27 00020.00055 0111090 27 TS
BIBLIOTECA CIVICA
PIAZZA HORTIS, 4
34123 TRIESTE
1

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

9 771592 169468

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «La grande lirica» CD € 9,90; «La biblioteca dei bambini» € 4,90; «Guida ai ristoranti FVG 2006» € 7,90; «Libro + CD Papa» € 7,90; «Informatica facile» € 3,90; «Libro + CD Ranzani» € 12,90

ANNO 125 - NUMERO 98
GIOVEDÌ 27 APRILE 2006
€ 0,90

Conosci la costa slovena e scopri i vantaggi che ti offre
www.spendiamomeno.com
Informazioni, consigli utili, offerte speciali

L'ESITO DEL VOTO

TRIESTE, LA LEZIONE PER IL 2008

di **Giampaolo Valdevit**

Di fronte al risultato delle elezioni in Comune e in Provincia a più d'uno sarà forse venuto di pensare ciò che magari si ha un po' di ritegno nel dire: ovvero che Trieste si conferma città di destra, bilanciata però - anche grazie a uno strano meccanismo elettorale - dalla mitica cintura rossa, che si prolunga nella Bisiacheria, dove svolge la stessa funzione bilanciando un'altra città di destra, cioè Gorizia.

Questa interpretazione, per dir così, ideologica del voto viene indubbiamente incoraggiata dalle rappresentazioni abituali di Trieste, che si sono riproposte anche nella passata campagna elettorale: quelle rappresentazioni che fanno di Trieste la città più ideologizzata d'Italia, la città lacerata e divisa dalle furibonde contrapposizioni ideologiche del passato, la città dei lunghi coltelli, potremmo dire, sempre accuratamente affilati.

Ebbene, a osservare attentamente il risultato e soprattutto il profilo dei vincitori, vien da fare un commento di segno esattamente opposto: fra Dipiazza e Rosato la maggioranza dei triestini (risicata, come nel resto d'Italia) sceglie Dipiazza, cioè un candidato che si qualifica più che altro per il fare e che non si preoccupa troppo se non ha da vantare progetti di grande respiro strategico, salvo raccontare la frottola che Trieste dovrebbe diventare un centro nevralgico dell'Europa centro-orientale (lo sanno tutti che in campagna elettorale e in genere nella comunicazione politica qualche frottola la si deve raccontare e in genere si è tolleranti al riguardo).

Fra l'altro Trieste vota così da parecchio tempo, potremmo dire per tutto l'arco della Seconda repubblica, e al riguardo la continuità più marcata - al di là del profilo psicologico e caratteriale - è quella fra Illy e Dipiazza. Al contrario i candidati con targa ben visibile piacciono di meno, tant'è che vince la Bassa Poropat mentre perdono Scoccimarro e Rosato, l'uno con targa di estrema destra e l'altro con targa ex-democristiana.

A quest'ultimo riguardo Trieste appare in controtendenza rispetto a Roma. In questi giorni infatti nella capitale viene celebrato il trionfo degli ex-democristiani (e, si potrebbe anche dire, dello spirito ex-dc).

● *Segue a pagina 2*

Grandi manovre per Palazzo Madama e Montecitorio. Governo: ai Ds 8 ministri, D'Alema verso gli Esteri

Senato, prima sfida Unione-Cdl

Domani convocate le Camere: Marini blindato, Andreotti non si ritira

Ciampi: giustizia troppo lenta. Prodi: quando sarà ora sono pronto

ROMA Grandi manovre nella politica: domani si eleggono i presidenti di Camera e Senato, così dopo le elezioni va in scena la prima sfida in Parlamento tra Unione e Cdl. Per Palazzo Madama l'Unione blinda la candidatura di Franco Marini in risposta a quella di Andreotti della Cdl.

E nell'attesa della chiamata del Quirinale, Prodi prepara la sua squadra di governo. Otto ministri dovrebbero andare ai Ds. Tra i dicasteri più ambiti, per la Farnesina si parla di D'Alema. Intanto il Presidente Ciampi si è congedato dal Csm: «Il mio più grande rammarico - ha detto - è quello di non aver visto avviato a soluzione il problema della giustizia ritardata, che è giustizia denegata, con grande perdita di fiducia da parte dei cittadini».

● *Alle pagine 2 e 3*

LA MINORANZA CHE PRETENDE

di **Mino Fuccillo**

Doveva camminarci al fianco. Sì, proprio questo doveva fare Romano Prodi: percorrere la manifestazione a Milano al fianco di Letizia Moratti. Poteva: che ci sarebbero stati fischi e insulti a chi non è di centrosinistra era previdibile, anzi certo, è ormai diventato un rito, accessorio, ma pur sempre un rito. Doveva: perché non solo di «autonomi» smodati ed eccentrici si è trattato, a urlare e minacciare era «gente».

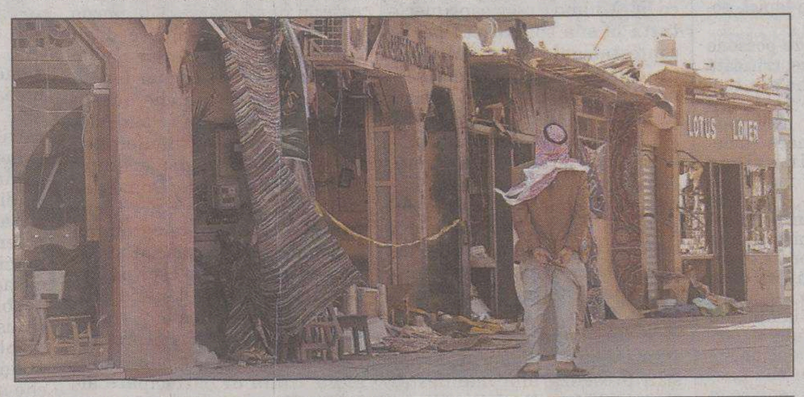
● *Segue a pagina 7*

Tav, il sì della Ue E in Val di Susa torna la protesta

● *A pagina 2*

Nuovi attentati nel Sinai. Morti due kamikaze

Forza internazionale nel mirino. Militari illesi. Dahab, arresti



● *A pagina 5* Edificio sventrato dall'esplosione a Dahab. Ma il turismo non si ferma nel Sinai

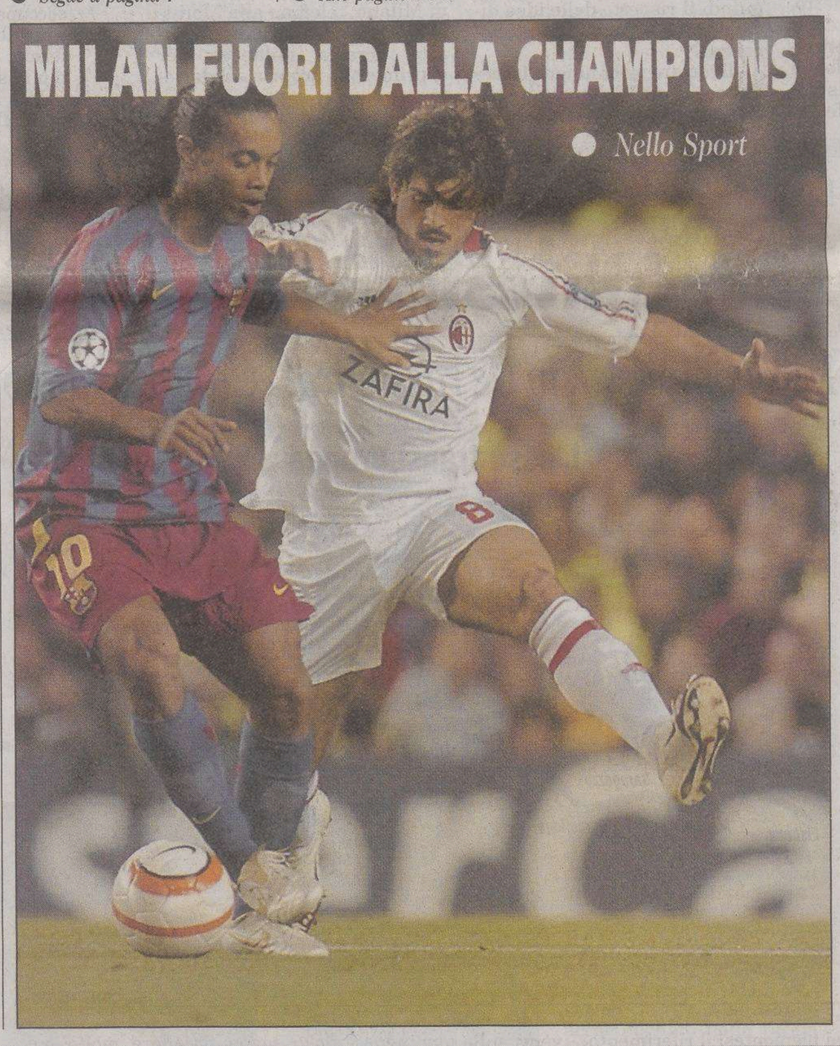
Stava rientrando a casa di notte: ha urlato ma nessuno è accorso

Violentata una ragazza in via Tigor

Via Tigor

TRIESTE Costretta a un rapporto sessuale sotto la minaccia di un coltello. È accaduto in via Tigor, vicino alle Rive. La polizia sta cercando un indizio, che possa portare all'identificazione del violentatore. Non ci sarebbero testimoni. Al momento c'è solo una denuncia: «Mi hanno violentata...». La vittima è una giovane ungherese che vive da anni a Trieste. Stava rientrando a casa. All'improvviso – ha riferito alla Volante – ha incrociato un giovane che l'ha bloccata. Lei ha tentato di divincolarsi ma lui l'ha colpita con un manrovescio. Ha estratto un coltello dal giubbotto e ha manifestato le proprie intenzioni. La giovane ha dichiarato di aver urlato, ma nessuna finestra si è aperta. L'uomo l'ha fatta inginocchiare, il coltello premuto sul collo. Poi è scappato.

● **Corrado Barbacini** *a pagina 23*



Il presidente della Provincia di Udine pensa al 2008: «Ma la Regione non deve andare a un triestino»

Strassoldo: «Io l'anti-Illy? Può essere Ma non escluderei il rettore Honsell»

UDINE Marzio Strassoldo fatica a formare la sua giunta provinciale ma non a disegnare l'identikit del candidato presidente della Cdl alle regionali 2008: «dev'essere friulano, ma non un uomo di partito, né un imprenditore senza curriculum politico». Insomma fa un autoritratto. Infatti Strassoldo sa di poter giocare carte pesanti in vista del 2008 e non esclude di essere proprio lui l'anti-Illy. O di poterlo almeno suggerire: «Furio Honsell? Perché no».

In ogni caso il nome di Strassoldo è sulla bocca di tutti come personaggio vincente. «Vero - dice il cattedratico friulano -, ho vinto sempre. Tra i successi che non si citano anche le due elezioni in Consiglio comunale a Cervignano e le tre da rettore dell'Università di Udine. Tocchiamo ferro, ma mi è andata sempre bene». «Come vedrei un candidato triestino? Un triestino è difficile che prenda voti in Friuli. Con Dipiazza, ad esempio, parlo friulano, ma lui pensa triestino e abbiamo per questo già avuto qualche diversità di vedute». Del resto Dipiazza esclude di volersi candidare alla presidenza della Regione.

Quirinale: Tesini Illy e Gottardo i tre elettori del Fvg

● *A pagina 10*

● **Marco Ballico** *a pagina 9*

Regione, da Tesini un no al rimpasto

TRIESTE «Credo di essere molto più utile come presidente del Consiglio». Alessandro Tesini spazza via le voci più maliziose che raccontano di presunti dualismi con Illy: «Nessun rimpasto di giunta».

● *A pagina 10*

L'INCUBO RINCARI

IL PETROLIO E LE TASSE

di **Marzio Galeotti**

Nella fase di turbolenza politico-istituzionale che l'Italia sta attraversando all'indomani delle elezioni, il Financial Times ha richiamato tutti all'ordine nel ricordare quali sono le priorità assolute che il nuovo governo dovrà affrontare. Il primo nodo da sciogliere è la tenaglia della scarsa crescita economica e dello squilibrio dei conti pubblici che stringe l'economia italiana. Ad aggiungere carbone sulla brace sono poi arrivati i record del prezzo del petrolio, nuova nuvola che si addensa sull'economia globale. E le idee, peraltro non originali, su come attutirne gli effetti a livello nazionale non hanno tardato a manifestarsi tra esponenti anche di spicco della futura maggioranza.

● *Segue a pagina 4*

Il Comitato dopo le elezioni potrebbe avere una maggioranza di centrosinistra. Ieri riunione di un quarto d'ora: assente la Monassi

Presidenza del porto, spunta il nome di Rosato

METTILEALIALGABBIANO
METTILEALIALGABBIANOMETTILEALIALGABBIANOMETTILEALIALGABBIANOMETTILEALIALGABBIANOMETTILEALIALGABBIANOMETTILEALIALGABBIANO.....*continua*

Marina Monassi diserta la seduta bloccata a Roma da «precedenti impegni»

TRIESTE Parte l'effetto domino. Che in politica, ad ogni elezione, marca il cambiamento di enti di primo e secondo grado a seconda del vento politico. La prima rivoluzione riguarderà il porto, la cui maggioranza in Comitato potrebbe passare al centrosinistra. E dove, a sorpresa, spunta il nome di Ettore Rosato come possibile presidente. È questa indiscrezione, ormai sulla bocca di tutti, ad aver rappresentato in effetti l'unica novità della riunione del comitato portuale di ieri. Un comitato privo della stessa presidente Marina Monassi, bloccata a Roma «da impegni».

● *A pagina 22*

Furio Baldassi

INFORMATICA FACILE
In edicola PHOTOSHOP CS a richiesta con
IL PICCOLO
a soli € 3,90 in più
(Il Piccolo + Libro € 4,80)

ARREDO CASA alla Filanda
Offerte del Mese: oltre ai prezzi ribassati
Ti diamo il preventivo e il progetto in mano, vai a Casa, lo valuti e decidi se venire ad acquistare da Noi
Grazie al riscontro qualità prezzo
ABBIAMO AUMENTATO LE VENDITE Del 35%
Cerchiamo Personale
Telefonate 3356369638
Falegnameria - Lavori su Misura
Cormòns (GO) 3 km verso Cividale
Brazzano via Risorgimento 4/B- tel. 0481630319

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina Sportello Lavoro
A pagina 19

Rapporto Caritas: nuovi poveri in 5 anni passati da 700 a 1300

TRIESTE Ben 91mila prestazioni erogate suddivise in 47 servizi di vario genere, che hanno visto l'impegno di ben 207 persone. Sono questi i numeri del lavoro svolto dalla Caritas a Trieste nel corso di tutto il 2005, che ha visto un incremento delle richieste di aiuto in tutti i campi di intervento. Segno, questo di un allarme sociale sempre più pressante e che non accenna minimamente a diminuire. Il fenomeno dei nuovi poveri, infatti, come conferma lo stesso direttore della Caritas Mario Ravalico, «è in continua crescita e questo lo si evince soprattutto analizzando il trend dei dati dal 2000 al 2005: in questi cinque anni, infatti, - continua Ravalico - il numero delle prestazioni erogate nei vari servizi è raddoppiato: al centro raccolta, a esempio, siamo passati dalle 700 persone del 2000 alle quasi 1300 dello scorso anno». Tutti i dati relativi all'impegno profuso dalla Caritas lo scorso anno, raccolti nel «Report Servizi Caritas 2005», verranno presentati nel dettaglio oggi.

● **Elisa Lenarduzzi** *a pagina 24*

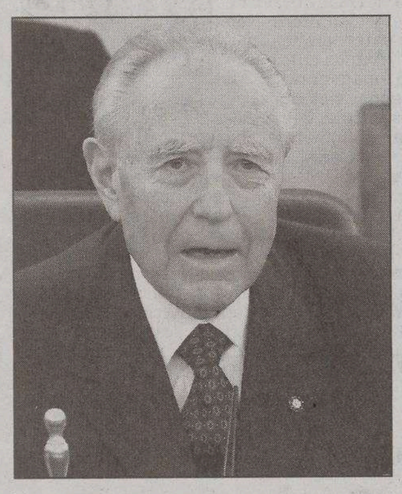
Ciampi: la giustizia lenta è giustizia negata ma non va delegittimata la magistratura

Forte richiamo all'indipendenza delle toghe. Castelli: «Le correnti ci sono, il monito cadrà nel nulla»

ROMA «Alla fine del Settennato il mio grande rammarico è di non aver visto avviato a soluzione il problema della durata dei processi, che obiettivamente incide sulla credibilità stessa dello Stato». Con schiettezza, elencando meriti, demeriti e le cose che restano da fare, e senza nascondere la commozione, Carlo Azeglio Ciampi ha preso commiato dal Csm presiedendo la seduta-lampo del plenum che in tre minuti e all'unanimità, come avviene di rado, ha eletto il nuovo Pg della Cassazione.

Il bilancio del Presidente della Repubblica riguarda sette anni in cui il tema della giustizia è stato sempre in primo piano nell'agenda politica e le sedute di Palazzo dei Marescialli hanno vissuto numerosi «momenti delicati». Ciampi innanzi tutto si è rallegrato di aver avuto sempre, anche in quesi momenti il suo vice, Virginio Rognoni «in piena sintonia». Ha riaffermato «il ruolo essenziale e insostituibile del Csm». Ha riconosciuto che la piena «serenità» che si richiede a ogni magistrato si può avere «solo quando egli sa di poter contare sulla determinazione di chi deve difendere la sua indipendenza» e quando fra i poteri dello Stato i rapporti sono improntati al dialogo, al riconoscimento della divisione dei poteri e al «rispetto pieno e reciproco delle funzioni di ciascuno». Resta sottinteso nel discorso al Csm che tutto ciò non c'è stato. Basta pensare ai momenti topici, dopo clamorose sentenze.

Sul punto, Ciampi ribadisce che le sentenze possono essere criticate «anche con toni forti» ma la critica non può «suonare delegittimazione della magistratura». È una censura implicita ma evidente alle prese di posizioni di certi settori politici. Ma Ciampi non si limita a questo, tiene anche a dire che questi eccessi non giustificano in nessun caso eccessi di reazione. I magistrati, ha detto, non devono mai alimentare tensioni, devono «evitare reazioni emotive anche davanti ad attacchi ritenuti ingiusti». Hanno diritto a guarentigie, al rispetto delle regole a tutela della loro indipendenza ed autonomia, ma non se ne devono inorgoglire, non devono ostentare il loro privilegio. Il magistrato, ha ricordato Ciampi, «non soltanto deve essere indipendente ed autonomo, ma deve anche apparire tale» attraverso il suo comportamento pubblico e privato, rispettando «le norme etiche e non solo quelle scritte».



Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ieri ha parlato al Csm

IL QUIRINALE

Il Csm ha il diritto di esprimere pareri e formulare proposte al Guardasigilli che è il suo interlocutore naturale

Ciampi ha riconosciuto al Csm di avere fatto passi importanti nel campo della formazione dei nuovi magistrati e del monitoraggio dei carichi di lavoro degli uffici giudiziari e del loro organico. Ma in questo campo, ha detto, bisogna fare di più, i risultati «purtroppo non sono soddisfacenti», perché rimane «il problema dei problemi della giustizia: quello della durata dei processi», ovvero di una giustizia troppo lenta. «La giustizia ritardata è giustizia negata, non si ripeterà mai abbastanza», ha affermato con forza, ricordando che ciò determina «grande perdita di fiducia da parte dei cittadini».

Ciampi ha formulato a chiare lettere un'altra critica: al peso delle componenti correntizie negli avanzamenti di carriera. Le promozioni, ha detto, devono avvenire per meriti valutati e riconosciuti e non per anzianità «o semplice assenza di demerito. Capisco la dialettica, le affinità elettive, ma non discipline di gruppo che tendano a influenzare le valutazioni».

Fin qui le critiche schiette. In conclusione, toccando un argomento che ha fatto tanto discutere nella scorsa legislatura, invece Ciampi ha riconosciuto espressamente il diritto del Csm a esprimere pareri e formulare proposte al Guardasigilli «suo interlocutore naturale».

Le parole di Ciampi sono state apprezzate da tutti i settori del Csm. Il vice presidente Virginio Rognoni ha manifestato al presidente «il più vivo apprezzamento e la sua gratitudine per quello che ha fatto in difesa dell' autonomia e indipendenza della magistratura e per il costante richiamo alla collaborazione istituzionale».

Invece il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, si è mostrato scettico. «Il monito del presidente Ciampi - ha detto - è destinato a cadere nel vuoto» perché le «logiche correntizie ci sono sempre state, a negare lo loro esistenza restano soltanto gli stessi magistrati. Il monito di Ciampi è destinato a cadere nel nulla».

LA PROTESTA A MILANO

Bandiere bruciate, Israele protesta Bertinotti: atto contro il 25 Aprile

ROMA «Condanna durissima, durissima, durissima», dice Romano Prodi, leader dell'Unione per le bandiere bruciate in piazza a Milano durante il corteo che ricordava il 25 aprile, «Un peccato rovinare una manifestazione così importante». Intanto il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, chiama Letizia Moratti, ministro dell'Istruzione uscente e candidato sindaco a Milano, per esprimerle tutta la sua solidarietà per le contestazioni subite. «Mi hanno chiamato anche Berlusconi, Fini e Casini», dice Moratti.

Chiede scuse ufficiali l'ambasciatore israeliano a Roma, Ehud Gol: «Da ebreo e israeliano ieri mi sono colmato di vergogna e rabbia alla vista del barbaro comportamento dei fascisti della sinistra estremista», dice. Ottiene la solidarietà di tutto il centrosinistra. «C'è una incompatibilità esistenziale fra il 25 aprile, la nostra presenza alla manifestazione e le bandiere israeliane bruciate. Esprimo tutta la mia solidarietà politica e umana a Letizia Moratti e a suo padre», dice Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione.

«Chi brucia le bandiere nega i valori dell'antifascismo - commenta Piero Fassino, leader della Quercia - non si può che esprimere la più netta condanna delle forme di intolleranza a cui ristretti gruppi estremisti si sono abbandonati a Milano». «Sono atti che non tollereremo più», dice Francesco Rutelli, leader della Margherita.

«Dove non c'è rispetto - commenta Clemente Mastella, segretario dell'Udeur - non può esserci democrazia. Un giorno si bruciano le bandiere degli Stati Uniti, un giorno quelle di Israele. Non si può fare a meno di osservare che questa non è democrazia». «Solidarietà per un atto di intolleranza vergognoso, indegno e stupido», dice Leonardo Domenici, sindaco di Firenze e presidente dell'Anci, in un telegramma a Ehud Gol, ambasciatore di Israele a Roma. Ed esprime solidarietà anche a Letizia Moratti. «Le manifesto - scrive Domenici - il più sincero apprezzamento per la sua coraggiosa scelta di partecipare alla manifestazione». «Un atto di nazismo rosso di ritorno - commenta Antonio Di Pietro, Italia dei valori - le contestazioni contro la comunità ebraica sono atti di pochi scellerati che non solo non hanno rispetto per la libertà di manifestazione, ma che si dimostrano nazisti rossi di ritorno. Offensive le contestazioni alla Moratti».

Letizia Moratti con il padre contestata lunedì a Milano

Lei Letizia Moratti, candidato sindaco per la Cdl al Comune di Milano, incassa la solidarietà, ma cerca di smorzare le polemiche. «È stato un momento di partecipazione come cittadina e come figlia di un deportato. Per me l'episodio è chiuso, non voglio una strumentalizzazione politica di quanto accaduto. Mi auguro che serva a capire che dobbiamo lavorare per un paese unito dove i valori della libertà, e quindi il rispetto delle idee diverse, prevalgano sull'intolleranza».

«Bruciare la bandiera israeliana - dice Walter Veltroni, sindaco di Roma - è un atto da imbecilli. È la bandiera di uno stato amico dell'Italia, portata da eredi della comunità perseguitata dal fascismo. Un atto assurdo anche contestare una persona che porta il padre ex deportato a una manifestazione». E aggiunge: «Atto di intolleranza figlio di un Paese in cui si insultano gli avversari».

«Gli estremisti vogliono farci perdere Milano - dice Ugo Intini, Rosa nel Pugno - i contestatori del 25 aprile come quelli di Corso Buenos Aires alla vigilia delle politiche».

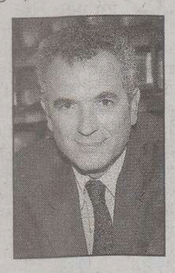
Filippo Penati, presidente centrosinistra della Provincia di Milano, telefona alla Moratti e al presidente della Comunità ebraica milanese per esprimere la propria solidarietà.

Alessandro Cecioni

«Dal primo maggio sono disoccupato»

Sposini divorzia dal Tg5 e abbandona Mediaset in polemica con Rossella

ROMA «Non c'erano più le condizioni, era una decisione quasi scontata: è stato un divorzio consensuale». Lamberto Sposini, vicedirettore vicario e volto del Tg5 dalla sua fondazione, svela i retroscena che lo hanno portato a dare le dimissioni dal Biscione, dopo la dura polemica che lo aveva visto contrapposto al direttore della testata, Carlo Rossella. Ieri Sposini non è voluto tornare sulla vicenda. Glissando signorilmente sul litigio, che lo aveva portato a mettersi in ferie dopo l'ennesimo braccio di ferro con Rossella che non voleva dar conto della reazione dell'Unione a un pesante affondo della Cdl. «Ci possono essere molteplici fattori, e non per forza politici, ma magari anche umani», dice ora Sposini. Paolo Di Mizio del cdr conferma: «Si era incrinato il rapporto di fiducia con la direzione». La decisione di lasciare l'azienda è stata però di Sposini. Arrivato in Mediaset dal Tg1 a seguito di Enrico Mentana, Sposini che ha cominciato la sua carriera come cronista sportivo a Paese sera e ha lavorato con mostri sacri come Enzo Biagi e Sergio Zavoli. «La mia storia professionale è legata al Tg5 e non mi vedevo in un'altra collocazione». Quanto al futuro Sposini dice di essere in cerca di un lavoro. «Dal 30 aprile sono disoccupato manderò un curriculum con foto a tutti: Rai, Sky, La7», conferma, smentendo le voci sempre più inisistenti che lo danno per probabile sostituto di Clemente Mimun alla direzione del Tg1.



Alberto Sposini

La visita a Torino della coordinatrice europea del Corridoio 5 riaccende la protesta popolare

Tav, contestata Loyola de Palacio

L'ex commissario Ue rassicura: «Cantieri non prima del 2010»

Il segretario della Cgil Epifani invita ad andare avanti fatte le verifiche Ghigo (Fi): «È necessario ora che Prodi sgombri il campo dalle ambiguità»

Loyola de Palacio

TORINO Un centinaio di manifestanti sotto la prefettura di Torino ha contestato Loyola de Palacio, ex commissario europeo ai trasporti, oggi coordinatrice del Corridoio 5. La signora de Palacio era in Italia per incontrare i sindaci dei comuni toccati dall'alta velocità. Un po' seccata per la contestazione, un po' perché tutti conoscevano il suo rapporto prima che lo illustasse, Loyola de Palacio è entrata da un ingresso secondario e ha lasciato poco spazio alle cerimonie, illustrando il suo pensiero: il Corridoio 5 Lisbona Kiev si deve fare.

Con le bandiere bianche NoTav, l'agguerrita delegazione ha urlato a gran voce l'opposizione della Val di Susa ai cantieri dell'alta velocità («Ascoltateci, rispettateci. Amiamo la Val Susa» stava scritto su uno striscione). Eppure i cantieri, gli studi e gli accordi internazionali vanno avanti, anche se in tempi non brevi. Non inganni la posa della prima pietra per la nuova stazione di Porta Susa. Prima del 2009 non si capirà neanche come sarà. In più, anche i cantieri veri e propri per l'alta velocità appartengono a un futuro abbastanza lontano: non si prevedono cantieri prima del 2010. Per adesso si continua a lavorare ai carotaggi.

Il tema, comunque, appassiona e divide soprattutto sul fronte politico. Forza Italia e Unione hanno trovato un altro motivo di scontro. La presidente del consiglio della Regione Piemonte, Mercedes Bresso, Ds, ne approfitta per sottolineare le responsabilità del governo Berlusconi sui ritardi. Soprattutto perché, come hanno sottolineato gli esperti messi al lavoro dalla de Palacio, ogni decisione spetta al governo.

Non è comunque piaciuto ai piemontesi il riferimento a gruppi di pressione contro la Tav. Come se esistesse una lobby affaristica che soffia sulle proteste e non la ribellione di ambientalisti e cittadini delle alte valli preoccupati degli interventi sulle montagne italo-francesi.

Numerose le reazioni agli incontri di ieri. Guglielmo Epifani, segretario generale della Cgil, ha invitato ad andare avanti, fatte tutte le verifiche del caso. «Bisogna prendere molto sul serio i lavori dell'Osservatorio tecnico» ha detto invese il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, Ds.

L'Osservatorio, diretto dall'italiano Mario Virano, parla appunto di quattro anni per completare studi e approfondimenti prima di un avvio vero e proprio dei lavori. L'ex presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, di Forza Italia, ritiene che «è ora più necessario che Prodi sgombri il campo dalle ambiguità». Non dice però chi finora è stato ambiguo.

Osvaldo Napoli, anche lui di Forza Italia, insiste che «i pochi a volere la Tav nel centrosinistra, fra i Ds e la Margherita, sono ridotti al silenzio, intimiditi e subissati di fischi». Luigi D'Agrò, dell'Udcm conclude che «se Prodi non scioglie il nodo sulle gran di opere pubbliche, i cittadini devono sapere che i loro soldi verranno spesi unicamente per pagare penali».

A tutti una risposta arriva da Patrizia Sentinelli, di Rifondazione Comunista: «La nostra posizione rimane coerente al programma dell'Unione». Che tradotto vuol dire: le grandi opere si devono fare ma devono essere precedute da studi accurati e fasi di consultazione della popolazione locale.

l.v.

L'asse transeuropeo

DALLA PRIMA PAGINA

Trieste, la lezione per il 2008

E cioè Prodi alla presidenza del Consiglio, la presidenza del Senato contesa fra Marini e Andreotti (e staremo poi a vedere gli incarichi ministeriali). Trieste invece volta le spalle a un ex-democristiano: il che spiega anche qualcosa del passato e cioè che a Trieste la Dc la si votava sì ma più per necessità che per adesione.

A urne chiuse dunque il messaggio è chiaro. I più fra i triestini costituiscono una società pragmatica, che dalla politica non si aspetta molto e meno che mai i grandi progetti (anche se lascia che se ne parli, almeno fino a quando non diventano una palese presa in giro) e che, se deve decidere a quale ambito dedicare più energie e risorse, preferisce scegliere la società civile anziché quella politica. Perciò in futuro chi vuol cogliere un successo sa a cosa affidarsi: al pragmatismo non all'ideologia. Per di più quelle che si definivano una volta come le rendite di posizione si sono ormai assottigliate. Certo, non sono totalmente scomparse: i militanti pur sempre esistono anche se a loro svantaggio giocano le leggi dell'anagrafe.

Ho l'impressione che la maggior parte delle forze politiche locali abbia ormai appreso queste lezioni e intenda adeguarvisi nel futuro. Eppure nel futuro un problema esiste e non è da poco: la scelta del personale politico. Penso che a risolverlo ci vorrà più di un guizzo di fantasia. Il successo di Illy prima e oggi di Dipiazza dimostra che fino a ora la fantasia ci ha aiutato. È da sperare che essa non ci manchi in un domani che è ormai vicino, ovvero le elezioni regionali del 2008.

Giampaolo Valdevit

Per le amministrative scende in campo anche l'ex ministro dei Beni culturali

Torino, Buttiglione sfida Chiamparino

ROMA Entro le 12 di sabato dovranno essere presentate le candidature a sindaco e le liste dei candidati consiglieri dei 1.268 comuni nei quali si svolgeranno le elezioni amministrative del 28-29 maggio. In quasi tutti i 26 capoluoghi di provincia nei quali si rinnovano sindaco e consiglio le scelte dei candidati sono state ultimate. Tra le città principali chiamate al voto solo a Torino l'incertezza per il candidato che si opporrà al sindaco uscente di centrosinistra Sergio Chiamparino si è sciolta solo ieri. Antonio Chiglia su richiesta esplicita del presidente di An Gianfranco Fini ha ritirato la propria candidatura aprendo la strada alla candidatura unitaria del centrodestra di Rocco Buttiglione (Udc), ministro dei Beni culturali del governo Berlusconi.

A Milano la gara sarà a due tra Letizia Moratti, sostenuta dalla Cdl e l'ex prefetto Bruno Ferrante candidato del centrosinistra. A Roma l'uscente Walter Veltroni, candidato di tutto il centrosinistra, dovrà vedersela con Gianni Alemanno sul cui nome si sono accordati tutti i partiti della Cdl che in primo momento avevano sostenuto un proprio candidato ciascuno. A Napoli il sindaco uscente Rosa Russo Iervolino è sostenuta da tutto il centrosinistra, ma è insidiata dal maestro di strada Marco Rossi Doria verso il quale comunque proseguono gli appelli unitari dell'Ulivo. Il centrodestra ha candidato l'ex questore Franco Malvano eletto al Senato nelle liste di Fi. A Novara i principali candidati sono il sindaco leghista uscente Massimo Giordano per la Cdl e Agusto Ferrari per l'Unione. A Lecco a contendersi la carica sono per la Casa delle libertà la leghista Antonella Faggi e per l'Unione Alfredo Marelli. A Varese la sfida è tra il leghista Attilio Fontana per la Cdl e Antonio Conte candidato dell'Unione.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c **postale 22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 26 aprile 2006 è stata di 49.950 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Romano Prodi premier «in pectore» del centrosinistra è alle prese con la squadra di governo

Il totoministri

I nomi più accreditati per i principali ministeri

PREMIER **Romano Prodi** (l'Unione)

VICEPREMIER **Piero Fassino** (Ds)

SOTTOSEGRETARIO PRESIDENZA CONSIGLIO **Enrico Letta** (Margherita)

ESTERI	**Massimo D'Alema** (Ds)
ECONOMIA	**Tommaso Padoa Schioppa**
INTERNI	**Francesco Rutelli** (Margherita)
DIFESA	**Arturo Parisi** (Margherita)
GIUSTIZIA	**Anna Finocchiaro** (Ds)
POLITICHE AGRICOLE	**Clemente Mastella** (Udeur)
AMBIENTE	**Alfonso Pecoraro Scanio** (Verdi)
COMUNICAZIONI	**Paolo Gentiloni** (Margherita)
RAPPORTI CON IL PARLAMENTO	**Vannino Chiti** (Ds)
ATTIVITÀ PRODUTTIVE	**Pierluigi Bersani** (Ds)
BENI CULTURALI	**Goffredo Bettini** (Ds); **Dario Franceschini** (Margh.)
FUNZIONE PUBBLICA	**Linda Lanzillotta** (Margherita)
POLITICHE COMUNITARIE	**Emma Bonino** (Rnp)

ANSA-CENTIMETRI

Le date

Domani

CAMERE

Convocate a Montecitorio e a Palazzo Madama le assemblee per l'elezione dei presidenti di Camera e Senato. L'elezione del presidente del Senato è il primo test sulla tenuta della coalizione di centrosinistra. Prenderà poi il via la XV legislatura

13 maggio

PRESIDENTE REPUBBLICA

Data di avvio delle votazioni per l'elezione del presidente della Repubblica nel Parlamento riunito in seduta comune. Il mandato di Ciampi scade il 18 maggio

GOVERNO

Due ipotesi:

Prima del presidente della Repubblica

Ciampi potrebbe affidare il mandato a formare il nuovo governo nei primi giorni di maggio. Il nuovo governo potrebbe così ottenere la fiducia prima del 13 maggio

Dopo il presidente della Repubblica

Sarà il nuovo presidente della Repubblica ad affidare l'incarico al candidato premier per la formazione del governo

ANSA-CENTIMETRI

Il Professore incontra Fassino e Rutelli. Oggi il via al gruppo unico dell'Ulivo. I Verdi rivendicano il dicastero all'Ambiente

Prodi: se il Colle decide siamo pronti

Governo: la Quercia ipoteca 8 ministri. D'Alema verso gli Esteri, spunta la Turco

ROMA «Si va avanti per essere pronti in qualsiasi momento il presidente della Repubblica deciderà di darci l'incarico». Romano Prodi lascia alla Cdl la responsabilità di fare pressing su Ciampi perché il nuovo governo slitti a fine maggio e al termine di una serie di incontri con Fassino, Rutelli ma anche con i vertici della Cisl e della Cgil, annuncia che oggi parteciperà alle riunioni dei gruppi parlamentari di Ds e Margherita in cui si deciderà la nascita del gruppo unitario dell'Ulivo sia alla Camera che al Senato. «Domani (oggi ndr) si costituiranno i gruppi unici e il 2 maggio dovrebbero essere eletti i presidenti dei due gruppi» spiega il coordinatore della segreteria della Quercia, Vannino Chiti.

Nell'attesa di vedere come si concluderà la difficile partita che si aprirà domani a Palazzo Madama e nella consapevolezza che il voto per l'elezione del presidente del Senato potrebbe influire sugli scenari e sui tempi della formazione del governo, il Professore incontra prima Piero Fassino e poi Francesco Rutelli. Le caselle sono già tutte riempite? «Stiamo facendo un lavoro quotidiano, importante e molto produttivo, ci stiamo preparando e abbiamo fiducia» taglia corto Rutelli. Il problema non riguarda la Margherita, che conta sulla possibile elezione di Franco Marini alla presidenza di Palazzo Madama. Lo scontento riguarda soprattutto i Ds che dovranno compensare con ministeri di peso la candidatura di Fausto Bertinotti alla presidenza della Camera.

Fassino ieri ne ha parlato prima con Prodi e poi con i vertici del partito. L'accordo con Prodi prevederebbe che la squadra di governo della Quercia dovrebbe essere formata da otto ministri: cinque uomini e tre donne. Per i nomi si parla di una rosa ristretta che prevederebbe Massimo D'Alema, Piero Fassino, Pierluigi Bersani, Vannino Chiti, Luciano Violante, Fabio Mussi. Livia Turco ed Anna Finocchiaro sarebbero a un passo dall'incarico mentre per Vittoria Franco, Marina Sereni e Giovanna Melandri la strada sarebbe in salita.

Finocchiaro o Violante alla Giustizia, Bersani verso le Attività produttive

Quali potrebbero essere i ministeri in mano ai Ds? D'Alema potrebbe essere vicepremier con delega agli Esteri ma il condizionale è d'obbligo perché la Farnesina fa gola a molti. Fassino vorrebbe l'Economia ma dovrà fare i conti con l'autorevole candidatura di Tommaso Padoa Schioppa e con l'intenzione di Prodi, che punta ad una squadra di governo «snella» e non sembra intenzionato a «spacchettare» il ministero dell'Economia per accontentare i molti aspiranti ministri.

La Giustizia potrebbe finire ad Anna Finocchiaro o Luciano Violante (in corsa anche per i Rapporti con il Parlamento) mentre Vannino Chiti potrebbe approdare agli Affari regionali e Pierluigi Bersani alle Attività produttive. Alla Margherita dovrebbero andare cinque ministeri. Clemente Mastella resta in fiduciosa attesa (Difesa) mentre Antonio Di Pietro si rimette «alle decisioni» di Prodi e i Verdi non vogliono perdere l'Ambiente.

Gabriele Rizzardi

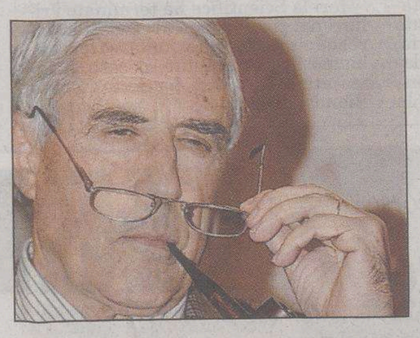
PRESIDENZE

A Palazzo Madama il centrosinistra dovrebbe contare sui 162 voti utili. L'italo-argentino Pallaro: «Voto l'ex sindacalista»

Senato, duello Marini-Andreotti. Test a rischio per l'Unione

ROMA Primo test per l'Unione di Prodi. Domani si insediano le nuove Camere e subito si voterà per eleggere i presidenti di Camera e Senato. I riflettori sono tutti puntati su Palazzo Madama dove il centrosinistra può contare solo su una maggioranza risicata e dove il centrodestra ha fatto scendere in pista un calibro del peso di Giulio Andreotti. E se l'Unione non ce la dovesse fare c'è già chi parla di nuove elezioni. Sulla carta Franco Marini, candidato del centrosinistra, sta rafforzando le sue posizioni e potrebbe dunque essere eletto già al primo colpo. I conti aggiornati a ieri lo accreditano infatti di 162 voti, senza contare due indecisi fra i senatori a vita (Rita Levi Montalcini e Sergio Pininfarina). Esattamente, cioè, la maggioranza assoluta dei voti, la quota richiesta al Senato per essere eletti al primo voto.

La novità principale di ieri è arrivata da Luigi Pallaro, neoeletto senatore in America latina, che ha preso posizione, anche se con qualche riserva. «Io voterò per Franco Marini - ha detto - ma l'Unione si deve impegnare per chi vive all'estero e dovrà mettere tutto ciò nero su bianco. Vedremo fino a venerdì (domani ndr) se metteranno nero su bianco». In teoria, i giochi sembrerebbero dunque fatti. Ma come sa bene chi frequenta il Parlamento, nel segreto dell'urna non tutti i conti riescono secondo le previsioni. Tanto più se di mezzo c'è un uomo esperto e dalle ramificate amicizie come Andreotti. In queste ore è così in atto una girandola di incontri e contatti per tentare di far pendere il risultato da una parte o dall'altra.



Franco Marini candidato dell'Unione

Giulio Andreotti proposto dal centrodestra

Il senatore a vita ieri mattina ha ricevuto Francesco Rutelli, in missione esplorativa per conto dell'Unione. E nel pomeriggio è stato Francesco Cossiga a rivolgergli un appello affinchè si ritiri, garantendogli però che in caso contrario lo voterà. Ma a stretto giro, «ambienti» vicini ad Andreotti hanno fatto sapere che Andreotti per ora va avanti. Di contro, se Marini non ce la farà al primo turno, tutto potrebbe rapidamente complicarsi per il centrosinistra. A cominciare dall'atteggiamento della Lega, che in prima battuta potrebbe votare Calderoli, il suo candidato di bandiera, ma che già dal secondo voto potrebbe convergere su Andreotti. Il Carroccio deciderà comunque oggi. Ma il dubbio principale resta quello sulla tenuta della maggioranza di centrosinistra. Basta poco al Senato per farla affondare. Basta che manchino uno-due voti. Si fa così il nome di Pietro Fuda, senatore eletto in Calabria nella lista Codacons sponsorizzata dal presidente della Regione Agazio Loiero. Uno che ha rotto con la Margherita e sta ai ferri corti proprio con Franco Marini.

Nonostante la decisione della Sudtiroler Volkspartei di appoggiare Marini, restano poi i dubbi sulla senatrice Helga Thaler Ausserhofer, amica ed estimatrice di Andreotti. Ma anche su un altro senatore eletto all'estero per l'Unione, l'italo-argentino Edoardo Pollastri, molto amico di Tremaglia. Senza contare il malumore di Nicola Mancino che si sarebbe considerato candidato naturale nella Margherita per Palazzo Madama.

Andrea Palombi

Gli eletti del Friuli Venezia Giulia pronti a affrontare la nuova avventura romana

La Di Centa: «Emozionata come alle olimpiadi»

TRIESTE C'è chi si prepara al grande giorno con un raccoglimento quasi spirituale, chi sente il peso di una grande responsabilità sulle spalle e chi, invece, ostenta tranquillità e sicurezza. Per tutti i neoparlamentari del Friuli Venezia Giulia, quelli che per la prima volta domani varcheranno la soglia di Montecitorio e Palazzo Madama, la vigilia del debutto è, comunque, carica di forti attese. Il diellino Flavio Pertoldi, eletto alla Camera, parla di uno stato d'animo che unisce «emozione e curiosità». «Quella di domani sarà una giornata importante - spiega Pertoldi -. Sto vivendo questi momenti con una tensione che potrei definire spirituale. Sono consapevole del ruolo privilegiato e allo stesso impegnativo che mi è stato assegnato e intendo affrontarlo con la massima serietà». Emozioni a parte, chi si prepara a vivere la nuova avventura romana deve fare i conti anche con tutta una serie di questioni pratiche, a partire dalla ricerca dell'alloggio. Un problema che Pertoldi risolverà grazie all'appoggio di un navigato compagno di partito: «Anche per trovare casa, mi affiderò all'esperienza di Renzo Lusetti (ndr deputato marchigiano) che si è offerto di farmi un po' da fratello maggiore». Può contare sull'ospitalità di un amico di lunga data il neodeputato azzurro Renzo Tondo: «Trascorrerò le prime notti romane dal vicepresidente dell'Associazione nazionale di dama. Quanto allo stato d'animo, non mi sento particolarmente agitato. E' una soddisfazione poter aggiungere un nuovo tassello alla mia già ricca esperienza. Certo, entrare in uno dei templi della politica italiana fa un certo effetto. La speranza è di riuscire a lasciare un segno in Parlamento come già accaduto in regione». Tondo partirà nel pomeriggio per Roma assieme ad un altro forzista regionale, Vanni Lenna. Per loro è in programma già questa sera il primo impegno da parlamentari: la riunione convocata da Berlusconi all'Hilton per le indicazioni di voto in vista dell'elezione dei presidenti di Camera e Senato. Un appuntamento a cui non mancherà di certo Manuela Di Centa, emozionatissima all'idea del debutto a Montecitorio: «Provo le stesse sensazioni forti che mi hanno accompagnato nella prima Olimpiade a Sarajevo. Quella volta, poco più che diciottenne, sentivo la responsabilità di gareggiare per la mia bandiera. Oggi mi si apre davanti un'altra straordinaria opportunità, ancora più impegnativa: rappresentare la mia terra in Parlamento. Lo farò portandomi dietro la carica che mi ha accompagnato nello sport e i principi trasmessi dai miei genitori».

Manuela Di Centa di Fi

Carlo Pegorer dei Ds

Flavio Pertoldi, Margherita

Marco Pottino della Lega

Nessuna emozione, invece, per il neodeputato leghista Marco Pottino che trascorrerà la vigilia dell'esordio a Milano per ascoltare le comunicazioni del leader Umberto Bossi. Unica preoccupazione l'albergo. «Non ho ancora prenotato la stanza - conlude Pottino - e potrebbe essere difficile trovarne una libera in questi giorni». Tranquillo anche il senatore Carlo Pegorer: «Mi avvicino al nuovo impegno consapevole della grande responsabilità nei confronti di chi ha creduto in me e nel nostro progetto politico». «Tuttavia, non mi sento emozionato – conclude il diessino -. In fin dei conti non vado a divertirmi nell'Eden ma ad iniziare un nuovo lavoro».

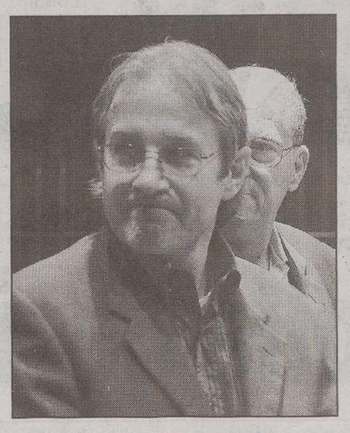
Maddalena Rebecca

Secondo la ricostruzione dei giudici nel marzo 2002 l'uomo massacrò il giovane che lavorava nell'officina di famiglia al culmine di un litigio

Cauz, la Cassazione conferma l'ergastolo

Dichiarato inammissibile il ricorso dell'imprenditore condannato per l'uccisione del figlio

PORDENONE Carlo Alberto Cauz, imprenditore di Brugnera (Pordenone), condannato all'ergastolo con l'accusa di avere ucciso il figlio Fabio il 2 marzo del 2002, resterà in carcere. La Corte di Cassazione ha respinto ieri, infatti, dichiarandolo inammissibile - secondo quanto riferito dal legale di parte civile della famiglia - il ricorso presentato dall'avvocato difensore Roberto Maniacco.



Carlo Alberto Cauz in tribunale

L'uomo, oggi cinquantenne, era stato condannato sia in primo grado sia in appello all'ergastolo per l'omicidio del figlio Fabio, giovane operaio nell'officina meccanica di proprietà del padre, trovato morto all'età di 20 anni all'interno della sua vettura a Palse di Porcia (Pordenone). Qualche giorno dopo, le indagini condussero gli inquirenti ad arrestare il padre, che avrebbe consumato l'omicidio, secondo i giudici, al culmine di un alterco, all'interno dell'officina meccanica di famiglia, a Sacile (Pordenone), trasportando poi altrove il corpo. Il ragazzo era stato massacrato di colpi con un oggetto, forse una spranga: parecchi quelli ricevuti a capo, fatali. Il corpo del giovane, nella sua utilitaria al posto accanto a quello di guida, era stato trovato dopo qualche ora da un passante che aveva dato l'allarme. Era in una zona di Porcia, vicino l'autostrada, nota per incontri intimi e traffici.

Secondo quanto riferito dal legale di parte civile dei Cauz, l'avvocato pordenonese Carla Panizzi, l'imprenditore è stato anche condannato al pagamento delle spese legali e di parte civile (liquidate in 5 mila euro). Già dal primo grado era stata riconosciuta una provvisionale di 50 mila euro in favore del figlio minore e di 30 mila euro ciascuno per l'altro figlio, Diego, anch' egli operaio nell' officina di famiglia, e per la moglie Daniela Nadin.

«Oggi è stata stabilità la verità processuale che in ogni sistema democratico serve a mettere la parola fine e a pronunciare la sentenza definitiva e ultima - ha commentato il legale della famiglia -. Restano, però, una mamma che non passa giorno senza ricordare il figlio scomparso e due ragazzi, di cui uno minorenne, che dovranno vivere senza il padre o, comunque, con questa figura fondamentale gravemente offuscata dalla detenzione perenne».

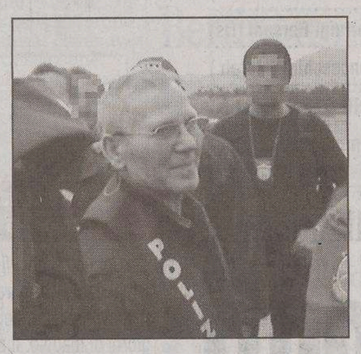
RILIEVI

Nel covo di Provenzano anche un tester anti-miscrospie

PALERMO Non sono terminate le sorprese che riserva il covo di Bernardo Provenzano. Nella masseria di contrada Montagna dei Cavalli a Corleone sono stati trovati un tester per energia, funzionante, che potrebbe servire anche per rilevare la presenza di microspie e alcune audiocassette: il contenuto non è stato ancora esaminato ma è possibile che vi siano registrate conversazioni o messaggi inviati al boss. La Squadra mobile ha anche trovato un riproduttore di cassette con cuffiette. Dalle stanze del covo vengono fuori anche alcuni pacchetti di medicine utilizzate dal capomafia: alcuni sono «campioni gratuiti» e altri sono ottenibili solo dietro prescrizione medica.

Intanto dalle indagini sui «pizzini», i bigliettini usati per comunicare con l'esterno, trovati nel covo emerge che il boss latitante Matteo Messina Denaro, 44 anni, in un messaggio a Provenzano fa riferimento a Massimo Ciancimino, il manager indagato dalla Dda di Palermo per l'inchiesta sul tesoro del padre Vito Ciancimino, ex sindaco di Palermo condannato per mafia.

Messina Denaro scrive che «il figlio del paesano suo che è morto a Roma» (chiaro riferimento a Vito Ciancimino, che era nato a Corleone, ndr) non avrebbe versato l'intera somma di una tangente pagata da un'impresa che stava svolgendo molto tempo fa lavori di metanizzazione ad Alcamo. Messina Denaro per questo motivo chiede delucidazioni al capomafia corleonese. La vicenda era già emersa nelle indagini su Massimo Ciancimino e ne avevano parlato i pentiti Giovanni Brusca e Giuseppe Ferro, sostenendo che il boss Leoluca Bagarella aveva preteso che la ditta pagasse la tangente alle famiglie mafiose di Alcamo.



Provenzano durante un trasferimento

Nell'occasione, il cognato di Totò Riina aveva usato parole molto dure verso Massimo Ciancimino per il suo atteggiamento di rifiuto. Il figlio dell' ex sindaco, secondo gli inquirenti, avrebbe fatto avere il denaro direttamente a Provenzano. Lo strumento elettronico trovato nella masseria, che dovrà essere analizzato bene dagli esperti della polizia, potrebbe essere «l'apparecchio per rilevare la presenza di cimici» di cui parlò il pentito Nino Giuffrè, che era molto vicino al padrino corleonese. «Provenzano - disse Giuffrè - era informato "pari pari" (passo passo, ndr) della presenza di microspie e telecamere. Lui mi ha spesso avvertito del pericolo d'incappare in questi aggeggi elettronici. Negli ultimi periodi, durante i nostri incontri, era così guardingo che effettuava i controlli delle stanze dell'abitazione in cui ci ritrovavamo, utilizzando un apparecchio che rilevava la presenza di eventuali microfoni». Basta comunque digitare su un motore di ricerca Internet una parola chiave come «rilevatori», «microspie» «attrezzature spionistiche» per accedere a una mercato telematico con centinaia di offerte per trasformarsi in veri e propri «007».

Non sarebbe stato difficile, quindi, a Provenzano acquistare attraverso uno dei suoi «picciotti» strumenti adatti per scoprire microspie o addirittura videocamere. Sulla rete si trovano rilevatori di microspie che partono da un costo di 200 euro. Cercando sulla Rete, con apposite parole chiave è anche possibile trovare indicazioni, per i più esperti, per costruirsi da soli in casa apparecchi che possono rilevare microspie o rilevare frequenze.

Ieri la Scientifica ha terminato i rilievi nel pozzo vicino al covo. Non sarebbe stato trovato nulla. «Non abbiamo lasciato niente al caso. Stiamo attenti a tutto» ha detto Renato Biondo, dirigente.

TERAMO

Tragedia in un agriturismo

Gioco fatale: bimbo muore schiacciato da un cancello

TERAMO Un bambino di quattro anni è morto, agonizzando, dopo essere stato schiacciato da un pesante cancello scorrevole staccatosi dall'entrata di un agriturismo in provincia di Teramo.

Il piccolo è rimasto vittima di un gioco pericoloso fatto assieme ad altri due bambini facendo scorrere avanti e indietro l'inferriata di circa sei quintali fino a provocarne lo scardinamento e la caduta. Per il Codacons però non si tratta di un'isolata fatalità: secondo il Coordinamento di varie associazioni di consumatori, in Italia esisterebbe un problema di sicurezza delle strutture agrituristiche e dei cancelli scorrevoli. Il bambino, Gabor Beltramba, avrebbe compiuto cinque anni fra un mese ma è morto per le gravi lesioni alla testa e al torace riportate nell' incidente avvenuto a Corropoli, all'ingresso dell'agriturismo «Il Grillo», dove era in corso una festa per una cresima. Stando alla ricostruzione dei carabinieri, verso mezzanotte il piccolo stava giocando col cancello assieme a un coetaneo e a un bambino più grande, senza che fosse presente alcun adulto. I tre hanno fatto scorrere più volte l'inferriata fino a provocarne l'uscita dal binario: la struttura è caduta verso la parte interna dell' ingresso travolgendo Gabor e subito gli altri due bambini sono corsi ad avvisare gli adulti che stavano mangiando. Il bimbo, il cui nome è ungherese come la madre Eva, è stato soccorso in tempi definiti rapidi anche se, soltanto per spostare il cancello che lo schiacciava, ci sono voluti quattro uomini. Gabor è stato portato nel vicino ospedale di Sant'Omero: vi è arrivato con con una frattura della base cranica e un grave trauma toracico morendo pochi minuti dopo il ricovero. L'agriturismo è stato posto sotto sequestro e la Procura di Teramo ha aperto un' inchiesta ritenendo inutile un'autopsia sul piccolo di Mosciano Sant'Angelo, figlio di un impiegato comunale.

IL CASO

Ammenda di 688 euro a un ristoratore di Vicenza: farà ricorso

Astici nel ghiaccio: multato

VICENZA Accusato di avere maltrattato alcuni astici per averli mantenuti in una vasca depositati su un fondo ghiacciato, un ristoratore di Vicenza di 34 anni è stato condannato a un'ammenda di 688 euro. Il professionista, che ha già annunciato ricorso in Cassazione, era stato denunciato dall'Ente protezione animali (Enpa) nel marzo 2002 su segnalazione di un ex attivista di Greenpeace. Il ristoratore - difeso dall'avvocato Angelo Bazzea che aveva inutilmente chiesto al giudice una perizia tecnica - aveva basato la sua linea difensiva sulle mancate indicazioni nella normativa sui maltrattamenti, apparse invece nel testo modificato nel 2004. Vicenda che per ora, per alcuni quotidiani locali, starebbe fornendo al ristoratore buona pubblicità quale difensore della freschezza alimentare. Per legge nessun tipo d'animale può essere sottoposto «a strazio».

DALLA PRIMA PAGINA

Il petrolio e le tasse

Proviamo a fare il punto della situazione. Il prezzo del petrolio continua a correre, bruciando nuovi record. Le ragioni contingenti sono le difficoltà in Nigeria (sesto Paese al mondo per riserve di gas e nono per riserve di petrolio) e in Ciad, ma soprattutto la crisi nucleare in Iran (secondo al mondo sia per riserve di petrolio che di gas). Purtuttavia, la prevista elevata domanda della Cina (+5,5% nel 2006 secondo la Iea, il doppio della crescita del 2005) e i tempi necessari per aggiungere nuova capacità produttiva a quella esistente (dai 24 ai 36 mesi) restano i fattori fondamentali che spiegano come il prezzo dell'oro nero non possa ragionevolmente scendere sotto i 60 dollari al barile almeno nei prossimi due anni.

Gli elevati prezzi del petrolio e i record battuti dal 2004 a oggi non hanno avuto finora serie ripercussioni sulla crescita economica globale né sui tassi di inflazione. Questa osservazione è stata fatta ripetutamente, nonostante le preoccupazioni espresse da un po' tutte le principali istituzioni economiche internazionali, e nonostante i risultati di simulazioni condotte da Fmi e Iea. Aumenta tuttavia la preoccupazione e il numero di coloro che cominciano a vedere nero. Oltre alle recentissime stime del Fondo monetario internazionale, che ha rifatto i conti, i segnali di allarme originano dalle possibili conseguenze sull'economia americana. Finora è cresciuta in maniera molto soddisfacente, e un suo rallentamento potrebbe avere effetti di trascinamento all'ingiù anche del potenziale di espansione delle altre economie, a partire da quella europea. Non mancano peraltro voci fuori dal coro, come quella di Allen Sinai, che sostiene che solo a prezzi superiori agli 85 dollari si comincerebbero ad avere problemi, ora no, visto che siamo comunque in presenza di uno choc da domanda più che da offerta e che le economie oggi sono più forti, più diversificate e meno dipendenti dal petrolio.

Quanto all'Italia, Paese più di altri dipendente dal greggio di importazione, il maggiore prezzo del petrolio aggrava direttamente la bilancia commerciale e si ripercuote molto velocemente sul prezzo dei carburanti e un poco più lentamente sulle bollette di elettricità e gas, il tutto con conseguenze avverse per i bilanci familiari. Trattandosi di un impatto non diversificabile, non resta che subirlo direttamente, accettandolo e cercando di attutirne il più possibile gli effetti.

Anche in questa occasione si è sentita la proposta di ridurre il prelievo fiscale sui prezzi dei carburanti onde contenere il maggiore esborso da parte delle famiglie. L'idea è ancora una volta quella di sterilizzare gli effetti del maggiore prezzo del petrolio con una corrispondente riduzione delle accise. E secondo quanto riportato dalla stampa, non è vista negativamente da autorevoli esponenti dell'Unione, chiamata a governare la nazione nei prossimi cinque anni. Abbiamo già osservato in precedenza come questa operazione comporterebbe dei rischi, oltreché essere oggettivamente sbagliata. Anzitutto è difficile stabilire l'entità della sterilizzazione perché il governo non sa esattamente quale è il livello «di equilibrio» del prezzo dell'oro nero: se il prezzo continua a crescere verso gli 80, i 90 o addirittura i 100 dollari quanti interventi sarà chiamato a fare? E se interviene, ma il prezzo del petrolio prende a scendere nel giro di un anno a 60 o addirittura 50 dollari, che si fa?

Ma la proposta è sbagliata per altre due ragioni. La prima è che il prezzo elevato e crescente del petrolio segnala la progressiva scarsità della risorsa, invita a economizzarne l'uso e a stimolare la diversificazione verso altre fonti. In fin dei conti, qual'è il ruolo che i prezzi nelle economie di mercato devono svolgere? I manuali ci insegnano che hanno la funzione di allocare risorse scarse verso l'impiego migliore tra le alternative disponibili. La seconda ragione è che non ci possiamo semplicemente permettere in questo preciso momento di perdere possibili entrate fiscali, stante l'allarme debito pubblico e la pressante necessità di riequilibrare il bilancio statale.

Che cosa allora dovrebbe fare il nuovo governo di fronte a questa situazione? Dovrebbe operare per attutire il più possibile gli effetti negativi sul sistema economico del maggiore prezzo del petrolio, un problema, si badi, che tocca tutti i Paesi sviluppati e consumatori di greggio. Il governo dovrebbe perciò varare speditamente riforme di struttura, volte a liberalizzare il più possibile i mercati nazionali ed europeo dell'energia. Ciò permetterebbe di contenere il più possibile la traslazione dei maggiori costi dell'energia (petrolio) dei produttori di elettricità e dei distributori di gas sui prezzi finali, il tutto salvaguardando trasparenza e concorrenza tra operatori.

L'altra importante misura consiste in un intervento di riordino della tassazione dell'energia che nel medio termine sia ispirata non già a finalità di gettito, come è tradizionalmente stato in Italia, ma ispirata al fine di minimizzare l'impatto sul clima e sull'ambiente dei consumi di fonti energetiche inquinanti. Anche qui, come abbiamo di recente osservato, esistono opzioni che permettono di contemperare questo obiettivo con quello di altre finalità di carattere macroeconomico, come il sostegno all'occupazione.

Marzio Galeotti
www.lavoce.info

Presente sul territorio anche un contingente italiano che non è stato coinvolto negli attacchi suicidi

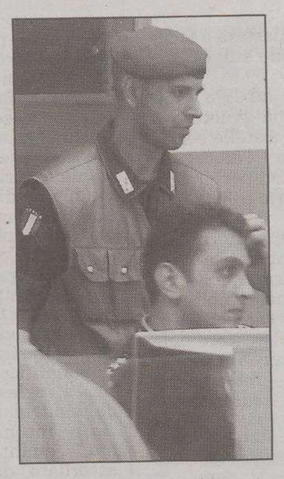
Sinai: altri kamikaze in azione

Nel mirino la Forza multinazionale di osservatori. Illesi i militari

ROMA A due giorni dalle bombe di Dahab, una nuova serie di attentati scuote il Sinai. Stavolta non ci sono state vittime, ma nel mirino dei terroristi sono entrati gli uomini della Mfo, la Forza multinazionale di osservatori chiamata, dal 1982, a sorvegliare gli accordi di Camp David fra Egitto ed Israele: un'operazione di interposizione che coinvolge i contingenti di undici Paesi tra i quali l'Italia, di stanza a Sharm el Sheik con il decimo gruppo navale.

Non è la prima volta che la «Multinational force and observers» finisce sotto attacco. Era successo nell'agosto scorso, poco dopo gli attentati di Sharm: un'imboscata ai danni di due militari canadesi rimasti lievemente feriti. Ma i tre attentati di ieri, per quanto senza vittime, avvengono in un clima di crescente tensione in tutta la regione.

Il primo attentato si è verificato alle undici del mattino, una decina di chilometri a nord del quartier generale Mfo di El Gorah, a Ovest del valico di Rafah e a 25 chilometri dalla Striscia di Gaza. Un kamikaze imbottito di tritolo scende da un fuoristrada e si fa esplodere addosso ad un veicolo dell'Mfo occupato da due soldati, uno svedese e un neozelandese, e da due ufficiali egiziani. Il mezzo riporta pesanti danni ma gli occupanti rimangono illesi. Mezz'ora più tardi, alle 11.35, un secondo kamikaze, stavolta in bicicletta, entra in azione davanti alla vicina stazione di polizia di Sheikh Zowaied: l'attentatore muore sul colpo ma ancora una volta non ci sono altre vittime e nemmeno feriti.



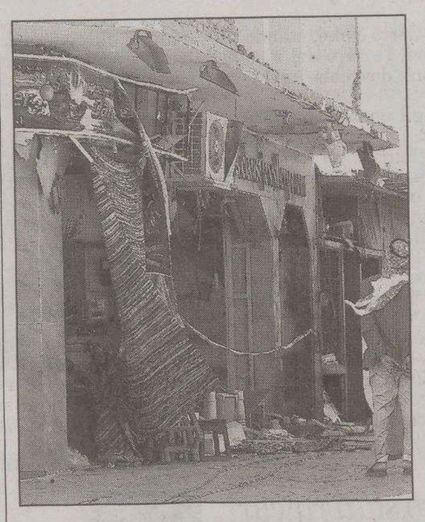
Un carabiniere della Mfo

Più o meno in contemporanea, a Belbeiss, 50 chilometri a nord est del Cairo, un gruppo di uomini armati apre il fuoco contro un posto di blocco e lancia una bomba.

Al Roma, nel quartier generale dell'Mfo, si declina ogni commento. «Per fortuna nessuno si è fatto male» si limita a dichiarare con cortesia la portavoce dell'organizzazione Mary Cordis. Quanto ai peacekeeper italiani, aggiunge soltanto, non hanno corso nessun rischio. I 77 uomini della Mfo comandata dal generale italiano Roberto Martinelli sono nel porto di Sharm El Sheik, nell'estremo Sud della penisola: sono lontano dal luogo delle esplosioni di ieri. Ma l'area nella quale operano è ugualmente «calda» e il livello d'allerta è stato da tempo innalzato. Ai nostri marinai della Coastal Patrol Unit è affidato il compito di pattugliare acque strategiche - le zone contigue allo Stretto di Tiran, che collega il Golfo di Aqaba con il Mar Rosso - e di garantire la navigazione nel Golfo lungo le 47 miglia di costa compresa fra il parallelo di Ras Mohammed (la punta del Sinai) e quello di Dahab. Tre sono i mezzi navali che operano in mare per un minimo di 12 ore su 24: i pattugliatori «Sentinella», «Vedetta» ed «Esploratore». Il contingente italiano, però, ha assolto anche diverse missioni di «search and rescue», ricerca e soccorso in mare, in aiuto al governo egiziano. La più recente risale al 3 febbario scorso, quando due navi parteciparono alla ricerca di superstiti di un traghetto naufragato salvando otto persone. Altra missione il 3 gennaio 2004, giorno in cui un aereo passeggeri della Flash Airlines si inabissò nella baia di Sharm provocando decine di vittime.

Al fianco degli italiani, nel Sinai operano i contingenti di 10 Paesi del mondo: Australia, Canada, Colombia, Fiji, Francia, Ungheria, Nuova Zelanda, Norvegia, Stati Uniti e Uruguay.

Natalia Andreani



A sinistra un beduino osserva le macerie lasciate dagli attentati nella cittadina di Dahab. A destra uno dei locali sventrati dalle esplosioni

Identificati gli uomini bomba. Migliorano i feriti italiani. Poche le disdette per il Mar Rosso

Dahab: tre informatici tra gli arrestati

ROMA Sono già un'ottantina le persone fermate dalla polizia egiziana per la strage di Dahab e tra loro ci sono anche tre ingegneri informatici, partiti dalla località sul Mar Rosso un'ora dopo il massacro, sospettati di aver avuto un ruolo centrale nell'organizzazione del triplice attentato.

Intanto, mentre migliorano i feriti italiani, sono stati identificati i tre kamikaze che apparterrebbero a una tribù di beduini del Sinai. Le indagini battono quindi due piste: quella informatica e quella dell'estremismo beduino.

I tre ingegneri esperti di computer si chiamano Mumen Faruk Mohammed, Alì Karim Ashraf Abdallah e Majed Ali Mahmud. Sono stati arrestati a un posto di blocco e uno è ferito al viso.

Tutti egiziani del Cairo, erano arrivati a Dahab domenica scorsa in auto e avevano alloggiato in un complesso turistico. Sono ripartiti lunedì, un'ora dopo la strage, a bordo di una nuova vettura con targa falsa. Sono stati fermati vicino al canale di Suez mentre tornavano verso la capitale: in tasca avevano documenti falsi e sembra tentassero di nascondersi.

Il quotidiano «Al-Ahram», legato al governo, ha poi confermato che gli attacchi sono stati compiuti da tre kamikaze che portavano gli ordigni nascosti in alcune borse e che sono già stati identificati dai servizi di sicurezza.

Secondo il giornale uno si chiamerebbe Eid Atta Suleiman, beduino del Sinai settentrionale, latitante come si sospetta lo fossero anche gli altri due. La sua carta di identità è stata trovata sul luogo dell'esplosione e ora sono al vaglio impronte e Dna. «Al-Ahram» scrive anche che due teste e resti dei kamikaze sono stati ripescati in mare. Un altro quotidiano, «Al Akhbar», afferma invece, citando esperti di polizia, che gli ordigni erano di fabbricazione artigianale.

Ai beduini del Sinai furono attribuiti anche gli attentati di Taba e Sharm: ostili al governo di Mubarak, risultano facilmente reclutabili per Al Qaeda che secondo l'intelligence israeliana avrebbe creato nella regione una base permanente collegata con la struttura in Iraq del giordano Al Zarqawi.

Prosegue intanto il recupero dei cadaveri. Il bilancio ufficiale delle vittime è fermo a 18, ma secondo alcune fonti i morti sarebbero già più di 20 (tra cui un bimbo tedesco, un russo, un ungherese, un libanese e uno svizzero) oltre a un centinaio di feriti, una trentina dei quali gravi. Migliorano invece i tre feriti italiani rimpatriati martedì. Quello di loro che non ha reso pubbliche le sue generalità e che riportava una ferita a una gamba, è stato dimesso. I fidanzati milanesi Luca Bosani e Raffaella Bianchi restano invece ricoverati al Centro Grandi Ustionati dell'ospedale Sant'Eugenio di Roma. Raffaella, si legge in una nota dell'ospedale, «è affetta da ustioni di secondo grado medio profondo che coinvolgono circa il 20% della superficie corporea, prevalentemente agli arti inferiori», Luca «è affetto da ustioni di secondo grado superficiale medio coinvolgente il 12% della superficie corporea». Le loro condizioni vengono comunque date «in via di miglioramento».

La Farnesina, che al Cairo ha attivato una mini unità di crisi, dal canto suo continua a raccomandare «prudenza» ai turisti italiani diretti in Egitto e «sconsiglia» Dahab. Ma secondo l'Astoi, l'associazione agenti di viaggio, chi aveva prenotato sul Mar Rosso non ha cambiato programma, salvo pochissimi casi.

Monica Viviani

Il segretario di Stato americano e quello alla Difesa hanno discusso anche del disimpegno della forza militare

Rice e Rumsfeld, un viaggio lampo in Iraq

Incontro col premier Al Maliki per sollecitarlo a dare vita subito al nuovo esecutivo

BAGHDAD A distanza di poche ore l'uno dall'altra, ieri sono arrivati a sorpresa a Baghdad il segretario alla Difesa e il segretario di Stato Usa Donald Rumsfeld e Condoleezza Rice: un viaggio lampo per congratularsi col premier designato Jawad Al Maliki, ma anche per sollecitarlo a formare al più presto il suo governo e probabilmente anche per cominciare a discutere del graduale disimpegno delle forze multinazionali.

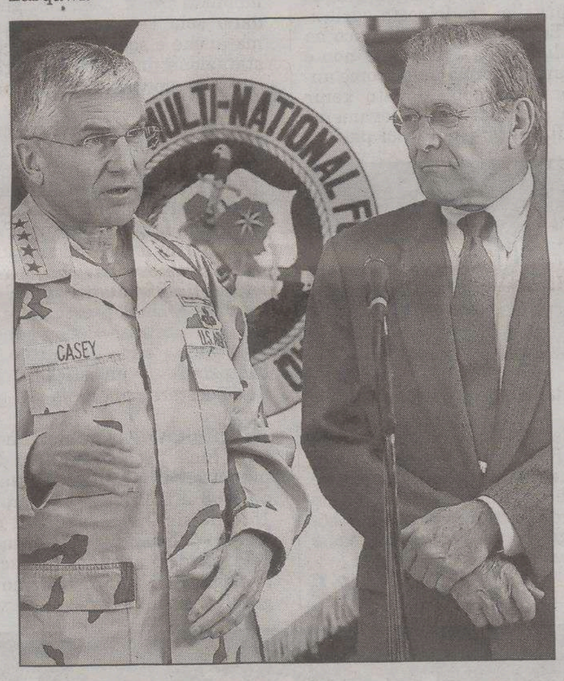
Nelle loro riunioni nella superfortificata zona Verde di Baghdad, i due pesi massimi dell'amministrazione Usa hanno incontrato diversi alti dirigenti iracheni, tra cui il presidente Jalal Talabani, i suoi due vice, il nuovo presidente del parlamento Mahmud al Mashhadani e quindi il premier designato. Al Maliki è un uomo «che colpisce molto», che dimostra di essere estremamente «concentrato» sul difficile compito che ha davanti, hanno poi detto Rice e Rumsfeld dopo l'incontro. Ma l'opinione positiva i due inviati dell'amministrazione Bush l'hanno tratta in tutti gli incontri che hanno avuto. In particolare, ha poi rivelato la responsabile della diplomazia americana, «avevamo previsto di dire loro che i ministeri devono essere dei ministeri di unità nazionale, ma ce l'hanno detto loro stessi».

Il governo, aveva infatti detto Rice poco prima di giungere a Baghdad, deve essere «rappresentativo dell'intera popolazione irachena». In questi termini rappresenta peraltro «forse la maggiore minaccia contro gli sforzi di coloro che vogliono dividere l'Iraq», aveva aggiunto Rice - alla sua seconda visita a Baghdad in tre settimane - riferendosi al leader di al Qaida in Iraq Abu Musab al Zarqawi e al suo bellicoso proclama scoperto in internet. Rumsfeld, la cui ultima visita a Baghdad risale invece al dicembre scorso, dopo l'incontro con il presidente Talabani a sua volta aveva affermato che nuovo esecutivo iracheno dovrà essere formato «da persone competenti, che comprendano le loro responsabilità, e non da personalità che rappresentino comunità o confessioni religiose».

Come di consueto, Rumsfeld non ha voluto fare dichiarazioni sul rientro delle truppe americane, attualmente circa 132 mila uomini, ma dopo un incontro col generale George Casey, comandante della Forza multinazionale, ai giornalisti che lo pressavano sull'argomento ha concesso: «La questione del numero di militari dispiegati in Iraq dipenderà dall'evolversi della situazione sul terreno e dalle discussioni col nuovo governo». Ma oltre al governo e alle forze multinazionali, sullo sfondo c'era anche il problema delle milizie che dominano l'Iraq, che sono almeno una decina e che secondo al Maliki dovrebbero essere integrate nelle forze armate, ma che invece secondo gli Stati Uniti dovrebbero essere soltanto disciolte e disarmate.

Secondo quanto ha detto Talabani, non si è «discusso delle milizie, anche se dovremo discuterne. Tutti concordiamo sul fatto che non devono esserci forze armate al di fuori della cornice governativa, e non ce ne saranno». Lo stesso Talabani, che è curdo, ha però solo alcuni giorni fa d'altro affermato che i Peshmerga del Kurdistan non sono una milizia bensì un esercito regolare. Altri esponenti politici di primo piano si sono dal canto loro detti in principio a favore dello scioglimento delle milizie, ma poi hanno esposto posizioni contrastanti. Ad esempio il giovane leader radicale sciita Moqtada Sadr, secondo cui il suo Esercito del Mahdi, ritenuto responsabile di decine di attacchi a moschee sunnite dopo la distruzione della moschea sciita di Samarra, è solo una «formazione di carattere religioso e non militare».

Salim Abdullah, esponente di punta del partito sunnita Tawafuk, più conciliante ha affermato che «le milizie non dovrebbero avere posto nè all'interno nè all' esterno delle forze armate...il fenomeno deve essere risolto, anche se abbiamo vedute differenti. Noi riteniamo che le milizie dovrebbero essere sciolte e reintegrate nelle strutture dei servizi civili governativi».



Il segretario alla Difesa Rumsfeld in Iraq con il gen. Casey

Il presidente Talabani: «Tutti siamo concordi nell'affermare che non devono esistere forze armate al di fuori della cornice governativa»

LA CRISI

I ribelli maoisti tolgono i blocchi alle città nepalesi

NEW DELHI I ribelli maoisti nepalesi hanno tolto il blocco attorno alla capitale Kathmandu e ad altre città, dopo che il leader dell'opposizione ha ribadito il proprio impegno a convocare un'Assemblea costituente durante la prima sessione del parlamento che nel 2002 era stato disciolto dal re Gyanendra. Pur non accettando la decisione del monarca di restaurare il vecchio Parlamento, definita «una vergogna e una congiura contro la democrazia», i ribelli guidati dalla primula rossa Prachanda hanno deciso di sciogliere la riserva sulla loro posizione quando il Parlamento tornerà a riunirsi, domani, sotto la guida di Girija Prasad Koirala, indicato dai partiti nepalesi come candidato alla carica di primo ministro. È tuttavia una tregua a tempo quella che hanno deciso di mettere in atto i maoisti. I ribelli temono che la decisione del re derivi dalla sua volontà di restare legato alla poltrona, come hanno spiegato i leader del partito comunista nepalese, ala non violenta dei ribelli maoisti. Secondo i comunisti nepalesi, infatti, il passo indietro del re nasconderebbe soltanto la volontà di formare un governo a lui vicino. Non a caso nella sua dichiarazione Gyanendra non ha parlato nè di elezioni nè di assemblea costituente per rivedere la costituzione in senso repubblicano, le due principali richieste dei maoisti insieme all' esilio di Gyanendra.

Commemorazioni alla centrale atomica. Ecologisti: il sarcofago è un colabrodo

Chernobyl, 20 anni fa il disastro

MOSCA Candele, fiori, spettacoli e messe, ma anche denunce sugli errori passati e presenti e ammonimenti per il futuro: sono passati esattamente vent'anni dalla catastrofe nucleare di Cernobyl, il più grave disastro nella storia dell'industria nucleare civile, e quel dramma continua a dividere le coscienze. C'è chi, come gli ecologisti, vede in Chernobyl una prova definitiva dei troppi rischi connessi all'uso dell'energia atomica, e chi sottolinea pragmaticamente che la sempre più avvertita penuria dei combustibili tradizionali, gas e petrolio, rende il nucleare un'opzione inevitabile. A Slavutic, la cittadina a un'ottantina di chilometri da Kiev nata per ospitare i rifugiati di Chernobyl, gli abitanti hanno sfilato con candele e fiori, molti con le lacrime agli occhi, in memoria delle vittime e di una esistenza comunque bruscamente interrotta dall'esplosione del quarto reattore della centrale, che costrinse a un affrettato esilio circa 120.000 fra ucraini, russi e bielorussi. Sul monumento della piazza centrale campeggiano le fotografie dei primi morti di quel dramma, 31 fra tecnici e pompieri che vennero investiti dalla devastante ondata di radiazioni e fiamme scaturita dal nucleo danneggiato.

Il presidente ucraino Viktor Iushenko, che all'alba aveva partecipato a una messa di suffragio, è andato a visitare la centrale e ha parlato di «necessario rinascimento» alle quasi quattromila persone incaricate di sorvegliare il corretto spegnimento dell'impianto. Ha così potuto dare un'occhiata ravvicinata al sarcofago che racchiude i resti del reattore esploso, con le sue circa 200 tonnellate di combustibile nucleare - solo il 10% circa andò dissolto nell'incidente - e le oltre 70.000 tonnellate di detriti altamente radioattivi. Quel sarcofago, denuncia Francesco Ferrante, direttore di Legambiente è ormai ridotto a un colabrodo.

Iushenko a Chernobyl

Crescono i toni della crisi nucleare a poche ore dalla scadenza dell'ultimatum lanciato dal Consiglio di sicurezza dell'Onu

Iran: se gli Usa ci attaccano risponderemo

TEHERAN L'Iran ha alzato i toni della sfida sul suo programma nucleare, quando mancano 48 ore alla scadenza datagli dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu per sospendere l'arricchimento dell'uranio, richiesta peraltro già respinta. «Considereremo prive di credito» eventuali decisioni del Consiglio di Sicurezza «che non riconoscano i nostri diritti», ha detto il presidente Mahmud Ahmadinejad. Mentre la Guida suprema, ayatollah Ali Khamenei, ha avvertito che Teheran è pronta a colpire gli interessi degli Stati Uniti «ovunque possibile nel mondo» in risposta ad un eventuale attacco alla Repubblica islamica. L'Iran aveva già detto di non essere intenzionata a rispettare il termine dato dal Consiglio di Sicurezza e di volere continuare nel suo programma per arrivare alla produzione industriale di uranio arricchito. E se l'organismo dell'Onu dovesse reagire imponendo sanzioni, Teheran è pronta anche a «sospendere le relazioni con l'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea)», aveva avvertito ieri il capo negoziatore sul nucleare Ali Larijani, prospettando quindi un blocco delle ispezioni ai siti della Repubblica islamica.

La tecnologia per l'arricchimento dell'uranio, alla quale l'Iran ha lavorato in segreto per 18 anni, può essere usata sia per alimentare centrali per la produzione di energia elettrica sia per costruire ordigni atomici. L'11 aprile scorso l'Iran ha annunciato che i suoi tecnici sono riusciti a produrre uranio arricchito al 3,5 per cento, quanto basta per alimentare una centrale. «Negli ultimi 27 anni - ha detto oggi Khamenei, parlando ad una riunione di lavoratori - Washington usa il linguaggio della minaccia contro di noi, ma la nazione è vigile e determinata». «Noi vogliamo la pace e la calma - ha aggiunto la Guida suprema - ma gli Stati Uniti devono sapere che se lanciano un'aggressione contro di noi, i loro interessi ovunque possibile nel mondo saranno danneggiati». Anzi, ha affermato ancora Khamenei, la rappresaglia sarà «due volte più potente del loro attacco». «I nemici - ha detto da parte sua Ahmadinejad - non ci possono imporre le loro decisioni sbagliate sotto la copertura dell'Aiea e del Consiglio di Sicurezza. Non ci piegheremo nemmeno di un centimetro».

Brasile: pallottola vagante uccide minorenne incinta Salvata con un cesareo la bimba che aveva in grembo

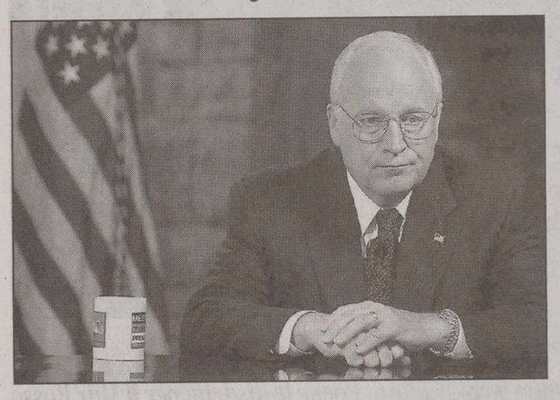
RIO DE JANEIRO Una ragazza di 16 anni, incinta all'ottavo mese, è stata colpita a Rio de Janeiro da una pallottola vagante al ventre ed è morta. La figlia è stata salvata grazie a un taglio cesareo al pronto soccorso. La sedicenne E.J.S. era uscita per andare a comprare il pane assieme a un'amica nel quartiere di Catete, e si è trovata nel bel mezzo di una sparatoria tra poliziotti in borghese e narcotrafficanti. L'amica è scappata e non si è resa conto che E. era rimasta indietro, colpita al ventre. La ragazza si è trascinata fino ad una viuzza senza uscita, e lì è svenuta per la perdita di sangue. Quando è stata trovata, è stata portata d'urgenza al pronto soccorso, ma per lei era troppo tardi.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Enormi le misure di sicurezza già attivate. In porto è attesa la portaerei «Enterprise» che garantirà la copertura dai cieli

A Ragusa arriva il vicepresidente Usa

Dick Cheney è atteso nei prossimi giorni. Resta «top secret» la data precisa della visita


Il vicepresidente degli Stati Uniti Dick Cheney

SPALATO L'antico bordo medievale di Ragusa (Dubrovnik) e gli immediati dintorni sono da giorni in regime di sorveglianza speciale con controlli a tappeto, soprattutto negli alberghi nei quali da Pasqua in poi gli arrivi turistici si susseguono sempre più numerosi.

Motivo dell'accentuata quanto insolita sorveglianza e l'imminente arrivo in visita del vicepresidente americano Dick Cheney. Proprio per motivi di sicurezza le date del soggiorno nella città dalmata del numero due della Casa Bianca restano per il momento top secret, come del resto il programma della visita. Certo è che, stando ai preparativi, l'arrivo del vice di Bush non dovrebbe tardare molto.

Oltre agli uomini dei servizi di sicurezza croati, alle misure di sorveglianza straordinarie partecipano pure agenti Usa. I quali, da una decina di giorni, si avvalgono pure del pattugliamento nelle acque ragusee della «John P.Bobo», una piccola nave appoggio irta di antenne, adibita al monitoraggio elettronico della zona, comunicazioni telefoniche incluse.

A bordo dell'unità ci sono solo otto militari in uniforme, che si aggiungono a una cinquantina di specialisti in abiti civili, addetti alle operazioni di controllo e sorveglianza elettronica. A costoro e ai «segugi» che circolano lungo le vie di Ragusa dovrebbe presto dare man forte la portaerei «Enterprise», in arrivo dalla base di Napoli con le sue unità di scorta.

In base a quanto concordato sulla linea Zagabria-Washington, saranno infatti i velivoli della «Enterprise» a garantire la copertura aerea durante la visita di Cheney.

A Ragusa il vicepresidente Usa e il suo seguito alloggeranno al «Dubrovnik Palace». L'hotel è stato scelto non solo per il confort che offre ai suoi ospiti, ma soprattutto per la sua ubicazione un po' appartata e facilmente controllabile sulla penisoletta di Lapad.

La metà dell' albergo (150 stanze) è stata già svuotata e attende gli ospiti a stelle e strisce. Da ieri l'altro l'albergo è off-limits per i fotoreporter, che possono riprenderlo solo da debita distanza.

E, immancabile contorno all'arrivo della «Enterprise» con la sua folla di marinai, a Ragusa sono attese anche moltissime «lucciole» che cercheranno, visto l'improvviso crescere dell'offerta, di allaragre il proprio giro d'affari. Un problema in più per le forze di sicurezza.

f. r.

Nonostante le assicurazioni del premier Sanader che non ci sarebbero stati rincari

Croazia: maxiaumento della benzina

La «verde» passa da 7,98 kune al litro a 8,49 pari a 1,15 euro

Una foto d'archivio di un distributore di benzina in Croazia

FIUME Benzina, quanto mi costi. Malcontento e delusione in Croazia per il rincaro, definito esagerato, di benzine e gasolio deciso dall' Azienda petrolifera nazionale Ina dopo la galoppata selvaggia dei prezzi del greggio sui mercati internazionali. Sentimenti, quelli degli automobilisti croati, che non riguardano solo l'entità del ritocco, ma anche e soprattutto la constatazione di essere stati gabbati dal governo di centrodestra.

È da tempo infatti che il premier e presidente dell' Accadizeta Ivo Sanader andava sostenendo che non sarebbe aumentato il costo della benzina Eurosuper 95, la più usata nel Paese. «Grazie ai nostri meccanismi di ammortizzazione - parole del primo ministro - riusciremo a far sì che il prezzo di un litro di Eurosuper 95 non superi le 8 kune (circa un euro e 10 centesimi). È un'asticella che non sposteremo, parola del governo».

Il risultato? Nella mezzanotte di lunedì scorso un litro del predetto carburante è passato da 7,98 a 8,49 kune (1 euro e 15 centesimi), venendo così ritoccato di ben il 6,4 per cento.

Prima dell' annunciato rincaro degli altri tipi di benzine e gasolio, anche le aree di servizio in Istria, a Fiume e in Dalmazia apparivano semideserte in quanto si era creduto alle parole del premier sul no alla lievitazione del costo della suddetta benzina verde.

Immaginarsi la sorpresa e la rabbia degli automobilisti alla notizia che era stata proprio l' Eurosuper 95 a registrare il maggiore aumento, con Sanader immedesimato subito con Pinocchio. Il premier si è subito difeso affermando che prossimamente avrà un incontro con i massimi dirigenti della Ina per chiedere chiarimenti e adottare manovre correttive.

Si è poi visto che un tipo di benzina, la Super 95, è sì rimasta al di sotto delle 8 kune per un litro, ma si tratta del carburante usato solo dal 9 per cento delle autovetture in Croazia (peraltro non dotate di catalizzatore), un carburante il cui livello di zolfo è superiore di una ventina di volte rispetto all' Eurosuper 95.

C' è stato insomma un giochetto tra i nomi Eurosuper 95 e Super 95, che alla fine ha abbindolato la categoria degli automobilisti, scatenando le reazioni di sindacati e partiti d' opposizione, tutti solleciti nello stigmatizzare le promesse da marinaio di Sanader e del suo governo.

E ad alzare la voce sono state anche le associazioni che rappresentano agricoltori e pescatori, critiche per l'incremento del prezzo della cosiddetta nafta blu (gasolio), il carburante che viene venduto a costi agevolati per le due categorie.

Andrea Marsanich

TRASPORTI

La linea Pola-Ravenna in funzione solo a giugno

POLA Causa difficoltà di natura tecnica slitta a giugno l'avvio dei collegamenti marittimi tra le coste adriatiche italiana e croata. L' ufficio stampa del sindaco ha precisato che il partner italiano per il momento non è in grado di assicurare il catamarano. La linea, come annunciato nel febbraio scorso, avrebbe dovuto venir inaugurata per le festività pasquali con collegamenti giornalieri nella stagione di punta. Si era poi parlato del viaggio promozionale da effettuare il 6 e maggio, però neanche questa data verrà rispettata. L'imbarcazione collegherà i porti di Parenzo, Pola, Lussinpiccolo e Lesina con quelli italiani di Ravenna, Cesenatico e Rimini. Prezzo del biglietto di andata 53 euro, andata e ritorno 90 euro con sconto del 50% per i bambini. La linea fa parte del progetto In.Ro.Se. incluso nel programma Interreg 3 a inteso ad incentivare la collaborazione transfrontaliera. Le agenzie turistiche istriane hanno già incluso le linee nella loro offerta presentandole come escursione o gita di un giorno per i villeggianti che soggiorneranno nella regione.

Un catamarano in navigazione

p. r.

VIAGGIO CULTURALE

Italiani della minoranza in visita a Napoli, Pompei e Sorrento

PIRANO Sessanta connazionali delle Comunità degli Italiani di Crevatini, Pirano e Verteneglio si trovano in visita a Napoli, Pompei, Vesuvio, Capri e Sorrento, da martedì 25 a sabato 29 aprile, per iniziativa dell'Università Popolare di Trieste, d'intesa con l'Unione Italiana, nell'ambito delle attività culturali finanziate dal Ministero degli Affari Esteri del governo italiano, con il supporto della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.Il programma prevede la visita agli Scavi di Pompei, alla Casa di Menandro e a quella di Giulio Polibio, con una visita al laboratorio del corallo a Cellini a Pompei. I connazionali potranno poi ammirare il fascino del Vesuvio e la collezione del Museo Nazionale Archeologico di Napoli. Successivamente si svolgerà l'escursione a Capri, in barca, con la visita ai Faraglioni, e a Sorrento, dove si visiterà il laboratorio artigianale intaglio del legno.

IL CASO

Protesta della comunità

Esami scolastici: agli italiani di Fiume una materia in più

FIUME Dura reazione del Comitato scolastico dell'ex Liceo, la Scuola media superiore italiana di Fiume, al compromesso raggiunto due settimane fa a Zagabria dai rappresentanti dell' Unione Italiana e del ministero della Scienza e istruzione sugli esami nazionali per gli alunni delle prime classi ginnasiali nelle Scuole medie italiane, che si terranno dal 2 al 5 maggio prossimo. In base a tale compromesso, aspramente criticato dal citato Comitato scolastico, gli allievi italiani avranno purtroppo un materia in più rispetto ai loro coetanei croati, ossia matematica, inglese, croato e italiano. E ciò nonostante il 10 aprile il Comitato scolastico dell'ex Liceo avesse deciso di notificare due soli esami, matematica e inglese, linea peraltro accettata dagli altri istituti medi italiani in Croazia. Insomma, quanto accordato da Unione Italiana e dal competente ministero, viene ritenuto anticostituzionale dal Comitato scolastico, in quanto pone gli allievi italiani in posizione di svantaggio rispetto a quelli croati, avendo una materia in più. All' Unione Italiana viene inoltre imputato di non aver rispettato le volontà espresse dal Comitato scolastico e di essere stata troppo accomodante nella seduta zagabrese. Ricordiamo che l' Unione aveva chiesto l'introduzione della lingua italiana negli esami nazionali, proposta accettata ma con un aggravio per gli alunni delle scuole medie di Fiume e dell'Istria.

Studenti fiumani

Nella delibera del Comitato scolastico dell'ex Liceo, firmata dal suo presidente Corinna Gerbaz e dalla preside Ingrid Sever (che martedì sera ha incontrato i genitori degli alunni delle prime due classi ginnasiali), si afferma che il compromesso raggiunto a Zagabria si è avuto senza consultare il Consiglio nazionale per le minoranze. Quindi si chiede che, entro il prossimo anno scolastico, si definisca la struttura della maturità di stato per le scuole minoritarie. Infine, si ribadisce che per i prossimi esami nazionali si rispetti la delibera del Comitato scolastico del 10 aprile scorso, in attesa della necessaria verifica dei programmi delle lingue italiana e croata per le nostre scuole medie. Momenti di ansia dunque per gli alunni delle prime classi dell'indirizzo matematico-scientifico e del ginnasio generale dell' ex Liceo, in attesa di sapere ciò che decideranno i competenti organismi.

a. m.

L'elisir d'amore di Donizetti.
L'identificazione tra musica e sentimento.

Il Piccolo presenta
"La Grande Lirica":
25 capolavori in versione integrale,
nelle migliori interpretazioni.

Melodramma giocoso e rivoluzionario in due atti, *L'elisir d'amore* esalta l'inquietudine amorosa, cantando romanticamente il dolore della felicità e contribuendo all'innovazione del genere comico.

IL PICCOLO

Per informazioni: Il Piccolo 040 3733253

È in edicola "L'elisir d'amore" di Donizetti in 2 CD a richiesta con Il Piccolo a soli € 9,90 in più.

L'istituto controllato dalla Regione ha approvato ieri il bilancio con un utile di 8 milioni di euro. Annunciata l'apertura di un ufficio a Padova

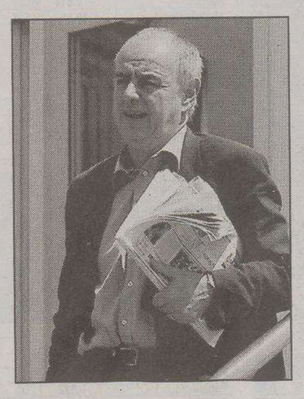
Mediocredito si apre all'Euroregione

Interesse per i mercati di Slovenia, Croazia e Carinzia. Pressacco: «Un nuovo piano strategico»

TRIESTE Forte del suo piano triennale e dei risultati raggiunti, il Mediocredito del Friuli Venezia Giulia guarda all'estero come possibile sviluppo. Ovvero all'area dell'Euroregione: oltre a Friuli Venezia Giulia e Veneto, anche Slovenia, Croazia e Carinzia. «Abbiamo intenzione di affidare un piano strategico innovativo teso a sviluppare operazioni strategiche innovative – ha spiegato ieri all'assemblea dei soci il presidente dell'istituto, Flavio Pressacco – per sfruttare al meglio le opportunità degli anni a venire. Questo senza snaturare l'azione della banca, ma portandola lungo il cammino più virtuoso possibile nel prossimo futuro».

Il che si traduce in un rinnovato interesse della finanziaria regionale, che continua a far capo alla Regione pur essendo entrata formalmente nella galassia della holding Friulia, verso la possibilità di operare nei mercati dell'Euroregione (Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Slovenia, Croazia e Carinzia) senza dimenticare le opportunità del mercato italiano.

Intanto, l'assemblea dei soci si è svolta senza grossi scossoni, e si è conclusa con l'approvazione del bilancio da parte dei soci, con la soddisfazione espressa dagli stessi, oltre che dal consiglio di amministrazione di Mediocredito e dalla Regione. «I soci hanno apprezzato i risultati raggiunti – ha spiegato il presidente dell'istituto regionale, Flavio Pressacco – esprimendo tra l'altro l'intenzione di proseguire sulla medesima strada per il futuro».



Il presidente Flavio Pressacco

E per il futuro Mediocredito ha già le idee chiare. «Abbiamo l'obiettivo di mantenere stabile il rating di situazione convincendo l'Agenzia che l'atteggiamento finora perseguito era troppo pessimistico – spiega ancora Pressacco – e che l'outing negativo era forse troppo legato ad una visione troppo astratta, che i risultati, secondo la nostra opinione, hanno poi smentito».

Presente all'assemblea sociale anche l'assessore regionale alle Finanze Michela Del Piero, che ha commentato favorevolmente l'ottimo risultato del Mediocredito spiegando ai soci anche le ripercussioni dell'operazione holding sull'istituto. «Un'operazione che ha dimostrato come la regione non abbia dimenticato il suo sistema di partecipazioni, ma abbia anzi trovato in Friulia un ente adeguato per gestirle» ha spiegato l'assessore regionale.

L'utile 2005 approvato ieri è stato di 8 milioni di euro. I migliori risultati si sono verificati nel risultato lordo di gestione (+11,13 per cento), con l'utile di attività ordinarie (+28,6 per cento), e l'utile di esercizio (+15,7 per cento). Da sottolineare, inoltre, le posizioni in sofferenza che presentano indici ben inferiori alla media nazionale, i 118 milioni 99mila euro in più rappresentati dai prestiti obbligazionari, e i 97 milioni e 341mila euro di saldo positivo registrato dai finanziamenti assunti all'estero e sull'interno.

In particolare, le percentuali si traducono in un utile delle attività ordinarie che ha toccato quota 13 milioni e 239mila euro,un utile di esercizio arrivato a 8 milioni e 13mila euro, e un risultato lordo di gestione pari a 17 milioni e 737mila euro che ha fatto lievitare del 28,5 per cento l'utile ante imposte proveniente dalle attività ordinarie, pari a 13,3 milioni di euro.

Il portafoglio impieghi a fine 2005 era pari a 1,8 miliardi di euro, mentre le nuove erogazioni ammontavano a 500 milioni di euro.

Il presidente di Mediocredito Pressacco ha infine annunciato l'apertura di un nuovo ufficio a Padova, destinato ad affiancare quello di Conegliano nel supporto delle attività in Veneto. Un primo passo per rafforzare l'attività dell'istituto nel Nordest italiano.

e.o.

INDUSTRIALI

Gian Marco Moratti vice

Montezemolo cambia Girandola di deleghe in via dell'Astronomia

ROMA Nessun rimpasto di «governo» per Luca di Montezemolo che però comincia il secondo mandato in Confindustria con un rimescolamento delle deleghe all'interno della squadra che lo ha accompagnato nel primo biennio a Viale dell'Astronomia. Questo l'orientamento emerso al termine del summit ieri in Confindustria dei vertici associativi, riuniti per il comitato di presidenza e il direttivo, in vista dell'appuntamento clou di oggi, la giunta straordinaria.

Rispetto alle attese, resterà nel team di comando il vicepresidente Gian Marco Moratti anche se, e qui sta la novità, senza più deleghe. La competenza per l'Europa passerà infatti nelle mani dell'attuale presidente del comitato tecnico per la competitività del manifatturiero, Andrea Moltrasio, il quale rileverà l'attuale interim di Pasquale Pistorio. Moltrasio manterrà tuttavia la carica di consigliere incaricato in quanto lo statuto non prevede nomine di altri vicepresidenti (sono in tutto 11).

Luca Montezemolo

Il restyling delle deleghe riguarderà anche Emma Marcegaglia, attuale «ministro» di Confindustria per il Territorio, la quale focalizzerà il suo impegno nel settore Energia, uno dei cinque punti del Manifesto di Confindustria, pur mantenendo le attuali competenze (politiche industriali, infrastrutture, territorio e ambiente). Saranno rafforzate anche le deleghe di Edoardo Garrone (oggi consigliere per Federalismo) e Francesco Bellotti (credito per le Pmi) su altre due tematiche di importanza strategica per il sistema impresa: il rapporto con il mondo del credito e le riforme istituzionali.

Dopo questo primo appuntamento, il prossimo riguarderà il rinnovo del Direttivo in occasione dell'assemblea annuale di maggio (il 25, mentre il giorno prima di svolgerà l'assemblea privata). Il «parlamentino» degli industriali viene rinnovato ogni biennio negli anni pari, mentre nel marzo del 2007 sarà rinnovata la giunta attualmente in carica, che a sua volta nel marzo del 2008 designerà il nuovo presidente.

Sale a 26,6 milioni l'utile del trimestre. Benedetto confermato ad

L'Espresso, De Benedetti presidente A Caracciolo la presidenza onoraria

ROMA L'ingegner Carlo De Benedetti è il nuovo presidente del gruppo editoriale «L'Espresso». Lo ha nominato ieri il cda della società. Su proposta dello stesso De Benedetti, la presidenza onoraria è stata affidata a Carlo Caracciolo, fondatore e per 50 anni presidente della società. Marco Benedetto è stato confermato amministratore delegato. Proponendo la presidenza onoraria, De Benedetti ha sottolineato che «il gruppo Espresso non esisterebbe se non ci fosse stata una straordinaria personalità imprenditoriale, appassionata, lucida, talvolta temeraria ma formidabilmente coerente negli anni quale è stata ed è Carlo Caracciolo».

«Ci sono due aree specifiche - ha detto Carlo De Benedetti - nelle quali Carlo Caracciolo mi ha assicurato la sua piena disponibilità a continuare a collaborare ed io mi sono impegnato a ricorrervi: la prima è la nomina dei direttori e degli amministratori delegati delle testate del gruppo, in cui mi impegno in via prioritaria a consultarmi con lui prima di assumere ogni decisione; la seconda è la missione di scouting e di trattativa per l'acquisizione di nuove testate giornalistiche in cui l'esperienza e la diplomazia di Carlo Caracciolo, saranno preziose».

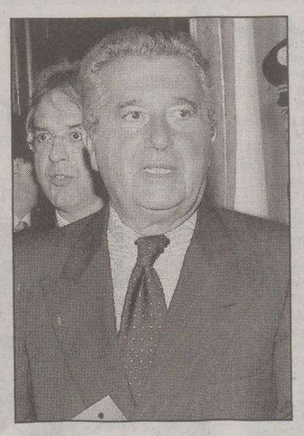
IL BILANCIO 2005. L'assemblea della società ha approvato il bilancio 2005, che si è chiuso con un utile netto di 83,1 milioni di euro, e deliberato la distribuzione di un dividendo pari a 0,145 euro per azione, in aumento del 12% rispetto all'anno scorso.

LA TRIMESTRALE 2006. Il consiglio ha anche approvato i risultati consolidati del primo trimestre 2006. L'utile netto consolidato del gruppo è salito a 26,6 milioni di euro dai precedenti 22,3. I primi tre mesi di quest'anno si chiudono, per il gruppo L'Espresso, con un fatturato pari a 303,2 milioni di euro, in crescita del 9,7% rispetto a 276,5 milioni nello stesso periodo del 2005. I ricavi di vendita dei prodotti allegati hanno superato i 93 milioni di euro, in aumento del 21% rispetto allo stesso periodo del 2005. Anche la pubblicità ha registrato un incremento (dell'8,7%) con un andamento particolarmente positivo per le radio (+14,3%) e Internet (+72,2%). Anche le vendite di «Repubblica» e dell'«Espresso» hanno avuto un andamento migliore rispetto all'anno scorso. «Repubblica» ha festeggiato i suoi 30 anni confermandosi il giornale italiano più letto, con circa 3 milioni di lettori. Le vendite, nel primo trimestre 2006, sono migliorate del 2,4% arrivando a 641 mila copie medie (626 mila nel corrispondente periodo del 2005). «L'Espresso» si è attestato a 485 mila copie medie settimanali, con un incremento del 6%, mentre la diffusione dei giornali locali è stata di 459 mila copie medie, rispetto a 469 mila del primo trimestre 2005. Soddisfacenti i risultati delle radio. I primi dati del 2006 confermano il primato di Radio Deejay con 5,6 milioni di ascoltatori nel giorno medio. Il sito Repubblica.It ha stabilito a marzo un nuovo record, con 6,1 milioni di utenti unici e 330 milioni di pagine viste. L'assemblea ha quindi nominato il nuovo consiglio di amministrazione, che scende da 19 a 10 componenti. Ora è composto da Marco Benedetto, Agar Brugiavini, Carlo Caracciolo, Carlo De Benedetti, Rodolfo De Benedetti, Francesco Dini, Sergio Erede, Mario Greco, Luca Paravicini e Alberto Piaser.

LE REAZIONI IN BORSA. La diffusione dei dati ha fatto salire le quotazioni del titolo in Borsa (+3,73% a 4,41 euro).

a.g.

Carlo Caracciolo



Carlo De Benedetti

Marco Benedetto

BANCHE

Domani l'assemblea con Bnp Paribas

Bnl, sciolto il patto di sindacato con le Generali e Della Valle in vista dell'ingresso francese

ROMA I soci di Bnl si preparano all'ingresso dei francesi di Bnp Paribas: gli spagnoli del Bbva hanno annunciato lo scioglimento del patto di sindacato che lega, dall'aprile 2004, il Bilbao con Generali e Dorint Holding (Della Valle). La decisione di sciogliere è propedeutica all'adesione all'opa da parte degli azionisti. Oggi, in vista dell'assemblea di domani, l'ultima per la Bnl tutta italiana, si riunirà nel pomeriggio il cda di Via Veneto, nel quale sono attese le dimissioni dei consiglieri. All'assemblea, che potrebbe essere l'ultima per la Bnl quotata, Bnp Paribas si presenterà con in mano già più del 50%. Gli azionisti dovranno votare la nuova plancia di comando dell'istituto targato Bnp, che dovrebbe vedere Luigi Abete confermato alla presidenza, affiancato da Jean-Laurent Bonnafè in qualità di amministratore delegato, e Mario Girotti che manterrà il ruolo di direttore generale. Nel nuovo consiglio di amministrazione, accanto ad Abete, andranno a sedersi sette esponenti francesi e sette italiani.

Una volta nominato il cda da parte dell'assemblea, sarà lo stesso consiglio a dover indicare le cariche di comando della banca. Con l'atteso arrivo di Bonnafè si tornerà così a riempire la poltrona di amministratore delegato di Bnl, rimasta vacante dall'uscita di Davide Croff, nel giugno 2003. Lo statuto dell'istituto, infatti, prevede che la banca di Via Veneto possa operare sia con il solo amministratori delegato o direttore generale sia con entrambi. Nella lista di candidati per il cda presentata dai francesi di Bnp figurano fra i rappresentanti italiani Massimo Ponzellini (vice presidente e ad di Patrimonio Spa), Stefano Micossi (direttore generale di Assonime) e Paolo Mazzotto (presidente di Bancoper's Club, l'associazione degli ex dipendenti di Bnl) che già siedono nell'attuale cda. Entrano poi nomi quali Pierluigi Stefanini, ad di Unipol (in virtù di un accordo parasociale stipulato quando la compagnia bolognese ha ceduto la propria quota), l'avvocato Sergio Erede che ha curato la parte legale dell'Opa, Andrea Guerra, amministratore delegato di Luxottica, e Roger Abravanel, senior partner di Mckinsey Italia.

Ai vertici dell'istituto rimane Luigi Abete Ad sarà nominato Jean-Laurent Bonnafè

I rappresentanti francesi fotografano l'intera direzione generale di Bnp: oltre allo stesso numero uno, Baudoin Prot, ci sono Bernard Leme,, direttore delle risorse umane di Bnp, i direttori generali delegati Jean Clamon e Georges Chodron de Courcel, il direttore del settore Corporate and Investment, Philippe Blavier, oltre che il direttore della comunicazione, Antoine Sire.

Gli sgravi fiscali hanno rilanciato il settore edilizio. Due milioni e mezzo gli interventi in Italia

Casa, Fvg all'ottavo posto per le ristrutturazioni

ROMA Casa dolce casa. La cura del «nido» familiare rimane al centro delle attenzioni degli italiani che dal 1998 ad oggi hanno presentato al Fisco ben 2,5 milioni di comunicazioni di avvio lavori, per usufruire dei benefici riconosciuti alle ristrutturazioni immobiliari. E la corsa alle ristrutturazioni non si è fermata neanche davanti alla riduzione dello sconto dell' Iva sui lavori deciso con l' ultima finanziaria.

I conti li ha fatti l'Agenzia delle Entrate che ha stilato anche una classifica delle regioni più attive: in testa si collocano la Lombardia (con 507mila interventi), Emilia Romagna (365mila) e Veneto con 295mila. Il Friuli Venezia Giulia si colloca all'ottavo posto (110mila) tra le Marche (E tra le città il risultato più «impressionante» è quello di Ferrara i cui abitanti hanno aumentato la richiesta di agevolazioni di oltre l'882%, passando dalle 17 comunicazioni di febbraio alle 167 di marzo. Complessivamente - spiega l'Agenzia - sono state 25.951 le comunicazioni di inizio lavori che i contribuenti hanno trasmesso al Centro operativo di Pescara nel mese di marzo. Si tratta - si ricorda - degli avvisi necessari ad attivare la procedura che consente di usufruire della detrazione Irpef del 41% sulle spese sostenute per la ristrutturazione o la manutenzione degli immobili. Viene così superata la soglia dei due milioni e mezzo (per la precisione 2.511.772) del numero complessivo di interventi per i quali, dal 1998 (anno di istituzione dell'agevolazione), si è beneficiato dello sconto fiscale. Se si confronta il dato di marzo con quello dei primi due mesi del 2006, è evidente la ripresa generalizzata, su tutto il territorio nazionale, della richiesta di utilizzazione del bonus, con pochissime eccezioni regionali che riguardano, ma solo nei confronti di febbraio, la Basilicata, la Sardegna e la Sicilia. La performance di marzo rappresenta, a livello generale, un incremento del 32,6% rispetto a febbraio e segna un «eccezionale» +87,4% nei confronti del primo mese dell'anno.

Merita di essere segnalato anche l'incremento di oltre l'11% che marzo 2006 mette a segno nel confronto con lo stesso mese dell'anno scorso, quando le comunicazioni di inizio lavori conteggiate furono 23.347.

MILANO

La logistica regionale in mostra a Transportec

TRIESTE Uno stand per la regione come soggetto unico in tema di logistica: questa sarà la presenza del Friuli Venezia Giulia a Transportec di Milano, la fiera specializzata nel settore della logistica alla quale, per la prima volta, il sistema del Friuli Venezia Giulia si presenta come soggetto unico, come già accaduto a Monaco con ottimi risultati.

Ad aderire al progetto sono state camere di commercio, consorzi industriali, interporti e aziende della regione da Trieste a Pordenone, che all'interno dello stand allestito per la regione avranno la possibilità di mettere in mostra le potenzialità del sistema trasporti regionale. Il Fvg avrà uno spazio unitario allestito. a saletta workshop con una trentina di posti a sedere che ospiterà gli eventi organizzati.

Tra le tematiche che verranno sviluppate c'è l'offerta logistica integrata mare-terra della regione (con la presentazione di autoporti e strutture e linee di sviluppo strutturale), l'autotrasporto regionale con la presentazione delle aziende e le loro offerte, l'autostrada del mare Adriatico-Mediterraneo orientale come concreto esempio di integrazione terra-mare. Il tutto contornato da buffet di prodotti tipici, possibilità per le aziende di contatti singoli con altri operatori, work-shop tematici. «L'idea - spiega la direzione della pianificazione territoriale e logistica - è quella di garantire un panorama globale del piano evolutivo progettuale che le singole realtà stanno perseguendo, in linea con l'evoluzione del mercato e i programmi di sviluppo comunitari». Le aziende che, tra le altre, hanno dato la loro adesione per la partecipazione allo stand regionale sono Adria Maritime Spa, Italia Marittima Spa, il Porto di Monfalcone, la Samer Seaport&Terminal Srl, la Sdag di Gorizia, la Trieste Intermodal Maritime Terminal Srl e la Trieste Marine Terminal Spa. Traspotec aprirà i battenti oggi per chiuderli poi il domenica 30 aprile.

e.o.

Le ristrutturazioni

Comunicazioni di inizio lavori sulla casa inviati al Fisco dal 1998 al marzo 2006

Lombardia	507.489
Emilia Romagna	365.113
Veneto	295.978
Piemonte	234.138
Toscana	176.887
Lazio	164.462
Liguria	128.802
Friuli Venezia Giulia	110.909
Marche	70.940
Sicilia	70.173
Puglia	69.122
Trento	63.805
Campania	49.868
Umbria	43.933
Abruzzo	42.003
Sardegna	37.458
Bolzano	36.484
Calabria	19.457
Valle d'Aosta	9.882
Basilicata	8.158
Molise	6.711
Totale Italia	2.511.772

Fonte: Agenzia delle entrate

ANSA-CENTIMETRI

DALLA PRIMA PAGINA

La minoranza che pretende

Poca sì, ma gente assolutamente normale nel popolo della sinistra. Minoranza sì ma, come mostrano le immagini, non infiltrati, non estranei, non alieni. L'argomento della estraneità, della incontrollabilità di pochissimi e sempre gli stessi vale per le bandiere israeliane bruciate, per l'odio anti ebraico, non per la gogna verbale alla Moratti. Poteva e doveva Romano Prodi perché, camminando al fianco della Moratti, avrebbe disinnescato un'arma in mano a chi lo calunnia e diffida di lui, avrebbe dato concretezza al proposito di unificare il Paese, avrebbe guadagnato prestigio, avrebbe risposto alla domanda di un'etica e di comportamenti diversi e avrebbe raggiunto pure un obiettivo politico: invece che subire e metter poi riparo con le parole, avversare e battere coi fatti un modo di pensare ed esprimersi, in piazza e non solo.

Questo rosario interminabile di rabbiosi insulti è stato definito a ragione come figlio di una concezione «proprietaria» della storia, delle istituzioni, della democrazia. Milano: «Il 25 aprile è mio e quindi ti caccio».

Bologna: «Il potere è mio e quindi la legge la interpreti come voglio io che comando». Val Di Susa: «La valle è mia e quindi dell'Europa me ne sbatto». Civitavecchia, Livorno, Taranto e ovunque: «Il governo è mio e quindi no al carbone, al nucleare e ai rigassificatori». Il miracolo dell'energia senza fonti? Verrà.

Sempre o ovunque minoranze, ma sarà il caso che Ulivo e Unione non scimmiottino in grande quel che è accaduto, quel che si è detto per le curve calcistiche. Minoranze sempre condannate che alla fine si sono prese, fisicamente e culturalmente, gli stadi e il calcio. La condanna del giorno dopo, anche se ferma e convinta, non spegne, non pacifica, non sana. Occorre la cura del giorno prima che previene, combatte, separa. Si poteva e si doveva fare e meraviglia che lo stuolo di *spin doctor* e consiglieri politici intorno a Prodi non ci abbia pensato. Poteva essere senno di prima, non era difficile.

Ma c'è un pulpito da cui la predica non può venire. Ancora ieri Forza Italia gridava: «Elezioni irregolari». Anche questa è violenza verbale e atto politico tecnicamente eversivo. E della concezione proprietaria dello Stato e dell'intero Paese Berlusconi è stato campione e ne resta assertore convinto. Infatti lavora e incita i suoi a fare l'impossibile perchè l'Italia abbia il più tardi possibile un governo. Danno pubblico, vantaggio privato: queste la strategia e la cultura. Lui, Berlusconi, è di quelli che, se giocando gli fischiano un fallo contro o incassa un gol, dice che la palla è sua e quindi se la porta via.

Mino Fuccillo

MIBTEL

0,552%
29851

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	16,410	16,470	Marengo Francese	86,250	97,090
Argento (per Kg.)	335,700	340,860	Marengo Belga	86,250	97,090
Sterlina (v.C)	103,290	118,790	Marengo Austriaco	85,730	97,090
Sterlina (n.C)	104,320	120,080	20 Marchi	104,320	113,100
Sterlina (post.74)	104,320	119,820	20 Dollari St.Gaude	451,900	515,940
Marengo Italiano	87,800	103,290	Krugerrand	454,480	511,290
Marengo Svizzero	86,250	97,090			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4198,73	1,084	Londra	6104,30	0,291	Stoccolma	330,86	0,167
Bruxelles -bel 20	3928,26	-0,047	Madrid Ibex 35	11925,6	0,043	Tokio Nikkey	17055,9	0,505
Dj Euro Stoxx	367,05	0,344	Nasdaq Comp (prov.)	2336,15	0,251	Toronto (prov.)	12349,1	0,156
Dj Euro Stoxx 50	3887,00	0,411	New York (prov.)	11354,7	0,634	Vienna Atx	4302,41	0,258
Francoforte	6107,12	0,466	Oslo-top25	349,58	0,296	Zurigo Smi	8071,10	0,374
Helsinki	9741,03	0,061	Seul Kospi 200	188,34	1,509			
Johannesburg	21490,9	1,408	Singapore Straits T	2596,65	0,505			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2425	Dollaro Canadese	1,4058	Lira Cipriota	0,5761	Lat Lettone	0,6960
Yen Giapponese	142,870	Dollaro Australiano	1,6623	Dollaro Neozeland.	1,9734	Lira Maltese	0,4293
Sterlina Inglese	0,6960	Tallero Sloveno	239,580	Rand Sudafricano	7,6541	Leu Rumeno	3,4747
Franco Svizzero	1,5776	Fiorino Ungherese	265,780	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	1,9740
Corona Svedese	9,3135	Corona Ceca	28,4170	Dollaro Hong Kong	9,6355	Corona Slovacca	37,2600
Corona Norvegese	7,7970	Zloty Polacco	3,8873	Corona Islandese	92,8700	Lira Turca	1,6505
Corona Danese	7,4601	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528		

DOLLARO 0% 1,2425 — **TALLERO** 0% 239,580 — **KUNA** 0% 7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	10,444	10,494	-0,48
Acegas-aps	7,260	7,234	0,36
Acotel	17,275	15,756	9,64
Acq. De Ferr. R Nc	3,890	3,890	0,00
Acq. De Ferrari	5,790	5,790	0,00
Acq. Marcia	0,5752	0,5710	0,74
Acq. Potab.	16,720	16,720	0,00
Acsm	2,489	2,556	-2,62
Actelios	11,374	10,581	7,49
Aedes	6,244	6,250	-0,10
Aem	1,761	1,771	-0,56
Aem Torino	2,088	2,102	-0,67
Aem Torino 08 W	0,5426	0,5454	-0,51
Aerop. Firenze	15,665	15,618	0,30
Alerion	0,4881	0,4793	1,84
Algol	2,445	2,445	0,00
Alitalia	1,063	1,055	0,76
Alleanza	9,457	9,427	0,32
Amga	1,731	1,743	-0,69
Amplifon	72,25	72,86	-0,84
Anima	3,329	3,378	-1,45
Ansaldo Sts	8,902	8,906	-0,04
Art'e'	9,779	9,351	4,58
Asm	2,825	2,818	0,25
Astaldi	6,108	6,158	-0,81
Auto To-mi	18,001	18,006	-0,03
Autogrill	13,049	13,045	0,03
Autostrade	23,45	23,42	0,13
Azimut H.	9,827	9,922	-0,96
B. Bilbao Viz.	17,268	17,305	-0,21
B. C.R. Firenze	2,762	2,786	-0,86
B. Carige	3,873	3,885	-0,31
B. Carige Risp	4,832	4,855	-0,47
B. Desio	7,168	7,166	0,03
B. Desio R Nc	6,413	6,395	0,28
B. Fideuram	4,844	4,770	1,55
B. Finnat	1,159	1,160	-0,09
B. Ifis	12,516	12,522	-0,05
B. Intermobiliare	9,222	9,181	0,45
B. Intesa	4,754	4,751	0,06
B. Intesa R Nc	4,525	4,474	1,14
B. Italease	49,46	47,77	3,54
B. Lombarda	13,841	13,917	-0,55
B. Profilo	2,703	2,719	-0,59
B. Santander	12,083	12,084	-0,01
B. Sard. R Nc	18,311	18,390	-0,43
B.P. Etruria E L.	16,650	16,558	0,56
B.P. Intra	14,855	14,814	0,28
B.P. Italiana	8,413	8,433	-0,24
B.P. Milano	10,149	10,124	0,25
B.P. Spoleto	12,098	12,145	-0,39
B.P. Verona No	22,55	22,34	0,94
B.P.U. Banca	20,07	19,878	0,97
Basicnet	1,334	1,264	5,54
Bastogi	0,2640	0,2609	1,19
Bb Biotech	50,38	51,15	-1,51
Bca Ifis 08 W	6,409	6,516	-1,64
Beghelli	0,6115	0,6101	0,23
Benetton	12,029	11,974	0,46
Beni Stabili	0,9235	0,9193	0,46
Biesse	12,434	12,262	1,40
Bipielle Inv.	8,280	8,200	0,98
Bnl	2,919	2,918	0,03
Bnl R Nc	2,939	2,935	0,14
Boero*	16,740	16,740	0,00
Bon. Ferraresi	34,05	34,00	0,15
Brembo	8,251	8,069	2,26
Brioschi	0,4793	0,4805	-0,25
Brioschi W	0,0862	0,0871	-1,03
Bulgari	10,025	9,955	0,70
Buongiorno Vit.	5,332	5,159	3,35
Buzzi Unicem	20,58	20,59	-0,05
Buzzi Unicem R Nc	13,642	13,656	-0,10
C. Artigiano	3,392	3,390	0,06
C. Bergam.	28,66	28,62	0,14
C. Valtellinese	11,840	11,889	-0,41
Cad It	9,343	9,216	1,38
Cairo Comm.	44,00	43,86	0,32
Caltagir. R Nc	9,052	8,803	2,83
Caltagirone	9,004	8,954	0,56
Caltagirone Ed.	7,300	7,286	0,19
Cam-fin.	1,939	1,942	-0,15
Camfin 06 W	0,2044	0,2169	-5,76
Campari	7,915	7,606	4,06
Capitalia	6,863	6,781	1,21
Carraro	3,712	3,726	-0,38
Cattolica Ass.	44,94	45,16	-0,49
Cdb Web Tech	4,012	4,030	-0,45
Cdc	8,664	8,652	0,14
Cell Therapeutics	1,508	1,493	1,00
Cembre	5,896	5,863	0,56
Cementir	6,579	6,533	0,70
Cent. & Zin.	0,5810	0,5810	0,00
Cent. Latte To	4,547	4,538	0,20
Chl	1,131	1,123	0,71
Ciccolella	2,624	2,723	-3,64
Cir	2,554	2,538	0,63
Class	1,547	1,546	0,06
Cofide	1,170	1,154	1,39
Coin	4,220	4,213	0,17
Credem	11,079	11,017	0,56
Cremonini	2,344	2,340	0,17
Crespi	0,9212	0,9151	0,67
Csp	0,9531	0,9511	0,21
Dada	18,780	18,680	0,54
Danieli	9,136	9,239	-1,11
Danieli R Nc	6,018	6,072	-0,89
Data Service	6,210	6,324	-1,80
Datalogic	27,44	27,49	-0,18
Datamat	9,700	9,714	-0,14
De' Longhi	2,922	2,880	1,46
Digital Bros	3,842	3,800	1,11
Digital M. Techn.	47,12	48,03	-1,89
Dmail Gr.	10,599	10,287	3,03
Ducati	0,9858	0,9826	0,33
Edison	1,624	1,653	-1,75
Edison 07 W	0,8358	0,8450	-1,09
Edison R	1,938	1,996	-2,91
El.En	32,03	31,92	0,34
Emak	5,307	5,233	1,41
Enel	6,896	6,919	-0,33
Enertad	2,951	2,897	1,86
Engineering I.I.	33,66	33,99	-0,97
Eni	24,75	24,77	-0,08
Erg	24,68	24,91	-0,92
Ergo Previdenza	5,203	5,200	0,06
Espresso	4,387	4,265	2,86
Esprinet	17,526	17,435	0,52
Euphon	8,130	7,744	4,98
Eurofly	5,431	5,348	1,55
Eurotech	14,150	13,671	3,50
Eutelia	7,774	7,725	0,63
Exprivia	1,137	1,128	0,80
Fastweb	40,77	40,82	-0,12
Fiat	11,420	11,309	0,98
Fiat 07 W	0,1931	0,1968	-1,88
Fiat Priv	9,164	9,060	1,15
Fiat R Nc	10,132	9,988	1,44
Fidia	5,212	5,057	3,07
Fiera Milano	8,744	8,714	0,34
Fil. Pollone	1,040	1,038	0,19
Finarte-sem.	0,6538	0,6530	0,12
Finmecc.	19,532	19,418	0,59
Fondiaria-sai	32,30	32,40	-0,31
Fondiaria-sai 06 Ri	1,962	1,955	0,36
Fondiaria-sai 08 W	7,312	7,335	-0,31
Fondiaria-sai R Nc	24,59	24,62	-0,12
Fullsix	8,225	8,228	-0,04
Gabetti Hold.	3,737	3,705	0,86
Gaiana	5,087	5,116	-0,57
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	5,297	5,333	-0,68
Gemina	2,886	2,931	-1,54
Gemina R Nc	2,900	2,900	0,00
Generali	30,16	30,07	0,30
Geox	11,313	11,289	0,21
Gewiss	6,396	6,472	-1,17
Gim	0,7100	0,7243	-1,97
Gim 05-08 W	0,2205	0,2329	-5,32
Gim R Nc	0,8749	0,8584	1,92
Grandi Viaggi	2,135	2,045	4,40
Granitifiandre	8,483	8,228	3,10
Guala Closures	5,526	5,594	-1,22
Hera	2,633	2,627	0,23
I. Lombarda	0,2467	0,2424	1,77
I.Net	58,19	56,79	2,47
Ifi Priv	19,259	19,019	1,26
Ifil	5,047	4,979	1,37
Ifil R Nc	4,969	4,920	1,00
Ima	10,972	10,996	-0,22
Imm. Grande Dis.	2,369	2,384	-0,63
Immsi	2,554	2,524	1,19
Impregilo	3,546	3,538	0,23
Impregilo R Nc	4,137	4,170	-0,79
Indesit Comp.	10,581	10,481	0,95
Indesit R Nc	11,000	11,143	-1,28
Intek	0,6549	0,6556	-0,11
Interpump	7,206	7,234	-0,39
Ipi Spa	9,379	9,462	-0,88
Irce	2,947	2,930	0,58
Isagro	11,226	10,727	4,65
It Holding	1,656	1,652	0,24
It Way	6,897	6,886	0,16
Italcementi	21,00	20,89	0,53
Italcementi R Nc	14,273	14,103	1,21
Italmobiliare	72,67	72,48	0,26
Italmobiliare R Nc	58,98	58,83	0,25
Jolly H.	12,482	12,347	1,09
Juventus Fc	2,230	2,013	10,78
Kaitech	0,4537	0,4569	-0,70
La Doria	2,464	2,510	-1,83
Lavorwash	2,487	2,541	-2,13
Lazio	0,4300	0,4250	1,18
Linificio	3,363	3,295	2,06
Lottomatica	37,26	37,59	-0,88
Luxottica	24,05	23,67	1,61
Maffei	2,058	2,020	1,88
Marazzi Group	9,713	9,695	0,19
Marcolin	2,611	2,621	-0,38
Mariella Burani	19,914	19,607	1,57
Marr	6,179	6,154	0,41
Marzotto	3,642	3,604	1,05
Marzotto R	3,660	3,660	0,00
Marzotto R Nc	3,519	3,509	0,28
Mediaset	10,172	10,198	-0,25
Mediobanca	17,569	17,563	0,03
Mediolanum	6,306	6,297	0,14
Meliorbanca	3,624	3,642	-0,49
Milano Ass	6,134	6,135	-0,02
Milano Ass R Nc	6,242	6,218	0,39
Milano Ass. 07 W	0,5903	0,5901	0,03
Mirato	9,109	8,883	2,54
Mittel	5,061	5,064	-0,06
Mondadori	8,101	8,082	0,24
Mondo Tv	29,58	29,80	-0,74
Monrif	1,319	1,311	0,61
Monte Paschi Si	4,725	4,738	-0,27
Montefibre	0,3180	0,3200	-0,63
Montefibre R Nc	0,3652	0,3652	0,00
Nav. Montanari	3,741	3,731	0,27
Negri Bossi	1,597	1,604	-0,44
Nicolay	4,157	4,152	0,12
Olidata	0,9677	0,9728	-0,52
Pagnossin	0,8510	0,8612	-1,18
Panariagroup I. C.	7,012	7,000	0,17
Parmalat	2,691	2,701	-0,37
Parmalat 15 W	1,697	1,698	-0,06
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Permasteelisa	15,122	15,140	-0,12
Pininfarina	29,63	28,88	2,60
Pirelli & C R Nc	0,8381	0,8409	-0,33
Pirelli & C R.E.	60,01	60,42	-0,68
Pirelli & C.	0,7885	0,7920	-0,44
Pirelli & C. 06 W	0,0643	0,0646	-0,46
Poligr. Ed.	1,633	1,630	0,18
Poligrafica S.F.	32,24	32,18	0,19
Premafin	2,147	2,151	-0,19
Premuda	1,648	1,661	-0,78
Prima Ind.	18,577	17,361	7,00
R. De Medici	0,7865	0,7787	1,00
R. Ginori 1735	0,4773	0,4790	-0,35
Ras Holding	21,34	21,25	0,42
Ras Holding R Nc	35,34	35,50	-0,45
Ratti	0,6049	0,5903	2,47
Rcs Mediag. R Nc	3,504	3,532	-0,79
Rcs Mediagroup	4,447	4,478	-0,69
Recordati	6,366	6,264	1,63
Reno De Med. R	0,8350	0,8350	0,00
Reply	21,47	21,42	0,23
Retelit	0,4922	0,4955	-0,67
Reti Bancarie	40,29	40,06	0,57
Reti Bancarie 06 W	0,4040	0,4096	-1,37
Ricchetti	1,658	1,665	-0,42
Risanamento	5,857	5,743	1,99
Roma A.S.	0,5433	0,5189	4,70
Roncadin	0,2733	0,2613	4,59
Roncadin 07 W	0,1196	0,1121	6,69
S.Paolo-imi	15,016	14,891	0,84
Sabaf	23,95	24,04	-0,37
Sadi	2,632	2,603	1,11
Saes G.	27,71	28,09	-1,35
Saes G. R Nc	22,21	22,34	-0,58
Safilo Group	4,350	4,372	-0,50
Saipem	20,94	20,95	-0,05
Saipem R	21,50	20,77	3,51
Save	21,99	22,07	-0,36
Schiapp.	0,0508	0,0509	-0,20
Seat P. G.	0,3779	0,3763	0,43
Seat P. G. R	0,3306	0,3305	0,03
Sias	10,804	10,861	-0,52
Sirti	2,554	2,465	3,61
Smi	0,4263	0,4273	-0,23
Smi R Nc	0,4061	0,4101	-0,98
Smurfit Sisa	2,592	2,573	0,74
Snai	7,429	7,626	-2,58
Snam Rete Gas	3,554	3,597	-1,20
Snia	0,0814	0,0805	1,12
Snia 2010 W	0,0227	0,0227	0,00
Socotherm	15,001	15,401	-2,60
Sogefi	6,098	6,005	1,55
Sol	4,577	4,596	-0,41
Sopaf	0,8359	0,8337	0,26
Sorin	1,597	1,603	-0,37
Stefanel	4,325	4,332	-0,16
Stefanel R	4,380	4,370	0,23
Stmicroelectr.	15,547	15,699	-0,97
T.E.R.N.A.	2,172	2,191	-0,87
Targetti S.	5,060	5,055	0,10
Tas	22,40	22,33	0,31
Tel. I. Media R Nc	0,3900	0,3900	0,00
Telecom Ita Med.	0,3898	0,4020	-3,03
Telecom Italia	2,262	2,262	0,00
Telecom Italia R	2,001	2,006	-0,25
Tenaris	18,589	18,967	-1,99
Tiscali	2,760	2,815	-1,95
Tod's	63,25	62,21	1,67
Toro	16,221	16,255	-0,21
Trevi	7,379	7,581	-2,66
Trevisan Comet.	3,266	3,098	5,42
Txt E-solutions	24,30	24,13	0,70
Uni Land	1,120	1,140	-1,75
Unicredito	6,000	5,915	1,44
Unicredito R	6,174	6,117	0,93
Unipol	2,702	2,689	0,48
Unipol Priv	2,350	2,348	0,09
V.D. Ventaglio	0,6979	0,6939	0,58
Valentino F.G.	26,00	25,63	1,44
Vemer Sib.	0,5047	0,4332	16,51
Vianini I.	3,360	3,308	1,57
Vianini L.	10,265	10,250	0,15
Vittoria	11,399	11,327	0,64
Zucchi	3,061	3,054	0,23
Zucchi R Nc	3,328	3,328	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	-	-
Alberto Primo Re	9,944	-0,23
Alboino Re	9,176	-0,25
Apulia Az.It.	14,728	-0,01
Arca Az.It.	-	-
Aureo Az.It.	24,963	-0,12
Azimut Crescita It.	-	-
Bim Az.It.	9,811	-0,02
Bim Az.Small Cap It.	10,834	0,07
Bipiemme It.	21,536	0,09
Bipit. Az.Italia	-	-
Bnl Az It. Pmi	-	-
Bnl Az.It.	-	-
Bpu Pra. Az.It.	6,903	0,01
Bpvi Az.It.	-	-
Ca-am Mida Az.It.	26,012	0,05
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,769	0,16
Capit. Az.Italia	-	-
Capit. Small Cap It.	-	-
Capitalgest It.	-	-
Carige Az.It.	-	-
Ducato Geo It.	-	-
Ducato Geo Ita Alto Pot	-	-
Dws It. Lc	-	-
Dws It. Medium Cap Lc	-	-
Dws It. Nc	-	-
Euromob. Az.It.	-	-
Fondersel It.	25,632	-0,01
Fondersel P.M.I.	20,524	0,17
Fondit. Eq. It.	14,911	-0,02
Generali Capital	68,295	-0,62
Gestielle It.	-	-
Gestnord Az.It.	13,945	-0,01
Grifoglobal	13,884	0,19
Imi It.	-	-
Interf.Equity It.	11,471	-0,02
Italfor. It.N Equities	114,980	0,03
Leonardo Az.It.	-	-
Leonardo Small Caps	-	-
Mediolanum R. I. Cre.	22,250	-0,04
Nextam Part. Az.It.	6,858	0,45
Nextra Az.It.	16,219	-0,02
Nextra Az.It. Din	24,194	0,07
Nextra Az.Pmi It.	7,259	0,61
Optima Az.It.	-	-
Optima Small Caps It.	-	-
Pioneer Az.Crescita A	19,232	0,12
Pioneer Az.Crescita B	18,898	0,12
Pioneer Az.It. A	22,689	0,06
Pioneer Az.It. B	22,254	0,06
Primavera Tr. Az.It.	6,812	-0,04
Ras Capital L	-	-
Ras Capital T	-	-
Sai It.	-	-
Spaolo Az.It.	36,083	-
Spaolo It.N Equity Risk	16,605	0,01
Spaolo Opportunità It.	5,938	0,05
Symph.S Az.It.	-	-
Symphonia Sc. Az.E. Nm	-	-
Systema Az.It.	-	-
Vegagest Az:It.	-	-
Zenit Az.	-	-
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	20,595	0,13
Aureo Emu Ecu	12,528	0,16
Bipiemme Euroland	5,943	0,13
Bipit. Euro	-	-
Bipit. Medit.	-	-
Bpu Pra. Az.Etico	-	-
Bpu Pra. Az.Euro	6,775	0,43
Bsi Az.Euro	5,241	0,27
Ca-am Mida Az.Euro	6,435	-0,12
Cap.Im Euro Index	17,004	0,05
Capit. Euro Growth	-	-
Capit. Euro Value	-	-
Capitalgest Ff Eurosect.	-	-
Cariparma Nextra Az Qeu	16,496	-0,33
Ducato Geo Euro Blue C.	-	-
Epsilon Qequity	-	-
Euromob. Euro Equity F.	-	-
Intra Az.Area Euro	-	-
Leonardo Euro	-	-
Primavera Euro Blue Chip	6,564	-0,3
Spaolo Euro	18,131	0,08
Symph.S C.Az.Euro	-	-
Systema Az.Euro	-	-
Vegagest Az.Area Euro	-	-
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	-	-
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	-	-
Abis Europa	5,502	-
Anima Europa	-	-
Arca Az.Europa	-	-
Astese Euroaz.	-	-
Azimut Europa	-	-
Bim Az.Europa	11,371	0,11
Bipiemme Europa	14,931	-0,09
Bipiemme Iniziativa Euro	8,271	0,08
Bipit. H.Europa	-	-
Bnl Az.Europa	-	-
Bpvi Az.Europa	-	-
Cap.Im British Index	11,733	-0,47
Capit. Az.Europa	-	-
Capit. Europe Research	-	-
Capit. Small Cap Europe	-	-
Capitalgest Europa	-	-
Carige Az.Europa	-	-
Consultinvest Az.	-	-
Ducato Geo Eur. Pmi	-	-
Ducato Geo Eur.Alto Pote	-	-
Ducato Geo Europa	-	-
Dws Europa Medium Cap L	-	-
Dws Europa Growth Lc	-	-
Dws Europa Lc	-	-
Dws Europa Nc	-	-
Epsilon Qvalue	-	-
Euromob. Europe E. F.	-	-
Fms-equity Europe	-	-
Fondersel Europa	15,301	-0,11
Fondit. Eq. Europe	11,896	-
Generali Europa Value	30,230	-1,06
Gestielle Europa	-	-
Gestnord Az.Europa	9,939	-0,08
Grifoeurope Stock	7,031	0,09
Imi Europe	-	-
Interf.Equity Europe	7,747	-0,04
Investitori Europa	-	-
Kairos P.Europe Fund	6,364	-0,14
Kairos P.Small Cap Fund	10,228	0,09
Laurin Eurostock	-	-
Mc G. Fdf Europa	7,813	-0,04
Mediolanum Amerigo Vesp	6,801	-0,15
Mediolanum Europa 2000	18,769	-0,1
Nextam Part. Az.Europa	6,064	-0,21
Nextra Az.Europa	4,375	-0,55
Nextra Az.Europa Din	20,896	-0,42
Nextra Az.Pmi Europa	8,936	0,19
Open Fund Az.Europa	4,596	-0,09
Optima Az.Europa	-	-
Pioneer Az.Europa A	19,102	-0,08
Pioneer Az.Europa B	18,707	-0,09
Pioneer Az.Europa Dis A	9,844	-0,08
Primavera Tr. Az.Europa	5,867	-0,29
Ras Europe Fund L	-	-
Ras Europe Fund T	-	-
Ras Lux Equity Europe	47,369	-

Fondi	€	v.%
Ras Multipart. Multieuro	-	-
Sai Europa	-	-
Spaolo Europe	9,340	-0,1
Symphonia Ms Europa	-	-
Talento Comp.Europa	142,626	-0,1
Unibanca Az.Europa	6,689	-0,52
Vegagest Az.Europa	-	-
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	-	-
Alto Amer. Az.	4,877	-1,12
Anima Amer.	-	-
Arca Az.Amer.	-	-
Aureo Americhe	3,449	-0,72
Azimut Amer.	-	-
Bim Az.Usa	6,213	-0,24
Bipiemme Americhe	9,760	-0,54
Bipit. H.Amer.	-	-
Bnl Az.Amer.	-	-
Bpu Pra. Az.Usa	4,588	-0,59
Cap. Im Us Index Classe	5,132	-0,43
Cap.Im Us Index A-$	22,960	-0,42
Capit. Az.Usa	-	-
Capit. Usa S/C Growth	-	-
Capitalgest Amer.	-	-
Carige Az.Amer.	-	-
Ducato Geo Am. Alto Pot.	-	-
Ducato Geo Amer.	-	-
Dws Amer. Lc	-	-
Dws New York Nc	-	-
Euromob. Amer. E. F.	-	-
Fms-equity Usa	-	-
Fondersel Amer.	11,779	-0,75
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,656	-0,64
Generali Amer. Value	18,686	-1,16
Generali Usa Growth	2,551	-0,66
Gestielle Amer.	-	-
Gestnord Az.Amer.	13,730	-0,56
Imi West	-	-
Interf.Eq.Usa	6,191	-0,67
Investitori Amer.	-	-
Kairos P.Us Fund	5,983	-0,38
Mc G. Fdf Amer.	6,059	-0,44
Mediolanum Amer. 2000	11,592	-0,58
Mediolanum Cristoforo Co	14,964	-0,51
Nextam Part. Az.Amer.	3,810	-0,6
Nextra Az.N.Am.	6,224	-0,51
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,417	-0,5
Nextra Az.Pmi N.Am.	22,499	-0,76
Open Fund Az.Amer.	3,347	-0,42
Optima Az.Amer.	-	-
Pioneer Az.Am. A	9,407	-0,65
Pioneer Az.Am. B	9,252	-0,65
Primavera Tr. Az.Nordame	4,047	-0,44
Ras Amer. Fund L	-	-
Ras Amer. Fund T	-	-
Ras Multipart. Multiamer	-	-
Sai Amer.	-	-
Spaolo Amer.	9,680	-0,48
Symphonia Ms Amer.	-	-
Systema Az.Usa	-	-
Talento Comp.Amer.	114,302	-0,4
Vegagest Az.Amer.	-	-
Zenit S&p 100 Ind. F.	-	-
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	6,059	-1,66
Anima Asia	-	-
Arca Az.Far East	-	-
Aureo Pacif.	4,385	0,02
Azimut Pacif.	-	-
Bipiemme Pacif.	5,499	-0,2
Bipit. H.Giap.	-	-
Bipit. H.Oriente	-	-
Bnl Az.Pacif.	-	-
Bpu Pra. Az.Pacif.	7,500	-0,25
Cap.Im Jap.Ese Index	0,676	0,3
Capit. Az.Pacif.	-	-
Capitalgest Pacif.	-	-
Ducato Geo Asia	-	-
Ducato Geo Giap.	-	-
Dws Asia Lc	-	-
Dws Tokyo Nc	-	-
Euromob. Tiger Far East	-	-
Fms-equity Asia	-	-
Fondersel Oriente	5,649	-0,81
Fondit. Eq. Jap.	3,861	-0,05
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,258	-0,28
Generali Pacif.	15,795	-0,91
Gestielle Giap.	-	-
Gestielle Pacif.	-	-
Gestnord Az.Pacif.	8,121	-0,15
Imi East	-	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,682	-0,3
Interf.Equity Jap.	4,184	-
Investitori Far East	-	-
Mc G. Fdf Asia	8,700	-1,11
Mediolanum Ferdinando Ma	7,213	0,22
Mediolanum Oriente 2000	10,382	0,19
Nextra Az.Asia	8,869	-0,62
Nextra Az.Giap.	4,684	-1,12
Nextra Az.Pacif. Din.	4,567	-0,78
Open Fund Az.Pacif.	4,064	-0,51
Optima Az.Far East	-	-
Pioneer Az.Giap. A	6,171	0,13
Pioneer Az.Giap. B	6,065	0,12
Pioneer Az.Pacif.A	6,036	-0,72
Pioneer Az.Pacif.B	12,474	-0,72
Primavera Tr. Az.Giap.	6,790	-1,18
Ras Far East Fund L	-	-
Ras Far East Fund T	-	-
Ras Multipart. Multipaci	-	-
Sai Pacif.	-	-
Spaolo Pacific	6,196	-0,27
Symphonia Ms Asia	-	-
Talento Comp.Asia	133,082	-1,02
Vegagest Az.Asia	-	-
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	-	-
Arca Az.Paesi Emerg.	-	-
Aureo Mercati Emerg.	6,968	-1,06
Azimut Emerging	-	-
Bipiemme Emerg. Mkts Equ	5,928	-0,72
Bipit. H.Paesi Emerg.	-	-
Bnl Az.Emerg.	-	-
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	8,697	-0,89
Capitalgest Eq. Em. Mkts	-	-
Ducato Geo Paesi Em.	-	-
Dws Emerg. Lc	-	-
Dws Emerg. Nc	-	-
Euromob. Em. Mkt E. F.	-	-
Fms-equity Gl Em Mkt	-	-
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	8,451	-0,4
Gestielle Em. Markets	-	-
Gestnord Az.Paesi Em.	8,388	-0,75
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,599	-0,42
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	9,694	-0,9
Nextra Az.Paesi Emer	7,690	-0,7
Pioneer Az.Am. Lat. A	13,472	-0,66
Pioneer Az.Am. Lat. B	13,595	-0,66
Pioneer Az.Paesi Em. A	10,080	-0,85
Pioneer Az.Paesi Em. B	9,916	-0,85
Primavera Tr. Az.Emerg.	10,275	-0,71
Ras Em. Mkts Eq. F.L	-	-
Ras Em. Mkts Eq. F.T	-	-
Sai Paesi Emerg.	-	-
Spaolo Mercati Emerg.	11,625	-0,84
Symphonia Ms P. Emer.	-	-
AZ. INTERNAZIONALI		

Fondi	€	v.%
Aaa Master Az Int.	-	-
Alto Int. Az.	4,818	-0,82
Anima Fondo Trading	-	-
Arca 27 Az.Est.	-	-
Arca Cinquest.-comp.E	-	-
Arca Mul.Comp.F	-	-
Aureo Blue Chips	4,339	-0,53
Aureo Global	10,693	-0,41
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,921	-0,92
Azimut Borse Int.	-	-
Azimut Mul.Comp.Acc.	-	-
Bancoposta Az.Int.	-	-
Bds Arcobaleno Crescita	-	-
Bim Az.Glob.	4,549	0,02
Bipiemme Glob.	22,814	-0,38
Bipiemme Valore	5,404	-0,35
Bipiemme&co. Comp.90	4,850	-0,33
Bipit. H.Glob.	-	-
Bipit. Profilo 5	-	-
Bnl Az.Inter.	-	-
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,806	-0,37
Bpu Pra. Az.Globali	5,385	-0,35
Bpu Pra. Privilege 5	6,744	-0,16
Bpvi Az.Int.	-	-
Bpvi Equity	-	-
Bsi Az.Int.	5,266	-0,64
Bussola Fdf Glb Growth	-	-
Bussola Fdf Glb Value	-	-
Ca-am Mida Az.Int.	3,542	-0,06
Cap.Im Universal Index	41,168	-0,44
Capit. Az.Int.	-	-
Capital It.	91,290	-0,14
Capitalgest Ff Gl.Sect.	-	-
Carige Az.Int.	-	-
Cariparma Nextra Az Sr	4,674	-0,66
Consultinvest Global	-	-
Ducato Geo Gl. Selez.	-	-
Ducato.Geo Glob.	-	-
Ducato Geo Tendenza	-	-
Ducato Portf.Global Eq.	-	-
Dws Int. Lc	-	-
Dws Int. Nc	-	-
Effe Linea Aggressiva	-	-
Euromob. Blue Chips	-	-
Euromob. Growth E. F.	-	-
Fideuram Az.	-	-
Fondit. Global	119,770	-0,25
Generali All. Serv.Co. A	4,350	0,25
Generali Global	13,989	-1,23
Generali Special	8,487	-0,53
Geo Equity Glob. 1	6,238	1,73
Geo-equity Glob. 2	6,241	1,91
Gestielle Int.	-	-
Gestnord Az.Int.	3,160	-0,28
Grifoglobal Int.	8,896	-0,43
Groupama I. Eq. Sel. Fun	-	-
Interf.Global	61,399	-0,27
Intra Az.Int.	-	-
Italfor. Global Equities	24,910	-0,36
Leonardo Equity	-	-
Magna Graecia Az.	6,573	-0,48
Mc G. Fdf Megatr. High	5,539	-0,7
Mc G. Fdf Megatr. Wide	8,128	-0,27
Med. Elite 95 L	6,394	-0,17
Med. Elite 95 S	12,516	-0,18
Mediolanum Borse Int.	17,566	-0,23
Mediolanum Top 100	13,580	-0,13
Ml Master Series Eq.	4,938	-0,16
Multif.Comp.D 10/90	-	-
Nextam Part. Az.Int.	4,798	-0,6
Nextra Port.Mul.Eq.	4,150	-0,41
Nextra Az.Inter.	16,431	-0,51
Nextra Az.Pmi Int.	16,330	-0,58
Open Fund Az.Int.	3,675	-0,24
Optima Az.Int.	-	-
Pioneer Az.Int. A	14,394	-0,53
Pioneer Az.Int. B	14,123	-0,52
Pixel Multifund-glob.	3,730	-0,19
Pixel Multifund-tematico	4,180	-0,41
Primavera Az.Pmi	8,208	-0,3
Primavera Blue Chips Int	5,317	-0,47
Ras Blue Chips L	-	-
Ras Blue Chips T	-	-
Ras Global Fund L	-	-
Ras Global Fund T	-	-
Ras Multipartner90	-	-
Ras Research L	-	-
Ras Research T	-	-
Sai Glob.	-	-
Sofidsim Blue Chips	7,192	-0,47
Spaolo Az.Int.	11,644	-0,33
Spaolo Global Eq. Risk	13,255	-0,26
Spaolo Soluzione 7	8,745	-0,29
Spaolo Strategie 90	7,386	-0,49
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	-	-
Symphonia Ms Vivace	-	-
Systema Az.Glob.	-	-
AZ. PAESE		
Cap. Im India Index	5,193	-2,26
Cap.Im China Index	7,398	-2,59
Cap.Im Eastern Europe Eq	9,809	-0,95
Dws Francoforte Lc	-	-
Dws Francoforte Nc	-	-
Dws Swiss Lc	-	-
Euromob. Jap. Equity F.	-	-
Generali Jap.	3,548	-0,73
Gestielle Cina	-	-
Gestielle East Europe	-	-
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	-	-
Aureo Ff Aggressivo	4,343	-0,41
Aureo Multiaz.	8,788	-0,31
Bipit. H.Crescita	-	-
Bipit. H.Valore	-	-
Bnl Az.Dividendo	-	-
Bussola Fdf Eur. New F.	-	-
Cap.Im Global Defensives	6,367	-0,72
Cap.Im Global Gold & Min	8,639	-0,39
Capitalgest Small Cap	-	-
Ducato Etico Geo	-	-
Euromob. Risk F.	-	-
Gestielle Etico Az.	-	-
Ml Master Series Sp.Eq.	5,096	-0,29
Spaolo Az.Int. Etico	7,133	-0,25
Systema Az.Crescita Atti	-	-
Systema Az.Valore Attivo	-	-
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	6,485	-0,78
Azimut Energy	-	-
Gestnord Az.Energia	7,523	-0,7
Interf.Eq.Eu Materials	12,415	-0,61
Interf.Eq.Usa Energy	13,252	-1,12
Italfor. Raw Mat.&en.	6,790	-0,59
Nextra Az.Enmatprime	9,315	-0,4
Ras Energy L	-	-
Ras Energy T	-	-
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	12,010	-1,23
Interf.Euro Industrials	14,988	-0,08
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,325	-0,16
Azimut Consumers	-	-
Cap.Im Global Cyclicals	4,252	-0,33
Interf.Eq Cons. Staples	12,525	-0,1
Interf.Eq Euro Cons Disc	12,463	0,44
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,140	-0,35

Fondi	€	v.%
Interf.Eq.Usa Consumer	7,354	-0,31
Nextra Az.Beni Cons.	7,362	-0,59
Ras Consumer Goods L	-	-
Ras Consumer Goods T	-	-
Ras Luxury L	-	-
Ras Luxury T	-	-
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	4,048	-0,71
Cap.Im Global Biotech	3,116	-1,49
Capitalgest Health Care	-	-
Eurom. Green E. F.	-	-
Gestielle Pharma	-	-
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,223	-0,11
Interf.Eq.Usa Health C.	7,526	-0,8
Italfor. Healthcare	4,300	-0,69
Nextra Az.Ph-biotech	7,026	-0,48
Ras Individual Care L	-	-
Ras Individual Care T	-	-
Spaolo Salute E Amb.	15,721	-0,62
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	5,027	-0,22
Azimut Real Estate	-	-
Cap.Im Global Financials	4,788	-0,25
Fondit. Euro Financials	10,092	0,35
Fondit. U.S. Financials	8,743	-0,78
Gestielle World Financia	-	-
Gestnord Az.Banche	12,367	0,01
Interf.Eq.Eu Financials	10,525	0,26
Interf.Eq.Usa Financials	8,259	-0,77
Italfor. Banks & Ins. C.	7,660	-0,26
Nextra Az.Finanza	7,598	-0,72
Ras Financial Services L	-	-
Ras Financial Services T	-	-
Spaolo Finance	29,182	-0,1
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	-	-
Euromob. Hi-tech E. F.	-	-
Gestielle Tecnologia	-	-
Gestnord Az.Tecnologia	1,147	-0,43
Nextra Az.Tec.Avan.	3,641	-0,68
Primavera Tr. Az.High Te	3,857	-0,57
Ras High Tech L	-	-
Ras High Tech T	-	-
Spaolo High Tech	4,591	-0,33
Zenit High Tech	-	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	-	-
Italfor. Tmt	4,230	-0,94
Nextra Az.Telecomu.	9,505	-0,19
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,054	-0,44
Aureo Tecnologia	1,907	-0,16
Azimut Generation	-	-
Azimut Multi-media	-	-
Cap.Im Global Tmt	2,064	-0,24
Ducato Immobiliare	-	-
Eurom. Real Estate Eq.	-	-
Fondit. Euro Cyclicals	11,210	0,14
Fondit. Euro Defensive	11,291	-0,22
Fondit. Euro T.M.T.	6,448	0,12
Fondit. U.S. Cyclicals	9,655	-0,86
Fondit. U.S. Defensive	8,257	-0,78
Fondit. U.S. T.M.T.	2,926	-0,17
Gestielle World Utilitie	-	-
Gestnord Az.Ambiente	7,599	-0,31
Inter.Int.Sec.New Ec	36,395	-0,17
Interf.Eq.Eu T.T.	7,747	0,22
Interf.Eq.Usa T.T.	6,639	-0,24
Optima Tecnologia	-	-
Ras Advanced Services L	-	-
Ras Advanced Services T	-	-
Ras Multimedia L	-	-
Ras Multimedia T	-	-
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	-	-
Arca Mul.Comp.E	-	-
Aureo Ff Dinamico	4,236	-0,28
Azimut Mul.Comp.Eq.	-	-
Bancoposta Prof.Svil.	-	-
Bds Arcobaleno Energia	-	-
Bipiemme&co. Comp.70	5,042	-0,3
Bipit. Profilo 4	-	-
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,614	-0,11
Bpu Pra. Privilege 4	6,369	-0,19
Bussola Fdf Sviluppo	-	-
Ducato Mix 50-100	-	-
Ducato Multi. Equity 50-	-	-
Generali All. Serv.Co. B	4,618	0,2
Imindustria	-	-
Multif.Comp.C 30/70	-	-
Nextra Team 5	4,486	-0,13
Pixel Multifund-aggressi	4,353	-0,27
Ras Multipartner70	-	-
Spaolo Soluzione 6	21,989	-0,29
Spaolo Strategie 70	6,872	-0,38
Vitamin Allocaz.80	-	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	-	-
Alto Bil.	16,909	0,25
Arca Bb	-	-
Arca Cinquest.-comp.C	-	-
Arca Mul.Comp.D	-	-
Aureo Bil.	26,003	-0,25
Azimut Bil.	-	-
Azimut Bil.Int.	-	-
Bancoposta Prof.Cresc.	-	-
Bds Arcobaleno Equilibri	-	-
Bim Bil.	22,559	-0,06
Bipiemme Int.	12,693	-0,26
Bipiemme&co. Comp.50	5,333	-0,21
Bipit. Profilo 3	-	-
Bnl Strategia 90	-	-
Bnl Strategia Mercati	-	-
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,448	-0,15
Bpu Pra. Privilege 3	6,021	-0,17
Bussola Fdf Crescita	-	-
Bussola Fdf Dinamica	-	-
Capit. Allocaz.50	-	-
Capit. Etico 40 Eq Gl.	-	-
Capitalgest Bil.	-	-
Carige Bil.Euro	-	-
Consultinvest Bil.	-	-
Ducato Mix 30-70	-	-
Ducato Multi. Equity 30-	-	-
Dws Eurorisparmio Lc	-	-
Dws Prof. Lc	-	-
Dws Prof. Nc	-	-
Effe Linea Dinamica	-	-
Epsilon Dlongrun	-	-
Euromob. Capitalfit	-	-
Fideuram Performance	-	-
Fondersel	47,084	-0,18
Generali All. Serv.Co. C	4,925	0,12
Generali Rend	27,429	-0,68
Geo Global Balanc. 1	7,647	0,88
Gestielle Global Asset 3	-	-
Gestnord Bil.Euro	15,154	-0,07
Gestnord Bil.Int.	12,560	-0,26
Grifocapital	19,720	-0,21
Imi Capital	-	-
Mc G. Fdf Bil.	6,331	-0,03
Med. Elite 60 L	5,883	-0,15
Med. Elite 60 S	11,495	-0,15
Multif.Comp.B 50/50	-	-
Nextam Part. Bil.	6,003	-0,3
Nextra Bil.Inter.	9,221	-0,11

Fondi	€	v.%
Nextra Bilan.Euro	37,001	0,16
Open Fund Bil.Int.	4,554	-0,2
Pioneer Bil.Europa A	22,325	-0,07
Pioneer Bil.Europa B	21,922	-0,07
Pioneer Bil.Glob. A	14,655	-0,19
Pioneer Bil.Glob. B	14,359	-0,19
Pixel Multifund-moderato	4,453	-0,22
Primavera Bil.Euro	5,871	-0,24
Ras Bil Glob. L	-	-
Ras Bil Glob. T	-	-
Ras Bil.Europa L	-	-
Ras Bil.Europa T	-	-
Ras Multipartner50	-	-
Sai Bil.	-	-
Spaolo Soluzione 4	6,258	-0,27
Spaolo Soluzione 5	26,295	-0,27
Spaolo Strategie 50	6,374	-0,27
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	-	-
Symphonia Ms Largo	-	-
Valori Resp. Bil.	6,100	-0,41
Vegagest Sintesi Dinamic	-	-
Vitamin Allocaz.60	-	-
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	-	-
Arca Cinquest.-comp.A	-	-
Arca Cinquest.-comp.B	-	-
Arca Mul.Comp.B	-	-
Arca Mul.Comp.C	-	-
Arca Te	-	-
Aureo Ff Ponderato	4,985	0,02
Azimut Mul.Comp.Cons.	-	-
Azimut Protezione	-	-
Bancoposta Prof.Opport.	-	-
Bds Arc. Etico	-	-
Bds Arcobaleno Opportuni	-	-
Bil.Eq.Ital.	-	-
Bipiemme Mix	5,938	-0,02
Bipiemme Visconteo	31,788	-0,14
Bipiemme&co. Comp.30	5,319	-0,21
Bipit. Profilo 2	-	-
Bnl Strategia 95	-	-
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,649	0,07
Bpu Pra. Port. Moderato	5,452	-0,13
Bpu Pra. Privilege 1	5,463	-0,13
Bpu Pra. Privilege 2	5,771	-0,1
Bussola Fdf Evoluzione	-	-
Capit. Allocaz.30	-	-
Capit. Etico Euro Bal	-	-
Carige Mosaico Bil.Obb.	-	-
Ducato Mix 10-50	-	-
Ducato Multi. Equity 10-	-	-
Dws Bil.10-50 Lc	-	-
Dws Bil.10-50 Nc	-	-
Generali All. Serv.Co. D	5,306	0,08
Geo Global Balanc. 3	5,977	0,45
Gestielle Global Asset 2	-	-
Med. Elite 30 L	5,453	-0,11
Med. Elite 30 S	10,693	-0,11
Multif.Comp.A 70/30	-	-
Ras Multipartner20	-	-
Spaolo Soluzione 2	6,493	-0,06
Spaolo Soluzione 3	6,910	-0,17
Spaolo Strategie 30	5,597	-0,16
Symphonia Ms Adagio	-	-
Vegagest Sintesi Audace	-	-
Vitamin Allocaz.30	-	-
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	-	-
Alto Mon.	6,483	-0,02
Arca Mm	-	-
Astese Mon.	-	-
Aureo Mon.	5,595	-0,05
Bancoposta Mon.	-	-
Bim Obb.Breve Term.	5,845	-0,02
Bipiemme Mon.	10,930	-0,02
Bipiemme Tesoreria	6,236	-0,02
Bipit. Mon.	-	-
Bipit. Tasso Var.	-	-
Bnl Obbl Euro Bt	-	-
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,478	-0,04
Bpvi Breve Termine	-	-
Cap.Im Euro Short T.	227,215	-0,04
Capit. Governativo B/T	-	-
Capitalgest Bond Euro Bt	-	-
Carige Mon. Euro	-	-
Cariparma Nextra Mon	6,645	0,02
Consultinvest Mon.	-	-
Cr Cento Valore	-	-
Cr Cento Mon. Plus	-	-
Ducato Fix Euro Bt	-	-
Ducato Fix Euro Tv	-	-
Dws Euro Breve Termine L	-	-
Dws Euro Breve Termine N	-	-
Euromob. Contovivo	-	-
Euromob. Rendifit	-	-
Fideuram Security	-	-
Fondersel Redd.	12,915	-0,04
Fondit. Euro Bnd Short T	7,030	-0,13
Fondit. Euro Currency	7,281	0,01
Generali Mon. Euro	15,151	-0,03

Fondi	€	v.%
Geo Eur. S. T Bond 1	6,147	0,08
Geo Eur. S. T Bond 2	6,148	0,08
Geo Eur. S. T Bond 3	6,155	0,08
Geo Eur. S. T Bond 4	6,122	0,05
Geo Eur. S. T Bond 5	6,195	0,1
Geo Eur. S. T Bond 6	6,180	0,08
Gestielle Bt Euro	-	-
Grifocash	6,006	-0,05
Imi 2000	-	-
Interf.Euro Bond Short T	6,187	-0,1
Interf.Euro Currency	6,141	-
Intesa Sistema Liquidita	5,055	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,070	0,02
Intra Obb.Euro Bt	-	-
Laurinmoney	-	-
Leonardo Mon.	-	-
Magna Graecia Monet.	8,812	-0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,435	-0,04
Nextra Euro Mon.	14,115	0,02
Nextra Euro Tas.Var.	6,423	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,096	-0,02
Optima Redd. Bt	-	-
Passadore Mon.	6,437	0,03
Perseo Rend.	6,433	-0,03
Pioneer Monet. Euro A	11,906	-0,06
Pioneer Monet. Euro B	11,789	-0,06
Ras Cash L	-	-
Ras Cash T	-	-
Ras Mon.	-	-
Sai Euromon.	-	-
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,820	-0,06
Spaolo Soluzione Cash	9,012	-0,07
Systema Obb.Euro Bt	-	-
Teodorico Mon.	6,689	0,03
Unibanca Mon.	5,156	0,02
Valori Resp. Mon.	5,240	-0,04
Vegagest Obb.Euro Breve	-	-
Zenit Mon.	-	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	-	-
Anima Obb.Euro	-	-
Apulia Obb.Euro M.T.	7,050	-0,16
Arca Rr	-	-
Astese Obb.	-	-
Aureo Rend.	18,162	-0,24
Azimut Fixed Rate	-	-
Azimut Redd. Euro	-	-
Bancoposta Obb.Euro	-	-
Bancoposta Prof.Risp.	-	-
Bim Obb.Euro	5,923	-0,17
Bipiemme Europe Bond	6,301	-0,21
Bipit. Cedola	-	-
Bipit. Obb.Euro	-	-
Bnl Euro Obb.	-	-
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,838	-0,17
Bpvi Obb.Euro	-	-
Ca-am Mida Obb.Euro	16,783	-0,26
Cap.Im Euro High Qual.Bo	14,108	-0,17
Capit. Eurobb.Mt	-	-
Capit. Governativo L/T	-	-
Capit. Governativo M/T	-	-
Capitalgest Bond Euro	-	-
Carige Obb.Euro	-	-
Carige Obb.Euro Lt	-	-
Cariparma Nextra Obbl	8,860	0,02
Ducato Fix Euro Mt	-	-
Dws Euro Medio Termine L	-	-
Dws Euro Medio Termine N	-	-
Epsilon Qincome	-	-
Euromob. Euro Long Term	-	-
Euromob. Redd.	-	-
Fondaco Eurogov Beta	-	-
Fondersel Euro	7,078	-0,14
Fondit. Euro B. Long T	6,439	-0,31
Fondit. Euro B. Med. T	9,543	-0,24
Generali Bond Euro	8,927	-0,08
Gestielle Etico Obb.	-	-
Gestielle Lt Euro	-	-
Gestielle Mt Euro	-	-
Imi Rend	-	-
Interf.Euro Bond Long T	7,313	-0,31
Interf.Euro Bond Med. T	7,130	-0,27
Intra Obb.Euro	-	-
Italfor. Euro Bond	7,610	-0,13
Leonardo Obb.	-	-
Mediolanum Euromoney	6,685	-0,18
Mediolanum Italmoney	6,593	-0,15
Nextra Bondeuro	6,740	0,03
Nextra Bondeuro Mt	9,324	0,02
Nextra Long Bond E	8,307	0,02
Nextra Sr Bond	5,364	-
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,298	-0,15
Open Fund Obb.Euro	5,501	-0,05
Optima Obb.Euro	-	-
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,276	-0,19
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,203	-0,19
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,124	-0,18
Primavera Bond Euro	5,156	0,04
Profilo Euro Bond	5,027	-0,08
Ras Lux B. Europe	51,962	-0,2
Ras Obb.L	-	-

Fondi	€	v.%
Ras Obb.T	-	-
Sai Eurobb.	-	-
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,139	-0,16
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,284	-0,3
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,084	-0,16
Systema Obb.Euro M/L Ter	-	-
Unibanca Obb.Euro	5,193	0,04
Vegagest Obb.Euro	-	-
Vegagest Obb.Euro Lungo	-	-
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,991	-
Aureo Corp. Europa	5,339	-0,17
Bipiemme Corp. Bond	6,491	-0,15
Bnl Obb.Euro Corp.	-	-
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,234	-0,22
Capitalgest Bond Corp.	-	-
Carige Corporate Euro	-	-
Ducato Etico Fix	-	-
Ducato Fix Imprese	-	-
Fondit. Euro Corporate B	7,548	-0,24
Generali Corp. Bond Euro	6,100	-0,15
Gestielle Corporate Bond	-	-
Interf.Euro Corporate Bd	4,468	-0,25
Nextra Bondcorp.Euro	6,463	0,05
Nextra Corp. Brevet.	7,409	0,01
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,378	-0,2
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,090	-0,2
Primavera Bond Corp. Eur	5,273	0,04
Sai Obb.Corporate	-	-
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,418	-0,17
Spaolo Tasso Var.	6,367	0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,350	0,06
Ducato Fix High Yield	-	-
Gestielle High Risk Bond	-	-
Nextra Bondhy Europa	5,971	0,03
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	66,041	-0,04
Generali Cash Doll.	5,742	-0,33
Gestielle Cash $	-	-
Nextra Cashdoll.	12,158	-0,16
Nextra Cashdoll. $	15,035	0,07
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	-	-
Aureo Doll.	5,340	-0,67
Azimut Redd. Usa	-	-
Bipit. H.Obb.Amer.	-	-
Bnl Obb.Doll.	-	-
Cap.Im Us High Qual.Bond	29,040	-0,21
Capitalgest Bond $	-	-
Ducato Fix Doll.	-	-
Euromob. N. Amer. B.	-	-
Fondersel Doll.	7,769	-0,6
Fondit. Bond Usa	7,524	-0,57
Gestielle Bond Dollars	-	-
Interf.Bond Usa	6,449	-0,59
Nextra Bonddoll.	7,417	-0,07
Nextra Bonddoll. $	9,172	0,15
Nordfondo Obb.Doll.	12,463	-0,57
Ras Us Bond Fund L	-	-
Ras Us Bond Fund T	-	-
Spaolo Obb.Doll.	6,412	-0,59
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,489	-0,49
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	-	-
Alpi Obb.Int.	6,888	-0,26
Alto Int.Obb.	5,434	0,22
Arca Bond	-	-
Arca Mul.Comp.A	-	-
Aureo Bond	7,064	-0,3
Aureo Ff Prudente	5,252	0,25
Azimut Rend. Int.	-	-
Bim Obb.Glob.	5,444	-0,24
Bipiemme Pianeta	8,125	-0,2
Bipit. H.Obb.Glob.	-	-
Bpu Pra. Obb.Globali	4,913	-0,2
Bpvi Bond	-	-
Bpvi Obb.Int.	-	-
Ca-am Mida Obb.Int.	11,105	-0,29
Cap.Im Eastern Europe Bo	5,179	-0,23
Capit. Gov L/T Int.	-	-
Capitalgest Global Bond	-	-
Carige Obb.Int.	-	-
Cariparma Nextra Bond	8,343	0,31
Ducato Fix Glob.	-	-
Ducato Portf.Gl. Bond	-	-
Dws Bond Int. Lc	-	-
Dws Bond Int. Nc	-	-
Euromob. Int.Ation. B.	-	-
Fondersel Int.	11,925	-0,32
Generali Bond Int.	12,711	0,15
Gestielle Obb.Int.	-	-
Imi Bond	-	-
Italfor. Global Bond	12,690	-0,16
Laurin Bond	-	-
Leonardo Bond	-	-
Mediolanum Intermoney	6,445	-0,25
Ml Master Series B.	5,338	-
Nextra Bondinter.	7,954	0,3
Nordfondo Obb.Int.	11,416	-0,29
Optima Obb.Euro Global	-	-
Pioneer Obb.Int. Gov. A	10,804	-0,23
Pioneer Obb.Int. Gov. B	10,700	-0,23
Primavera Bond Int.	4,441	0,27
Ras Bond Fund L	-	-
Ras Bond Fund T	-	-
Sai Obb.Int.	-	-
Sofidsim Bond	6,523	0,31
Spaolo Obb.Int.	10,581	-0,3
Systema Obb.Glob.	-	-
Vegagest Obb.Int.	-	-
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	-	-
Arca Corporate Bt	-	-
Bipit. H.Corporate B.	-	-
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,825	-0,27
Italfor. Corporate Bond	14,600	-0,14
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,368	-0,03
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,439	-0,02
Interf.Bond Gbl High Yie	6,898	-0,01
Mc G. Fdf High Yield	6,540	-0,06
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,001	-
Capitalgest Bond Yen	-	-
Ducato Fix Yen	-	-
Euromob. Yen B.	-	-
Fondit. Bond Jap.	8,043	-0,17
Interf.Bond Jap.	4,744	-0,17
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	-	-
Aureo Alto Rendimento	7,311	-0,46
Bipiemme Emerg. Mkts Bon	5,065	-0,3
Bipit. H.Obb.Paesi Em	-	-
Bnl Obbl Emerg.	-	-
Cap.Im Em. Mkts Bonds	16,598	-0,75
Capitalgest Bond Em. Mkt	-	-
Ducato Fix Emerg.	-	-
Euromob. Emerg Mkt Bond	-	-
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,156	-0,15
Gestielle Em. Markets B.	-	-
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,421	-0,16
Nextra Bondem.Vattiv	10,699	-0,04
Nextra Bondem.Vcop.	9,529	0,12
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,177	-0,32

Fondi	€	v.%
Optima Obb.Em. Market	-	-
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,427	-0,21
Ras Em. Mkts Bond F.L	-	-
Ras Em. Mkts Bond F.T	-	-
Vegagest Obb.High Yield	-	-
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	-	-
Anima Convertibile	-	-
Aureo Gestiob	9,131	-0,25
Azimut Floating Rate	-	-
Azimut Real Value	-	-
Azimut Trend Tassi	-	-
Bnl Strat. Liq. Piu'	-	-
Bnl Tesoreria Liquidita'	-	-
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,331	-0,55
Bussola Fdf Glb High Y.	-	-
Cap.Im Cash Plus	5,035	-0,02
Cap.Im Corporate Coupon	4,956	-0,12
Cap.Im Euro Abs	5,088	-
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,566	-0,02
Cap.Im Euro Inflation Li	5,059	-0,26
Capit. Etico Euro Bond	-	-
Ducato Fix Convertibili	-	-
Fondit. Inflation Linked	12,101	-0,48
Geo-gl S. T Bond 1	5,098	0,08
Geo-gl S. T Bond 2	5,084	0,1
Geo-global Real Bond	5,129	0,21
Gestielle Global Conv.	-	-
Groupama I. Bond Sel. Fu	-	-
Interf.Inflation Linked	11,844	-0,47
Magna Graecia Obb.	6,835	-0,15
Mediolanum Ri. Re.	12,333	-0,11
Mediolanum V. de Gama	10,653	-0,14
Nordfondo Obb.Conv.	5,376	0,11
Ras Cedola L	-	-
Ras Cedola T	-	-
Ras Lux Short T. Dollar	134,404	0,03
Ras Lux Short T. Eur.	61,942	0,
Ras Spread Fund L	-	-
Ras Spread Fund T	-	-
Soliditas	-	-
Spaolo Currency Risk	7,445	-0,13
Spaolo Global H.Yield	7,045	-0,07
Spaolo Obb.Etico	5,268	-0,19
Spaolo Redd.	6,044	-0,02
Spaolo Strategie Obb.100	5,649	-
Spaolo Vega Coupon	5,970	-0,08
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	-	-
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,620	-0,04
Alleanza Obb.	5,628	-
Alto Obb.	7,982	-0,08
Anima Fondimpiego	-	-
Arca Obb.Europa	-	-
Azimut Contofondo	-	-
Azimut Mul.Comp.Prud	-	-
Azimut Solidity	-	-
Bancoposta Inv Pr 90	-	-
Bancoposta Prof.Rend.	-	-
Bim Corporate Mix	5,192	-0,17
Bipiemme Sforzesco	8,805	-0,16
Bipit. 80/20	-	-
Bipit. Et. Roma C. M.	-	-
Bipit. Profilo 1	-	-
Bnl Per Telethon	-	-
Bpu Pra. Port. Prudente	5,476	-0,15
Ca Multimanager Difens.	5,115	-
Capit. Allocaz.10	-	-
Capit. Impiego Corp.	-	-
Carige Mosaico Obb.Misto	-	-
Cariparma Nextra Piu'	5,213	-
Cariparma Nextra Pr Din	5,241	-0,04
Cariparma Nextra Pr. Din	5,212	-0,04
Cr. Cento Misto Best	-	-
Dws Bil.0-20 Lc	-	-
Dws Bil.0-20 Nc	-	-
Dws Protezione 95 Lc	-	-
Effe Linea Prudente	-	-
Generali Cash	6,267	-0,18
Geo Gl. Conv. Bond	5,816	1,36
Gestielle Global Asset 1	-	-
Grifobond	7,032	-0,48
Griforend	7,370	-0,12
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,209	-0,02
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,200	-0,04
Leonardo 80/20	-	-
Nextam Part. Obb.Misto	5,607	-0,16
Nextra Equilibrio	7,404	-0,05
Nextra Rend.	6,290	0,02
Nextra Sr Equity 10	5,493	-0,05
Nextra Sr Equity 20	5,752	-0,03
Nordfondo Etico Ob. Mist	6,001	-0,22
Pioneer Obb.Misto A	8,408	-0,15
Pioneer Obb.Misto B	8,326	-0,16
Primavera Obb.Misto	5,449	-0,07
Ras Longterm B. F.L	-	-
Ras Longterm B. F.T	-	-
Spaolo Etico Venezia Ser	5,329	-0,09
Spaolo Protezione 95	5,397	0,02
Spaolo Strategie Obb.85	5,666	-0,05
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	-	-
Systema Obb.Dinamico	-	-
Valori Resp. Ob. Misto	5,332	-0,22
Vegagest Sintesi Moderat	-	-
Vitamin Allocaz.10	-	-
Zenit Obb.	-	-
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,970	-0,08
Bipiemme Risparmio	7,739	-0,09
Bnl Obbl Flessibile	-	-
Ca-am Mida Dinamico	5,128	-0,16
Capit. Bond Total Return	-	-
Capitalgest Bond Tot Ret	-	-
Consultinvest High Yield	-	-
Consultinvest Redd.	-	-
Ducato Fix Rend.	-	-
Euromob. Total Ret Bond	-	-
Generali Institut. Bond	4,998	-0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,917	0,08
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,819	0,07
Geo Gl. Divers. Strategy	5,167	-0,06
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	-	-
Gestielle Tr Obb.	-	-
Ritorni Reali	5,150	-0,29
Spaolo Global Bond Risk	8,086	-0,27
Vegagest Obb.Flessibile	-	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	-	-
Arca Bt Breve Term.	-	-
Arca Bt-tesoreria	-	-
Aureo Liquidità	5,246	0,02
Azimut Garanzia	-	-
Bipit. Liquidità	-	-
Bnl Cash	-	-
Bnl Liquidita' Euro	-	-
Bpu Pra Liquidita'	5,169	-0,02
Ca-am Mida Mon.	11,270	-0,01
Capit. Cash	-	-
Capit. Liquidità	-	-
Capitalgest Liquidità	-	-
Carige Liquidita' Euro	-	-
Ducato Fix Liquidità	-	-
Ducato Fix Mon.	-	-
Dws Liquidità Nc	-	-
Dws Tesoreria Imprese	-	-
Epsilon Cash	-	-

Fondi	€	v.%
Euromob. Tesoreria	-	-
Fideuram Moneta	-	-
Fondaco Euro Cash	-	-
Fondersel Cash	8,381	0,01
Ft Cash Plus	5,033	0,04
Generali Liquidità	6,053	0,02
Gestielle Cash Euro	-	-
Intesa Sistema Liquidita	5,084	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,453	-0,02
Nextam Part. Liquidità	5,330	-
Nextra Tesoreria	7,031	0,01
Nordfondo Liquidità	5,672	-
Optima Money	-	-
Perseo Mon. Euro	6,807	-
Pioneer Liquidità A	7,700	-0,01
Pioneer Liquidità B	7,624	-0,01
Ras Liquidita' A	-	-
Ras Liquidita' B	-	-
Sai Liquidità	-	-
Spaolo Liquidità Cl. A	6,761	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,850	-
Symph.S Monetaria	-	-
Vegagest Mon.	-	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	-	-
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	-	-
Abis Flessibile	5,548	-
Agoraflex	6,143	-0,1
Alarico Re	5,425	-0,06
Alpi Absolute Return	9,574	-0,19
Anima Fondattivo	-	-
Arca Rendimento Assol T3	-	-
Arca Rendimento Assol T5	-	-
Asia Flessibile	-	-
Aureo Flessibile	6,295	-0,19
Azimut Str. Trend	-	-
Azimut Trend	-	-
Azimut Trend It.	-	-
Bancoposta Centopiu'	-	-
Bim Flessibile	4,970	0,22
Bipiemme Flessibile	3,062	-0,2
Bipit. Free	-	-
Biver Obiettivo Rendimen	5,129	-0,08
Bnl Flessibile	-	-
Bnl Strategia Rend.	-	-
Bnl Tesoreria Rendimento	-	-
Bond Flessibile	-	-
Bpu Pra. Flessibile	5,342	-
Ca-am Mida Opportunità	5,286	-0,21
Caam Absolute	5,000	-
Capit. Obiettivo 2007	-	-
Capit. Obiettivo 2010	-	-
Capit. Obiettivo 2015	-	-
Capit. Total Return	-	-
Capitalgest Redd. Più	-	-
Capitalgest Risk	-	-
Cariparma Nextra Redd T.	5,248	-0,19
Cr Cento Premium	-	-
Ducato Etico Flex Civita	-	-
Ducato Flex 100	-	-
Ducato Flex 40	-	-
Ducato Multiman. Cash Pr	-	-
Ducato Portf.Flessibile	-	-
Epsilon Qreturn	-	-
Euromob. Strategic	-	-
Fondaco Absolute Return	-	-
Fondersel Duemila	100,536	-
Fondit. Flexible	9,630	0,16
Formula 1 Balanced	-	-
Formula 1 Conservative	-	-
Formula 1 High Risk	-	-
Formula 1 Low Risk	-	-
Formula 1 Risk	-	-
Generali Institutional E	5,314	0,11
Generali Medium Risk	5,391	-0,06
Generali Risk	5,539	-0,16
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,304	2,22
Gestielle Tr Alto Div.	-	-
Gestielle Tr Glob.	-	-
Gestnord Asset Allocatio	5,679	-0,19
Grifoplus	5,528	-0,27
Interfund System 100	10,034	-
Interfund System 40	10,039	-
Interfund System 80	10,043	-0,06
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,180	-0,02
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,436	-0,13
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,561	-0,2
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,345	-0,07
Intesa Garanz Att-i Sem	5,020	-0,02
Intesa Premium	5,239	-0,04
Intesa Premium Power	5,076	-0,08
Intra Assoluto	-	-
Intra Flessibile	-	-
Investitori Flessibile	-	-
Iride	5,265	-0,17
It. Fles	-	-
Kairos M-manager Amer.	1015,934	-
Kairos M-manager Asia	1141,855	-
Kairos M-manager Glob.	1167,286	-
Kairos P.Fund	6,772	-0,13
Kairos P.Income Fund	6,160	-0,08
M.Gestion Trend Global	-	-
Mc G. Fdf Flex Best F.	7,189	-0,44
Nextra Obiettivo Crescit	3,085	-0,03
Nextra Obiettivo Red	7,615	-0,03
Nextra Team 1	5,601	0,02
Nextra Team 2	5,259	-
Nextra Team 3	4,794	-0,06
Nextra Team 4	4,368	-0,07
Nextra Top Approach	5,667	-0,18
Nextra Top Dynamic	5,873	-0,09
Nordest Sic	5,870	-
Parit. Orchestra	-	-
Primavera Tr. Flessib. G	5,095	-0,08
Profilo Best Funds	6,256	-0,29
Profilo Elite Flessibile	5,628	-0,09
Ras Opportunities L	-	-
Ras Opportunities T	-	-
Ras T. R. Prudente L	-	-
Ras T.R. Dinamico L	-	-
Ras T.R. Dinamico T	-	-
Ras T.R. Prudente T	-	-
Spaolo High Risk	4,360	-0,11
Symph.S. Fortissimo	-	-
Tank Flessibile	5,789	-
Unibanca Plus	5,031	0,02
Vegagest Flessibile	-	-
Zenit Absolute Return	-	-
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,640	0,28
Bpn Un Overl	5,220	-0,57
Cu Vita Allegro	4,850	-1,02
Cu Vita Andante	6,010	-
Cu Vita Balanced	5,580	0,54
Cu Vita Bank.In	5,170	-0,58
Cu Vita Biotch.	3,890	-0,26
Cu Vita E. Equity	6,060	0,83
Cu Vita Eb $ Bond	4,520	0,44
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,140	1,97
Cu Vita Eb Emu Bond	6,300	0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	4,650	0,87
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,460	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	4,530	0,89
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,580	0,56
Cu Vita Eurof.Eq	5,360	0,94
Cu Vita Europe Cf	28,800	-0,17
Cu Vita Global Bond	5,030	0,2
Cu Vita Global Eq	5,700	0,71

Fondi	€	v.%
Cu Vita Jap. Cf	29,210	-0,38
Cu Vita Mosso	5,090	-0,78
Cu Vita Plus	11,624	0,21
Cu Vita Pres. Eq	5,540	1,28
Cu Vita Pro. 70	6,240	0,97
Cu Vita Pro. 80	5,960	0,68
Cu Vita Pro. 90	5,790	0,35
Cu Vita Pro. Eq	11,430	-0,87
Cu Vita Safe Eq	9,740	-0,2
Cu Vita Tech.Eq	2,170	-
Ina Val Att	3,798	0,03
Ina Val Est	1,028	0,1
Nis Strategic 1	27,190	0,63
Nv Ina Va At	6,932	0,16
Rea Cap Eu	12,068	0,16
Rea Imp Em	15,056	1,48
Rea Imp It	11,456	1,77
Rea Imp Mon	9,251	0,7
Reale Bil.Aggres.	7,689	0,59
Reale Bil.Attiva	9,244	0,36
Reale Dinam. Prot.	11,162	0,66
Reale L.Garantita	9,899	0,26
Reale Linea Cons.	9,989	-0,14
Reale Linea Equilib.	9,858	-0,23
Reale Linea Futuro	9,396	-0,33
Reale Obb.	11,086	0,13
Reale Trasformaz.	9,210	-0,41
Sai Alfa2000	5,430	0,18
Sai Beta2000	4,820	0,42
Sai Omeg2000	6,650	0,15
Sai Quota	18,140	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/05/06 2,75%	99,980	100,000
BTP 01/09/06 2,75%	99,970	99,980
BTP 01/11/06 7,75%	102,360	102,430
BTP 01/07/06 8,75%	100,940	101,040
BTP 15/01/07 2,75%	99,830	99,860
BTP 01/06/07 3%	99,810	99,860
BTP 01/03/07 4,5%	101,110	101,180
BTP 15/10/07 5%	102,340	102,460
BTP 01/11/07 6%	103,830	103,930
BTP 01/02/07 6,75%	102,690	102,750
BTP 01/07/07 6,75%	103,970	104,060
BTP 15/09/08 1,65%	101,170	101,230
BTP 15/06/08 2,5%	97,970	98,080
BTP 01/02/08 2,75%	98,900	98,980
BTP 15/01/08 3,5%	100,190	100,290
BTP 15/09/08 3,5%	99,960	100,080
BTP 01/05/08 5%	102,910	103,030
BTP 15/04/09 3%	98,260	98,430
BTP 01/02/09 3%	98,380	98,440
BTP 01/11/09 4,25%	101,780	101,720
BTP 01/05/09 4,5%	102,410	102,980
BTP 15/09/10 0,95%	97,280	97,310
BTP 15/06/10 2,75%	96,050	96,190
BTP 15/01/10 3%	97,470	97,610
BTP 01/11/10 5,5%	106,860	106,920
BTP 01/11/11 1,9%	92,590	92,590
BTP 15/03/11 3,5%	98,380	98,450
BTP 01/08/11 5,25%	106,340	106,350
BTP 01/02/12 5%	105,450	105,670
BTP 01/08/13 4,25%	101,290	101,400
BTP 01/02/13 4,75%	104,330	104,380
BTP 15/09/14 2,15%	101,440	101,500
BTP 01/08/14 4,25%	100,930	101,090
BTP 01/08/15 3,75%	96,510	96,590
BTP 01/02/15 4,25%	100,610	100,840
BTP 01/08/16 3,75%	95,660	95,880
BTP 01/08/17 5,25%	108,440	108,700
BTP 01/02/19 4,25%	98,970	99,100
BTP 01/02/20 4,5%	100,920	101,190
BTP 22/12/23 8,5%	162,500	162,500
BTP 01/11/23 9%	154,660	155,210
BTP 01/11/26 7,25%	136,240	136,740
BTP 01/11/27 6,5%	126,480	127,040
BTP 01/11/29 5,25%	109,300	109,530
BTP 01/05/31 6%	120,790	121,330
BTP 01/02/33 5,75%	117,630	117,990
BTP 01/08/34 5%	106,260	106,370
BTP 01/02/37 4%	89,950	89,910
BTP 15/09/35 2,35%	99,540	99,470
CCT 01/12/06 T.V.	100,080	100,080
CCT 01/01/07 T.V.	100,280	100,290
CCT 01/07/07 T.V.	100,300	100,320
CCT 01/08/07 T.V.	100,180	100,180
CCT 28/09/07 T.V.	95,440	95,490
CCT 01/04/08 T.V.	100,310	100,310
CCT 01/09/08 T.V.	100,290	100,280
CCT 01/07/08 T.V.	100,490	100,480
CCT 01/07/09 T.V.	100,330	100,330
CCT 01/04/09 T.V.	100,370	100,370
CCT 01/08/09 T.V.	100,340	100,340
CCT 01/10/09 T.V.	100,380	100,380
CCT 01/07/09 T.V.	100,470	100,400
CCT 01/02/10 T.V.	100,350	100,350
CCT 01/06/10 T.V.	100,330	100,330
CCT 01/12/10 T.V.	100,330	100,340
CCT 01/05/11 T.V.	100,330	100,320
CCT 01/11/11 T.V.	100,330	100,330
CCT 01/11/12 T.V.	100,340	100,340
CTZ 31/07/06 Z.C.	99,330	99,300
CTZ 30/04/07 Z.C.	96,940	96,950

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	98,43	-0,08
Azimut 04-09 3,15%	150,70	-2,51
B.P.Intra 01-06 3%	131,70	0,43
B.P.Italiana 00-10 4,7	104,89	0,13
Bca Carige 1,5% 03/13	150,80	-2,71
Bca Ifis 04-09 Cv	116,49	-0,51
Bim 05-15	115,68	-0,12
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	104,13	-0,09
Cr.Valtell. 2007	154,77	-0,32
Enertad 03-06 5,75%	99,78	-0,05
Sias 2,625% 05/17	105,28	-0,60
Snia 05/10	103,05	0,04
Telecom 2010 1,5%	120,98	-0,03
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	228,08	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	2,713	2,749
Autostrade Mer.	37,25	37,50
Bioera	11,480	11,480
Borgosesia	2,740	2,650
Borgosesia Rnc	2,550	2,500
Caleffi	3,140	3,140
Cia	0,1816	0,1810
Cit	0,3800	0,3800
Ferr.Nord Milano	1,436	1,435
Greenvision	17,100	16,900
Innotech	1,598	1,600
Kerself	2,870	2,850
Mondo He	3,630	3,600
Monti Ascensori	3,620	3,633
Pop Emiliage06	48,50	47,57
Pop.Em.Rom.03-08 4%	145,90	146,00
Pop.Emilia Romagna	48,50	48,55
Pop.Sondrio	13,200	13,250
Rgi	13,610	13,600
Sicc	0,9190	0,9190
Tamburi	2,400	2,450

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

A sinistra, Marzio Strassoldo. Sopra, il rettore di Udine Furio Honsell. A destra, l'ex candidata alle regionali Alessandra Guerra

Parla il presidente della Provincia di Udine: «Per il 2008 serve una figura al di fuori dei partiti ma che abbia fatto l'amministratore»

Strassoldo: l'anti-Illy deve essere friulano

«Io candidato? Vedremo. Ma anche il rettore Honsell sarebbe un ottimo governatore»

UDINE «Il candidato della Cdl alle regionali? Un friulano, ma non un uomo di partito né un imprenditore senza curriculum politico». Fatica a formare la sua giunta provinciale ma non a disegnare un identikit che sembra un autoritratto. Marzio Strassoldo sa di poter giocare carte pesanti in vista del 2008 e non esclude di essere proprio lui l'anti-Illy. O di poterlo almeno suggerire: «Furio Honsell? Perché no».

Strassoldo, il suo nome è sulla bocca di tutti. Dicono: è un vincente.

Vero, ho vinto sempre. Tra i successi che non si citano anche le due elezioni in consiglio comunale a Cervignano e le tre da rettore dell'Università di Udine. Tocchiamo ferro, ma mi è andata sempre bene.

E dunque è disponibile per il 2008?

Vedremo. L'obiettivo è solo vincere.

Ma lei, a Trieste, prenderebbe voti?

Più di quanto si creda. Non ho mai fatto polemiche contro Trieste, ho solo affermato il diritto del Friuli a gestire tutto il suo peso e a vedersi garantita una propria autonomia al fianco di quella triestina.

Si parla anche di Edi Snaidero e Massimo Paniccia. Ipotesi praticabili?

Persone rispettabilissime, ma che mai si sono misurate con l'amministrazione pubblica e con i problemi del consenso. Soluzioni di questa provenienza si cercano quando non si trova nulla sul mercato. Serve invece un uomo al di fuori dei partiti che ha già fatto l'amministratore.

Quindi lei.

O un parlamentare. Non ci sono solo io.

Roberto Antonione dice: no alle minestre riscaldate.

Io dico piuttosto: no a un triestino che non può ottenere i voti del Friuli.

Quindi Roberto Dipiazza non va bene?

Con Dipiazza parlo friulano, ma lui pensa triestino e abbiamo per questo già avuto qualche diversità di vedute.

E Renzo Tondo?

Ho molta stima e simpatia per lui, è friulano e ha già fatto il presidente della Regione.

Potrebbe essere lui?

Non lo faccia dire a me.

Bruno Malattia dice che lei rappresenta quella parte di società più rivolta al passato che al futuro.

Parla uno che si fonda sul niente. Ricordo solo che sono stato per nove anni rettore dell'Ateneo friulano, istituzione per natura rivolta al futuro.

Adriano Biasutti, invece, prevede nel 2008 un confronto Strassoldo-Bolzonello. Fantapolitica?

Per ora sì. Ma si parla di due persone che hanno ottenuto il consenso della gente.

Qualcuno, a centrodestra, propone le primarie. Le piace il metodo?

Sì, purché non siano le primarie farsa che, quando tutto era già deciso, hanno visto il plebiscito per Romano Prodi.

Qual è il momento migliore per scegliere il candidato? Sei mesi prima delle elezioni.

Ma lei un candidato in testa ce l'ha?

No. Anche perché si tratta di pensare pure al futuro sindaco di Udine.

Lo farebbe?

No. Dopo aver fatto il rettore e il presidente della Provincia, l'esperienza da sindaco, con tutto il rispetto per una città bella ma un po' trascurata, non mi arricchirebbe. Certo è il momento giusto per ritornare a governare Udine: il verdetto di queste elezioni è stato chiarissimo nei confronti di Sergio Cecotti.

Le faccio un nome: il rettore Honsell.

Ha il problema che le scadenze delle cariche non coincidono. Ma sarebbe un ottimo sindaco.

Sarebbe anche un ottimo presidente della Regione?

E' probabile.

Un giudizio sui ballottaggi: chi ha vinto?

Indiscutibilmente il centrodestra, battendo ancora Riccardo Illy. E, dove ha perso, lo ha fatto per errori suoi.

A Gorizia?

Certo, a Gorizia. I maggiorenti della Cdl di quella provincia sono stati del tutto privi di responsabilità.

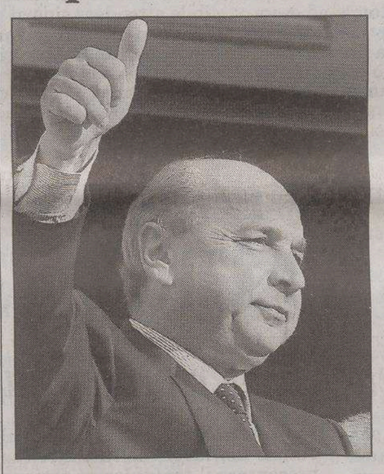
E in provincia di Trieste?

Fabio Scoccimarro ha governato e combattuto bene. Ma il voto a Muggia e lo spostamento dei voti istriani del candidato del centrosinistra sono stati determinanti.

Marco Ballico

Il sindaco di Trieste rifiuta la proposta avanzata da Tondo: «Meglio che ci riprovi lui»

Dipiazza: candidarmi in Regione? No, grazie



Il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza

UDINE «Marzio Strassoldo? Meglio Renzo Tondo». Lapidario. **Roberto Dipiazza** condivide con il presidente della Provincia di Udine, la tesi che il candidato della Cdl per le regionali 2008 «dovrà essere un friulano. Questione di numeri». Sul nome, però, non ha dubbi: l'ex presidente della Regione è in pole position. «Il candidato migliore è Tondo – afferma il sindaco di Trieste –: ha fatto il governatore molto bene in passato e lo può rifare in futuro». Quasi uno scambio di cortesie dopo che, nei giorni scorsi, proprio Tondo in un'intervista sul *Messaggero Veneto* non aveva escluso, in vista del 2008, una candidatura Dipiazza. «Modestamente – commenta il sindaco –, sono solo il primo cittadino di Trieste e voglio continuare a esserlo per i prossimi cinque anni per cambiare ulteriormente questa città". Su Strassoldo, **Giovanni Collino** (An) si limita a dire che «è papabile come tutti i candidati della provincia di Udine». Ma aggiunge: «Siamo del tutto fuori tempo, la scelta dovrà avvenire nella primavera del 2007.

Ora la Cdl deve invece riflettere sulla linea programmatica». **Alessandra Guerra** (Lega Nord) invita invece a non commettere gli errori del passato: «Prima di scegliere qualcuno per bruciarlo, meglio cercare un accordo con serenità e tale da accontentare tutti i partiti della coalizione». Sull'altro fronte **Sergio Cecotti** evita ancora commenti: «Mi limito a leggere i numeri usciti dalle elezioni». Ma una cosa, legata alla proposta di Dipiazza di abolire l'Ici, il sindaco di Udine la dice: «Fossi un consigliere regionale, imporrei che promesse di questo tipo diventino parte dei documenti da presentare al momento della candidatura».

m.b.

IN BREVE

Commissione sviluppo regionale

«Fondi europei, l'Ue riconosca il caso del Fvg»

TRIESTE Il riconoscimento della peculiarità del Friuli Venezia Giulia in quanto unica regione italiana agli ex confini esterni dell'Europa, è stato sollecitato dalla Commissione Sviluppo Regionale del Parlamento europeo alla Commissione europea e alla Presidenza austriaca, a seguito di un intervento in questo senso dell' europarlamentare Alfonso Andria, dell' Ulivo. Lo ha fatto sapere la Regione precisando che la Commissione europea è stata invitata ad esprimere la sua posizione in merito, mentre alla Presidenza austriaca è stato chiesto di farsi carico del problema a livello intergovernativo.

Donazione di organi, il Fvg sempre in vetta

TRIESTE Con il 54,8 per milione d'abitanti di donatori utilizzati (rispetto al 29,6 del 2005) il Friuli Venezia Giulia è al primo posto nella classifica delle Regioni virtuose per la donazione di organi nel primo trimestre 2006. «Si tratta per quanto ci riguarda di un'ottima conferma»: ha detto il responsabile nazionale della comunicazione per l'Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule (Aido), Daniele Damele, il quale ha anche aggiunto che «è da sempre che la nostra terra svetta in questo settore dimostrando grandi sensibilità e solidarietà aderendo così a un progetto civile».

Spiagge, aumento canoni Ritossa interroga Illy

TRIESTE In una interpellanza al presidente della Regione, Riccardo Illy, il consigliere regionale Adriano Ritossa (An) ha chiesto di sapere se corrisponde al vero l'aumento del 300% dei canoni delle concessioni demaniali per gli impianti balneari di Grado (Gorizia) e Lignano (Udine). Nell'interpellanza Ritossa ha citato la circolare del 13 aprile 2006 con la quale la Direzione dell' Agenzia del Demanio dispone l'aumento, appunto, del 300% delle concessioni. «Un aumento così massiccio e a decorrenza immediata rappresenterebbe una bella mazzata per il settore turistico-balneare».

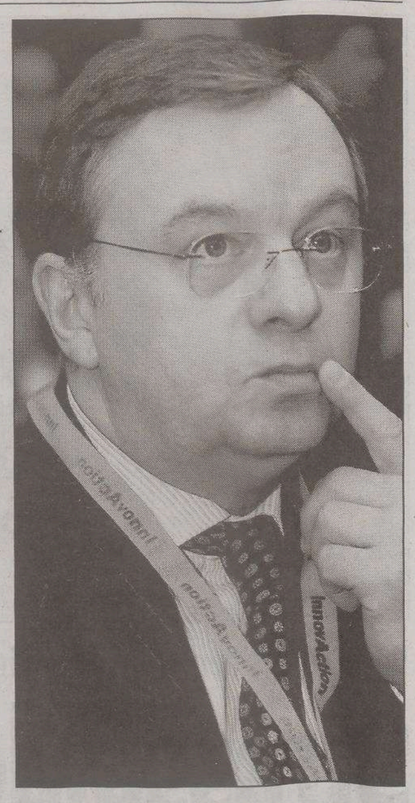
Turismo, promozione del Fvg in Polonia

TRIESTE Incentivare la presenza di turisti provenienti dalla Polonia. È uno degli obiettivi che Turismo FVG ha fissato a iniziare già da quest'anno come attività promozionale ma pensando a quelli che potrebbero essere gli sviluppi futuri. Oggi il commissario straordinario di Turismo FVG, Josep Ejarque, sarà presente a Varsavia dove avrà una serie di incontri con operatori turistici della zona.

Il diessino invita a una discussione sul dopo-voto e preme per la costituzione del partito democratico «aperto a liste civiche e movimenti»

Tesini: il rimpasto di giunta non serve

«Sono d'accordo con Illy. Il mio ruolo? Sono più utile come presidente del Consiglio»



Alessandro Tesini

TRIESTE «Il mio ruolo futuro? Credo di essere molto più utile alla causa come presidente del consiglio. E non svelo un segreto se dico che il presidente della Regione, con cui ne abbiamo parlato quando serviva parlarne, ha la stessa opinione». Alessandro Tesini, a urne chiuse, spazza categoricamente via le voci più maliziose. Quelle che da tempo raccontano (raccontavano?) di ambizioni, tentazioni, e soprattutto del dualismo con Riccardo Illy. Il diessino, ben sapendo che il 2008 è vicino, parla di sé e del suo futuro. Ma parla soprattutto del futuro di Intesa democratica: dice, in sintonia con l'Illy-pensiero, che non serve un rimpasto. Promuove un confronto serio sui risultati. E sponsorizza un'accelerazione verso il partito democratico: chissà, magari il gruppo unico in piazza Oberdan...

LA GIUNTA Prima, però, la giunta: i Verdi affermano che il rimpasto s'ha da fare? «Ritengo poco utile ed edificante la discussione anche perché - afferma Tesini - ho l'impressione che troppi si dimenticano che in giunta non ci si va per scelta ma, nel nuovo sistema politico-istituzionale, ci si va per chiamata. E il presidente della Regione ha chiarito più volte il suo pensiero». Non c'è una supina accettazione: certo, innanzitutto, c'è la «presa d'atto», ma c'è anche la «condivisione». «Non vedo motivo - argomenta il diessino - di mettere in discussione la configurazione della giunta a seguito dell'esito del voto perché, tra le due questioni, non c'è una relazione diretta».

IL CONFRONTO Nessuna sottovalutazione, però: Tesini afferma che una «discussione approfondita» sui risultati va senz'altro fatta. Per afferrare «le possibili lezioni». Per ricalibrare eventualmente i programmi, l'azione di governo, le forme di comunicazione. Insomma, «per spendere al meglio gli ultimi due anni e mezzo della legislatura».

IL FRIULI Ma il presidente udinese del consiglio non enfatizza la «questione friulana» anche se Intesa democratica stenta, in quella provincia, più che altrove. «Non credo - sostiene, anzi, Tesini - esista una questione friulana in sé e per sé. Né credo esista un effetto diretto dell'autonomismo sul risultato elettorale perché, se così fosse, come si spiega il voto di Pordenone, del Veneto e di tanta parte del Nord?». Il discorso, insiste il diessino, è decisamente più ampio: il centrosinistra, quello che deve fare i conti con tre punti deboli «nella sfera dei valori sensibili, dei diritti di cittadinanza e dell'idea di individuo e libertà», non convince appieno gli elettori settentrionali.

IL 2008 Ed è da lì, allora, che lo stesso centrosinistra deve ripartire anche in vista delle regionali: «Gli elettori vedono il centrosinistra e ancor più la sinistra a un tempo elitari e portatori di valori che incutono paura: se vogliamo rassicurarli e conquistarli - afferma il presidente del consiglio - dobbiamo riuscire a comunicare al meglio quello che facciamo, anche perché in noi c'è un eccesso e non un difetto di innovazione».

IL PARTITO DEMOCRATICO Difficile? Tesini ritiene che il passaggio chiave, da effettuare senza indugi, è quello di costruire il partito democratico: il nuovo soggetto riformatore «che, fosse già esistito, avrebbe evitato sbavature, disinvolture e leggerezze»; la grande casa comune che va costruita assieme e che deve includere Ds e Margherita «arrivati ormai ai limiti delle rispettive capacità espansive», nonché movimenti e liste civiche. «È più facile farlo, il partito democratico, che non farlo. Anche perché adesso siamo nella posizione peggiore: abbiamo pagato, politicamente, tutti i prezzi possibili e incassato molto poco».

L'ANTICIPO Il Friuli Venezia Giulia, allora, non deve necessariamente attendere Roma, ma può giocare d'anticipo. Come? Tesini non vuole sbilanciarsi, non da presidente del consiglio, ma l'ipotesi dei gruppi unici in consiglio regionale non sembra dispiacergli. Anzi: «Non spetta a me decidere. Dico però che non possiamo stare con le mani in mano».

r.g.

SINISTRA

Giulio Lauri

Il segretario Lauri nega che il responso delle urne sia una bocciatura della maggioranza

Rifondazione: una verifica sul programma

TRIESTE La convocazione di un incontro teso ad analizzare i risultati delle ultime scadenze elettorali e lo stato di attuazione del programma per il governo della Regione Friuli-Venezia Giulia concordato nel 2003 nella coalizione che sostiene Riccardo Illy, è stata sollecitata dal segretario regionale di Rifondazione comunista, Giulio Lauri.

Smentendo l'ipotesi che il responso delle urne possa essere considerato come una bocciatura della maggioranza al governo della regione, Lauri sostiene, tuttavia, che esso sia «un campanello d' allarme che non va sottovalutato. È utile, quindi - afferma in una nota - che le forze politiche di Intesa democratica e il presidente Illy compiano insieme un bilancio del voto e facciano il punto sullo stato di avanzamento e le priorità del programma da attuare entro il 2008, cominciando già ad esaminare gli assi strategici per il programma con cui presentarsi al prossimo appuntamento delle elezioni regionali».

«Esprimiamo soddisfazione - prosegue Lauri - per l'esito dei ballottaggi di domenica e lunedì in Friuli Venezia Giulia, con l'unica amarezza di non avere conseguito un risultato pieno anche al Comune di Trieste nonostante l'impegno profuso da Ettore Rosato e dalla coalizione che lo ha sostenuto».

«Il voto dei cittadini consegna all' Unione la responsabilità di amministrare le province di Trieste e Gorizia e il Comune di Cordenons: in due casi su tre si tratta di un ribaltamento del risultato conseguito cinque anni fa, a dimostrazione del fatto che sempre più cittadini pesano bene il proprio voto».

Nella Quercia si ragiona sul dopo-Pegorer. Il neo senatore: «Mi metto a disposizione»

Segreteria Ds, spunta il nome di Zvech

«I tempi sono prematuri ma il capogruppo triestino ha tutti i numeri»

Bruno Zvech

Mauro Travanut

TRIESTE Lo attende un nuovo compito, che si preannuncia assai impegnativo giacché a Palazzo Madama i numeri della maggioranza sono risicatissimi, ma Carlo Pegorer non lascia il vecchio compito. Non ancora, almeno: il segretario regionale della Quercia, senatore fresco di elezione, non si dimette. Ma si mette «a disposizione».

Eppure, complici le regole non scritte che raramente consentono l'accumulo di cariche pesanti, il partito di maggioranza non può non interrogarsi sin d'ora sul «dopo Pegorer»: chi ne deve prendere il posto? Quando? Con quali ricadute?

La ritrosia della Quercia all'auto-gossip è proverbiale. E, nell'occasione, ancor più accentuata: ma, seppur in forma rigorosamente anonima, qualcosa trapela. C'è chi assicura che Bruno Zvech è nettamente in pole position. Chi obietta che il capogruppo regionale è troppo prezioso nel ruolo attuale. Chi ricorda che il «votatissimo» Mauro Travanut è «in attesa». Chi osserva che gli equilibri territoriali, a partire dal rapporto Trieste-Friuli, non vanno sottovalutati.

Ma tutti, alla fine, concordano: nulla è deciso, nulla è definito. «Zvech? Ha tutti, proprio tutti i numeri. Ma siamo davvero in alto mare. La campagna elettorale ci ha assorbito completamente...» sintetizza un maggiorente della Quercia. E un altro: «Non abbiamo neppure iniziato a discutere».

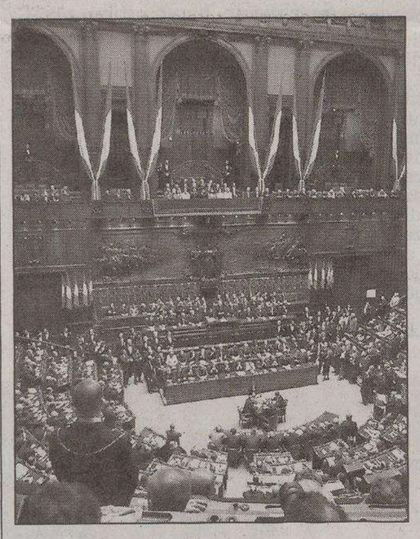
Le variabili, d'altronde, sono numerose: Roma, ad esempio, che fa? Convoca i congressi straordinari a fine anno, come si dice da più parti, per avviare operativamente la fase costituente del partito democratico? «In questo caso - ragiona un diessino - Pegorer può guidarci sino a quell'appuntamento dove individuare la nuova leadership». E in caso contrario? Quando e come effettuare il passaggio di testimone? Il segretario in carica, rieletto nel 2004, scade appena a fine 2007: «Ma nel 2008 ci sono le elezioni regionali, appuntamento cruciale, e quindi dobbiamo attrezzarci per tempo. Non credo sia possibile attendere sino al prossimo anno» aggiunge un altro esponente della Quercia. Un terzo evidenzia intanto che «il percorso va costruito e concertato con cura» e che «le dimissioni non si danno dall'oggi al domani»: «Non lo fece nemmeno Alessandro Maran, nel 2001, quando venne eletto deputato».

E Pegorer? Il segretario, che dimissionario non è, ricorda «il lavoro molto impegnativo» che lo attende al Senato «dove sarà richiesta assiduità e continuità di presenza» così come ricorda la sfida avvincente del partito democratico che ha appena rilanciato con forza e l'appuntamento cruciale delle regionali 2008. Infine, ribadendo che il suo obiettivo fondamentale è far sì che il partito raggiunga i risultati migliori, comferma: «Mi metto a disposizione».

La terna attende la conferma dell'aula, dopo una riunione dei capigruppo, nella seduta prevista martedì mattina

Quirinale: Illy, Tesini, Gottardo grandi elettori

Sono i tre delegati della Regione che eleggeranno il successore di Ciampi



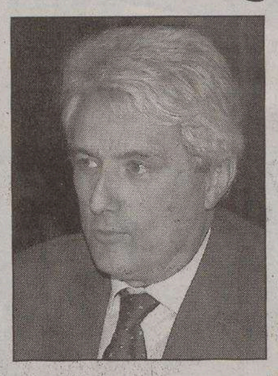
Una veduta dell'aula di Montecitorio

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia si prepara a nominare i delegati che parteciperanno all'elezione del nuovo Presidente della Repubblica. La Costituzione prevede, infatti, che il Capo dello Stato venga eletto, oltre che dai componenti di Camera e Senato, anche da tre rappresentanti per ogni regione italiana - uno solo nel caso della Valle d' Aosta – nominati dai consigli regionali. Alla scelta degli esponenti da inviare a Roma per la designazione del successore di Ciampi, l'assemblea di piazza Oberdan dedicherà la prima parte dei lavori della seduta di martedì prossimo. La maggioranza esprimerà due delegati mentre il terzo spetterà all'opposizione. Intesa Democratica sembra intenzionata a proporre una soluzione di alto profilo istituzionale. La scelta dovrebbe cadere, infatti, sul governatore della regione Riccardo Illy e sul presidente del consiglio Alessandro Tesini. Quest'orientamento dovrà, comunque, essere confermato dal vertice che i capigruppo della maggioranza terranno martedì prima dell'inizio dei lavori dell'aula. A rappresentare il centrodestra regionale sarà, invece, Isidoro Gottardo in qualità di capogruppo in consiglio del maggiore partito d'opposizione. Quella del forzista pordenonese è un'indicazione che ha già ricevuto il placet dei capigruppo delle forze di centrodestra e il via libera dai vertici nazionali della Casa delle libertà che hanno deciso di non condizionare le scelte delle singole regioni. I nomi proposti dai due schieramenti saranno sottoposti al voto finale del consiglio. Una volta individuati i delegati che parteciperanno alla solenne elezione del capo dello Stato, l'aula procederà con l'esame del disegno di legge Comunitaria n. 185, già approvato la settimana scorsa dalle commissioni consiliari competenti - affari istituzionali,ambiente, attività produttive e assistenza-, e con la discussione finale sugli interventi speciali per la diffusione della cultura informatica tra la popolazione adulta del Friuli Venezia Giulia.

Maddalena Rebecca

Malattia raccoglie le aperture della Quercia: sabato a Udine l'assemblea

Adesione al Partito democratico I Cittadini: «Sì con regole chiare»



Bruno Malattia

TRIESTE Partito democratico? Sì, grazie. I Cittadini per il presidente non se lo fanno ripetere due volte. E non appena i Ds – dapprima col segretario regionale Carlo Pegorer e poi col capogruppo Bruno Zvech – prospettano un'accelerazione di quel processo che dovrebbe portare a un soggetto politico che unisca le forze dell'Ulivo, gli «illyani» si affrettano a fissare già per sabato mattina a Udine l'assemblea del proprio movimento: temi del pubblico confronto, appunto la nascita del nuovo partito e gli impegni sui quali dovrebbe basarsi.

Gli stessi Ds – nel puntare a una forza che sia capace di intercettare anche un elettorato mobile – guardano a un partito che non si esaurisca nella somma dei Ds e della Margherita ma «attragga tutte le forze politiche che vogliono modernizzare il Paese, muovendosi così nella stessa direzione già imboccata in regione da Intesa democratica». Ed ecco i Cittadini – come hanno già convenuto l'altra sera festeggiando l'elezione di Maria Teresa Bassa Poropat alla guida della Provincia di Trieste – sottolineano l'importanza del ruolo che essi stessi potrebbero esercitare nella formazione di un nuovo soggetto politico, che «non sia bicefalo (Ds-Dl) ma comprensivo – raccomanda per esempio Uberto Fortuna Drossi – di tutte le forze democratiche del centrosinistra».

Infatti «abbiamo sempre sostenuto – rimarca il capogruppo regionale Bruno Malattia – che le liste civiche possono costituire l'elemento aggregante del progettato Partito democratico». «Crediamo – conferma a sua volta Fortuna Drossi – di rappresentare, senza alcuna presunzione, proprio l'anello di congiunzione, se è vero che a noi fa capo un certo elettorato che, al di là degli ideologismi, chiede pragmaticamente scelte precise per la soluzione di problemi specifici».

E ancora Malattia: «Condividiamo tanto più questo progetto in quanto potrebbe rappresentare la trasposizione, anche a livello nazionale, della nostra positiva esperienza regionale. Ma vogliamo verificare come si organizza la fase costituente di un soggetto politico che nelle liste civiche dovrebbe avere uno dei pilastri».

Giorgio Pison

†

Improvvisamente ci hai lasciato

Nerina Iancovich in Tulliani

Ti porteremo sempre nel nostro cuore con infinito amore.
Il tuo amatissimo marito OLIVO, le figlie MARINELLA con il marito ROBERTO, GABRIELLA con il marito ROBERTO, i nipoti MATTEO, LUCA, ANNA ed ALBERTO.
I funerali avranno luogo venerdì 28 alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 aprile 2006

Sentiremo tanto la tua mancanza:
- la sorella GRAZIELLA con il marito GIANFRANCO, la sorella VIOLETTA con il marito SILVANO, il fratello MARIO con la moglie NOEMI, la lontana cognata BARBARA, nipoti e pronipoti

Trieste, 27 aprile 2006

Vi siamo vicini:
- GIUSEPPE, AURELIA e PAOLO RAMPINI

Trieste, 27 aprile 2006

Profondamente commossi:
- ALESSANDRO, SAMANTA ed ELDA

Trieste, 27 aprile 2006

†

Ci ha lasciati

Ottilia Degrassi ved. Castellani

Lo annuncia la figlia EGLE, il genero SERGIO, la consuocera DANIELA, la nipote EGLE con AMEDEO, dall'Australia cognata NIVES e famiglie.
Un grazie alla Casa di Riposo Nonno Felice.
I funerali seguiranno sabato 29 aprile alle ore 10 in via Costalunga.

Trieste, 27 aprile 2006

Saluta la

nonna

La nipote MAURIZIA con SANDRO e MATTEO.

Trieste, 27 aprile 2006

Vicini a EGLE e famiglia:
- FULVIO e OLIVIA

Trieste, 27 aprile 2006

Ciao

santola

- FULVIA, FRANCO

Trieste, 27 aprile 2006

Partecipiamo al vostro dolore:
- famiglia CODAN

Trieste, 27 aprile 2006

†

"Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore vivrà; chiunque vive e crede in me, non morrà in eterno" (GV,11,25-26)

Il 24 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Salvatore Turturiello

Ne danno l'annuncio la moglie GERARDINA, i figli ANTONIETTA, GIUSEPPE, GENNARO, LUCIANO e ANNAMARIA insieme ai generi, nuore, nipoti e pronipote.
Si ringrazia tutto il personale del reparto di Pneumologia dell'Ospedale di Cattinara.
La Santa Messa verrà celebrata venerdì 28 aprile alle ore 13 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 27 aprile 2006

Si unisce al dolore la consuocera RENATA.

Trieste, 27 aprile 2006

Partecipano commossi:
- FANNY, SONIA, EDDY, ANDREA

Trieste, 27 aprile 2006

Ciao

Fabri Segala

- MIKI, MIRIAM, KARIN, CLAUDIO, JAN

Bagnoli, 27 aprile 2006

†

Dopo lunga sofferenza, ha lasciato i suoi cari

Viola Braini in Bossi

Addolorati lo annunciano il marito GIORDANO e il figlio DIEGO con la moglie, le sorelle RICA e BETTA e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento alla dottoressa SPANU e al dottor BOROTTO.
I funerali seguiranno venerdì 28 alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 aprile 2006

Si associa al grande dolore l'amica ERMINIA.

Trieste, 27 aprile 2006

Ciao

Iola

amica mia ti ricorderò sempre: ANGELA con TOIO, ADRIANA, SERGIO, PAOLO, GIULIO.

Trieste, 27 aprile 2006

†

Anna Barbali

La piangono nipoti e pronipoti.
Le esequie seguiranno venerdì 28 aprile alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga

Trieste, 27 aprile 2006

†

Ci ha lasciato

Silvano Fonda

Ne danno il triste annuncio i figli LUCIANO e GIORGIO, le nuore, nipoti e parenti tutti.
Un ringraziamento particolare ad EVA e SANDRO della Residenza San Giusto per le amorevoli cure.
Il funerale seguirà sabato 29, ore 12.40, da Costalunga.

Trieste, 27 aprile 2006

Associate al lutto: famiglie IERAM - SPECCHIARI.

Trieste, 27 aprile 2006

Partecipano al lutto famiglie MAFFEI, MARTINI.

Trieste, 27 aprile 2006

†

Jolanda Pastori ved. Farchi

ci ha lasciati.
Ne danno il triste annuncio i figli FULVIO e GIANCARLO, la nuora ISA, le adorate nipoti PAOLA e CRISTINA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 29 aprile, alle ore 11, nella Basilica S.Ambrogio di Monfalcone.

Trieste, 27 aprile 2006

SuperEnalotto
Centra
SuperStar
e... vinci sempre!

SuperEnalotto, oggi è ancora più ricco!
Centra SuperStar e moltiplichi fino a 100 volte le vincite 5, 4, 3 e... vinci con 2, 1 e anche con 0.
Vai in ricevitoria e gioca SuperEnalotto SuperStar, subito migliaia di premi istantanei da 100 euro.

aams
SISAL

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE 1

Feriali 1,40
Festivi 2,10

AQUILEIA recentissima particolare villa oltre 200 mq in bifamiliare. Abitazione su unico piano, mansarda, scantinato, giardino. Da vedere, 230.000 euro. Cod. 13/P. Gallery Cervignano 043135986.

ARTES b.go Grotta Gigante da ristrutturare, casetta accostata disposta su due livelli abitativi con cantina e soffitta. 0402158112. (A00)

ARTES Campanelle zona appartamento con vista mare verso il Faro di ingresso, soggiorno con cucina all'americana, matrimoniale, bagno, rip. e poggiolo. 0402158112. (A00)

ARTES centrale euro 64.000 appartamentino in posizione silenziosissima di ingresso, cucina abitabile, ampia matrimoniale e bagno. 0402158112. (A00)

ARTES centralissimo euro 110.000 appartamento di ampia metratura di ingresso, salone, matrimoniale, singola, cucina abitabile, bagno e rip. 0402158112. (A00)

CASACITTÀ adiacenze via Piccardi, ottime condizioni appartamento con salone con caminetto cucina abitabile due matrimoniali bagno termoautonomo euro 129.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ strada del Friuli casetta singola vista golfo ottime condizioni soggiorno cucina bicamere bagno taverna giardino termoautonomo euro 358.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ via Revoltella in bifamiliare appartamento di ampia metratura soggiorno cucina quattro camere bibagni ripostigli cantina giardino termoautonomo. 040362508. (A00)

CASAPROGRAMMA adiacenze Barriera primingressi consegna autunno 2006 varie tipologie e metrature con terrazze box/posto auto. 040301066. (A00)

CASAPROGRAMMA adiacenze Viale epoca rinnovato ampio soggiorno cucina abitabile due stanze servizi separati ripostiglio balcone. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Chiarbola ottimo prezzo silenzioso, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, cameretta, servizi separati, ascensore. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Conti adiacenze epoca luminoso piano alto: soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, buone condizioni. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA euro 165.000 Paisiello ultimo piano panoramico: soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, rip., terrazza, posto auto. 040366544.

CASAPROGRAMMA Foscolo ultima disponibilità primingresso prontaconsegna soggiorno zona cottura due stanze doppi servizi terrazzino 155.000. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Ghirlandaio recente tinello cucinotto ampio soggiorno con terrazzino matrimoniale bagno ripostiglio ascensore. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Puecher recente vista aperta soggiorno cucinotto due stanze servizi separati terrazzino, possibilità box. 040301066.

CASAPROGRAMMA Rittmeyer epoca condizioni molto buone: cucina abitabile, matrimoniale, singola e bagno, termoautonomo, anche uso ufficio/ambulatorio. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA S. Giacomo rinnovato soggiorno, cucina, due stanze, biservizi, studiolo, ripostiglio. 040301066. (A00)

CERVIGNANO tranquilla villa singola con giardino, su unico piano, tricamere, doppi servizi, taverna, garage... 260.000 euro! Cod. 12/P. Gallery Cervignano 043135986.

COLLE San Vito: trilocale ristrutturato recentemente, termoautonomo, ottimo palazzo d'epoca, zona residenziale. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

COMBI ad.ze: appartamento su due livelli, buone finiture, luminoso, termoautonomo. Facilità di parcheggio. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Carpineto ottimo piano alto vista aperta soggiorno terrazzo cucina matrimoniale bagno ripostiglio posto auto condominiale euro 123.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 centro storico primingresso minialloggio rifinitissimo angolo cottura tinello stanza bagno euro 170.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Muggia villini bifamiliari in costruzione quasi ultimata su tre livelli con giardino e posto macchina totale vista golfo. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Navali da rimodernare atrio salone terrazzo cucina balcone tre stanze doppi servizi posto auto condominiale euro 290.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Vito luminoso ottimamente arredato cucinino soggiorno matrimoniale singola bagno ripostiglio cantina euro 135.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Stazione appartamento ampia metratura atrio cucina doppi servizi ripostiglio salone cinque stanze cantina euro 270.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Cologna ascensore soggiorno cucina abitabile matrimoniale servizi due poggioli euro 99.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Dei Porta terzo piano ascensore soggiorno cucina due balconi due stanze doppi servizi ripostiglio euro 173.000. (A00)

FIUMICELLO centrale. In bifamiliare, casetta bicamere su 2 livelli con giardino e garage. Ottima esposizione, 145.000 euro. Cod. 15/P. Gallery Cervignano 043135986.

FIUMICELLO centro. Recentissima villaschiera semi-indipendente con giardino e garage. Ampia e rifinitissima, praticamente perfetta. 220.000 euro! Cod. 2/P. Gallery Cervignano 043135986.

GALLERY largo Giardino appartamento di ampia metratura, ampi spazi interni, affaccio sul verde, prezzo veramente interessante. Cod. 441/P tel. 0407600250. (A00)

GALLERY Monfalcone, mini appartamento in posizione centrale pari primo ingresso, ottime finiture interne, composto da: soggiorno, cucina, camera, bagno. Cod. 101/P 0481790679. (A00)

GALLERY Monfalcone, recentissimo appartamento disposto su due livelli composto da: soggiorno con terrazzo, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, posto auto. Termoautonomo. Cod. 67/P 0481790679. (A00)

GALLERY Monfalcone, Vermegliano: un'inaspettata visione di esclusivo casale, in splendido terreno, dalla struttura e dagli arredi tipici di quelli toscani, disposto su tre livelli e di recente ristrutturazione, presentiamo solo per amatori. Cod. 305/P 0481790679. (A00)

GALLERY Roiano appartamento soleggiato al quinto piano, ascensore, soggiorno con balcone, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. Cod. 445/P tel. 0407600250. (A00)

GALLERY Ronchi dei Legionari, in piccola palazzina completamente ristrutturata proponiamo all'ultimo piano appartamento pari primo ingresso: atrio, soggiorno con terrazzo verandato, due camere, bagno, cantina, garage. Vista aperta. Cod. 231/P 0481790679. (A00)

GALLERY Turriaco recente appartamento con ingresso indipendente e giardino di proprietà. Soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio. Cod. 135/P 0481790679.

GALLERY via Buonarroti appartamento su due livelli, soggiorno, angolo cottura, due camere, studio e ulteriore vano, due bagni, doppio ingresso. Euro 165.000. Cod. 446/P tel. 0407600250. (A00)

GALLERY zona Campi Elisi appartamento, ultimo piano, ascensore, vista mare, soggiorno con veranda, cucina, terrazza, camera, cameretta, bagno e ripostiglio. Cod. 439/P tel. 0407600250.

GALLERY zona Università casetta unico piano, 96 mq, immersa nel verde e soleggiatissima, soggiorno, cucinino, tre camere, lavanderia, bagno, cantina e cortile di 50 mq. Cod. 380/P tel. 0407600250. (A00)

POGGIPAESE bell'appartamento vista aperta nel verde, salotto, grande cucina arredata, terrazza abitabile, ripostiglio, due camere, bagno, termoautonomo. Posto auto in garage, soffitta. Euro 148.000. Cod. 107/P. Gallery TriesteEst, tel. 040380261. (A00)

PORTO San Rocco: in prima fila, perfetto monolocale con zona cottura ammobiliata, terrazzino, posto auto, cantina in muratura. B.G. 0403498176. (A00)

Continua in 12.a pagina

CONSORZIO EDILSA
AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

ENTE APPALTANTE

Consorzio Edilsa con sede legale in Monfalcone (GO), Piazzale Salvo D'Acquisto, 11, Telefono 048140140 e Fax 048142088, quale Concessionaria dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste.

PROCEDURA DI GARA - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Pubblico incanto ai sensi degli artt. 18, comma 1, lett. a) della Legge Regione Friuli Venezia Giulia N. 14/2002 e s.m.i. e 20, comma 1, della Legge N. 109/1994 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; il prezzo dovrà essere determinato ai sensi degli artt. 17, comma 1, lett. a) della Legge Regione Friuli Venezia Giulia N. 14/2002 e s.m.i. e 21, comma 1, della Legge N. 109/94 e s.m., mediante offerta a prezzi unitari.

LUOGO DI ESECUZIONE, DESCRIZIONE ED IMPORTO DEI LAVORI

Trieste - lavori, forniture ed impianti occorrenti per la riqualifi cazione dell'Ospedale Maggiore di Trieste nell'ambito del riordino della rete ospedaliera triestina - 2° e 3° lotto.Importo lavori (compresi gli oneri per la sicurezza): a corpo **€ 41.450.873,80**, IVA esclusa, così suddiviso:
€ 15.803.812,75, categoria OG 1, class. VIII, prevalente; **€ 14.931.977,01**, categoria OG 11, class. VII, scorporata, non subappaltabile, qualifi cazione obbligatoria;
€ 10.715.084,04, categoria OG 2, class. VII, scorporata, non subappaltabile, qualifi cazione obbligatoria.Compenso per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso:
€ 1.040.174,22.
Pertanto, **l'Importo a base d'asta soggetto a ribasso ammonta a € 40.410.699,58.**

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE
Entro le ore 10.00 del 11/07/2006.

PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando di gara è pubblicato, nel testo integrale sulla G.U.R.I., foglio delle inserzioni n. 97 del 27/04/2006, sul sito internet www.serviziobandi.llpp.it ed inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E. in data 18/04/2006.
Responsabile del procedimento: Ing. Tommaso Cacciavillani.

IL PRESIDENTE *ING. EVERARDO ALTIERI*

NASCE IL MOVIMENTO NATURALE FIAT. PASSA AL METANO E RISPARMI FINO A **3.500 EURO**.

- Risparmio garantito: puoi percorrere 1.000 km spendendo* 33 € con Punto, 46 € con Doblò e 46 € con Multipla.
- Sempre in circolazione: anche nei giorni di targhe alterne o blocco del traffico.
- Zero problemi di rifornimento: oltre 500 distributori di metano in Italia.
- Parcheggio senza pensieri: anche nei multipiano e sotterranei.

Passa alla doppia alimentazione metano-benzina.
Entro il 31 maggio, grazie agli incentivi di Fiat e dello Stato, hai fino a 3.500 euro di vantaggi** su Punto, Doblò e Multipla.

FIAT

*Costi per ciclo combinato calcolati sul prezzo comunicato da Feder Metano ai distributori ai primi di febbraio. ** L'offerta Fiat scade il 31 maggio.
Consumi Punto: 4,3 Kg/100 Km. Emissioni CO_2: 119 g/Km - Consumi Doblò: 5,9 Kg/100 Km. Emissioni CO_2: 161 g/Km - Consumi Multipla: 5,9 Kg/100Km, Emissioni CO_2: 161 g/Km (ciclo combinato).

www.fiat.it

Se avete il problema
di trovare o vendere casa,
avete già trovato il modo di risolverlo.

Pubblicate un annuncio economico
sulle pagine de **IL PICCOLO**.

LA TUA CASA IDEALE
NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato:
mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento
sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile
per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. TI AIUTA.

Continuaz. dall'11.a pagina

PRIVATO VENDE Opicina zona centrale appartamento in villa bifamiliare ristrutturato recentemente 240 mq su due livelli più tavernetta riscaldamento autonomo gas, 1400 mq area verde. Ampio giardino privato con entrata indipendente. Parzialmente arredato, splendida cucina, saloncino, cinque stanze, quattro bagni, ampi terrazzi, zona tranquilla riservata. Posti macchina. Telefonare 3473508691. (A00)

PROGETTOCASA Bonomea appartamento vista aperta, soggiorno, zona cottura, balcone, due matrimoniali, parcheggio condominiale. Cod. 492/P. 040368283. (A00)

PROGETTOCASA Borgo Teresiano appartamento ottimo, circa 84 mq, stabile ristrutturato, soggiorno, cucinino, due stanze, ripostiglio. Cod. 657/P. 040368283. (A00)

PROGETTOCASA Costiera villa vista golfo, posto macchina, giardino, accesso mare. Informazioni previo appuntamento. Cod. 354/P. 040368283. (A00)

PROGETTOCASA Crispi appartamento circa 85 mq ristrutturato, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, balconi, euro 168.000. Cod. 433/P. 040368283. (A00)

PROGETTOCASA S. Giacomo in palazzo rifatto esternamente appartamento arredato ristrutturato: soggiorno, cucina, bagno, matrimoniale, euro 80.000. Cod. 497/P. 040368283.

PROGETTOCASA S. Giovanni appartamenti da circa 70 mq, giardini/terrazze, box. Da euro 234.000, esente mediazione. Cod. 423/P. 040368283.

PROGETTOCASA Scorcola appartamento (recente costruzione) circa 117 mq, terrazzo circa 50 mq vista, soggiorno-cucinino, tre stanze, balcone, servizi, box, giardinetto. Cod. 583/P. 040368283.

PROGETTOCASA Tribunale appartamento cucina, cinque stanze, servizi, balcone, cantina, soffitta. Adattissimo anche uso ufficio. Cod. 639/P. 040368283.

PROGETTOCASA Università appartamento ampia metratura ultimo piano, vista aperta, cucina, salone, balconi, servizi, tre stanze, box. Cod. 629/P. 040368283.

PROGETTOCASA Università mono/bilocali in ristruttuazione da circa 37 mq a circa 67 mq, da euro 89.000. Cod. 481/P. 040368283.

PROGETTOCASA viale D'Annunzio adiacenze. In realizzazione appartamenti/attici, terrazze abitabili, soggiorno, cucina, 1/2 camere, bagni, posto auto/box. Info previo appuntamento. Cod. 648/P. 040368283.

ROSMINI ad.ze: bilocale di 60 mq, con buona luminosità, zona tranquilla, parcheggio condominiale. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

SAN GIACOMO: mansarda abitabile con finestre e abbaini, signorilmente ristrutturata. Grande soggiorno con caminetto, camera, cucina arredata, bagno attrezzatissimo. Termoautonomo, possibilità seconda camera. B.G. 0403498176. (A00)

SAN Luigi casetta indipendente su due livelli. Giardinetto, tranquilla e luminosa. Ottimi esterni. Libera! Euro 220.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

SEMICENTRO piano basso 73 mq ristrutturato pari primo ingresso. Grande soffitta, porta blindata, termoautonomo. Libero, euro 118.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Agavi (zona) in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzo autometano parcheggio condominiale. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 casetta rimessa totalmente a nuovo Ippodromo sviluppata su 2 piani di cucina saloncino bivani biservizi (no giardino). (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Economo in palazzo signorile alloggio di 2 vani con servizio (da ristrutturare) adatto pied-à-terre.

SPAZIOCASA 040369950 Roiano nel verde in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno parcheggio condominiale. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Udine (via) in palazzo recente alloggio luminoso di cucinotto saloncino matrimoniale (bagno da ristrutturare). Occasione.

SPAZIOCASA 040369960 l.go Riborgo in palazzo epoca al piano alto di cucina saloncino 2 camere 2 bagni autometano.

SPAZIOCASA 040369960 San Giacomo in palazzo epoca pari primingresso di cucina saloncino 2 stanze bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 semi-centrali in palazzina recente 2 monolocali con bagno completamente ammobiliati adatti investimento-affittanza.

SPAZIOCASA 040369960 Tor S. Piero in palazzo d'epoca alloggio di cucina abitabile saloncino 2 camere stanzino bagno (da ristrutturare internamente). (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Tor S. Piero in palazzo d'epoca signorile alloggio di ampia metratura di cucina abitabile saloncino 2 camere stanzino bagno.

TERZO di Aquileia. Porzione di casa colonica ristrutturata divisa in 2 appartamenti indipendenti e diversi. Da vedere, 355.000 euro! Cod. 27/P. Gallery Cervignano 043135986.

TRIESTE Belpoggio, splendida mansarda completamente ristrutturata con travi e pietre a vista composta da due camere matrimoniali, luminosa zona giorno e grande bagno. Stabile con ascensore. Da vedere!!! Euro 165.000. No agenzie. Solo ore ufficio allo 0403472953.

VIA Mascagni ultimo piano, circa 89 mq, salotto e cucina abitabile arredata con balcone, due camere doppie, terrazza, doppi servizi, ripostiglio, posto auto in garage e cantina. Termoautonomo. Euro 175.000. Cod. 125/P. Gallery TriesteEst, tel. 040380261.

VIA Murat: trilocale ottimo uso ufficio o ambulatorio, senza barriere architettoniche. Facilità di parcheggio. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

ZONA Settefontane alta 105 mq: ingresso, soggiorno con poggiolo, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, cantina, euro 175.000. Ottime condizioni. Unicasa Rozzol 0403480288.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 2

EREMO, Bergamino, San Pasquale ricerchiamo appartamenti 2/3 stanze terrazza parcheggio. Acquisizione immediata. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

FIERA, Cumano cerchiamo appartamenti 70/80 mq, bicamere, balcone, ascensore per centinaia di richieste. Visita e acquisizione. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

NOSTRO cliente cerca villa o appartamento di ampia metratura con terrazzo abitabile o giardino esclusivo. Garantiamo la totale riservatezza nelle trattative. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

SETTEFONTANE, Padovan cerchiamo piano alto ascensore, vista aperta, balcone 60 mq. Definiamo fino max 120.000 euro. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

VIA Galilei (paraggi), primo ingresso di 100 mq, ottime rifiniture, termoautonomo, composto da: ampio soggiorno con cucina all'americana, tre camere da letto, due bagni completi e ripostiglio. Occasione!!! Euro 163.000 Equipe Immobiliare 040764666.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 3

AFFITTIAMO settimanalmente Croazia isola Lussinpiccolo, Nerezine, 2-4 posti letto in nuovissimi appartamenti 20 metri mare/spiaggia. 0038551237038. (BG3)

CAMPO Marzio: silenzioso appartamento, cinque locali, ottimo uso ufficio, zona servita, facilità di parcheggio. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

GALLERY Foro Ulpiano in stabile signorile con ascensore, ottime condizioni, tre vani, bagno, adatto a uso ufficio-ambulatorio-estetica. Possibilità acquisto/locazione. Cod. 266/P tel. 0407600250. (A00)

GALLERY Giardino pubblico appartamento pronta entrata, soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio e due terrazze. Contratto 3+2. Euro 400 mensili. Cod. 451/P, tel. 0407600250. (A00)

GALLERY via Commerciale appartamento arredato, con posto macchina coperto, soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazzo. Scorcio mare, persone referenziate. Cod. 430/P tel. 0407600250. (A00)

GALLERY via Pendice Scoglietto appartamento, grande cucina, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, ottimamente arredato, adatto a coppia o studenti. Cod. 434/P tel. 0407600250. (A00)

GALLERY zona via Rossetti cucina arredata, ampia zona giorno, terrazzo, tre camere, due bagni, lavanderia, posto auto. Cod. 447/P tel. 0407600250. (A00)

IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti vuoti o arredati con completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 040369950.

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo a euro 400 mensili Cologna (parte alta) alloggio arredato di cucina saloncino 2 camere bagno poggiolo.

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo a euro 550 mensili Severo alloggio nuovo arredato di cucinotto saloncino matrimoniale bagno poggiolo. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo a euro 590 mensili Gambini alloggio arredato di cucina saloncino 3 stanze biservizi terrazzini. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo euro 250 mensili Ovidio mini-alloggio arredato con bagno adatto a pied-à-terre/foresteria.

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo euro 720 mensili centralissimo alloggio nuovo arredato di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo a euro 400 mensili Scoglietto alloggio arredato di cucina saloncino 2 camere bagno poggiolo. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo a euro 550 mensili Bazzoni alloggio arredato di cucina saloncino 3 stanze 2 bagni terrazzi. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo euro 370 mensili Industria piccolo alloggio arredato di cucina camera bagno adatto single/coppia.

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo euro 550 mensili centro città arredato nuovo di cucinotto saloncino stanza bagno terrazze.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. TRIESTE assumiamo full time di età 18-35 per mansioni diversificate: amministrazione, gestione clienti, marketing operativo. 0403489098. (A2481)

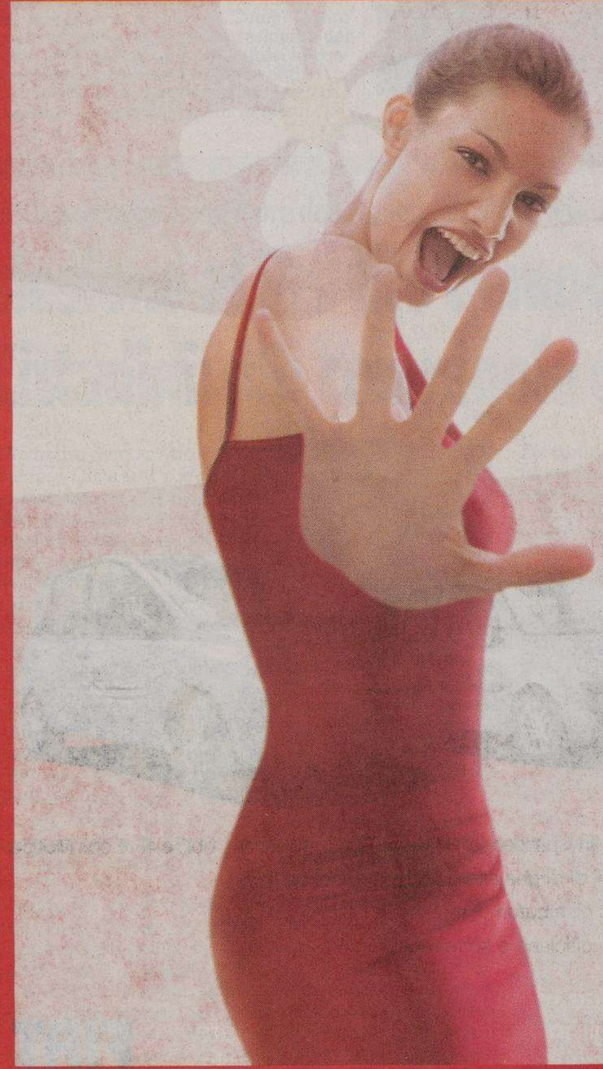
CALL Center di Trieste ricerca operatrici/ori per indagini telefoniche. Chiamare 0402425861. (A2702)

CASA di riposo cerca personale con molta pratica per solo notti. Assunzione immediata. Telefonare al numero 040420124. (A2700)

GRADISCA cercasi urgentemente estetista esperta in ricostruzione unghie. Telefonare ore apertura negozio al numero 0481960480. (B00)

PARRUCCHIERI cercasi personale motivato apprendisti o mezza lavorante. Contattare: tel. 0403728511.

Continua in 35.a pagina



Hai la partita IVA?

Vodafone Five. Un altro buon motivo
per passare a Vodafone.

Vodafone Five*. 5 centesimi al minuto. Verso tutti. Sempre.

Per chi non ha la partita IVA, c'è Vodafone Five Personal.

*Tariffazione sugli effettivi secondi di conversazione con scatto alla risposta di 12.5 cent (piu IVA). Canone mensile di 13 euro. Tariffa valida fino ad un massimo di 2000 minuti a bimestre per SIM.

E con l'offerta Telefono + puoi avere l'esclusivo Motorola V3x UMTS gratuito.
Per beneficiare dell'offerta ti basterà effettuare solo 60 euro (IVA esclusa) di traffico voce nazionale a bimestre.
Offerta valida fino all'11 giugno 2006.

Life is now

vodafone

Per info sulle tariffe Vodafone Five, Vodafone Five Personal e Telefono + rivolgiti al negozio Vodafone più vicino o vai su www.190.it. Offerta subordinata alla sottoscrizione di un contratto di 24 mesi.

CULTURA & SPETTACOLI

LETTERATURA Arriva oggi nelle librerie «Lei dunque capirà»

Magris dà voce alla passione nel nuovo libro-monologo come in un gioco di specchi

Una voce femminile, una Casa di riposo, un'allusione a un permesso di libera uscita e a qualcosa che è accaduto, rimasto in sospeso come uno scarto dell'anima... Lei, così bella, delicata e trasognata, agli occhi di lui, «con quella maledetta infezione, neanche mi avesse mossa un serpente velenoso, un fuoco e un gelo e uno svanire in tutto il corpo».

Lui, imbevuto di spaesata solitudine, che si aggira per le stanze vuote della casa «come fossero di un altro, di un estraneo, se apro un cassetto è sempre quello sbagliato, mi scaldo il caffè del giorno prima, disgustoso, e il letto vuoto... Dalla sua parte vedo ancora il lieve avvallamento del suo corpo». Sono gli unici indizi sparsi fra le prime pagine dell'ultimo libro di **Claudio Magris**, un monologo, piccoli semi da qui fuoriesce l'incandescenza espressiva di **«Lei dunque capirà», edito da Garzanti (euro 9,50)**, da oggi nelle librerie. Lei, voce narrante del canto più strano che sia mai esistito, quello dell'amore passionale, con le sue gioie e le sue miserie, si rivolge sin dall'inizio ad un ignoto interlocutore, il Presidente della Fondazione che provvede alla Casa. Gli racconta l'animo di colui che ha amato, il quale assale ogni sguardo amico con il ricordo di lei. Il dolore del disorientamento amoroso è così aspro da togliergli il respiro, è un tormento, è il dolore di un poeta che solo chi ha la poesia nel cuore può comprendere. Come lo comprendeva lei, capace di smussare gli eccessi e le asperità del suo carattere, ma anche di arginare il magma di parole in cui lui si attorcigliava.

Frastornato e assetato di verità, a lei avrebbe voluto tornare ancora affinché lo aiutasse a strappare il velo, a scoprire il segreto della vita, a incamminarsi verso quella soglia oltre la quale ciascuno spera appunto di poter vedere in faccia la verità, «non più velata, riflessa e deformata, mascherata e truccata come la si vede là fuori, ma direttamente, faccia a faccia». Perché, come scrisse Paolo ai Corinzi, ora vediamo le cose attraverso uno specchio, nell'oscurità, ma un giorno vedremo faccia a faccia il volto vero della vita. Paolo parla del volto di Dio, a noi celato, che potremo conoscere nella pienezza della sua Luce. Ed è quasi inevitabile sorprendersi a metterlo in relazione con l'identità del Presidente, che rimane nascosto nella penombra di una luce opaca e velata, senza mai mostrarsi apertamente, ma anche con il valore simbolico della Casa di Riposo. Il Presidente è un ascoltatore silenzioso, dal piglio severo, non disposto a transigere quando giudica il litigare, il mentire, il far male a qualcuno. «Me lo vedevo, aggrappato a me, - dice la voce narrante - ad attendere le mie parole, i suoi occhi verdi febbrili... Lei ha già capito, signor Presidente. Come dirgli che, qui dentro, a parte la luce tanto più fioca, è come là fuori? Che siamo dietro lo specchio, ma che quel retro è anch'esso uno specchio, uguale all'altro».

Ogni sfumatura è colta in un gioco continuo di specchi, di riflessi, come sull'acqua di quel mare che è immancabile presenza fra le pagine dei libri di Magris. L'acqua blu cupa di fondali profondi che agli amanti promettevano istanti persuasi di felicità, lunghi come secoli. Priva di orologi e di calendari, la Casa è dominata dal non-tempo e dall'oscurità fitta di un segreto muto, irrisolto, anse di una metafora entro cui scorre il fiume caldo della vita con i suoi misteri da portare alla luce. Ma che non potranno schiudersi prima del tempo dovuto.

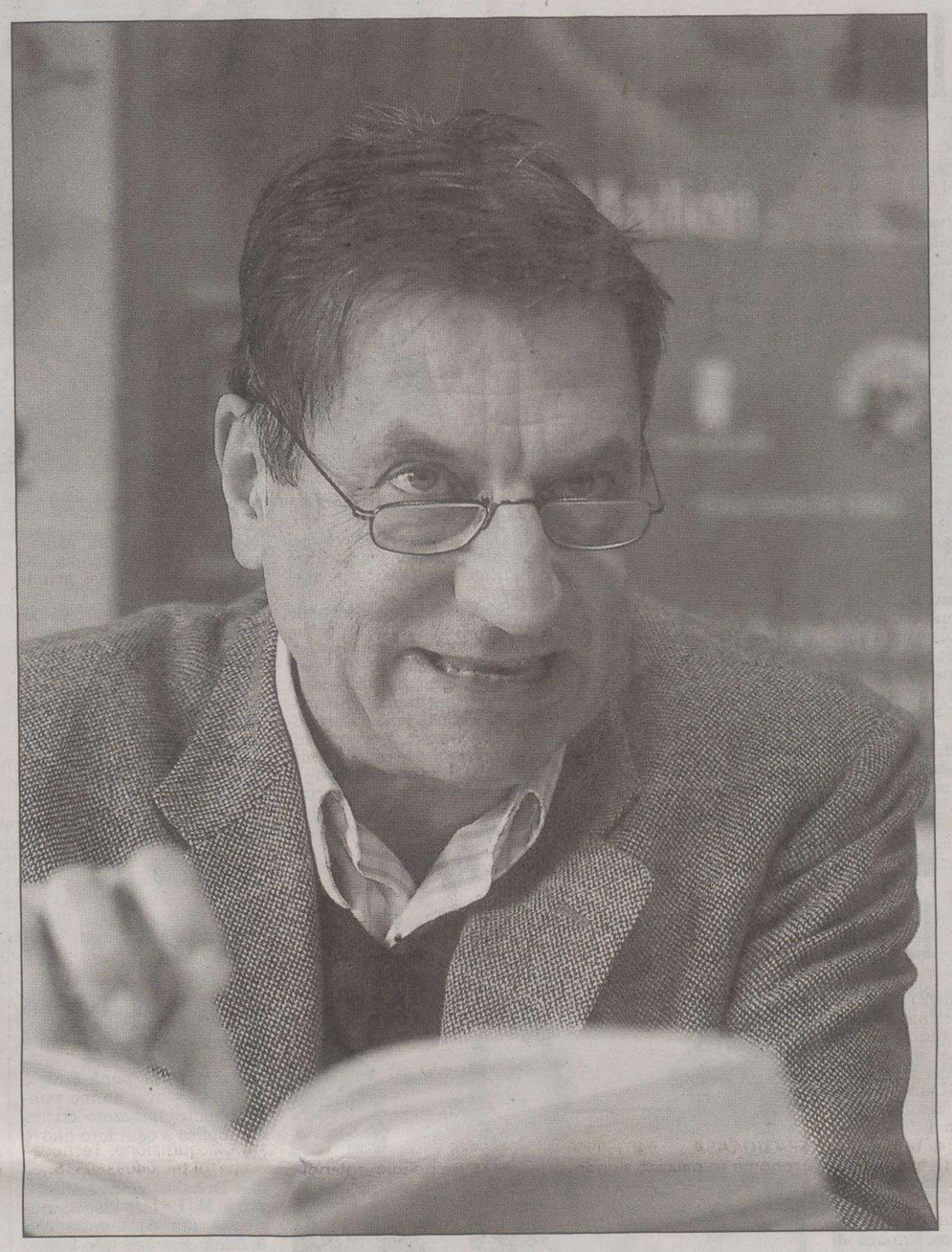
PAROLE DI DONNA

Una delicata presenza femminile in una misteriosa Casa di riposo e il tormento legato all'amore che si trascina dietro un corteo di grandi gioie e di miserie

Riverberando colei che nell'immaginario del mito ha il nome di Euridice, la voce del monologo trascina anche il lettore verso una discesa nei propri universi interiori. Sul filo di quella scrittura notturna che da tempo Magris ama esplorare, raccogliendo echi dello scrittore argentino Ernesto Sábato, secondo cui scrivere significa vivere in permanente tensione con la morte. La scrittura notturna, ha più volte spiegato Magris, fa i conti con le ossessioni nascoste, con quelle verità più sconvolgenti che non si osano confessare apertamente. Una scrittura in cui a parlare è un'altra voce, che rivela quel che la vita ci tira fori a nostra insaputa, un rabbrividimento per certe ombre che si scoprono in se stessi, qualcosa che si teme d'essere, certe paure, certi risvolti detestabili. E che ci pongono dinanzi a sentimenti o epifanie che fuggono al controllo della coscienza, «contraddicendo le intenzioni e i principi stessi dell'autore, costretto a immergersi in un mondo tenebroso ben diverso da quello in cui in cui vorrebbe muoversi e vivere, ma nel quale capita ogni tanto di dover discendere e incontrare la Medusa dalla testa attorcigliata dai serpenti, che in quel momento non si può mandare dal parrucchiere affinché la rende più presentabile».

Il monologo di Magris diventa, per il lettore, una riflessione sul viaggio esistenziale, il cui senso può forse identificarsi con un pensiero di Léon Bloy: «La terrificante immensità del firmamento è soltanto un'illusione, un riflesso degli infiniti abissi che abbiamo dentro, percepiti "come in uno specchio". Dovremmo educare i nostri occhi ad invertire lo sguardo, e a praticare la più sublime astronomia nell'infinita estensione dei nostri cuori. Vediamo la via Lattea soltanto perché esiste nella nostra anima».

Maria Cristina Vilardo



Un nuovo libro per lo scrittore e germanista triestino Claudio Magris fotografato da Marino Sterle

«Signor Presidente non sono uscita»

Da «Lei dunque capirà» di Claudio Magris pubblichiamo il brano iniziale, per gentile concessione di Garzanti.

No, non sono uscita, signor Presidente, come vede sono qui. Ancora grazie per il permesso speciale, davvero eccezionale, me ne rendo conto, non creda che non Le sia grata; anche lui era tutto emozionato, non avrebbe mai creduto di ottenerla, quando l'aveva richiesta, l'autorizzazione a entrare nella Casa, a venire a prendermi. Certo temeva di non averLa ringraziata abbastanza, tanto che qualcuno - non ho visto bene chi, in questa luce fioca; qui dentro si vede poco, un'ombra scivola via prima che la si possa guardare in viso, a parte che tutti si assomigliano, ci assomigliamo, è logico, in una Casa - qualcuno ha creduto che lui all'ultimo momento volesse tornare indietro per ringraziarLa ancora una volta di questa Sua concessione e che fosse stato per questo che... Se poi è andata com'è andata, non è colpa di nessuno - cioè è colpa mia, comunque non importa chi e cosa faccia uno qui dentro. Almeno così pensano quelli che stanno là fuori, per i quali non contiamo proprio più nulla. Per lui invece sì contavo e conto, eccome, se si è presa la briga di venir fin quaggiù e non si è arreso, come gli altri, ai severi regolamenti della Casa di Riposo che vietano agli ospiti - nel loro, nel nostro interesse - di ricevere visite e di mettere a repentaglio la propria pace e la propria tranquillità, figuriamoci poi di uscire, si capisce, ci mancherebbe, trovarsi in quella bolgia, in quel caos di traffico e di gente maleducata o peggio, per non parlare del tempaccio, da cui qui almeno siamo al riparo. Ma lui mi vuole proprio bene, è innamorato come il primo giorno; ha preso una bella scuffia e non poteva stare senza di me, da quando la mia salute, peggiorata di colpo, mi ha costretta a farmi ricoverare nella Casa di Riposo - bella, comoda e ben attrezzata, niente da dire - e piangeva e sbraitava e si lasciava andare, barba lunga e senza nemmeno cambiarsi di biancheria. A ogni amico che incontrava attaccava un bottone sulla sua disgrazia e solitudine; non gli bastava sapermi vicina e ben curata, meglio là che a casa o in ospedale, diceva, questo è sicuro, però io da solo come faccio, giro per le stanze vuote come fossero di un altro, di un estraneo. [...]

Claudio Magris

POESIA

Rosada: versi semplici dalla voce limpida per raccontare le magie di Nathan

É curioso che la poesia di Alessandro Rosada non sia riuscita a catturare, oggi, l'attenzione della città. Cosa tanto più singolare quando scopriamo che Rosada non è un neofita del genere; sue precedenti pubblicazioni portano la firma di autori importanti: Carolus L. Cergoly, Emilio Tadini, per giungere a un intero poemetto pubblicato integralmente da Goffredo Fofi su «Linea d'ombra» (1995).

Sarà forse per un carattere schivo, deduzione tratta unicamente dall'analisi della sua scrittura, anche se è inevitabile pensare a qualcosa di diverso, almeno a leggere la sua ultima raccolta poetica «Il ghiaccio del mare» (edizioni Torbandena), poesie per Arturo Nathan (il libro viene presentato domani alla Libreria Minerva di Trieste, in via San Nicolò 20, da Juan Octavio Prenz; a leggere alcuni versi sarà l'attrice Barbara Della Polla). Il suo percorso, rispetto a queste coste, si può dire singolarmente estraneo, autonomo, nobilmente sfasato dalla vicenda poetica di queste terre. Non è il solo. Viene in mente almeno un altro bravissimo poeta triestino contemporaneo che non gode dell'interesse cittadino, Mauro Caselli, notato invece fuori regione.

Alessandro Rosada (foto di Paolo Beccari)

Per tornare a Rosada, il cui testo si affianca e «traduce» alcune delle più belle opere del pittore triestino, i motivi della sua scrittura sembrano distendersi in una riflessione di «senso» (rispetto alla poesia, rispetto a Nathan, rispetto a se stesso, forse), ma senza pararsi dietro ad alcuna oscurità sperimentale o metatestuale. É un poeta dalla voce limpida, chiara. Rosada non ama le iperboli, le metafore ardite, l'esibizione di uno strumento tecnico stilistico per altro affilatissimo; non è questa l'impronta della sua voce che rifugge le ricercatezze della lingua o le accensioni liriche. In fondo, scriveva qualcuno, «la poesia è poca cosa, solo tre, quattro parole, poco più». Componimenti scarni, essenziali, dove sembrano intrecciarsi alcune linee decisive della poesia che nasce negli anni Sessanta e Settanta, sopra tutti, alcuni testi paiono legarsi alla linea di Giampiero Neri. Prevale la tendenza di un racconto lirico internamente articolato, in cui il dato dell'immagine (ricordiamo che ogni poesia è accostata a un quadro di Nathan) si traduce nella ricostruzione di eventi effettuati per dettagli minuziosi, che stanno proprio lì, a fronte pagina, nelle opere che accompagnano i versi.

Ma la bellezza di questa «semplicità», che si sottrae a ogni pericolo di letterarietà sia verso l'alto, sia verso il basso (una prosa non traducibile in parlato), è quella di una forza evocativa che assume una imponente dilatazione semantica. Perché il controllo rigoroso della parola produce una concentrazione del linguaggio di insolita energia. Così che ogni verso letto può essere calzato dal lettore, dall'opera pittorica, dall'autore o da Nathan stesso, in fondo primo ispiratore della raccolta. A questo proposito intensa è anche la testimonianza, in appendice, della sorella dell'artista, Daisy Nathan, capace di una prosa schietta, efficacissima nel descrivere il percorso di un uomo che, dalla psicoanalisi alle grandi amicizie di Bazlen, Saba, Leonor Fini, fino alla tragica morte nel campo di concentramento di Biberach, diviene quasi un'icona artistica del Novecento.

Mary B. Tolusso

MOSTRE *Sabato e domenica la manifestazione organizzata dal Gruppo 78 di Trieste*

Con «Partyamo» l'arte arriva al Museo Ferroviario

TRIESTE Vi ricordate di «Help», l'evento organizzato l'anno scorso dal Gruppo 78 al Museo Revoltella per sostenere l'attività e salvaguardare la sopravvivenza stessa dell'associazione d'arte contemporanea? Bene, ora la medesima associazione, guidata dalla sua presidente Maria Campitelli, invita tutti a partecipare a una nuova iniziativa in programma sabato e domenica al Museo Ferroviario di Campo Marzio.

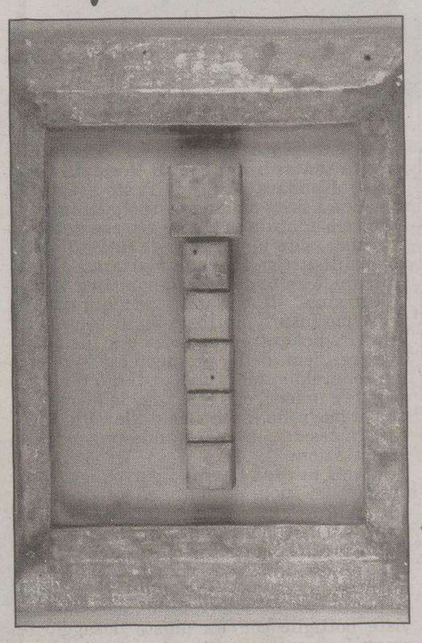
Se infatti il Gruppo 78, International Contemporary Art - Associazione culturale no profit, continua la sua attività di promozione e divulgazione dell'arte contemporanea, anche grazie al successo riscontrato dall'iniziativa dell'anno scorso, lo continua a fare sempre tra mille difficoltà e ostacoli. L'obiettivo delle due giornate al Museo Ferroviario, ha spiegato Maria Campitelli in sede di conferenza stampa ieri mattina in uno dei vagoni della stazione di Campo Marzio, è dunque ancora una volta quello di sostenere l'associazione e in particolare di allargarne il consenso creando nuove adesioni, nuovi soci. Ciò accadrà attraverso una mostra di opere di artisti del gruppo e di tanti altri che hanno partecipato alla pluridecennale attività dell'Associazione e gli stessi lavori esposti saranno offerti ai nuovi soci in relazione alla quota versata per aderire al Gruppo.

Le opere vengono generosamente donate dagli artisti al fine di sostenere il gruppo e oltre agli artisti locali ci sono artisti di diversa estrazione, italiani e stranieri ben affermati sul piano internazionale: per fare soltanto qualche nome accanto ai lavori di Massimo Premuda, Daniela Frausin, Paolo Ravalico Scerri ci saranno le opere di Luisa Raffaelli, Giancarlo Pagliasso, Luigi Antinucci, e ancora quelle di William West, Arlette Vermeiren, Jota Castro. Una bella occasione, dunque, per venire in possesso di opere di valore a condizioni assai vantaggiose. Ma il tutto avverrà anche all'insegna della festa e del divertimento: «Partyamo» è, infatti, il titolo dell'evento che vuole alludere contemporaneamente all'idea della festa e a quella della partenza. La Stazione di Campo Marzio verrà allestita in maniera molto particolare con delle strutture in cartone per poter accogliere opere di pittura, fotografia, scultura che saranno posizionate su delle singolari valige. Il visitatore sarà idealmente invitato a intraprendere un viaggio nel mondo dell'arte contemporanea, breve ma intenso, che durerà l'arco di due giornate.

Il connubio tra opere d'arte contemporanea e i cimeli delle antiche ferrovie italo-austriache si prospetta sicuramente originale, spiazzante, stimolante. Del resto il Gruppo 78 e le varie mostre di Maria Campitelli organizzate a Trieste hanno spesso sfruttato in senso più che positivo le più diverse location di volta in volta utilizzate: basti ricordare «Troubled Times», la mostra del 2004, con artisti quali Marina Abramovic, Shirin Neshat, Armin Linke, il Gruppo Irwin a confronto con i reperti bellici della prima e seconda guerra mondiale della collezione Diego de Henriquez, all'interno degli hangar del Museo della Guerra e della Pace. O il primo appuntamento del ciclo di mostre intitolato «Natura Naturans», nel 1996, dislocato in cinque musei cittadini tra cui quello del Mare, il Museo di Storia Naturale, il Castello di San Giusto. Per non dimenticare «Achtung auf den Zug» (Attenti al treno!) del 1995, la mostra del Gruppo 78 allestita proprio al Museo Ferroviario di Campo Marzio. Per «Partyamo», l'inaugurazione, o meglio la partenza, è prevista per le 16 di sabato, mentre dalle 20 in poi (sempre di sabato) si darà inizio al party con musica live fuori e dentro le storiche carrozze dei treni conservati al Museo Ferroviario. Ci sarà la partecipazione di giovani musicisti della Scuola di Musica 55, il flautista Tommaso Bisiak e i chitarristi Marco Steffè e Tiziano Bole.

Non mancherà un rinfresco con sponsorizzazioni d'eccellenza, bevande e pasticcini, come ad una festa ovviamente si conviene. Insomma una allettante anteprima in attesa della grande mostra intitolata Wonderful, undicesima edizione di «Natura Naturans», che si aprirà il prossimo 19 maggio alla Serra di Villa Revoltella, all'Orto lapidario e alla Galleria Lipanjepuntin, dedicata alle «meraviglie» dell'arte.

Franca Marri



Due delle opere che verranno esposte nell'ambito della mostra «Partyamo», che resterà aperta sabato e domenica al Museo Ferroviario di Campo Marzio

TELEVISIONE Il cantante triestino con Marilù Guarneri su Raiuno

Dennis pattinatore parte subito in testa a «Notti sul ghiaccio»

TRIESTE Lei particolarmente tenace ed esigente nell'insegnamento, lui caparbio e particolarmente motivato a saper sfruttare l'inaspettata ribalta di una prima serata sugli schermi Rai. Entrambi hanno fatto centro alla prima serata, rompendo il ghiaccio senza causare capitomboli.

Ballando sulle lame «La vida loca», la coppia ha convinto anche il giudice Vittorio Sgarbi

Dennis e Marilù Guarneri è l'attuale coppia regina di «Notti sul Ghiaccio», il nuovo programma di Raiuno, condotto da Milly Carlucci e Stefano Masciarelli, un formatclone sui pattini del fortunato «Ballando sotto le stelle».

Alla prima puntata dello scorso venerdì Dennis e Marilù, volteggiando sul brano «La vida loca», hanno messo tutti in riga, convincendo non solo la più «elastica» giuria artistica, tra cui un insolito Vittorio Sgarbi insolitamente benevolo, ma soprattutto quella tecnica in studio e l'altra popolare costituita dal televoto da casa. Mentre altri vip, più celebrati e maggiormente avezzi al gossip, davano vita in diretta e a tempo di musica, a un «faccia a faccia» con la pavimentazione dello studio Rai, Marilù e Dennis davano spettacolo. Domani (alle 21, Raiuno) si replica.

Aumentano le difficoltà, crescono le ambizioni: «Stiamo lavorando tantissimo, su questo non ci sono dubbi – rileva Marilù Guarneri, insegnante di Dennis nell'avventura sui pattini. – La scorsa settimana è andata bene, è vero, ma ora bisogna mantenere il livello qualitativo. Per questo venerdì sera presenteremo un numero completamente diverso da quanto fatto vedere al debutto della trasmissione. Vedrete – aggiunge la ventunenne pattinatrice, già azzurra nella danza e coreografa – nella seconda puntata cambiamo stile musicale: regaleremo al pubblico una atmosfera diversa».

Come si comporta Dennis da allievo? «È bravo, attento. Certo, da qui alla fine deve smaltire ancora quei 2/3 chili di troppo..». Dennis prende atto: «È diventato il tormentone, va bene così, non ci sono problemi. L'importante è confermarsi. All'esordio diciamo che è stato importante non aver fatto una brutta figura. Ora bisogna migliorare e continuare a divertirsi».

Un divertimento che passa anche per un certo rigore. «Notti sul ghiaccio» comporta, oltre alla serata del venerdì, i flash sul backstage concentrato in «Cubetti di notti sul ghiaccio» (in onda alle 14.15), ma soprattutto molto lavoro di preparazione.

Le 12 coppie in lizza mediamente si allenano circa 3 ore al giorno, più i carichi in palestra dedicati al lavoro senza pattini. È definito uno show ma vuole essere accostato al reality. Dentro una casa o a razzolare in una fattoria, lo share televisivo oggi si misura anche con il filtro di litigi, gelosie, amori e alleanze.

Sarà così anche danzando sul ghiaccio?: «Meglio di no, almeno per me – replica senza indugi Dennis. – È vero, certi programmi di adesso portano inevitabilmente queste situazioni, ma io penso solo a lavorare e a divertirmi. Vorrei evitare le collisioni, divento facilmente un lupo. E poi devo concentrarmi. Marilù è bravissima, esige e poi un po' mi assomiglia, nel senso che anche lei non le manda a dire..».

Ad influire sul successo di Dennis nella prima puntata pare sia stata anche la considerevole fetta di pubblico che il cantante triestino conta al sud, soprattutto a Napoli: «Sembra sia così. Me lo ha confermato anche l'attrice Nina Soldano che lavora sul set napoletano di "Un posto al sole"», conferma Dennis. «Sono felicissimo per questo ma attendo aiuti soprattutto dal mio pubblico, quello di Trieste».

Oltre ai volteggi con Milly Carlucci, Dennis trova il tempo per affinare anche la sua attività discografica. Esce in questi giorni il suo singolo «Ti cambierò la vita», ballata swing arrangiata dallo stesso Dennis, il quale curerà anche la sceneggiatura del video ambientato a Verona.

Francesco Cardella

Il cantante triestino Dennis con la partner Marilù Guarnieri (Foto di Gian Luca La Penna)

TEATRO *Oggi il comico al Rossetti*

Cornacchione: «Povero Silvio»

TRIESTE Quando tira fuori il fazzolettone bianco, increspa il labbro e comincia a piagnucolare, quasi quasi riesce davvero a convincere tutti che la vita del «Povero Silvio», paragonata a quella di noi comuni mortali, è enormemente difficile. Sempre alle prese coi «comunisti faziosi», che gli tendono l'agguato appena volta le spalle, ogni volta frainteso dalla stampa, ovviamente di sinistra, mai lasciato in pace nella sua Arcore. Tocca ad Antonio Cornacchine rendere giustizia a Berlusconi e lo farà anche nella tappa triestina del tour «Povero Silvio (Bis). Chi perde paga le tasse», che lo vedrà protagonista stasera, alle 20.30, sul palco del Rossetti, in uno spettacolo fuori programma ad alto tasso di comicità.

Ora che Forza Italia ha perso le elezioni, il portaborse-segretario-factotum Antonio Cornacchine è rimasto a spasso?

«Assolutamente no. Sarebbe come dire che Bonaiuti è rimasto senza lavoro. Anzi, adesso c'è ancora più bisogno di difendere Silvio, perché le sue idee sono eterne e non moriranno mai».

Adesso però la vita s'è fatta più dura...

«Per il momento sì, siamo in una pausa di riflessione, una fase conseguente al voto politico. Quindi lasciamo che per qualche mese governino i comunisti, così magari mettono a posto il bilancio, visto che il Fondo monetario internazionale ha riconosciuto che c'è 'sto buco. Non so perché non l'ha detto prima, quando c'era Tremonti... Boh, comunque abbiamo deciso di fare così: per il momento lasciamo che lo ricuciano loro, visto che coi fondi e i sacrifici ne sono capaci e poi torniamo noi per altri dieci anni».

Ma per il suo zelante operato ha mai ricevuto i complimenti dell'ex premier?

«Per ex premier intende Prodi, vero?».

Veramente intendevo l'ex presidente del Consiglio dei ministri, Silvio Berlusconi...

«Oh (singhiozza, ndr) non ce la faccio proprio, non sono abituato a chiamarlo ex... Comunque, sì, mi fa gli apprezzamenti, perché nei miei spettacoli riesco sempre a convincere le persone a mettersi dalla sua parte. Lo chiamo, gli dico come è andata, e lui mi ringrazia. È tanto buono!».

E la trovata di Napoleone?

«L'idea m'è venuta su imbeccata di Silvio: lui ha fatto quella dichiarazione... Va bè, per la verità, ce la siamo preparata: lui m'ha detto che avrebbe parlato di Napoleone così poi io c'avrei fatto la gag. Noi siamo un duo comico».

Però quel Fazio è proprio un comunista, ogni sabato la mette sempre in difficoltà...

«Eh sì, ma il bello è che troviamo sempre degli sketch legati all'attualità: ci divertiamo molto».

Progetti futuri?

«Mah, il solito: tv, libri, radio, cinema... Ecco, mi butterei volentieri sul grande schermo, se qualcuno mi piglia. In fin dei conti, dopo tutto quello che ho fatto per lui, se si potesse ritagliare una particina non sarebbe mica male»

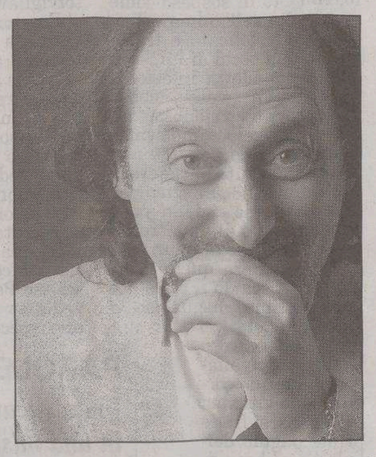
Quindi lancia un appello?

«Sì»

E siccome Silvio è buono l'accontenterà?

«Sì: Silvio, fammi lavorare, perché questi comunisti che sono in Rai non mi faranno apparire mai più».

Tiziana Carpinelli



Il comico Antonio Cornacchione

Durante le vacanze di Pasqua

L'attore Fabio Testi rapinato in Brasile

RIO DE JANEIRO Brutta avventura in Brasile per Fabio Testi: l'attore, 65 anni, è stato aggredito e rapinato da un gruppetto di banditi armati, mentre si trovava in vacanza con la famiglia a Pititinga, vicino a Natal, una delle mete turistiche più amate dagli italiani. L'attore al momento del furto si trovava con la moglie e i figli nella sua villa sul mare.

La mattina di Pasqua cinque uomini armati hanno invaso l'abitazione e rinchiuso i componenti in una stanza. Poi hanno ripulito la casa di ogni oggetto di valore. I rapinatori non sono ancora stati identificati, ma sono fortemente sospettati alcuni muratori che avevano eseguito i lavori di ristrutturazione.

MUSICA *Questa sera il concerto del chiacchierato terzetto newyorkese*

Liars, rock primordiale al Miela

TRIESTE Oggi, alle 21.30 al Teatro Miela nell'ambito del Mielanext organizzato da Fabrizio Comel si terrà il concerto live del complesso statunitense «Liars», preceduto da «The Residents Videos» e seguito da «Miss Nina Vegas R&R selections».

Ambigui e primitivi? I Liars dal vivo sono puro teatro dell'assurdo, una liberazione totale e uno spettacolo rock pirotecnico, capace di riportare in superficie pulsioni primordiali e il puro culto del rumore. I Liars sono una creatura sospesa, dalla natura ambigua e oscura, continuamente desiderosa e bisognosa di movimento: creare per trovare ancora quel sentirsi spaesati e, per questo, non dare punti di riferimento a chi ti segue e sta dietro.

Il trio newyorkese dei Liars oggi in concerto al Teatro Miela

Di certo non passano inosservati. Dopo una massacrante attività live grazie alla quale il trio newyorkese ha saputo trasformare dei semplici concerti in veri e propri sabba, con un frontman eccezionale come Angus Andrew, i Liars sono uno dei gruppi più «chiacchierati» del momento. Esplosi a New York assieme alla bolla punk-funk e new-new wave, hanno puntualmente spiazzato critica e pubblico a ogni loro nuovo lavoro.

Il nuovo lavoro «Drum's Not Dead» si spinge ancora più in là. La loro idea di musica è più confinante con un'idea di «rock free-form». Una dimostrazione forse di classe: quella che viene fuori quando potresti raccogliere gli stessi frutti e fiori che hai seminato e invece decidi di modificarli geneticamente per farne delle piante carnivore. O quando decidi, ora che hai imparato a nuotare, di buttarti in una pozzanghera melmosa anziché in una piscina da rockstar.

Fondatrice del Balletto di Roma

Morta la ballerina Franca Bartolomei

ROMA Mondo della danza in lutto: è morta ieri a Roma Franca Bartolomei, 84 anni, ex prima ballerina del Teatro dell'Opera, fondatrice e coreografa del Balletto di Roma, per il quale ha lavorato fino all'ultimo (in tandem con Walter Zappolini, nel frattempo divenuto suo marito) come direttrice artistica e coreografa.

Aveva dedicato attraverso una lunga carriera, tutta la vita alla danza della quale è stata una delle animatrici più appassionate e costruttive.

Diverse le sue coreografie che hanno suscitato l'interesse di pubblico e critica, e fra queste «Lettere di una monaca portoghese», con musiche di Valentino Bucchi nel 1972, e «Essai» nel 1973.

Scienza, arte e letteratura: oggi incontro a tre voci al Centro di fisica

TRIESTE Scienza-arte-letteratura: rapporto complementare oppure tormentato, visto un certo distacco nell'immaginario collettivo? Se ne parla oggi con l'astrofisica Margherita Hack, lo scrittore Pino Roveredo e il direttore di Juliet art magazine Roberto Vidali in un incontro organizzato al Centro Internazionale di Fisica Teorica «Abdus Salam» (Ictp), che si propone di approfondire il rapporto tra la scienza, l'arte e la letteratura, ovvero «le varie manifestazioni dell'agire e del sentire dell'uomo».

«Permane ancora un certo pregiudizio che tende a considerare come vera cultura solo quella umanistica, mentre la cultura scientifica è collocata agli antipodi, se non addirittura in serie B», confessa in anteprima Margherita Hack, che aggiunge: «Sui giornali, per esempio, esiste il supplemento della cultura e quello della scienza. Come se l'arte, la scienza, la letteratura non fossero espressioni di un'unica cultura».

Margherita Hack

Secondo l'astrofisica di fama mondiale, bisogna andare oltre le «false frontiere», visto che gli scienziati, gli artisti ed i filosofi hanno bisogno gli uni degli altri per portare l'uomo a un giusto equilibrio ed offrirgli insieme spunti per far capire meglio come leggere il nostro tempo. «La scienza ha inoltre una forte dimensione estetica, che la avvicina alla produzione artistica. Basterebbe pensare alla bellezza racchiusa nella semplicità di una teoria o di una dimostrazione scientifica» aggiunge Hack.

La separazione tra scienza e arte è quindi sempre più sentita come artificiale. Ma in che modo è possibile creare una formula artistica ideale che sappia cogliere la poesia della scienza o viceversa?

La scrittura potrebbe essere «lo strumento della salvezza - confessa lo scrittore Pino Roveredo - come lo è stato per me». «I due poli, la scienza e l'arte, hanno bisogno l'uno dell'altro perché rappresentano sia il mondo del sapere sia quello del conoscere» aggiunge Roveredo. E per farli comunicare di più? Bisogna puntare sui valori che li accomunano - l'emozione, la creatività, la curiosità, la fantasia, la voglia di conoscere e di far conoscere.

In occasione dell'incontro **«Scienza - Arte - Letteratura»**, oggi alle 17 al Centro Ictp in Strada Costiera 11, s'inaugurerà anche la rassegna d'arte contemporanea **«quantum_kaos»**. «Si tratta d'opere di 20 artisti suddivise in quattro sezioni: plastico-visuale, grafico-pittorica, arti applicate, arte e tecnologia», spiegano gli organizzatori.

Una particolarità: la sfilata di moda con alcuni abiti ispirati alla scienza e all'arte, creati da giovani designer che studiano a Trieste. I modelli sfileranno proprio in occasione dell'inaugurazione della mostra tra pannelli fotografici, prototipi e disegni esecutivi, grafiche, tele e installazioni video e di computer art.

La mostra «quantum_kaos», che si inserisce nel calendario annuale d'incontri al centro «Dialogo Scienza - Arte», rimarrà aperta al pubblico fino a 24 maggio.

Gabriela Preda

Atti unici della Giassi in scena alla Bartoli

TRIESTE Temi d'attualità e rimedi per la sopravvivenza, ma soprattutto una scrittura scarna, pungente ed efficace sono gli ingredienti dei due atti unici di Angela Giassi, al debutto martedì scorso alla Sala Bartoli del Politeama Rossetti di Trieste. Secondo appuntamento della rassegna **«Play.01 – novità teatrali del Friuli Venezia Giulia»**, «Mi manca l'aria» e «Ti sto aspettando» sono i titoli dei due testi scritti in quest'ultimo anno dalla Giassi e presentati per la prima volta al pubblico da una affiatata coppia di attrici, Rossana Mortara e Laura Bussani, dirette dalla stessa autrice.

Entrambi gli atti unici prefigurano un prossimo futuro piuttosto inquietante, che solo l'ironica intraprendenza e le disincantate reazioni delle protagoniste rendono più tollerabile. Merito di testi dai dialoghi serrati e precisi, che costringe le attrici, su una scenografia essenziale e alle volte addirittura assente, a una grande prova di interpretazione.

In **«Mi manca l'aria»** i personaggi sono definiti dei ruoli, pusher e cliente: tra cinque anni le capacità respiratorie saranno scarsissime, quindi ora bisogna correre ai ripari e comprare l'aria purissima del Tibet o delle Ande. Salvo poi dover affrontare un'altra emergenza, quella di un'aria troppo pulita: ma anche in questo caso sono previste bottiglie con un giusto dosaggio di smog. Lo scambio avviene su una panchina e il cliché è quello dello spaccio, crisi d'astinenza inclusa. Il dialogo grottesco e a tratti surreale detta i tempi di questi incontri, in cui Rossana Mortara veste con convinzione i panni dell'oculato pusher.

Cambia il contesto, ma restano le paure di oggi nel secondo atto unico, **«Ti sto aspettando»**. Qui le protagoniste, Lucia e Teresa, arrivate con umori diversi all'appuntamento con l'ibernazione per trent'anni, ci parlano più di sé e dal semplice racconto di cosa avrebbero fatto in quel giorno libero ci svelano debolezze e normalità della loro vita. Il rilassamento guidato proposto dalla clinica – nella voce registrata di Adriano Braidotti – accompagna le due amiche nelle fasi della preparazione e coinvolge la platea nelle ultime riflessioni sulla loro scelta.

Giorgia Gelsi

quattro pi
BOLLO AUTO
SERMETRA
Ciclomotori Auto Moto Nautica
Patenti Rinnovo e Duplicati

AUTO&MOTO

a cura di Corrado Barbacini c.barbacini@ilpiccolo.it

Sportello Telematico Automobilista (STA)
PRATICHE AUTO MOTO NAUTICA
quattro pi
Trieste Via di Romagna 4 - 040 363802
Muggia S.da delle Saline 2 - 040 9235205

La nuova versione della Xk è una sportiva dalle prestazioni entusiasmanti che raggiunge la velocità di 250 chilometri all'ora

La Jaguar torna a far sognare e diventa ancor più tecnologica Un bolide spinto da 300 cavalli

La linea filante e pulita della nuova Jaguar Xk

LA SCHEDA	
MOTORE	XK 4.2 V8
Cilindrata	4196 cm³
Potenza max CV/giri	298/6000
Coppia max Nm/giri	411/4100
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	250
Accelerazione 0-100 km/h	0-100 6,2"
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Urbano	17,1
Extraurbano	8,1
Misto	11,3
Emissioni CO2 (gr/km)	269

MONZA Una vettura da sogno. Dire bellissima sembra quasi farle un torto. La nuova Jaguar Xk è proprio il massimo in fatto di design sportivo, da confrontare con le grandi marche, con i miti di casa nostra. Una vettura della quale ci si può innamorare a prima vista, sia nella versione coupé sia nella convertibile che, accantonata la capote diventa una splendida spider. Potremmo definirla in poche parole un autentico desiderio automobilistico su quattro ruote.

La generazione Xk, la cui produzione è terminata nel giugno del 2005, è stata la vettura sportiva Jaguar più apprezzata di tutti i tempi.

Ora, il nuovo modello ha superato di gran lunga quello precedente, andando oltre le aspettative. Ma una vettura, seppure al top come la nuova Jaguar Xk, non può essere solo bella, quindi siamo andati a saggiare le sue qualità dinamiche nientemeno che nello stadio della velocità, il mitico circuito di Monza. Una decina di giri di pista sono bastati per capire le ottime qualità della nuova nata sotto il segno del giaguaro: un test che ha messo a dura prova tutti gli organi meccanici, ma anche la sofisticata elettronica della nuova Xk, con un risultato davvero eccellente. Quello che ci ha impressionato di più, oltre alla velocità e tenuta di strada, è stato l'impianto frenante, di una modularità e di un´efficienza eccezionali. Arrivare a 215 chilometri orari al termine del rettilineo dei box e incontrare subito una barriera trasversale di rallentamento, ha fatto vedere alla grande la capacità dei freni che in pochissimi metri hanno rallentato la vettura per la staccata. Senza scomporsi nemmeno di un millimetro (nonostante l'asfalto ancora bagnato dall'umidità notturna del parco monzese) il muso della Xk s'è infilato veloce nella "S" della chicane artificiale, riprendendo in progressione verso la curva successiva. Quasi 300 cavalli al galoppo che riusciamo a liberare dagli 8 cilindri dello splendido motore in alluminio di oltre 4 litri, con l'invidiabile coppia di 411 Newtonmetri a 4.100 giri. Il tutto performato da un ottimo cambio automatico a 6 rapporti, che si può commutare in sequenziale con comandi al volante in versione Sport, con ancora migliori prestazioni.

Emozionante la partenza dai box con tanto di semaforo e corsia di immissione in pista. La Jaguar Xk del nostro test schizza via con un'accelerazione di soli 3.9" per arrivare da 80 a 120 km orari (la convertibile, a causa della capote, ci impiega un decimo di secondo in più) e raggiungere una velocità da primato prima della successiva chicane. Una doppia "S" in velocità che fa spostare improvvisamente i pesi da una parte all'altra della vettura, senza scomporla minimamente, anzi tenendola nel giusto assetto per il successivo affondo dell'acceleratore. Ciò anche grazie al buonissimo rapporto peso/potenza, di 180 cavalli per tonnellata. Non solo: abbiamo usufruito pure di una rigidità torsionale ai vertici della classe, del 31 per cento superiore alla precedente versione per la Coupé e addirittura del 48 per la Convertibile.In fatto di sicurezza siamo "incappati" più volte nel dispositivo di controllo della trazione che negli allargamenti in curva per acquisire maggiore velocità ci bloccava la trazione quel poco per "evitarci" di uscire di pista. In sostanza un dispositivo tarato molto "stretto" per il circuito, ma ad hoc per la strada, che non ha certamente vie di fuga...

Ma non è tutto qui in fatto di prestazioni sportive della nuovissima Xk: per fine anno infatti è previsto l'arrivo della versione sovralimentata, con delle maggiori performance che già ora ci possiamo immaginare, per coprire quel gap di potenza che abbiamo riscontrato soprattutto in terza marcia a basso numero di giri.

Peccato che la giornata di prova nel tempio della Formula 1 non abbia permesso di percorrere almeno un giro di pista con la Convertibile a tutto cielo, così ci siamo limitati a osservare il perfetto funzionamento del sistema elettrico di apertura. In appena 18" la capote è stata stivata sotto la copertura in alluminio leggero della parte posteriore. Importanti anche le coperture, veramente performanti, fornite dalla Dunlop dopo oltre 2 anni di studi specifici per offrire maneggevolezza, risposta e tenuta di strada agli alti livelli richiesti.I prezzi? Adeguati alla bontà e alla sostanza del prodotto: 84.500 euro per la Coupé e 92.800 per la Convertibile. Basta sognare.

Claudio Soranzo

Grande capacità di carico per il brioso Piaggio «X8» 250 che abbiamo provato

Lo scooter con il bagagliaio

LA SCHEDA	
MOTORE	monocilindrico
Cilindrata	244,3
Potenza	22 cv
Cambio	variatore continuo
Peso	171 kg
Lunghezza	2,070 m
Serbatoio	12 litri
Bagagliaio	56 litri
Freno ant.	260 mm
Freno post.	240 mm
Ruota ant.	14"
Ruota post.	12"
Normativa	Euro 3

TRIESTE E' uno scooter station wagon. Ha sotto la sella e nel codino un bagagliaio da ben 56 litri, in grado di ospitare caschi ma anche borse e borsette. Stiamo parlando dell'X 8 250 di Piaggio, uno scooterone di cui abbiamo parlato al suo debutto e ora abbiamo potuto provare più a lungo. Rapido e scattante, fa sentire i suoi 22 cavalli, ma il suo motore ideale dovrebbe avere una cilindrata superiore. Le vibrazioni sono praticamente assenti (e qui segna un punto a suo vantaggio rispetto agli scooter con propulsore da mezzo litro). La velocità massima (superiore ai 125 all'ora) si raggiunge con facilità. Ma la progressione è discreta anche ai regimi intermedi.

Questo scooterone compatto da circa 4.600 euro è vestito su un telaio classico a doppia culla in tubi d'acciaio. Purtroppo le ruote sono piccole. Davanti una da 14 pollici, dietro una con un cerchio da 12. Saliamo in sella. La posizione non è troppo caricata all'indietro ma le pedane dovrebbero essere un po' più basse. Buona la protezione aerodinamica e ottima l'insonorizzazione. Il livello di finitura è di livello alto, a riprova che Piaggio sta lavorando molto sulla qualità. A chi lo consigliamo? A tutti. Poiché è facile da condurre. In città è ideale anche perché pur essendo uno scooterone è molto compatto. Inoltre, la capienza del bagagliaio ci toglie l'obbligo dell'acquisto di un bauletto. E non ci sembra poco.

Ro. Ca.

La mini Citroen realizzata in collaborazione con Peugeot e Toyota

La C1 non solo cittadina Piccola fuori e grande dentro

LA SCHEDA	
MOTORE	1.0i
Cilindrata	998 cm³
Potenza	68 cv
Coppia max kgm spazio (nm)	93
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	157
Accelerazione 0-100 (s)	13,7
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Ciclo misto	4,6
Ciclo urbano	5,5
Ciclo extraurbano	4,1

La piccola Citroen C1 è spinta da un motore da 998 cm3.

TRIESTE Piccola, funzionale, economica. La C1, la mini Citroen nata nello stabilimento Ceco di Kollin è anche un'auto in cui ci riescono a viaggiare quattro persone. E' lunga appena 3, 43 metri e ha un diametro di sterzata di solo 9 metri. Eppure i livelli di abitabilità sono tra i migliori della categoria. Certo la C1, come le gemelle Peugeot e Toyota è sostanzialmente una city car. Ma la caratteristica della della spaziosità all'interno di quest'auto è fondamentale. Tanto da renderla un punto di forza. Non ci si può attendere i livelli di comfort di auto di segmento superiore, non ci si fanno dei lunghi viaggi, e la C1 non ha insomma certo il dna da stradista.

Ma – è questa la novità – utilizzata per il test a Trieste ma anche lungo le strade della regione e fino in Veneto si è dimostrata anche un'auto adatta anche a brevi e medie percorrenze. Se la cava egregiamente nei piccoli spostamenti in un raggio di 70, 100 chilometri. È confortevole e grazie alle sospensioni non particolarmente dure supera a pieni voti anche la «prova lombalgia» del conducente e dei passeggeri, arrivando a destinazione in tempi ragionevoli. E poi supera anche i blocchi del traffico grazie al motore Euro 4 e in città dimostra tutta la maneggevolezza tipica di una city car. Infatti è scattante come poche cittadine anche se agli alti regimi il rombo del motore a tre cilindri si manifesta costringendo a volte i passeggeri ad alzare il volume della voce. Ma questo motore se ha il neo della rumorosità ha in grande pregio di essere parsimonioso come pochi. Consuma appena 4,6 litri ogni 100 chilometri nel ciclo misto. Tradotto vuol dire che per andare e tornare da Udine sono sufficienti meno di 10 litri di super. Dodici euro per quattro persone, autostrada esclusa.

Ma questa vetturetta ha un altro punto di forza. E' quello della tenuta di strada stupefacente e di conseguenza della capacità di perdonare gli errori di un conducente distratto. Anche nelle curve veloci la C1 non tradisce grazie alle ruote estremizzate. L'assale anteriore è di tipo pseudo McPherson con una barra stabilizzatrice di 22 millimetri fissata agli angoli, mentre il posteriore è composto da una traversa deformabile e dagli ammortizzatori idraulici. I freni anteriori sono dotati di dischi ventilati, mentre la vettura dispone dell'Abs e del regolatore elettronico di frenata oltre che del controllo di stabilità in curva. Lo sterzo è morbido e facilita lo sforzo richiesto nelle manovre grazie anche al servosterzo elettrico. Accessibile il bagagliaio. Basta abbattere i sedili posteriori per portare il volume di carico da 130 a 750 litri. Costa poco più di 10 mila euro.

c.b.

NEW NISSAN X-TRAIL COLUMBIA

Dalla collaborazione di Nissan e Columbia e dalla loro passione per l'avventura, nasce la versione speciale di Nissan X-Trail, per spingere oltre le tue emozioni. Parti alla scoperta del mondo con tutti gli extra di serie e l'esclusivo parka Columbia Titanium in omaggio.

SHIFT_adventure

DIMENSIONE 3000

TRIESTE Tel. 040.2821128 Via Flavia, 118
MONFALCONE Tel. 0481.412837 Via Bolto, 30
GORIZIA Tel. 0481.523574 Via 3ª Armata, 95
CERVIGNANO Tel. 0431.33146 Via Aquileia, 108

* Offerte valida fino al 30/04/2006

CINEMA *Sugli schermi udinesi anche una commedia dolce-amare da Hong Kong*

Far East si tinge di giallo d'autore con l'Edgar Allan Poe giapponese

UDINE L'atmosfera leggera di una commedia romantica, accostata ad un angosciosa e dolorosa scoperta, ha introdotto il programma pomeridiano alla sesta giornata della vetrina udinese di **Far East Film 8** dedicata alla produzione cinematografica asiatica. L'opera prima **«2 become 1»** di Law Wing-cheong, l'affermato montatore, nonché aiuto regista di alcuni dei più recenti successi della Milkyway Image, è riuscita a raccontare le paure, i dubbi e i repentini cambiamenti dello stato d'animo al momento di una scoperta struggente come può essere quella del cancro al seno. Ma il regista non si è voluto dedicare al racconto di una storia triste, bensì ha provato ad accostare il dolore della protagonista a qualcosa di molto più allegro, come può essere il sentimento dell'amore.

Ne è uscito uno dei più intriganti film hongkonghesi degli ultimi anni, che accanto alla fiducia in delle improbabili terapie alternative, alla scelta della medicina cinese e alla ricerca di qualcuno che potesse fornirle una prognosi diversa, affida proprio alla buona volontà della protagonista la guarigione dalla tremenda malattia. Il momento di panico iniziale e la consapevolezza dei tanti sogni che possono venire infranti in un solo istante, la protagonista riesce infatti ad armarsi del pensiero positivo che oltre a farle ritrovare il sorriso, le fa capire il diverso valore delle cose.

A rappresentare l'ago di questa altalenante e volutamente divertente, colorata e comica bilancia, è il coprotagonista, che facendole vedere l'altra faccia della medaglia, corteggiandola fino allo sfinimento, le fa anche capire che la vita ha un valore ben più importante di una mastectomia.

Pur toccando un argomento piuttosto forte per il cinema commerciale di Hong Kong, i realizzatori sono riusciti ad estraniarsi da uno spigoloso discorso sulla salute, preferendogli quello dei buoni sentimenti e riuscendo a traghettare in modo convincente il racconto verso un finale positivo.

Genere, atmosfere e ambientazioni del tutto diverse hanno invece caratterizzato la grande prova d'autore di Jissoji Akio, autore di numerosi film d'essai giapponesi, vincitore tra l'altro anche del Grand Prix al Festival di Locarno. Il suo **«Murder on D Street»**, basato su due storie dello scrittore Edogawa Rampo «i cui racconti - come ha già più volte spiegato lo stesso regista - sono così brevi che per riuscire a realizzare un lungometraggio ne devo mettere sempre assieme almeno due».

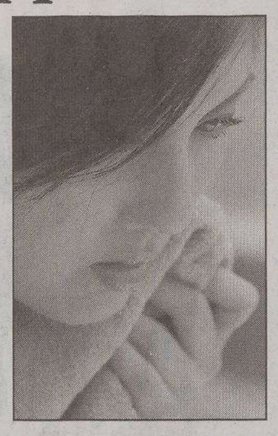
In un connubio di vere e proprie pennellate cinematografiche sapientemente accostate a quelle artistiche del protagonista che di professione fa il falsario, si svolge un oscuro racconto di vizi e morte.

Tre anni dopo aver realizzato «A Watcher in The Attic», Akio ha voluto attingere ancora una volta all'opera di colui che viene definito l'Edgar Allan Poe giapponese, per narrare l'ennesima impresa del detective Akechi Kogoro, il temibile scopritore dei più oscuri recessi dell'animo umano.

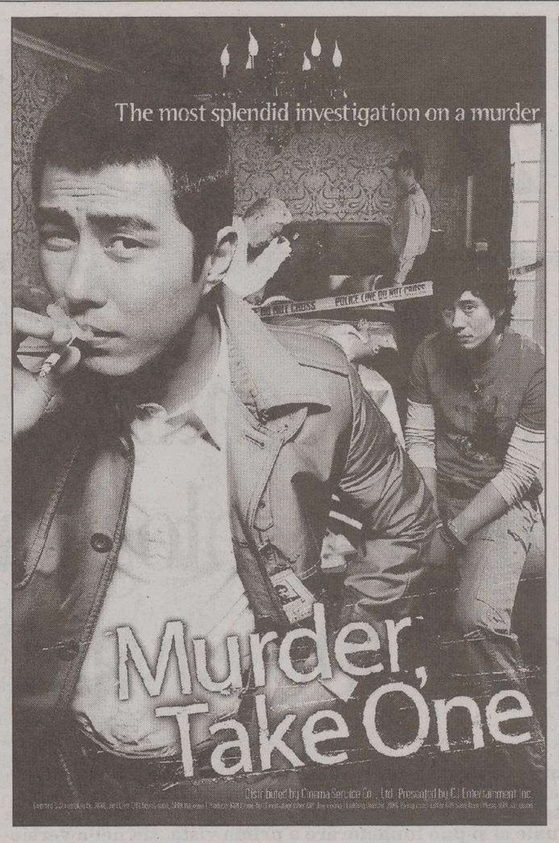
La storia è ambientata nel 1927, nel quartiere di Dangozaka, nel centro di Tokyo, dove viene trovata morta, strangolata con un laccio, la proprietaria di un negozio di libri usati. I sospetti cadono dapprima sul suo dipendente, che sapeva accontentare la datrice di lavoro anche diversamente, ma ben presto si affaccia anche l'inquietante presenza del falsario travestito, che la donna aveva ingaggiato per copiarle alcuni disegni d'autore. Le stampe riproducevano giovani modelle, legate ad un famoso artista sadomaso, tra le quali c'era anche la stessa committente.

Il talentuoso artista ha però commesso un piccolo errore: si è voluto sostituire addirittura al ben più celebre autore delle opere originali, distruggendo i suoi dipinti e facendo passare le copie per originali.

Ivana Godnik



Una scena di film di Hong Kong «2 become 1» (2006). A destra, «Murder on D Street» (1997) di Jissoji Akio



IL PROGRAMMA

Horror day al Teatro Nuovo dalla mattina fino a notte

UDINE Oggi al Visionario, alle 10, **«Love Begins Here»** (Taiwan, 1973), la bella risposta taiwanese a «Tutti insieme appassionatamente». A seguire: **«The Performers»** (Giappone, 1970), memorabile addio al cinema di Misora Hibari, regina del pop nipponico del dopoguerra.

Al teatro Nuovo, dal mattino a notte fonda, brividi a go-go con l'attesissimo «Horror day 2006». Alle 9.30 **«Ghost Of Valentine»** (Thailandia, 2006), un melodramma di successo che mescola orrore, comicità e sentimento.

A seguire: **«The House»** (Hong Kong, 2005), uno dei pochi approcci seri all'horror classico del cinema hongkonghese degli ultimi tempi: casa infestata e brividi autentici. Alle 14.30: **«The Imp»** (Hong Kong, 1981): un uomo prende servizio come guardia notturna ma, nell'edificio che deve sorvegliare, inizia a scorrere il sangue...

Quindi **«Cogon»** e **«Aquarium»** (Filippine, 2005). Doppio appuntamento con il regista filippino Rico Maria Ilarde, vecchio amico di Far East Film, che regala un originalissimo horror movie e un corto, «Aquarium», girato per la serie tv «Shake, Rattle, And Roll».

Alle 18: incontro sul New Horror panasiatico. Alle 20: **«The Heirloom»** (Taiwan, 2005): forse è troppo presto per coniare il termine «T-Horror», ma questa festa dello spavento taiwanese potrebbe fondare un'intera nuova sottofamiglia di horror asiatici.

Alle 22.15: **«Voice»** (Corea, 2005): una giovane ragazza, attaccata da un'entità sovrannaturale mentre fa esercizi di canto, si risveglia il giorno dopo da un apparente stato di trance e trova una sorpresa sconvolgente ad attenderla...

Alle 00.15 **«Art Of The Devil 2»** (Thailandia, 2006). Il film ruota attorno allo stesso soggetto del primo capitolo, presentato a Udine l'anno scorso, ma questa volta il tema centrale della magia nera viene sviluppato in modo più complesso, ambiguo e malvagio.

«Art Of The Devil 2»

MUSICA *Tappa triestina il 15 e 16 giugno*

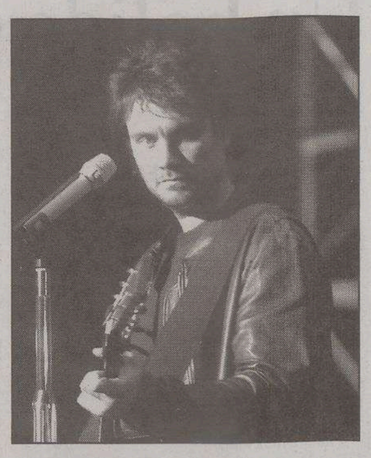
Il Festivalbar in piazza Unità

TRIESTE È ufficiale: il Festivalbar edizione 2006 arriverà a Trieste dopo ventun anni. E saranno due gli appuntamenti con i big della musica italiana e internazionale in programma nella cornice di piazza dell'Unità d'Italia, giovedì 15 e venerdì 16 giugno, con inizio alle 20.30.

A breve sarà annunciato il cast completo della manifestazione più longeva della musica leggera italiana, ideata da Vittorio Salvetti (alla cui morte è subentrato il figlio Andrea), che negli anni è diventata una delle «vetrine» più importanti per la musica in Italia. L'edizione 2005, stata vinta da Nek con «Lascia che io sia», ha avuto tra i protagonisti i Negrita, Simone Cristicchi, Biagio Antonacci, Irene Grandi, Craig David, Gianluca Grignani, Negramaro, Le Vibrazioni, Jovanotti, Alex Britti, Cesare Cremonini...

Per l'evento - organizzato da Azalea Promotion in collaborazione con l'assessorato al turismo della Regione e l'assessorato alla cultura e sport del Comune di Trieste - sono già in vendita i biglietti (23 euro compresi i diritti di prevendita). Informazioni per il pubblico: tel. 0431/510393 oppure 899325226.

Ecco l'elenco delle prevendite nella nostra regione: Trieste: Ticketpoint Corso Italia, 6/c tel. 040/3498276; Monfalcone: Musical Box via Matteotti, 6 tel. 0481/790290; Ag. Look and Go via Garibaldi, 64 tel. 0481/791689; Gorizia: Musical Box Corso Italia, 30 tel. 0481/536647; Cividale: Corso 25 Via Mazzini, 21/23 tel. 0432/731074; Palmanova: Videostar Borgo Udine, 45 tel. 0432/923536; Udine: Angolo della Musica via Aquileia, 89 tel. 0432/505745; Natural Sound: via Porta Nuova, 12 tel. 0432/508586; Gemona: Libreria Coccinella via Dante, 213 tel. 0432/981305; Tolmezzo Spazio 1999 via Roma, 21 tel. 0433/466445; Cervignano d. F. Musical Box P.zza Indipendenza, 17 tel. 0431/31595; Latisana: Azalea Promotion Via G. Cassi, 36 tel. 899325226; Pordenone: Musicatelli piazza XX Settembre, 1 tel. 0434/523039. Inoltre nel circuito www.boxoffice.com, www.ticketone.it.



Nek, vincitore del Festivalbar 2005

APPUNTAMENTI

Questo pomeriggio teatro a leggìo, salta a San Daniele il concerto di Cristicchi

«L'osteria della posta» al Cristallo

TRIESTE Oggi, alle 19.30, al Tea Rom di via Cadorna, piano bar con Alex Vincenti.

A teatro Cristallo si replica fino al 30 aprile «Un marito», di Italo Svevo.

Oggi, alle 21, da Spetic (Cattinara) musicabaret con Gianfry e Sandro El mago de Umago.

Oggi, alle 17.30, al Cristallo, per teatro a leggìo «L'osteria della Posta» di Carlo Goldoni con Orazio Bobbio, Marzia Postogna, Maurizio Repetto, Valentino Pagliei, Gualtiero Giorgini e Franko Korosec.

Oggi alle 21, alla Corsia Stadion, suonano i Bandomat (domani Denis Novato).

Oggi, alle 20, nella sala del circolo Grbec in via di Servola, il regista Daniele Gaglianone sarà ospite del Circolo Lumière per presentare il suo ultimo film «Nemmeno il destino».

Oggi, alle 16.30, al club Rovis allestimento di Feliciana Vitello Johnson dedicato a Frank Sinatra, al piano Claudio Gelussi.

Domani, alle 18, nel palazzo del Governo di piazza Unità, presentazione del cd del complesso vincitore del concorso Premio Trio di Trieste 2005, il duo Giun-Haruka; seguirà piccolo concerto dei due musicisti.

Domani alle 21, al Politeama, «Buongiorno triestini», con Lorenzo Pilat; parteciperanno i vincitori del 27.o Festival della canzone triestina.

GORIZIA Oggi, alle 20, al Palazzo del cinema, proiezione di «Ritorno al Tagliamento con Franco Interlenghi e Antonella Lualdi sui luoghi di "Addio alle armi" di Hemingway» regia di Gloria De Antoni; a seguire «A farewell to arms» di Charles Vidor.

Domani alle 20.45, al Teatro Verdi, per «Gorizia Jazz», Rossana Casale in concerto presenta «Billie Holiday in me», al pianoforte Luigi Bonafede, ai sassofoni Roberto Regis, al contrabbasso Aldo Mella e alla batteria Francesco Sotgiu.

SAN DANIELE Annullato per motivi tecnici riguardanti la sala il concerto di Simone Cristicchi.

UDINE Oggi, alle 18.30, nel Foledor Boschetti della Torre, Laura Voghera presenta il suo libro «Kelippot», raccolta di poesie sulla storia ebraica.

CROAZIA Oggi, alle 13.15 alla scuola media superiore italiana e alle 18 alla Comunità degli Italiani conferenza-concerto del pianista Cord Garben su Arturo Benedetti Michelangeli.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

L'ERA GLACIALE 2, IL DISGELO 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15
Ai bambini in omaggio il poster. Sono disponibili le t-shirt.

■ ARISTON

Sala riservata.

■ CINECITY- MULTIPLEX 7 SALE

L'ERA GLACIALE 2, IL DISGELO 16, 17, 18, 19, 20, 21.30, 22

SCARY MOVIE 4 16.15, 18.10, 20.05, 22
con Steve Martin, Carmen Electra.

IL REGISTA DI MATRIMONI 15.50, 18, 20.10, 22.20
di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto.

UNO ZOO IN FUGA 16.10
esclusiva a Cinecity con proiezione digitale.

SE SOLO FOSSE VERO 18, 20, 22
con il premio Oscar Reese Witherspoon.

THE FOG - NEBBIA ASSASSINA 16, 20.05
remake del film di John Carpenter.

INSIDE MAN 16.30, 19.45, 22.15
di Spike Lee, con Denzel Washington, Jodie Foster, Clive Owen.

LA FAMIGLIA OMICIDI 18, 22.05
con Rowan Atkinson.

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €. Matinée domenica e festivi ingresso 4 €. Scadenza Cineram colore verde prorogata al 30/6/06.

■ CINECITY. Mattinate per le scuole a 4 €, prenotare tel. 040-6726835 (ore 16-20).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Interi 6, ridotti 4,50, abbonamenti 5 ingressi 17,50.

INSIDE MAN 17.40, 20, 22.20
di Spike Lee, con Denzel Washington e Jodie Foster.

IL CAIMANO 18.05, 20.10, 22.15
di Nanni Moretti, con Michele Placido, Margherita Buy, Silvio Orlando e Jasmine Trinca.

■ FELLINI

Riposo.

■ GIOTTO MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

IL REGISTA DI MATRIMONI 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto.

L'ERA GLACIALE 2 IL DISGELO 16.15, 17.50, 19.30, 21.10, 22.45
Ai bambini in omaggio il poster. Sono disponibili le t-shirt.

■ NAZIONALE MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

SCARY MOVIE 4 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

FACTOTUM 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Matt Dillon e Marisa Tomei. In concorso al Festival di Cannes. **Solo oggi a solo 3 €.** Da domani: «TI VA DI BALLARE?».

UNO ZOO IN FUGA 16.30
dalla Disney.

IL MIO MIGLIOR NEMICO 18.30, 20.20, 22.15
con Verdone e Muccino. Da domani: «CHIEDI ALLA POLVERE».

LA FAMIGLIA OMICIDI 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
Un uragano di risate con Mr. Bean.

■ NAZIONALE

Mattinate per le scuole a 3 €. Info 040-635163.

■ SUPER

IL CONVENTO DELLA PERDIZIONE 16, ult. 22
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE PER TUTTI

Ingresso 3 €.

TRANSAMERICA 16.30, 18.20
con Felicity Huffman.

■ ALCIONE ESSAI

Tel. 040-304832

NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 20.10, 22
con Giorgio Faletti.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI. STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2005-2006

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

VENDITA BIGLIETTI concerti, «IL RATTO DAL SERRAGLIO» e tutti gli spettacoli in cartellone presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19.

CONCERTO STRAORDINARIO: ORCHESTRA FILARMONICA DI SAN PIETROBURGO diretta da Yuri Temirkanov, sabato 29 aprile 2006 ore 20.30.

«DIE ENTFUHRUNG AUS DEM SERAIL» (IL RATTO DAL SERRAGLIO) di W.A. Mozart. Prima rappresentazione 11 maggio 2006 ore 20.30, turno A. Repliche: 12 maggio ore 20.30, turno B; 13 maggio ore 17, turno S; 14 maggio ore 16, turno D; 16 maggio ore 20.30, turno C; 17 maggio ore 20.30, turno E; 18 maggio ore 20.30, turno F.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

■ POLITEAMA ROSSETTI

20.30: «POVERO SILVIO (BIS)» di Antonio Cornacchione, Marco Posani. Con Antonio Cornacchione. Regia di Giorgio Donati (1h 40').

■ SALA BARTOLI

21: Play.01 - Novità teatrali del Friuli Venezia Giulia. «MI MANCA L'ARIA», «TI STO ASPETTANDO» due atti unici scritti e diretti da Angela Giassi. Con Rossana Mortara, Laura Bussani.

■ TEATRO POLITEAMA

LORENZO PILAT
28 aprile ore 21: Lorenzo Pilat nello spettacolo «BUONGIORNO TRIESTINI». Partecipano i vincitori del 27.o Festival della canzone triestina, presenta Fulvio Marion. Prenotazioni (posto unico 10 €): biglietteria Teatro e Ticket Point.

■ AMICI DELLA CONTRADA

Ore 17.30: TEATRO A LEGGÌO presenta «L'OSTERIA DELLA POSTA» di Carlo Goldoni. TEATRO CRISTALLO. Ingresso riservato ai soci Amici della Contrada e Circolo Generali. 040-390613; info@amicicontrada.it; www.amicicontrada.it.

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA

Ore 20.30 fuori abbonamento: «UN MARITO» di Italo Svevo, con M. Zacchigna, A. Giraldi, N. Panizon, M.G. Plos, M. Repetto, P. Camber e C. Moser. Regia Sabrina Morena. Atto unico 1.20'. Parcheggio gratuito. **Spettacolo offerto gratuitamente agli abbonati della Contrada.** 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA/MIELANEXT

Oggi, ore 21.30: «LIARS» in concerto. Esplosi a New York con un sound punk-funk e new-new wave, considerati dei geni e uno dei gruppi più «chiacchierati» del momento. Ingresso € 10.

■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC TRIESTE

SALOTTO CAMERISTICO 2006, prevendita abbonamenti e biglietti presso Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040-3498276 e in Sala un'ora prima del concerto.

3 maggio - Sala Tripcovich ore 20.30: «PHILARMONISCHE CAMERATA BERLIN» con GIUSEPPE ANDALORO (pianoforte) e GABRIELE CASSONE (tromba).
8, 15, 19 e 22 maggio: QUARTETTO BAGLINI, ARS TRIO, DAVID TRIO E TRIO DI PARMA alla Sala del Ridotto del Teatro Verdi. Inizio concerti alle ore 20.30.
Info: www.acmtrioditrieste.it.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

L'ERA GLACIALE 2 IL DISGELO 16, 17, 18.40, 20.15, 22

THE INSIDE MAN 17.40, 20, 22.20

SCARY MOVIE 4 17.50, 19.50, 22

IL REGISTA DI MATRIMONI 17.45, 20.10, 22.10

UNO ZOO IN FUGA 16.30, 18.10

LA FAMIGLIA OMICIDI 20.15, 22.15

GORIZIA

■ MULTISALA CINEMA CORSO

SALA ROSSA
SCARY MOVIE 4 20, 22.15

SALA BLU
TI VA DI BALLARE? 20, 22.15

SALA GIALLA
E SE DOMANI 20, 22.15

■ KINEMAX. Tel. 0481-530263.

SALA 1
L'ERA GLACIALE 2 IL DISGELO 16.50, 18.30, 20.10, 22

SALA 2
UNO ZOO IN FUGA 16.30
THE INSIDE MAN 17.50, 20, 22.20

SALA 3
IL REGISTA DI MATRIMONI 17.40, 20.15, 22.15.

Simona Ventura prenota il sabato su Raiuno nel 2007

ROMA Dice che «le cose sicure» non le ha mai fatte e tra le prossime sfide c'è anche il tanto agognato sabato su Raiuno prodotto da Bibi Ballandi: Simona Ventura, rinfrancata dalla crescita di ascolti di «Music farm» (2.564.000 spettatori e 12,78% la media di share con martedì sera, finirà il 16 maggio), annuncia ufficialmente l'impegno per l'inizio del 2007, «un sabato che porterà la firma di Ballandi ma anche la mia cifra e quella della mia squadra, Gene Gnocchi in testa, che è l'ironia».

Simona Ventura

«Non faccio mai cose sicure - dice Ventura - e anche Music farm non è un'idea facile da far passare. Ci stiamo riuscendo anche quest'anno nonostante il martedì sia ormai diventato peggio del sabato per la forte controprogrammazione. Anche il periodo elettorale in cui siamo andati in onda, con tanta gente giustamente attratta dagli approfondimenti informativi, non era certo favorevole, ma l'azienda ci ha chiesto di partire ed era giusto farlo. I conti comunque, anche delle medie di ascolti, si fanno alla fine».

Secondo Ventura, «vanno apprezzati il coraggio e l'autoironia dei cantanti in gara: sono tutti disponibili, anche nomi molto affermati come Ivana Spagna. Non è facile in Italia trovare cantanti disposti a mettersi in gioco così».

E sempre con l'obiettivo di provare cose difficili, Ventura è già al lavoro sia per l'Isola 4 sia per il varietà del sabato in prima serata su Raiuno per l'inzio del 2007. Si parla di uno spettacolo a 360 gradi, con musica, balli, super-ospiti e anche talk: «Non c'è solo Bjorn Borg, stiamo lavorando ad altre 'teste di serie', perchè vogliamo un cast fortissimo. Nomi per ora meglio non farne».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 23.40
RAVE PARTY A «SENZA FINE»

La notte, campo di sfida dei giovani. Sarà questo il tema dell'ottava puntata di «Senza Fine». Le telecamere seguiranno Carlo, Matteo e Lorenza, mentre si dirigono a un rave party di musica hardcore: genere di festa che dura notti intere.

RAITRE ORE 17.50
LA TOELETTA DEL CANE

Qual è il periodo giusto per fare la toeletta al nostro cane? Da chi portarlo? E se non ne vuole sapere? Se ne parlerà a «Geo&Geo» con il veterinario Renato Assin. Rosario Trefiletti, presidente di Federconsumatori, parlerà dei prodotti più venduti nel nostro Paese.

LA 7 ORE 23.30
LA VENTURA A «MARKETTE»

A «Markette Tutto fa brodo in tv» ci sarà l'impresario Dante Zanetti insieme ad alcuni artisti della sua agenzia. Tra gli ospiti Simona Ventura, il giornalista Gianluca Nicoletti e Alessandra Faiella, che parlerà del suo ultimo libro «Il brutto delle donne».è

RAITRE ORE 0.55
CRISTICCHI OSPITE DI «GAP»

È Simone Cristicchi l'ospite odierno del talk show di Rai Educational «Gap-Generazioni alla prova». Il cantante parlerà della situazione in cui attualmente versa la musica italiana e delle difficoltà, per i giovani, di emergere come «talento» musicale.

I FILM DI OGGI

VENDETTA TRASVERSALE
Regia di John Irvin, con Patrick Swayze (nella foto) e Adam Baldwin.
GENERE: POLIZIESCO (Usa, 1989)

RETEQUATTRO 23.55

Il fratello di un piedipiatti viene ucciso da un boss della mala. Il poliziotto è impotente sul piano legale: deciderà di usare altri mezzi. Uno stile ambizioso per una vicenda di ordinaria violenza.

32 DICEMBRE
Di e con Luciano De Crescenzo (nella foto), con Renato Scarpa e Caterina Boratto.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1988)

RETEQUATTRO 2.20

Tre episodi che dimostrano un'unica tesi: il tempo è un concetto soggettivo e convenzionale. Film-collage dal tono filosofeggiante. Interpreti pieni di simpatia.

IL DOMESTICO
Regia di Luigi Filippo D'Amico, con Lando Buzzanca (nella foto) e Martine Brochard.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1974)

ITALIA 1 4.05

Un uomo, attendente militare durante la guerra, dopo il conflitto continua la sua carriera di «domestico per vocazione». Bozzetto satirico affidato solo all'estro di Buzzanca.

OMICIDIO IN DIRETTA
Regia di Brian De Palma, con Nicolas Cage (nella foto) e Gary Sinise.
GENERE: THRILLER (Usa, 1998)

SKY CINEMA 3 21.00

Durante un incontro di boxe ad Atlantic City, un killer uccide un politico. A gettarsi sulle sue tracce è uno sbirro coraggiso ma senza scrupoli. Mystery prevedibile ma raffinatissimo.

IO, ROBOT
Regia di Alex Proyas, con Will Smith (nella foto) e Bridget Moynahan.
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 2004)

SKY CINEMA MAX 22.30

Anno 2035: i robot sono ormai un «elettrodomestico» comune. Il detective Spooner è convinto che uno di loro si sia macchiato di omicidio, ma nessuno gli crede. La realtà è ancora peggiore. Thriller fantascientifico ad alta tensione.

OPEN WATER
Regia di Chris Kentis, con Estelle Lau (nella foto) e Saul Stein.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2003)

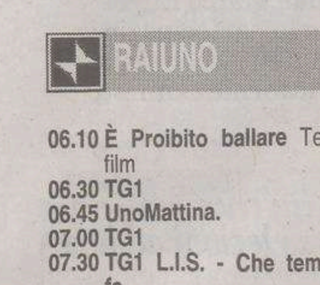
SKY CINEMA MAX 19.05

Durante un'escursione, una coppia di subacquei viene abbandonata, per errore, in mezzo all'oceano con un terrificante pericolo che incombe: l'arrivo degli squali. Tratto da una storia vera, il film è un concentrato di vera tensione.

RAIUNO

06.10 È Proibito ballare Telefilm
06.30 TG1
06.45 UnoMattina.
07.00 TG1
07.30 TG1 L.I.S. - Che tempo fa
08.00 TG1 - Che tempo fa
09.00 TG1
09.30 TG1 Flash
10.50 TG Parlamento
10.55 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa
11.30 TG1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici e Beppe Bigazzi.
13.30 TG1
14.00 TG1 Economia
14.10 Notti sul ghiaccio. Con Milly Carlucci.
14.35 Le sorelle McLeod
15.20 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta. Con Michele Cucuzza.
16.50 TG Parlamento
17.00 TG1
18.50 L'eredità. Con Amadeus.
20.00 TG1
20.30 DopoTG1.
20.35 Affari tuoi. Con Antonella Clerici.

21.00 FICTION



> Don Matteo 5
Terence Hill indaga sull'accoltellamento di un barbone. E parte per il Brasile.

23.20 TG1
23.25 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
01.00 TG1 Notte
01.25 Tg1 Teatro
01.35 Estrazioni del lotto
01.40 Appuntamento al cinema
01.45 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.15 Rai Educational
02.45 Una donna per amico Telefilm. Con Elisabetta Gardini e Enzo De Caro.
04.25 Cuore e batticuore Tf

RAIDUE

06.00 Il paese di Alice
06.05 TG2 Medicina 33 (R)
06.20 Quasi le sette
06.25 Music farm
07.00 Random
09.15 TGR Sopra Tutto
09.45 Rai Educational
10.00 TG2
10.55 Cerimonia per la festa del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco
12.15 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli.
13.00 TG2 Giorno
13.30 TG2 Costume e Società
13.50 TG2 Salute
14.00 L'Italia sul Due. Con Milo Infante e Monica Leofreddi.
15.55 Al posto tuo. Con Lorena Bianchetti.
17.15 Elezioni Amministrative 2006
18.05 TG2 Flash L.I.S.
18.10 Rai TG Sport
18.30 TG2
18.50 TG2 10 Minuti
19.00 Music farm
19.55 Cartoni animati
20.20 Il lotto alle otto
20.30 TG2 - 20.30

20.55 FILM

> Armageddon
Bruce Willis deve salvare la Terra dalla minaccia di un asteroide.

23.40 TG2
23.50 RaiSport Eurogol
00.30 Music farm
01.05 TG Parlamento
01.15 Resurrection Blvd. Telefilm
02.00 Ma le stelle stanno a guardare?. Con Alessandra Canale.
02.05 Meteo 2
02.10 Appuntamento al cinema
02.20 TG2 Salute (R)
02.30 In nome della famiglia Telefilm
03.00 Il mare di notte

RAITRE

08.05 Rai Educational
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Animali e Animali.
09.30 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.15 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi.
12.00 TG3 - RaiSport Notizie - TG3 Meteo
12.25 TG3 Chièdiscena
12.45 Cominciamo bene - Le Storie.
13.10 Starsky & Hutch Telefilm. Con David Soul e Paul Michael Glaser.
14.00 TG Regione - TG Regione Meteo
14.20 TG3 - TG3 Meteo
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 La TV dei ragazzi
16.15 TG3 GT Ragazzi
16.25 Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola.
19.00 TG3
19.30 TG Regione - Meteo
20.00 Rai TG Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole Telenovela. Con M. Honorato

21.00 FILM

> Il cliente
Thriller mafioso con il piccolo Brad Renfro e Susan Sarandon.

23.05 TG3
23.10 TG Regione
23.20 TG3 Primo Piano
23.40 Senzafine
00.30 TG3 - TG3 Meteo
00.40 Appuntamento al cinema
00.55 Rai Educational

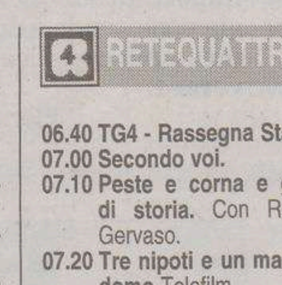
TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
22.30 LYNX
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.40 TG4 - Rassegna Stampa
07.00 Secondo voi.
07.10 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
07.20 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm
07.50 Hunter Telefilm.
08.40 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.
09.50 Saint Tropez Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.
10.50 Febbre d'amore Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 TG4
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 Ieri e oggi in Tv
15.00 Sentieri Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.55 I guerriglieri delle Filippine. Film (guerra '50). Di Fritz Lang. Con Micheline Presle e Tyrone Power.
18.55 TG4
19.29 Meteo 4
19.35 Sipario del TG4
20.10 Siska Telefilm. Con P. Kremer.

21.00 FILM



> Original sin
Antonio Banderas, ricco cubano, sposa un'americana conosciuta per posta.

23.40 L'antipatico. Con Maurizio Belpietro.
23.55 Vendetta trasversale. Film (poliziesco '89). Di John Irvin. Con Liam Neeson e Patrick Swayze.
00.50 TG4 - Rassegna Stampa
02.20 32 dicembre. Film (commedia '87). Di Luciano De Crescenzo. Con Luciano De Crescenzo e Silvio Ceccato.
04.10 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.
04.50 Peste e corna e gocce di storia.

CANALE 5

07.58 Borsa e monete
08.00 TG5 Mattina
08.50 Il Diario
09.05 Tutte le mattine
11.25 Grande Fratello
11.55 La Fattoria - In diretta dal Marocco (R)
12.25 Vivere Telenovela.
13.00 TG5
13.32 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
13.40 Beautiful Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 Tutto questo è soap Telenovela
14.15 Centovetrine Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.45 Uomini e Donne. Con Maria De Filippi.
16.15 La Fattoria - In diretta dal Marocco
17.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca. Con Paola Perego.
18.25 Grande Fratello
18.55 Chi vuol essere milionario. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.31 Striscia La Notizia - La voce della divergenza

21.00 REALITY

> Grande Fratello
Ultima puntata con la proclamazione del vincitore della sesta edizione.

01.00 TG5 Notte
01.30 Striscia La Notizia - La voce della divergenza (R)
02.00 MediaShopping
02.15 Il Diario (R)
02.25 La Fattoria - In diretta dal Marocco
02.55 MediaShopping
03.10 Il ritorno di Missione Impossibile Telefilm
04.10 TG5 (R)
04.40 MediaShopping
04.45 Chicago Hope Telefilm
05.30 TG5 (R)

ITALIA 1

07.10 Il laboratorio di Dexter
07.25 Sabrina
07.50 Trollz
08.20 Picchiarello
08.30 Casper
08.50 La tata Telefilm
09.20 Billy Madison. Film (commedia '95). Di Tamra Davis. Con Adam Sandler e Bridgette Wilson.
11.20 V.I.P. Telefilm.
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 Campioni, il sogno
13.40 Le avventure di Lupin III
14.05 Dragon Ball
14.30 I Simpson
15.00 Una mamma per amica Telefilm.
15.55 Joan of Arcadia Telefilm.
16.50 Scooby Doo
17.15 Let's & Go
17.30 Gira il mondo Principessa Stellare
17.55 Sabrina, vita da strega Telefilm
18.30 Studio Aperto
19.05 Camera Cafè Telefilm. Con Luca e Paolo.
20.10 Mercante in fiera. Con Pino Insegno.

21.10 TELEFILM

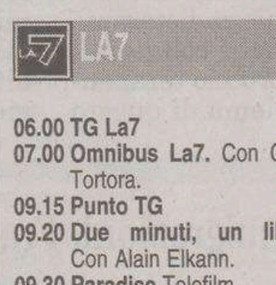
> CSI - Scena del crimine
Omicidio di un fan di Sherlock Holmes.

23.00 RTV - La tv della realtà
00.00 L'incudine. Con C. Martelli.
01.30 Studio Sport
01.55 Campioni, il sogno (R)
02.05 Studio Aperto (R)
02.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
03.05 South Park
04.00 Talk Radio
04.05 Il domestico. Film (commedia '74). Di Luigi Filippo D'Amico. Con Arnoldo Foa' e Lando Buzzanca.

LA7

06.00 TG La7
07.00 Omnibus La7. Con Gaia Tortora.
09.15 Punto TG
09.20 Due minuti, un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Paradise Telefilm
10.30 Documentario
11.30 Mai dire sì Telefilm. Con Pierce Brosnan.
12.30 TG La7
13.00 Due south - Due poliziotti a Chicago Telefilm
14.00 Marco Polo. Film (avventura '61). Di Hugo Fregonese e Piero Pierotti. Con Camillo Pilotto e Pierre Cressoy.
16.00 Atlantide - Storie di Uomini e Di Mondi. Con Natascha Lusenti.
18.00 Jarod il Camaleonte Telefilm. Con Andrea Parker e Michael T. Weiss.
19.00 Star Trek Voyager
20.00 TG La7
20.35 Otto e Mezzo. Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armenni.

21.30 ATTUALITA'



> Sfera
Andrea Monti presenta gli effetti speciali dei film. Si parla di «motion capture».

23.30 Markette. Con Piero Chiambretti.
01.00 TG La7
01.20 25a ora - Il cinema espanso (R)
03.05 Paradise Telefilm
04.00 Otto e Mezzo (R). Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armenni.
04.55 Due minuti, un libro (R). Con Alain Elkann.
05.00 CNN - News

SKY 1

08.10 Shrek 2. Film (animazione '04). Di Andrew Adamson e Conrad Vernon e Kelly Asbury
09.45 Banco Paz. Film (commedia '02). Di Gavin Grazer. Con Alicia Silverstone
11.45 Honey. Film (commedia '03). Di Billy Woodruff. Con Jessica Alba
13.50 Cine Lounge
14.00 Harry Potter e il prigioniero di Azkaban. Film (fantastico '04). Di Alfonso Cuaron. Con Daniel Radcliffe e Gary Oldman.
16.20 Speciale - Quo Vadis Baby
16.45 Scandalo a Londra. Film (commedia '04). Di Ian Iqbal Rashid. Con Kyle MacLachlan e Suleka Mathew.
18.20 Cine Lounge
18.30 Agents secrets. Film (spionaggio '04). Di Frederic Schoendoerffer. Con Monica Bellucci e Vincent Cassel.
20.20 Sky Cine News
20.50 Cine Lounge

21.00 FILM

> Tutte le ex del mio ragazzo
Moderno racconto sulla tv. Con Brittany Murphy.

22.45 Millions. Film (commedia '04). Di Danny Boyle. Con Alex Etel
00.25 Jeepers Creepers 2 - Il canto del diavolo. Film (horror '03). Di Victor Salva. Con Marieh Delfino
02.40 Tutto in quella notte. Film (commedia '04). Di Franco Bertini. Con Flavio Insinna
04.20 Nudisti per caso. Film (commedia '03). Di Franck Landron. Con Alexander Brasseur

SKY 3

08.30 Yu - Gi - Oh! Il film. Film (animazione '04). Di Ryosuke Takahashi
10.30 Il padre della sposa 2. Film (commedia '95). Di Charles Shyer. Con Diane Keaton e Steve Martin.
12.35 Les Choristes - I ragazzi del coro. Film (drammatico '04). Di Christophe Barratier.
14.25 L'amore ritrovato. Film (drammatico '04). Di Carlo Mazzacurati.
16.15 I diari della motocicletta. Film (drammatico '04). Di Walter Salles. Con Gael Garcia Bernal
18.30 La fiera della Vanità - Vanity Fair. Film (drammatico '04). Di Mira Nair. Con Reese Witherspoon e Romola Garai.
21.00 Omicidio in diretta. Film (thriller '98). Di Brian De Palma. Con Gary Sinise e Nicolas Cage.

SKY MAX

07.40 Io, Robot. Film (fantascienza '04). Di Alex Proyas. Con Will Smith.
09.45 Paycheck. Film (fantascienza '03). Di John Woo. Con Ben Affleck
12.05 Freddy vs. Jason. Film (horror '03). Di Ronny Yu. Con Robert Englund.
14.00 The informant. Film (drammatico '97). Di Jim McBride. Con Cary Elwes
16.30 L'Esorcista: La genesi. Film (horror '04). Di Renny Harlin.
19.05 Open Water. Film (drammatico '03). Di Chris Kentis. Con Daniel Travis
21.00 Giovani vampire. Film (commedia)
22.30 Io, Robot. Film (fantascienza '04). Di Alex Proyas. Con James Cromwell e Will Smith.
00.25 Lady Emanuelle. Film (erotico '89). Di Pasquale Fanetti. Con Malu'

SKY SPORT

06.45 Sky Calcio: MJS: New York Red Bulls-DC United
08.30 Sky Calcio (R): Liga: Real Madrid-Malaga
10.15 C'era una volta: Le partite scudetto
11.15 Sky Calcio (R): Serie A: Inter-Reggina
13.00 C'era una volta: Le partite scudetto
14.00 Sport Time
14.30 UEFA Champions League (R): Barcellona-Milan
16.15 Sky Calcio (R): Serie A: Fiorentina-Empoli
18.00 C'era una volta: Le partite scudetto
19.00 Sport Time
19.30 Numeri
20.00 La compagnia dell'Eurogol
20.30 Premier League West Ham-Liverpool
22.30 Numeri
23.00 Zona Champ. League
00.00 Sport Time
00.30 Le partite scudetto
01.30 Sky Calcio (R): Serie A: Messina-Milan

MTV

07.00 Wake up
10.00 Pure morning
12.30 Top 100
13.30 School in action
14.00 Room Raiders
14.30 TRL - Total Request Live a Torino
15.30 The 70's house
16.00 Flash News
16.05 Mtv Playground
17.00 Flash News
17.05 Mtv Playground
18.00 Flash News
18.05 The MTV Pop Chart
19.00 Flash News
19.05 School in action
19.30 Avere Vent'anni.20.00 Flash News
20.05 Inuyasha
20.30 Lolle Telefilm
21.00 Scrubs, medici ai primi ferri Telefilm.
22.00 Perfetti, ma non troppo
22.30 Flash News
22.35 Italo (Spagnolo)
00.00 Avere Vent'anni.
00.30 Brand New
01.30 MTV Goal

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.00 Oroscopo
08.00 Inbox
09.30 Rotazione musicale
10.00 Deejay chiama Italia
12.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
13.00 Modeland (R)
13.30 TV Diari (R)
13.55 All News
14.00 Call Center
15.00 Play.it
16.00 Inbox
16.55 All News
17.00 Classifica ufficiale
18.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
18.30 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Rotazione musicale
19.30 TV Diari
20.00 Rotazione musicale
21.00 Mono
22.00 All Music Show
23.00 Modeland
23.30 The Club on the road
00.30 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.00 Buongiorno con Tele4
08.05 Il notiziario mattutino
08.40 Documentario
09.20 Il notiziario mattutino
09.40 Lunch Time
10.10 Pianeta salute
10.25 Buongiorno con Tele4
11.00 Formato Famiglia.
12.05 Informazione
12.55 TG 2000
13.05 Lunch Time
13.45 Il notiziario meridiano
14.15 Qui Cortina
16.40 Il notiziario meridiano (R)
17.00 K 2
19.00 Automobilissima
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.15 Girotondo sportivo
20.30 Il Notiziario Regione
21.00 Pianeta vacanze
22.20 Gorizia news
22.40 Diamoci del tu
23.00 Il notiziario notturno
23.40 TG Italia9

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 Itinerari
15.00 Mappamondo
15.30 Cartoni animati
16.00 UEFA Champions League 2005/2006 (R): Barcellona-Milan
18.00 Programma in lingua slovena
19.00 Tuttoggi - I edizione
19.30 Paese che vai...
20.00 Zona sport
20.30 Foxtrot. Film (drammatico '75). Di Arturo Ripstein. Con Charlotte Rampling e Peter O'Toole.
22.00 Tuttoggi - II edizione
22.15 'Il misfatto'
22.30 Programma in lingua slovena
00.00 Tv Transfrontaliera

Antenna 3 Ts

08.00 La voce del mattino
11.45 Musicale
12.20 Notes - Appuntamenti nel NordEst
13.00 Tg Trieste Oggi
13.15 Guardaci su Antenna Tre
13.45 Notes - Appuntamenti nel NordEst
14.00 Hotel California
18.00 Le favole più belle
18.30 Superboy Telefilm
19.00 Tg Trieste Oggi
19.10 Piazza Grande
19.45 Tg Trieste Oggi
20.00 Guardaci su Antenna Tre
20.30 Signore e Signori
22.45 Tg Trieste Oggi
23.00 Magica la notte
23.30 Tg Trieste Oggi
23.50 Playboy

RADIO

RADIO 1

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.31: GR1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Pronto salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: La Radio ne parla; 13.00: GR1; 13.24: GR1 Sport; 13.33: Radiouno Music Village; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli - Radio Europa; 18.37: Gr Bit; 18.49: Medicina e Società; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR1 - Affari; 22.05: Elezioni Amministrative 2006; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.14: Radiouno Musica; 23.24: Demo; 23.43: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: La notte di Radiouno; 2.00: GR1; 2.05: Non solo verde; 3.00: GR1; 3.05: Camera Obscura; 4.00: GR1; 4.10: Corriere diplomatico; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Jolanda la figlia del Corsaro Nero; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 23.00: Viva Radio2 (R); 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.00: Con gli occhi di Rembrandt; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg 3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: Programmi in friulano; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.50: Accesso (in friulano); 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Internet e dintorni; 8.40: In attesa della trasmissione Onde radioattive; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Concerto; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Rubrica linguistica; segue: Musica leggera; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno - Libro aperto: Desa Muck, «I tranelli della vita». Lettura di Minu Kjuder. Regia di Sergej Verc. 12.a parte; 17.30: Potpourri; 18: Diagonali culturali: Radio chiama cinema, segue Easy listening; 18.59: Segnale orario; 19: Segnale orario - Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica corale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè di Radio Capital; 9.00: Maryland; 12.00: Codice Capital; 13.00: Capital Records; 15.00: Time out; 18.00: Isaradio; 21.00: Area Protetta; 23.00: Groove Master; 0.00: After Midnight; 1.00: Capital Records (R); 3.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.00: Il volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Time; 16.00: Tropical pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Un giorno speciale; 21.00: Collezione privata; 22.00: B - side; 23.00: SoulSista; 0.00: Ciao Belli; 1.00: Night Music.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

questo non è uno scolapasta

sala leonardo palazzo gopcevich | trieste
11 aprile | 21 maggio 2006 9 - 19

una mostra su enzo mari

FILOSOFIA

Prosegue il ciclo «Globalizzazione soggetto verità» organizzato dal Dipartimento della Formazione e dell'educazione e il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Trieste. L'ultimo incontro del ciclo è previsto per mercoledì 3 maggio, alle 16, quando Amina Crisma dell'Università di Padova affronterà il tema «Che cosa accomuna quanti stanno sotto il Cielo? La riflessione sul senso dell'umanità nel pensiero della Cina classica».

UNIVERSITÀ

WORKSHOP

Per gettare le basi per la nascita di una rete in grado di raggruppare i ricercatori che si occupano in tutto il mondo del genoma del caffè, il Dipartimento di Biologia ha organizzato domani e dopodomani un workshop internazionale presso l'Aula magna della Facoltà di Economia. Per l'occasione sono stati invitati a Trieste ricercatori attivi nei paesi produttori di caffè e rappresentanti di grandi aziende come illycaffè, Lavazza e Kraft.

L'obiettivo è agire in maniera selettiva sul tumore stimolando i fattori di resistenza propri dell'organismo umano

A Trieste cure alternative alla chemioterapia

Finanziata dalla Regione una ricerca condotta da un pool di docenti del Dipartimento di Fisiologia

Regione e Università di Trieste insieme per trovare una cura alternativa alla chemioterapia. La Regione Friuli Venezia Giulia sostiene con una sovvenzione di 130 mila euro il progetto di ricerca sulle malattie linfoproliferative cui partecipa l'ateneo triestino di Trieste e che ha come obiettivo lo sviluppo di nuove terapie da associare o auspicabilmente da sostituire alla chemioterapia.

Con la legge 11/2003 l'attuale amministrazione regionale promuove infatti sia progetti di ricerca di base e applicata sia iniziative di trasferimento e diffusione dei risultati ed ha stanziato più di 5 milioni di euro a favore di trenta progetti di ricerca presentati dai maggiori poli scientifici regionali. È anche così che la Regione sostiene lo sviluppo del territorio e continua ad affidare all'Università di Trieste l'importante ruolo di fabbrica di conoscenze, rinsaldando il legame di collaborazione che si è instaurata già da tempo tra le due istituzioni. «In tutto il mondo - spiega Francesco Tedesco, docente del Dipartimento di Fisiologia e patologia - si stanno cercando per il cancro cure alternative alla chemio-radioterapia visti i noti effetti collaterali di questo approccio terapeutico». Il problema di questo tipo di terapia è che attacca anche cellule sane, come quelle che si trovano nel midollo osseo, nella mucosa del tratto digerente, nei follicoli piliferi inibendone la crescita e causando la loro distruzione. Le cure alternative, che sono oggetto di questo progetto, cercano di agire in maniera selettiva sul tumore attraverso l'uso di anticorpi specifici per le cellule tumorali. Comincia ad essere disponibile infatti un numero crescente di anticorpi per molti tumori, in particolare per le malattie linfoproliferative, che hanno l'enorme vantaggio di evitare i danni collaterali causati dalla chemioterapia. Trattandosi di molecole solubili e facilmente diffusibili, gli anticorpi raggiungono agevolmente il tessuto tumorale attraverso la circolazione sanguigna, attaccando direttamente le cellule cancerogene o, più frequentemente, coinvolgendo altri sistemi di difesa.

Nella foto un ricercatore completa alcune analisi

Il problema legato all'uso di questi anticorpi, come del resto accade anche per la chemioterapia, è che non sempre sono efficaci, poiché il tumore vi si adatta e impara a difendersi. «Il nostro obiettivo - precisa Tedesco - è quello di individuare le molecole che il tumore produce per proteggersi e sviluppare nuove strategie per neutralizzarle». A questo scopo sono stati isolati e prodotti anticorpi umani capaci di inibire queste molecole, la cui efficacia terapeutica nei confronti di cellule tumorali sarà valutata sia in vitro che in modelli animali.

Il progetto di ricerca finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia prevede inoltre la creazione di un network regionale di studio delle malattie linfoproliferative, allo scopo di rendere più agile la diffusione e lo scambio delle conoscenze e dei risultati tra i centri di ricerca, in modo da facilitare il raggiungimento degli obiettivi della ricerca.

Il gruppo dell'Università di Trieste coordinato da Francesco Tedesco, collabora con il Cro di Aviano e con l'Università di Udine che approfondiranno altri aspetti importanti di questa patologia e mettendo a disposizione un'ampia casistica su cui lavorare.

Elena Zanardo

«Neolavorandi»: al Revoltella l'edizione 2006

Comunicatori di professione

«Scoprire nuovi orizzonti della comunicazione». È questo il titolo dell'edizione 2006 di «Neolavorandi», il convegno in programma venerdi 5 maggio alle ore 9 presso l'Auditorium del Museo Revoltella (in via Diaz 27). Nato nel 2001 da un progetto del Fondo sociale europeo per il corso di laurea in Tecnica pubblicitaria dell'Università di Trieste, «Neolavorandi» è tenuto da comunicatori e pubblicitari ed è rivolto a tutti i giovani interessati alle nuove professioni della comunicazione. Organizzato annualmente dai corsi di laurea in Scienze della comunicazione e Tecnica pubblicitaria, questo appuntamento è l'occasione per studenti e neolaureati di conoscere il panorama delle realtà lavorative presenti nel mondo della comunicazione raccontate in prima persona da chi vive e lavora in quel campo. «Neolavorandi» vuol essere inoltre un punto d'incontro fra università e mondo del lavoro. Quest'anno l'organizzazione dell'evento è stata affidata a un gruppo di studenti del corso di laurea in Tecnica pubblicitaria. Ospiti di questa edizione la giornalista e scrittrice Francesca Longo, i pubblicitari Benedetta Gargiulo, Marco Englaro e Barbara Franchin. Prevista anche la partecipazione di Gianni Cappabianca, direttore dell'Accademia di comunicazione di Milano. Altre informazioni su www.congresses.net/neolavorandi06.

Al centro dei lavori temi di attualità come la famiglia e le migrazioni. Fra un anno l'iniziativa si terrà in Italia

In Francia per discutere di politiche sociali

Studenti e professori dell'ateneo hanno preso parte a Poitiers a un incontro dedicato ai giovani

L'Europa sta continuando ad allargarsi e rinforzarsi come territorio unitario e senza barriere interne, ma gli europei si sentono europei? Cosa accomuna nella realtà un ragazzo italiano e uno francese oltre al nome Europa? Hanno realmente le stesse possibilità di studio, lavoro, integrazione, realizzazione? Per far sentire gli europei veramente europei, c'è dunque bisogno di un filo rosso capace di unire e di dare sinergia ad un futuro da costruire insieme, oltre le frontiere, anche nell'ambito del lavoro e delle politiche sociali. È di questo che hanno discusso a Poitiers in Francia dodici studenti e due professori del corso di laurea in Scienze del servizio sociale dell'Università di Trieste assieme ai colleghi della Fachhochschule Braunschweig di Wolfenbüttel in Germania e dell'Institut régional du travail social proprio di Poitiers in occasione del seminario «Le travail social avec les jeunes en region». Da circa un decennio si è instaurata infatti in modo continuativo e sistematico una collaborazione tra questi gruppi che mira alla realizzazione di progetti transnazionali su tematiche legate al servizio sociale, l'interscambio di studenti e docenti nonché l'organizzazione di un seminario annuale da tenersi, a rotazione, in una delle tre sedi. «Iniziative di questo tipo - spiega Francesco Lazzari, coordinatore del corso di laurea in Scienze del servizio sociale - rispecchiano la tendenza delle politiche europee e non solo, che vanno verso una sempre maggiore internazionalizzazione anche della stessa università». La mobilità delle persone, che deriva dalla creazione di una realtà sempre più ampia e più varia come quella europea, richiede la presenza di figure professionali, anche nell'ambito del servizio sociale, informate sulle società dei paesi vicini per poter collaborare, condividere esperienze, problemi e soluzioni; figure capaci di lavorare senza limiti di spazio, coscienti di far parte di una ben più vasta comunità. Il paese che ospita di anno in anno l'incontro, propone alcune delle proprie problematiche sociali attraverso lezioni teoriche tradizionali, visite ai servizi istituzionali e gruppi attivi di discussione e riflessione.

Foto di gruppo dei partecipanti al seminario di Poitiers

Quest'anno il tema proposto a Poitiers ha riguardato, alla luce dell'emergenza francese degli ultimi mesi, il lavoro sociale per l'integrazione dei giovani nella società, nel mondo del lavoro e la loro formazione. Gli studenti di Scienze del servizio sociale che hanno partecipato al convegno, hanno potuto usufruire di una formazione comparativa sul problematico, come la famiglia e le migrazioni, di paesi diversi dal proprio ma con ui dovranno collaborare per globalizzare non solo le merci e le monete ma anche le menti e le soluzioni ai problemi. Per il servizio sociale è un momento di svolta e di ridefinizione delle proprie specificità. L'allargamento ad altri dieci Paesi richiama la centralità delle politiche sociali nella costruzione di un'Europa unita, mettendo anche in risalto le peculiarità di Trieste, città mitteleuropea che si confronta con una lunga tradizione di interscambi sociali, culturali ed economici. E che nel 2007 ospiterà questo importante convegno.

Attraverso lezioni ad hoc e visite guidate hanno potuto prendere contatto con il sistema transalpino

SEMINARIO

Accertamento tributario Italia e Slovenia a confronto

Venerdì 5 maggio nell'Aula magna della Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori di via Filzi 14 a Trieste si terrà il seminario «L'accertamento tributario dell'impresa non residente. Slovenia e Italia a confronto». Organizzato dal Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Trieste il seminario è incentrato sulla comparazione tra gli ordinamenti sloveno e italiano in materia di accertamento tributario che costituisce una parte nodale dei sistemi fiscali moderni, incentrati sul dualismo autoadempimento-controllo. Un particolare aspetto di questo snodo fiscale è poi quello che tange il soggetto non residente, in quanto questi partecipa alla vita economica con caratteristiche proprie e differenti rispetto al residente. L'accertamento tributario dell'imprenditore, già problematico in riferimento al residente, diviene così particolarmente complesso dinanzi a chi abita altrove.

Numerosi aspetti del tema, toccando profili di rilevanza costituzionale e equitativa, meritano di essere vagliati ed approfonditi: il metodo comparativo può essere, come al solito, buona guida. Peraltro, il contesto in cui si inserisce il tema è quello della crescente competizione fiscale internazionale, il che suscita un interrogativo cruciale: in quale modo i metodi di accertamento possono costituire un elemento di competizione? L'argomento, in entrambe le sue dimensioni, è generalmente inesplorato e lascia intravedere la possibilità di affrontare numerose problematiche sinora neglette. Il seminario potrà costituire quindi un primo punto di confronto transfrontaliero tra opzioni teoriche e realizzazioni pratiche. L'iniziativa è finanziata con i fondi Prin 2004, i Progetti di rilevante interesse nazionale, erogati dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca.

Finanzieri in azione

Impliciti e comprensione

Che cos'è comprendere? Quando o come possiamo essere certi di aver compreso un testo o un discorso? Si può imparare o educare a una comprensione approfondita e ragionata? Il convegno «Impliciti e comprensione» intende rispondere a questi interrogativi in modo interdisciplinare a partire dai contributi forniti dalla pragmatica del linguaggio all'analisi di ciò che un testo comunica implicitamente. È noto infatti che la comprensione di un testo o discorso non è completa, e in certi casi neppure possibile, quando non si colga ciò che esso presuppone o in vari modi implica. Il convegno è organizzato nell'ambito del Dipartimento di Filosofia dell'Università di Trieste dall'unità di Trieste della ricerca Prin 2003 «Rappresentazione e ragionamento» con la collaborazione del dottorato di ricerca in Filosofia e del Centro interdisciplinare per la ricerca didattica dell'Università di Trieste, e con il patrocinio dell'Ufficio scolastico regionale del Friuli-Venezia Giulia. Agli insegnanti la partecipazione sarà riconosciuta come aggiornamento professionale. Il convegno si terrà giovedì 11 e venerdì 12 maggio presso la Sala «Arduino Agnelli» in Androna Campo Marzio 10.

VIAGGI

Aegee, termine prorogato

Prorogata all'8 maggio la scadenza per le iscrizioni alle «Summer university», le vacanze studio organizzate da Aegee Trieste. Per saperne di più mercoledì 3 maggio troverete un banchetto nell'atrio dell'edificio H3.

IN BREVE

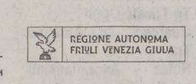
Confine, riflessioni su un relitto

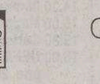
«Riflessioni su un relitto. Quanto resta del confine tra Friuli Venezia Giulia e Repubblica di Slovenia». È questo il titolo del cico di incontri organizzato dal corso di Geografia storica presso il Dipartimento di Storia e storia dell'arte. Domani in via Economo 4 alle ore 11. Caterina Fiorentini parlerà di «Geografia o seduzione? Uno sguardo sul confine tra Primorska e Friuli - Venezia Giulia». Il secondo incontro è in programma invece venerdì 5 maggio.

L'acceleratore particelle «Lhc»

Roberto Tenchini dell'Infn di Pisa, terrà martedì 2 maggio alle ore 16 presso l'aula Bachelet il primo di una serie di seminari divulgativi che si svolgeranno nel mese di maggio. Il titolo è «La frontiera della fisica delle particelle: Lhc». L'iniziativa è organizzata dal Dipartimento di Fisica dell'Università di Trieste e dalla sezione di Trieste dell'Infn ed è dedicata all'inizio della presa dati dell'acceleratore «Lhc» (Large hadron collider) del «Cern» di Ginevra.

Progetti Regionali di Formazione Permanente finanziati da





corsi di aggiornamento, **maggio 2006 a Trieste**

Piccoli si nasce, grandi si diventa

CORSO	ORE	INIZIO	CALENDARIO
CCNA NETWORKING BASICS (ESAME CISCO INTRO)	72	02/05/06	mar-gio
PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE FULL (MOD. 2, 3, 4, 7)	72 di cui 24 in e-learning	11/05/06	lun-mer-gio
LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A.1	48 di cui 18 in e-learning	11/05/06	mar-gio
STRUMENTI PER LA CREATIVITÁ DIGITALE	48 di cui 18 in e-learning	11/05/06	mar-gio
GESTIRE LA CONTABILITÁ GENERALE	50	11/05/06	mar-gio
LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A.2	72 di cui 21 in e-learning	12/05/06	lun-mer-ven
LINGUA TEDESCA - LIVELLO BASE A.1	48 di cui 18 in e-learning	26/05/06	lun-mer-ven

IALweb.it Numero Verde 800-530900

Per i programmi dettagliati o informazioni su altri corsi programmati, collegati al sito www.ialweb.it o telefona al numero verde 800-530900

Destinatari: residenti in Friuli Venezia Giulia dai 18 ai 64 anni. **Quota di iscrizione**: grazie al finanziamento pubblico, il costo di iscrizione per ogni allievo è limitato a **2 euro per ogni ora** di corso (la durata varia dalle 42 alle 120 ore). L'iscrizione è gratuita per coloro che non superano i 20 mila euro nell'ultima dichiarazione dei redditi (Modello 730/2005). L'interessato dovrà rilasciare un'autocertificazione. **E-learning**: alcuni corsi prevedono delle ore in Formazione a distanza (FAD), da svolgere da casa o presso i laboratori Ial con l'aiuto di un tutor. **Certificazione**: i corsi del catalogo regionale della formazione permanente sono certificati dalla Regione Friuli Venezia Giulia. **Informazioni e iscrizioni**: www.ialweb.it - numero verde 800-530900; Ial-Trieste t. +39.040.6726311.

CERCASI IL PICCOLO OFFRESI

SPORTELLOLAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

OGNI GIOVEDI' CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITA' DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Parrucchieri, addetti alle vendite e sommozzatori

Per i diversamente abili posti di impiegato, segretario, sarto e operaio edile

■ PARRUCCHIERI
Per primaria catena nazionale di saloni di parrucchieri con due filiali sul territorio provinciale, ricerchiamo: **Parrucchieri con esperienza** in taglio donna e uomo, colore, colpi di sole, permanente e messa in piega. Costituiranno requisiti preferenziali l'aver aggiornato le competenze tecniche con percorsi di formazione dimostrabili e l'aver già maturato una solida esperienza in saloni di parrucchieri. Si richiede la disponibilità alla turnazione anche nei giorni festivi. Si offre: uno staff di lavoro efficiente e organizzato, formazione continua e aggiornamento, possibilità di carriera.
Rif: prot. prot. 21433

■ ATTIVITA' EDUCATIVA
Per associazione con sede a Trieste ricerchiamo laureati in scienze dell' educazione, per attività educativa extrascolastica rivolta a minori, in possesso di patente guida e di conoscenze informatiche di base. E' richiesta la disponibilità a turni diurni e festivi. Offresi inserimento a tempo determinato part time con prospettiva di riconferma.
Rif: prot. 20653

■ CONSULENTI COMMERCIALI
Per società nel settore delle telecomunicazioni ricerchiamo **consulenti commerciali** tra i 25 e i 40 anni, in possesso della patente di guida, che si occuperanno della vendita dei servizi nella zona di Trieste e Provincia. Costituiranno titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore commerciale.
Rif: prot. 20597

■ SERVIZI TAVOLARI
Per società di servizi ricerchiamo persona entro i 29 anni da formare alla professione di **visurista tavolare** ed esperto in data entry. Costituiranno titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore, o l'aver lavorato presso agenzie immobiliari, studi di geometri, studi legali o istituti finanziari. Ricerchiamo persona con forte motivazione all'apprendimento, con buone doti relazionali, precisione e pazienza. Offresi contratto di apprendistato pluriennale full time.
Rif: prot. 19925

■ ADDETTO ALLE VENDITE
Per negozio di abbigliamento e accessori ricerchiamo **addetto/a alle vendite** entro i 30 anni, con precedente esperienza nel ruolo, disponibile a turni diurni e festivi. Offresi inserimento part time (30 ore settimanali) per sei mesi, con prospettive di riconferma.
Rif: prot. 20413

■ ADDETTO ALLA SEGRETERIA
Per società di servizi ricerchiamo **addetto/a ai servizi di segreteria**, iscritto alle liste di mobilità, che si occuperà della gestione delle telefonate in entrata e uscita, della fatturazione e della gestione dei buoni pasto aziendali. E' richiesto il possesso di patente B (automuniti) e la buona conoscenza dei principali applicativi informatici. Offresi inserimento a tempo determinato.
Rif: prot. 20435

■ IMPIEGATO
Per primaria azienda industriale multinazionale ricerchiamo, per il sito di Trieste, **impiegata/o amministrazione del personale** esperto in gestione paghe e contributi per contratto a tempo determinato di 8 mesi. Cerchiamo una persona seria, matura, flessibile e molto competente nella parte fiscale e contributiva degli elementi retributivi, che abbia maturato esperienza di almeno 3-5 anni in studi di consulenza del lavoro o come addetto paghe e contributi in aziende industriali. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.
Rif: prot. 19340

■ SOMMOZZATORE
Per azienda nel settore marittimo ricerchiamo **sommozzatore professionista**, con idoneità all'iscrizione nei registri dei sommozzatori delle capitanerie di porto, per lavori subacquei. Offresi inserimento a tempo indeterminato.
Rif: prot. 16318

Richieste personale diversamente abili e categorie assimilate.
Richieste di personale rivolte agli appartenenti alle liste della L. 68/99.

■ ADDETTO ALLA SEGRETERIA
Per importante società radiofonica ricerchiamo un **addetto/a alle attività di segreteria** e lettura al microfono, iscritto alle liste L. 68/99, con conoscenza a livello madrelingua della lingua slovena e ottimo italiano. E' richiesta inoltre una buona conoscenza dei programmi word ed excel e il possesso del diploma di scuola superiore.
Rif: prot. 21428

■ IMPIEGATO
Per importante realtà industriale di Trieste, ricerchiamo **impiegato/a addetto alla segreteria** iscritto alle liste della L. 68/99. La persona selezionata si occuperà del servizio centralino, del controllo documenti e autorizzazioni, del registro presenze e infortuni, dell'accoglienza ospiti, delle commissioni documentali e postali e del servizio di segreteria di direzione. E'richiesta una precedente esperienza nel ruolo e una buona conoscenza dei principali applicativi informatici.
Rif: prot. 14198

■ SARTO
Per negozio di abbigliamento uomo, donna e bambino, ricerchiamo **sarto/a**, iscritto alle liste della L. 68/99, con provata esperienza che si occuperà delle riparazioni, delle modifiche sartoriali, della stireria. E' richiesto il possesso di patente guida A e B.
Rif: prot. 14007

■ OPERAIO
Per azienda nel territorio di Trieste ricerchiamo **operaio/a** da inserire presso le linee di produzione, iscritto alle liste della L. 68/99, in possesso di patente di guida e automunito, disponibile a turni diurni, notturni e festivi. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif: prot. 11570

■ OPERAIO EDILE
Per **impresa di costruzioni edili** ricerchiamo **operaio/a** tra i 18 e i 45 anni iscritto alle liste della L. 68/99 e in possesso della patente B. Offresi inserimento a tempo determinato per sei mesi con prospettiva di riconferma.
Rif: prot. 10411

Le contestazioni sulle sanzioni disciplinari stabilite dai datori di lavoro

Il collegio di conciliazione e arbitrato: che cos'è, a chi serve e come funziona

Il collegio di conciliazione ed arbitrato è un organo competente a decidere sui casi di sanzioni disciplinari da parte del datore di lavoro nei confronti del lavoratore.

In particolare si pronuncia: 1)sul rimprovero verbale; 2)sul rimprovero scritto; 3)sulla multa non superiore a quattro ore dalla retribuzione base; 4)sulla sospensione dal servizio e dalla retribuzione per un periodo non superiore a 10 giorni.

Il collegio è composto da tre membri: un rappresentante del lavoratore, un rappresentante del datore di lavoro ed il presidente del collegio, scelto di comune accordo dalle parti o, in difetto di accordo, nominato dal dirigente della Funzione conflitti del lavoro della Provincia.

Per quanto concerne la nomina del presidente si è ritenuto opportuno, per sentite esigenze di trasparenza, meglio regolamentarla prevedendo l'istituzione di un elenco dei presidenti del collegio di conciliazione ed arbitrato da cui il dirigente della Funzione conflitti del lavoro può attingere per la nomina, seguendo un ordine alfabetico e a rotazione.

A tal proposito è stato predisposto apposito regolamento provinciale, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale dell' 11.8.2005, che disciplina la procedura di iscrizione nell' elenco (requisiti per l'iscrizione, modalità di iscrizione e di cancellazione dall'elenco) oltre che la procedura per il funzionamento del collegio.

Le funzioni del collegio sono rivolte al lavoratore al quale sia stata applicata una sanzione disciplinare da parte del datore di lavoro nell'ambito di un rapporto di lavoro privato.

Si tratta di un procedimento speciale previsto per l'impugnazione di misure disciplinari, finalizzato a dirimere le controversie sorte nei rapporti di lavoro privato.

La decisione del collegio sulla legittimità o meno della misura disciplinare irrogata è definitiva e può essere impugnata solo in caso di nullità.

Il lavoratore al quale sia stata applicata una sanzione disciplinare può promuovere, nei 20 giorni successivi alla comunicazione dell'irrogazione della sanzione, anche per mezzo dell'associazione alla quale sia iscritto o abbia conferito mandato, la costituzione, tramite la Funzione conflitti del lavoro, di un collegio di conciliazione ed arbitrato.

La Funzione conflitti del lavoro, ricevuta la richiesta del lavoratore tenuto a comunicare alla stessa il proprio rappresentante in seno al vollegio, predispone quanto occorre per la costituzione del collegio, richiedendo al datore di lavoro di designare il proprio rappresentante, e ad entrambe le parti di designare di comune accordo il presidente del collegio. La sanzione disciplinare resta sospesa fino alla pronuncia da parte del collegio.

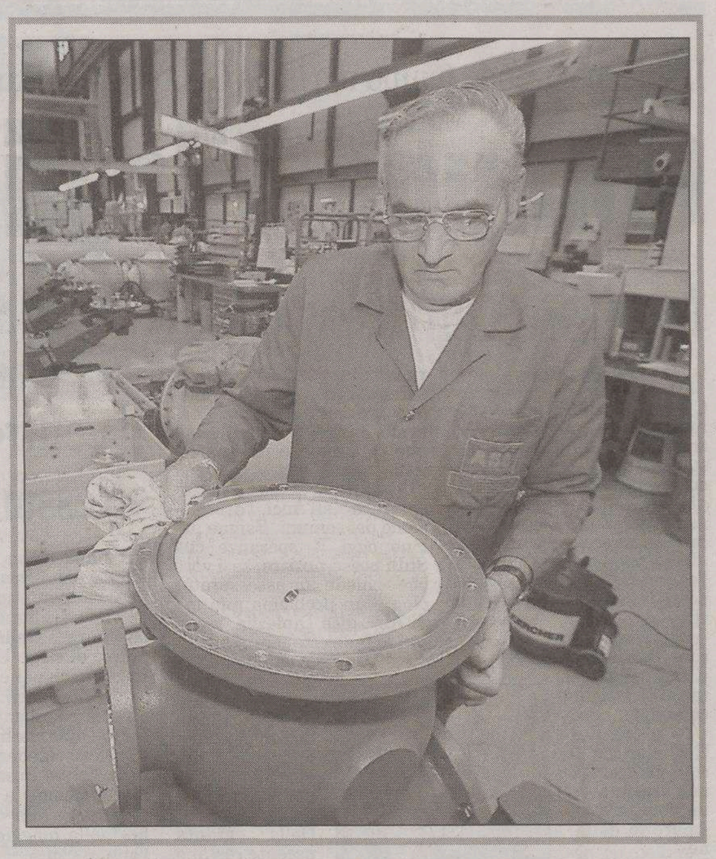
Qualora il datore di lavoro non provveda, entro 10 giorni dalla ricezione dell'invito, a nominare il proprio rappresentante in seno al collegio, la sanzione non ha effetto. Se il datore di lavoro adisce l'autorità giudiziaria, la sanzione disciplinare resta sospesa fino alla definizione del giudizio.

In difetto di accordo delle parti il presidente del collegio viene nominato dal dirigente della Funzione conflitti del lavoro.

Il dirigente sceglie il oresidente del collegio tra gli iscritti in un apposito elenco, tenuto presso la Funzione conflitti del lavoro della Provincia.

Le norme a cui fare riferimento sono: legge 300 del 20.5.1970, art.7; regolamento del collegio di conciliazione e arbitrato approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n.46 dell'11.8.2005.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla Provincia di Trieste, Sportello del lavoro, Funzione conflitti del lavoro, P.zza Duca degli Abruzzi 3, Trieste. Tel. 040.660861 - 040.630546 - 040.767418. Fax 040. 639636. Apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle 10.30 alle 13. Sito Internet: www.provincia.trieste.it/sportellolavoro. E-mail: conflittilavoro@provincia.trieste.it



Contabili, magazzinieri e carpentieri

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● **ESPERTI CONTABILI**
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● **IMPIEGATI IMPORT EXPORT**
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● **ADDETTI PAGHE**
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● **ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO**
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● **TECNICI DI LABORATORIO**
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● **MAGAZZINIERI**
addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● **SALDOCARPENTIERI** dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● **OPERAI**
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni.

● **RECEPTION E FRONT OFFICE**
Addetti ai servizi di reception e front office, in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● **IMPIEGATI AMMINISTRATIVI**
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● **MANUTENZIONE ORDINARIA**
Addetti alla manutenzione ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI MENSE, INTERNISTI DI CUCINA**
dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● **ADDETTI ALLE VENDITE**
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time.

Candidature di personale diversamente abile e categorie assimilate
Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● **ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE, ISCRITTI ALLE LISTE DELLA L. 68/99**
con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● **ADDETTI ALLE VENDITE, ISCRITTI ALLE LISTE DELLA L.68/99**
con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi.

● **MAGAZZINIERI, ISCRITTI ALLE LISTE DELLA L. 68/99**
con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE, ISCRITTI ALLE LISTE DELLA L. 68/99**
con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● **OPERAI DI PRODUZIONE, ISCRITTI ALLE LISTE DELLA L. 68/99**
con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

Candidature disponibili a periodi di tirocinio di orientamento e formativo

● **DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE**
con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in **area amministrativo - contabile.**

● **LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE**
con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo **nell'area marketing e pubblicità.**

● **DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE**
con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come **addetti al front office e back office.**

● **LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI**
con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale.

PROVINCIA TRIESTE

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del Lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 21, 22 o 38)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30, lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/685, 040.368277 - Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
Servizio collocamento obbligatorio: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30
azienda@provincia.trieste.it - colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it - mobilita@provincia.trieste.it

NUOVO SPORTELLO
CENTRO COMMERCIALE
"TORRI D'EUROPA"
Orario: lunedì dalle 12.00 alle 20.00
dal martedì al venerdì
dalle 11.00 alle 20.00
Tel. 040362334
Fax 040.3728019

Sede di Duino Aurisina - Borgo San Mauro 124
Tel. e fax 040/299771
Orario: lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.00
Sede di Muggia - Via Roma, 22
Tel. e fax 040.271870
Orario: lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.00

Funzione Conflitti del Lavoro
Sede di Piazza degli Abruzzi, 3
Tel. 040.630546/660861/761418
Fax 040.639363
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

L'Argentiere
Chiude per cessazione di attività!
Un caro saluto ed un ringraziamento all'affezionata clientela

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

L'Argentiere
Sconti dal 35% al 50%
su tutta la merce
fino ad esaurimento scorte... il tutto in
VIA GINNASTICA, 15 TRIESTE

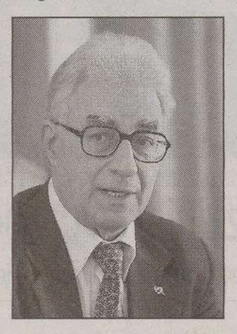
Il sindaco prende tempo ma nella Cdl tutti avanzano richieste per ottenere posti in giunta, da An al Pri. E nel conto finiscono anche gli «orfani» della Provincia

Comune, fila di pretendenti per i 10 assessorati

Ipotizzate altre tre deleghe per accontentare tutti. Autocandidatura del finiano Sulli. Promesse a Spagna

di **Paola Bolis**

C'è Forza Italia, con l'ala cattolica che rivendica una poltrona in giunta. C'è An con i suoi quattro membri dell'esecutivo uscente ai quali si aggiunge un pattuglione di aspiranti. E poi Lega e Udc, con il Carroccio che assieme alla Provincia ha perduto l'unica poltrona di giunta posseduta e con i centristi che rivendicano «rappresentatività»... E ancora la Lista civica per Dipiazza, piombata in consiglio comunale con un 10,11%. E il **Pri**, che con il suo magro 2% uno scranno - e un voto in aula - pure lo detiene...



Bruno Sulli

Il puzzle da comporre per dare vita alla giunta comunale Dipiazza-bis è complesso. E dovrà tenere conto anche di tante altre tessere: consigli di amministrazione, presidenze delle circoscrizioni, commissioni... Il sindaco spende poche parole, perché «ne parleremo, e insomma le elezioni si sono appena chiuse». Ma nei partiti si studiano quantitativi di nomi e caselle disponibili. Con un problema che - così come accade al centrosinistra per la Provincia - resta aperto: le due mezze vittorie riportate alle amministrative si traducono in una drastica riduzione di poltrone disponibili. Tanto che c'è chi ragiona su un possibile aumento - da 10 a 13 - degli assessorati comunali. «Diciamo che Udine ha 90 mila abitanti e 10 assessorati, Trieste ne ha 220 mila e sempre 10 assessorati...», è il commento sibillino di Dipiazza.

Lorenzo Spagna

A oggi, l'unica ragionevole certezza è quella di vedere ancora nelle mani di An, con **Paris Lippi**, la carica di vicesindaco. «Vorremmo vedere riconfermate le vecchie deleghe», ha detto il deputato Roberto Menia. Ma oltre agli altri tre assessori uscenti - **Angela Brandi Fulvio Sluga Enrico Sbriglia** - ci sono gli ex assessori provinciali **Piero Tononi** e **Claudio Giacomelli**, e i due recordmen di preferenze, **Franco Bandelli** (1108 voti) e **Michele Lobianco** (882). E va citata **Alessia Rosolen**, ex capogruppo in consiglio comunale. Un bel numero cui si aggiunge **Bruno Sulli**. Il non rieletto ex presidente del consiglio comunale ha spedito ieri a Dipiazza una lettera in cui rivendica un assessorato con «quattro deleghe»: decentramento, anagrafe, rapporti con il consiglio comunale e internazionali, «in particolare con l'Ue» vista la sua esperienza specifica nell'Anci, l'associazione dei comuni. Esigue paiono oggi le speranze che Sulli possa nutrire, se è vero che «chiede un assessorato? Non è un problema mio ma di An», dice Dipiazza, rigettando indirettamente la palla a Menia che 24 ore prima aveva sostenuto: «Ognuno ha diritto di avere ambizioni, ma alla fine chi firma le deleghe è il sindaco».

Della giunta uscente restano blindati il forzista **Maurizio Bucci** e **Giorgio Rossi**, che era entrato nell'esecutivo in quota al sindaco e che è stato eletto ora nella Lista Dipiazza. Ma quanto peserà la sua presenza? E la Lista avrà diritto ad altri posti, considerato il suo 10,11%?

Diverse le questioni aperte in Forza Italia. Bruno Marini, leader dell'ala cattolica che ha portato parecchia acqua al mulino azzurro, rivendica esplicitamente un posto in giunta. Niente nomi da parte di Marini, ma è facile pensare a persone come **Maurizio Marzi**, ex consigliere comunale non ricandidatosi, o **Claudio Grizon**, ex assessore provinciale.

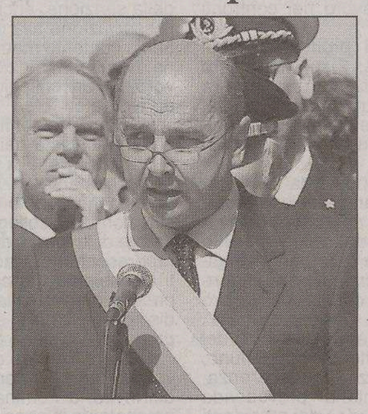
E **Lorenzo Spagna**? L'ex assessore forzista è stato protagonista poche settimane fa di un vero caso: il sindaco lo aveva annunciato candidato nella sua lista civica, alla fine non se n'è fatto nulla. Spagna non si è candidato affatto, ma la vicenda si è chiusa con la promessa di una rinnovata poltrona d'assessore. Da non dimenticare poi **Massimo Greco**, ex vicepresidente della Provincia e uno dei personaggi-chiave di Fi, al quale senz'altro il partito potrà riservare un assessorato. Infine, i partiti minori. L'**Udc**, con il neoconsigliere comunale Roberto Sasco che per il fratello Edoardo potrebbe rivendicare una poltrona o uno strapuntino. E la **Lega**, il cui ex assessore provinciale Guido Galetto ha seguito la campagna elettorale di Dipiazza: ma accanto a lui, perché non pensare - per esempio - a Federica Seganti, ex assessore regionale?

LA PROPOSTA

Il centrosinistra ascolta i segnali di apertura da Dipiazza: «Nessun muro ma valuti come può smarcarsi da An»

Un sindaco che vuole diventare perno effettivo del governo cittadino. Un sindaco che cerca sponde perché sa di avere vinto sì, ma di misura. Un sindaco che mira a delineare un progetto più ampio di città. Un sindaco da attendere al varco, per capire cosa ci sia dietro le dichiarazioni. Così, nel centrosinistra, si commentano le parole che Roberto Dipiazza ha pronunciato dicendo di volere chiedere al competitore sconfitto, Ettore Rosato, di provare «a cambiare insieme la città». E aggiungendo di puntare alla «massima collaborazione» nella maggioranza «ma anche con l'opposizione».

Scarso entusiasmo ma «attenta osservazione dei fatti» manifesta **Walter Godina**, che dalla Margherita ribadisce la volontà di fare «opposizione costruttiva, nel rispetto dei ruoli», aggiungendo che «quanto va in direzione dell'interesse della città e soprattutto di una sua apertura, ora che ci attendono appuntamenti decisivi quali il rilancio dell'economia o la caduta delle frontiere, ci trova partecipi. Abbiamo sempre ritenuto che un sindaco debba essere di tutti. Ma anche per effetto delle forti pressioni che Dipiazza ha subìto dai partiti della coalizione di centro, negli anni non è stato così». Nessun sì a scatola chiusa. Posizione che esplicitano anche i Verdi, con il consigliere regionale - e neoconsigliere comunale - **Alessandro Metz**: «Dipiazza - lo dico con rispetto - è un commerciante, pratico e pragmatico. Sta ridefinendo il suo mandato, cerca di capire quanto possa allontanarsi da An e FI per diventare lui il bandolo». Il discorso che Dipiazza ha pronunciato in Risiera, «il primo scritto senza i condizionamenti dei partiti», va per Metz in questa direzione. I Verdi? «Gli auguriamo buon lavoro. Dipiazza ha puntato sulla chiusura della Ferriera? Anche noi lo diciamo: ma iniziamo da domani a pensare al ricollocamento degli operai. Allora i Verdi sosterranno questa posizione».



Roberto Dipiazza alla Risiera (Lasorte)

«Le aperture? Finora le uniche che ha fatto sono al candidato sindaco sconfitto. L'unica interpretazione è che Dipiazza ha vinto», dice il segretario di Rifondazione **Igor Kocijancic**, che però rileva come «dopo essersi presentato come il sindaco delle cose fatte e della capacità del fare, Dipiazza» con il suo 51% «non ha stravinto, ed è il primo a rendersene conto». Inoltre, «certo il risultato ottenuto dalla Lista Dipiazza rinforza il sindaco, ma abbinato alla sparizione della LpT (che ha ottenuto lo 0.87%, ncr) apre una serie di contraddizioni e malesseri interni». E Rc? «Non dobbiamo concedere sconti, non per amore di opposizione ma per vigilare su promesse e fatti. Rilevo per esempio che dopo avere parlato di abrogazione dell'Ici, oggi il sindaco ha parlato di abbassamento per le fasce deboli».

Infine il diessino **Stelio Spadaro**: «Dipiazza? Se sono rose fioriranno», è la premessa. «Può darsi che siano soltanto frasi di circostanza, ma può darsi che siano segnali di un qualccosa di più profondo. In questo caso i Ds ne prenderebbero atto con favore: è nell'interesse della città che i rapporti tra i due schieramenti siano positivi e costruttivi. Cosa può avere spinto il sindaco - si chiede Spadaro - a sottolineare ripetutamente questa sua disponibilità al dialogo? Uno, la registrazione che malgrado l'apporto diretto di Berlusconi la maggioranza per Dipiazza è risultata molto risicata. Due, la volontà del sindaco - che ha ottenuto un rilevante successo con la sua lista - di smarcarsi dalla prepotenza di una An qui a Trieste sempre più simile al vecchio Msi. Tre, la consapevolezza cui può essere giunto un Dipiazza - più attento di quanto non sembri alle cose che gli capitano attorno - di una carenza di progettualità di presente e di futuro nel centrodestra triestino... Certo - chiude Spadaro - la campagna elettorale a Trieste per il tono generale (con qualche improvvida ma marginale caduta di stile di Dipiazza) ha dimostrato ancora una volta la civiltà di questa città».

p.b.

LA NUOVA GIUNTA COMUNALE

Roberto Dipiazza
Sindaco

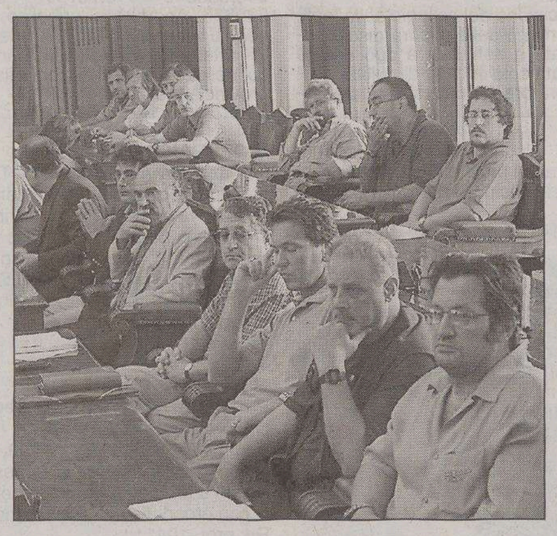
Un esponente di An (Paris Lippi?)
Vicesindaco

Possibili riconferme:
Maurizio Bucci (Forza Italia)
Maurizio Ferrara (Lista Dipiazza)?

Chiedono posti:
Ala cattolica di Forza Italia
Bruno Sulli (An)
Lega Nord
Udc
Lorenzo Spagna (Forza Italia)
Pri?

Possibili nomi dalla Provincia:
Massimo Greco (Forza Italia)
Guido Galetto (Lega Nord)
Claudio Giacomelli (An)
Piero Tononi (An)

Tra le sue soluzioni il primo cittadino ha anticipato le cartolarizzazioni e l'intenzione di far «tirare un po' la cinghia», con una riorganizzazione interna



In una foto d'archivio sindacalisti nell'aula consiliare

La cartolarizzazione può essere una soluzione ma la macchina comunale non può permettersi una dieta dimagrante. Le organizzazioni dei lavoratori del municipio nei programmi anticipati dal sindaco Roberto Dipiazza su come abbattere l'Ici di un punto per ogni anno hanno intravisto alcuni passaggi che hanno fatto drizzare le antenne.

«Stringere la cinghia per permettere l'abbattimento dell'Ici? Speriamo si tratti solo di una delle sparate del sindaco Dipiazza». È questo il lapidario commento del segretario generale della Funzione pubblica della Cgil Marino Sossi, il sindacato che durante lo scorso mandato più volte era entrato in rotta di collisione con l'amministrazione Dipiazza.

Il sindaco appena rieletto, infatti, parlando della copertura finanziaria necessaria per ridurre di un punto millesimale all'anno l'imposta sulla prima casa, aveva individuato come soluzioni possibili prima di tutto la cartolarizzazione, ossia la vendita di terreni ed edifici comunali, spiegando come con quegli incassi potranno essere abbattuti il debito del Comune e quindi gli interessi passivi. Successivamente, ha aggiunto il sindaco «ci sarà anche una riorganizzazione della macchina comunale», peraltro annunciata nel programma amministrativo presentato per il secondo mandato. In ogni caso, ha ribadito Dipiazza «basterà stringere un po' la cinghia».

Polemica di fronte alla possibilità di riduzioni nella macchina comunale

La Cgil: «Nessuno pensi di tagliare l'Ici a spese delle assunzioni in Municipio»

E proprio in merito a questo passaggio è intervenuto Sossi, interrogandosi per capire nello specifico in quali settori il sindaco intende «stringere» o tagliare per reperire i fondi necessari.

«Il rischio a cui si va incontro è quello di prolungare il blocco di assunzioni nel settore pubblico del Comune che va avanti ormai da diversi anni - spiega il sindacalista della Cgil - al Comune di Trieste ci sono circa tremila dipendenti, di cui 2700 sono personale di ruolo. Il fatto è che, a fronte di decine di pensionamenti non c'è stato nessun turn-over, ma l'amministrazione comunale si è limitata a portare a termine gli appalti di assunzione avviati dalla giunta precedente, ma senza promuoverne altri».

Più di così, dunque, secondo il sindacalista, non è possibile «tirare la cinghia», ma al contrario, «ci sarebbe bisogno di fare un ripensamento critico nel campo delle assunzioni, soprattutto nei servizi assistenziali, così come è stato avviato in quello educativo. Attualmente - secondo la Cgil - nel campo dell'assistenza è attivo soprattutto il settore privato, mentre sarebbe necessario che quello pubblico torni a prenderne in mano la gestione».

Nell'immediato, comunque, secondo Sossi non ci sarebbero rischi di licenziamenti: «Sarebbe assurdo, - spiega - anche perché l'economia del Comune non è in crisi, ma rientra perfettamente dentro il Patto di stabilità. Piuttosto il settore pubblico può cercare di migliorare la condizione degli appalti e dei contratti, ancora troppo miseri, in un'ottica più generale».

Tornando al problema dell'Ici, dunque, il quesito è dove andranno fatti i tagli per permettere l'abbassamento di un punto all'anno: «Vedremo che farà il sindaco - conclude Sossi - anche perché negli ultimi giorni ha già cambiato alcune sue posizioni rispetto a qualche settimana fa. Le persone vogliono avere servizi, assistenza, asili nido...non sarà facile abbattere l'imposta mantenendo anche il resto».

e.le.

Supermercato ZAZZERONI
Via Donadoni 22 - 24

Da noi trovi anche i vini speciali di: Adami, Aquila del Torre, Ascevi, Banfi, Bastianich, Borgo del Tiglio, Borgo San Daniele, Bracco, Bottega dei Vinai, Cantina Prod. Cormons, Castelvecchio, Castion, Colle Duga, Corvo, Dario Coos, Donnafugata, Dorigo, Doro Polencic, Drius, Ermacora, Feudo Arancio, Feudi di San Gregorio, E. Keber, R. Keber, Lageder, Lanson, Lazzarotto, La Roncaia, La Viarte, Lavis, Lis Neris, Lupinc, Masciarelli, Mirabella, Monterossa, Moschioni, Murgo, Orzan, Pecorari, Petrussa, Roncus, Rosabosco, Ruffino, Sancin, Simcic, Scubla, Sgubin, Tramin, Valle, Vigne di Zamò, Zuliani *ai prezzi migliori.*

LUNEDÌ 1 MAGGIO IL SUPERMERCATO SARÀ APERTO CON ORARIO CONTINUATO

PREZZI VALIDI dal 27 aprile 2006 fino al 03 maggio 2006

CARNI

Spiedini per griglia	€ 4,98	al Kg
Cevapcici	€ 5,98	al Kg
Salsicce nostrane conf. famiglia	€ 5,80	al Kg
Carne macinata scelta di bovino	€ 4,98	al Kg
Bocconcini di bovino	€ 5,28	al Kg
Hamburger di bovino	€ 5,80	al Kg
Sottofiorentine di bovino	€ 7,48	al Kg
Costate di bovino	€ 9,98	al Kg
Lonza di maiale in trancio	€ 4,98	al Kg
Cotolette di coppa (ossocollo) di maiale	€ 3,98	al Kg
Fettine di fesa di tacchino	€ 4,68	al kg
Fuselli e sottocosce di pollo	€ 2,98	al kg
Pollo diavoletto per griglia	€ 3,68	al kg
Cosce di pollo	€ 1,88	al kg
Cosce di pollo	€ 1,88	al kg

ORTOFRUTTA

Asparagi verdi e bianchi	€ 1,00	al Kg
Melanzane	€ 0,98	al Kg
Carciofi romani	€ 0,25	al pezzo
Zucchine bianche	€ 0,98	al Kg
Pompelmi gialli e rosati	€ 0,98	al Kg
Mele Golden Trentino	€ 0,98	al Kg
Arance da spremuta	€ 0,69	al Kg
Limoni siciliani succosi	€ 0,69	al Kg
Kiwi di qualità	€ 1,48	al Kg

...OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!

SALUMI E FORMAGGI

Prosciutto crudo di Parma Veroni dolce, stagionato 18 mesi	€ 16,99	al Kg
Prosciutto arrosto tipo Praga s. polifosfati	€ 4,99	al Kg
Mortadella Leoncini con pistacchio senza polifosfati	€ 5,99	al Kg
Salame ungherese o milano dolce Villani	€ 9,88	al Kg
Coppa di Parma Veroni dolce e stagionata	€ 11,99	al Kg
Speck tirolese dolce stagionato di Merano	€ 9,99	al Kg
Grana Padano stagionato 18 mesi 1ª qualità taglio famiglia	€ 7,98	al Kg
Hemmental olandese dolce	€ 4,98	al Kg
Latteria dolce tagliamento 30 gg	€ 4,99	al Kg
Formaggio dolce taleggio dop	€ 7,49	al Kg
Yogurt Parmalat Kyr gr. 125x2 gusti assortiti	€ 0,69	al pezzo
Latte fresco Conegliano intero Brik lt 1	€ 0,79	al litro
Mozzarella di pura bufala campana dop gr 250	€ 2,49	al pezzo
Stracchino fresco Torvis gr. 170	€ 0,99	al pezzo

E POI...

Passata Jolly Colombani ml 700	€ 0,48	al pezzo
Pomodoro pelato la Romanella gr 800 prodotto italiano	€ 0,39	al pezzo
Fagioli Borlotti Valfrutta in vaso di vetro	€ 0,59	al pezzo
Mais Jolly Colombani gr 330	€ 0,49	al pezzo
Maionese Calvè 2 tubi ml 150x2	€ 1,10	
Riso Paraboiled sottovuoto inverni Kg 1	€ 0,99	al Kg
Biscotti Colussi Oswego e caffelatte gr 500	€ 1,49	alla conf
Caffè Sao qualità rossa gr 500	€ 1,78	alla conf
6 rotoli carta igenica soft flower	€ 1,74	alla conf

BERE BENE... DA NOI... COSTA MENO!

Sgubin Doc'03 '04 collio - P.grigio, Sauvignon, Ribolla, Tocai f., Merlot, Refosco, Cabernet Franc, Cabernet Sauvignon cl 75	€ 8,99	alla bott
Valle Doc '03'04 Cof - Sauvignon, Pinot Grigio, Riesling, Tocai Ris cl 75	€ 7,98	alla bott
Orzan Doc '03'04 Collio - Ribolla gialla, Tocai F., Sauvignon cl 75	€ 7,52	alla bott
Bracco Doc'03'04 Isonzo - Sauvignon, Tocai F., cl 75	€ 6,99	alla bott
La Vis Doc'03 Trentino - Cab Sauvignon ritratti cl 75	€ 8,19	alla bott
Feudi di San Gregorio Doc'igt Irpinia - Robrato '03, Lacrima Cristi Rosso, Falanghina Sannio '05 cl 75	€ 6,99	alla bott
Mirabella Franciacorta Docg - brut e brut rosè metodo classico cl 75	€ 9,99	alla bott

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

APERTO OGNI GIORNO
NON STOP 08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA

La neopresidente della Provincia è diventata il personaggio del momento sulla scena politica locale. Racconta come è riuscita a costruire la sua vittoria

«La mia elezione è un punto di partenza per le donne»

Bassa Poropat: «L'abbraccio delle sostenitrici mi ha fatto sentire meno sola. Affetto anche da tante anziane»

di **Paola Bolis**

È contenta perché la sua elezione «potrà essere un punto di partenza» per le donne nella vita pubblica triestina. Si è commossa, sì, l'altro ieri in Risiera, quando in molti - «anche tante donne anziane» - le hanno dimostrato un inatteso affetto. E certo, quello che ha ricevuto in questi giorni è un abbraccio ideale che «mi ha fatto sentire meno sola». Difficile far dire di più, virando sul versante personale, alla neopresidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat.

Una donna fredda, dicono in molti guardando al suo aspetto distaccato. «Fredda? Anzi, sono una persona molto emotiva. Riservata, questo sì. Tante volte uno nella compostezza si protegge», risponde lei aprendo uno dei pochissimi squarci su una dimensione più strettamente privata che tale - lo fa capire - vuole rimanga. Anche davanti alla curiosità nei confronti di una donna - due figli ormai grandi, vedova dal 2002 - che ha fatto parlare parecchio di sé nelle ultime settimane, vincendo in silenzio e a sorpresa - sua innanzitutto, almeno al primo turno - le elezioni provinciali.

Qual è stata l'arma vincente, signora Bassa Poropat?

Forse la capacità di relazionarsi con le persone e di essere disponibile all'ascolto: anche la mia professione (psicologa, docente universitaria di pedagogia sperimentale, ndr) ha forse determinato certe scelte. Ad ogni modo le attestazioni di stima ma anche la carica affettiva che ho sentito mi hanno gratificato e rincuorato. Quando diventiamo amministratori pubblici dimentichiamo di conservare un rapporto umano con le persone: credo anzi che questo sia uno degli strumenti attraverso i quali la politica potrebbe riconquistare l'interesse della gente, uscendo un po' dal chiuso dei palazzi. Comunque, la grande scoperta di questa campagna elettorale è stata l'aspettativa, l'atmosfera di disponibilità che si è creata nei confronti di una candidatura. Non solo da parte delle donne.

Quale può essere il segno femminile in un ruolo come il suo?

Dal punto di vista pratico a una donna viene riconosciuto un metodo di porsi dinanzi ai problemi completamente diverso, che ha come obiettivo primario il cercare di risolverli trovando elementi di sintesi e di mediazione. Del resto sulle donne storicamente grava una conciliazione tra tempi di lavoro e di vita privata che impone una razionalizzazione dei tempi. Le donne poi sono meno litigiose e puntano meno sulla visibilità personale. E credo che noi di visibilità in questi anni ne abbiamo vista tanta, sempre in modo spettacolare.

Quali sono le radici del suo impegno civile?

Ho avuto la fortuna di vivere in una famiglia in cui c'erano molte donne, e tutte impegnate. Mia madre, che era del '13, aveva quattro sorelle tutte insegnanti e autonome; mia nonna era una donna altrettanto dinamica. La mamma poi è rimasta vedova quando avevo 13 anni e ha dovuto crescere me e mio fratello...

La stagione femminista non l'ha toccata?

Non ho mai vissuto il femminismo in senso rivendicativo, ma ho sempre sostenuto le cause femminili perché mi dava fastidio che le donne fossero ritenute secondarie o dipendenti dall'uomo. Non ho mai dovuto fare battaglie per me stessa, però. Ho avuto fortuna: mio marito mi ha sempre offerto un grande supporto in famiglia.

Il vescovo Ravignani con Maria Teresa Bassa Poropat (Lasorte)

Lei ha annunciato una giunta provinciale formata al 50% da donne. Ma le quote rosa servono davvero?

Concettualmente e culturalmente mi ci sono sempre opposta, mi sembravano uno svilimento. Ma è chiaro che quello delle quote è un passaggio necessario. Pro tempore.

> Potrei assumere io la delega alle pari opportunità. Sembro fredda? In realtà sono un tipo molto emotivo»

La legislazione italiana a tutela delle esigenze della donna è molto avanzata. A che punto è l'uomo?

Vedo persone giovani fortemente impegnate nella distribuzione dei compiti familiari, ma la parità di sessi dovrebbe divenire un dato culturalmente acquisito da tutti. Del resto la donna fa una fatica enorme e ha un peso aggiuntivo che credo non potrà essere mai eliminato, perché ritengo che nessun tipo di servizio - anche se la rete deve essere adeguata ed efficiente - possa sostituire al cento per cento il compito femminile.

C'è allora qualcosa di sbagliato nell'avere scardinato una divisione millenaria di ruoli?

Non so dare una risposta. Io non avrei mai voluto rinunciare a un'attività lavorativa che - sono fortunata - mi piaceva. Ma sono fattori personali.

Il carattere matriarcale di Trieste ha pesato sulla sua elezione?

Sullo sfondo esiste una specificità femminile di Trieste che ha bisogno di essere ricambiata. L'avere proposto la coalizione il mio nome come candidata ha stimolato e fatto scattare forti alleanze tra donne che non riuscivano a raggrupparsi. Mi sono ripromessa di mantenere viva questa attenzione femminile. Vivo la mia elezione come un punto di partenza in questo senso.

Cosa farà da presidente per le donne?

Potrebbe darsi che tenga per me la delega alle pari opportunità: credo che il tema delle politiche di genere debba essere trasversale e così vorrei essere garante dell'attenzione al femminile in tutti i settori. Vorrei poi iniziare a costruire un bilancio di genere, nel senso di valutare per ogni decisione la ricaduta che essa avrà sul mondo femminile.

Nel 2002 suo marito Paolo Poropat fu investito da un furgone proprio fuori casa. L'impegno politico l'ha aiutata a superare questa morte?

Io sono una grande lavoratrice, l'impegno aiuta sempre ed è stato totalizzante. Nel 2003, quando Riccardo Illy mi chiese di partecipare alla campagna per le regionali, non ero nelle condizioni psicofisiche per farlo: credo abbiano voluto darmi una mano offrendomi quella opportunità.

Questa è stata una campagna elettorale impegnativa?

È stata gratificante, ma è stata anche un grande peso perché sono una persona molto emotiva ma riservata, che non ama esibirsi, anche se credo di vivere di affetti. Agli affetti - anche se ho sempre tenuto sullo sfondo la mia condizione personale - tengo moltissimo: i figli, ma anche gli amici che mi hanno aiutato tantissimo e continuano a essermi accanto. Anzi, un po' si lamentano perché con tutti i miei impegni riusciamo a vederci poco...

Un fatto, una parola particolari in questo periodo?

Una signora che non conoscevo mi ha detto: «Finalmente una persona di cultura». Questo mi ha fatto piacere.

La solitudine dal 2002 in poi le è pesata molto?

Talvolta mi sarebbe piaciuto condividere.

Oggi è una donna felice?

Avrei delle difficoltà a rispondere. Sono abbastanza soddisfatta. Felice forse è troppo.

Incontro in via Valdirivo

Tavola della pace, spunta la proposta di un assessorato per la tolleranza

Una tavola rotonda organizzata a distanza di pochi giorni dal voto, per trattare i temi della pace, e soprattutto per chiedere un impegno da parte degli enti locali per la creazione di tutti gli strumenti necessari a favorire il dialogo tra realtà e culture diverse.

L'incontro si è svolto ieri pomeriggio, nella sede della Tavola della Pace del Friuli Venezia Giulia di via Valdirivo, con la partecipazione della neoeletta alla presidenza della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat e del nuovo sindaco di Muggia Nerio Nesladek; unico assente, Ettore Rosato. In primo piano tra i temi proposti durante il dibattito da Alessandro Capuzzo della Tavola regionale della pace e da Luciano Ferluga, coordinatore del comitato «Pace, convivenza e solidarietà Danilo Dolci», c'è stata la «necessità di istituire un assessorato o un ufficio preposto per la diffusione di valori pacifisti, che rappresenti un punto di partenza per l'educazione a ideali condivisi di convivenza e accettazione reciproca, soprattutto in una zona di confine come Trieste». Un tema che entrambi gli esponenti di centrosinistra, vincitori alle amministrative degli scorsi giorni, hanno definito «centrale e fondamentale all'interno del proprio lavoro». «Creare un assessorato alla pace non credo sia ipotizzabile e, in ogni caso, bisogna valutare quale sia il ruolo della Provincia in questo contesto – ha affermato Maria Teresa Bassa Poropat -; ma si tratta comunque di un tema importante, che deve essere affrontato seriamente dalle istituzioni, con uffici preposti e deleghe. Educare alla comprensione reciproca e alla tolleranza è basilare e io ne ho fatto una delle bandiere della mia politica». Parole condivise appieno da Nesladek, che ha aggiunto che «ci si deve dare concretamente da fare per sostenere i valori della convivenza, che – ha spiegato - saranno sempre al centro del mio operato».

e.c.

Il segretario della Margherita chiede assessori di partito per contrastare il centrodestra in Comune

Godina: «Serve una giunta politicamente forte»

Rifondazione indica Visioli, i Ds la Sardella. Delega all'Ambiente chiesta dai Verdi

La nuova Giunta provinciale

MARIA TERESA BASSA POROPAT

PRESIDENTE

I primi papabili:

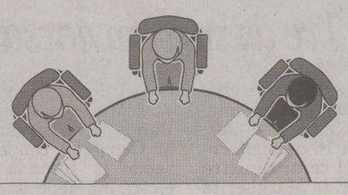
DENIS VISIOLI (Rifondazione comunista) vicepresidente

LAURA SARDELLA (DS) coordinatrice Gruppo scuola

DINO FONDA (DS)

MAURIZIO ROZZA (Verdi)

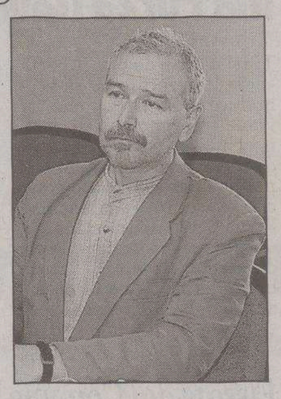
MARIA GRAZIA COGLIATI direttore del Secondo distretto dell'Azienda sanitaria



Incontro informale ieri tra la neopresidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat e alcuni esponenti della maggioranza di centrosinistra. Nell'agenda la composizione della giunta che Bassa Poropat ha annunciato di puntare a indicare la settimana prossima. Niente nomi: quelli emergeranno in una prossima riunione. Ieri la presidente si è limitata a ribadire quelli che intende siano i criteri da seguire: «La competenza innanzitutto. Se poi vi corrisponde anche un'appartenenza politica, nessun problema».

Raggiungere gli equilibri interni non sarà facile. Bassa Poropat ha annunciato di volere privilegiare dei «tecnici». Ma da più parti si fa notare come per il centrosinistra Palazzo Galatti, a fronte del Comune guidato dalla Cdl, sia divenuto baricentro politico di rilevante importanza. Di qui l'esigenza di persone «competenti ma con un ruolo politico», sottolineava ieri per la Margherita Walter Godina.

La composizione della giunta è un puzzle da definire. Dalla neopresidente non giunge alcuna indicazione, né nomi fa la Margherita. Rifondazione con Igor Kocijancic conferma di indicare Dennis Visioli, consigliere provinciale non rieletto (e candidato da Rc nel 2001 a presidente di Palazzo Galatti), per una poltrona di giunta. Tanto Rc quanto Ds e Margherita aspirano alla vicepresidenza: Rc per avere ritirato il nome di Visioli lo scorso dicembre, a braccio di ferro sulle candidature ancora in corso, i Ds per avere ritirata la candidatura di Luca Visentini, la Margherita in virtù del 15% ottenuto alle comunali e della vittoria alle primarie a candidato sindaco, perché tale - fanno notare i diellini - si era profilata l'affermazione del parlamentare uscente Ettore Rosato su Claudio Boniciolli, sostenuto dai Ds...



Dennis Visioli

La Quercia si prepara a offrire alla presidente una rosa di nomi tra cui quelli di Laura Sardella, coordinatrice del gruppo scuola Ds. E un assessorato - magari all'ambiente - chiederanno i Verdi: «Andremo al tavolo pieni di entusiasmo e aspettative, porteremo molti contributi in termini progettuali, di competenze e persone», dice Alessandro Metz. Un nome? «Per esempio Maurizio Rozza», già consigliere comunale con il centrosinistra anni fa a Duino Aurisina, candidato in questo 2006 alle comunali di Muggia con i Verdi e componente la consulta nazionale dei Verdi per la protezione della natura.

L'esponente dei Cittadini chiama in causa l'amministrazione comunale

«Festival dell'Operetta a rischio»

Il Festival dell'Operetta non si tocca e deve essere salvato in tempi brevi.

L'avvertimento viene lanciato da Roberto Damiani, che dopo aver concluso l'esperienza di deputato civico si appresta a inaugurare quella capolista dei Cittadini in consiglio comunale.

L'ex vicesindaco della giunta Illy apre la prima polemica contro il centrodestra e lo fa intervenendo nel campo che gli è sempre stato il più congeniale: la cultura.

«Da trent'anni a Trieste il Festival dell'Operetta rappresenta un riferimento estivo non soltanto per i suoi contenuti artistici ma anche per l'indotto turistico sulla città e sull'intera regione. Il grave danno provocato dal governo Berlusconi con il taglio del Fondo Unico dello Spettacolo pone oggi soprattutto in capo alle amministrazioni locali (Comune in testa) l'onere, o meglio la responsabilità, di intervenire a sostegno dell'iniziativa. Nel merito – prosegue Damiani – se entro due settimane non verranno date assicurazioni formali al Teatro Verdi sulle risorse disponibili, non sarà possibile organizzare la trentasettesima edizione del Festival dell'Operetta. Di conseguenza non vi sarà alcuna garanzia per circa 300 posti di lavoro, più l'indotto turistico e commerciale creato dalla manifestazione».

Il capolista dei Cittadini ha fatto anche i conti su quanto potrebbe aggirarsi l'importo necessario per far vivere ancora la classica manifestazione culturale. «Per scongiurare questa evenienza bisogna recuperare verosimilmente un milione/un milione e duecentomila euro. Essendo il teatro Verdi presieduto per legge dal sindaco della città, è ovvio che la maggiore responsabilità competa al Comune di Trieste; ed è facile ipotizzare che dinanzi a un sostanzioso impegno del municipio la Regione farebbe il suo dovere, così come la Provincia».

Roberto Damiani

> *«Entro due settimane una risposta, altrimenti questa edizione salterà»*

Secondo Roberto Damiani «l'atteggiamento del Comune sul Festival dell'Operetta sarà il primo banco di prova su cui sarà possibile verificare se il secondo mandato da sindaco di Roberto Dipiazza segnerà una svolta rispetto al primo oppure se si manterrà coerente con la scelta delle sagre stagionali o dei concerti in piazza».

Precisazione del deputato di Alleanza nazionale

Menia: «Appunti a Scoccimarro solo sulla campagna elettorale Il giudizio politico è ottimo»

Roberto Menia con Fabio Scocimarro

«Ho criticato le strategie della campagna elettorale, non la politica degli ultimi cinque anni a palazzo Galatti».

È questa in sintesi la puntualizzazione del deputato di Alleanza nazionale Roberto Menia in merito all'intervista apparsa ieri sul *Piccolo*, a commento del voto delle amministrative. Menia aveva dichiarato che Fabio Scoccimarro, presidente uscente della Provincia e ora uscito battuto dal ballottaggio con Maria Teresa Bassa Poropat, era stato «mal consigliato».

«A scanso di equivoci, il giudizio espresso su Fabio Scoccimarro si riferiva squisitamente alle strategie di comunicazione scelte per la sua campagna elettorale. Non era un giudizio politico. Sull'uomo e sull'amministratore – prosegue Roberto Menia – desidero invece confermare quanto ribadito più volte anche in occasioni pubbliche e riportate pure su un comunicato pubblicato sul mio sito (*www.robertomenia.it*) ovvero che Fabio Scoccimarro ha fatto un ottimo lavoro in questi 5 anni, tanto è vero che ha portato la Provincia di Trieste a essere prima in Italia per qualità della vita».

Menia durante la corsa elettorale di Scoccimarro verso una riconferma a palazzo Galatti si era speso personalmente incontrando gli elettori nel gazebo di An allestito in piazza della Borsa, che ha costituito una sorta di quartier generale dell'ex presidente della Provincia».

Da sinistra: il sindacalista Rosario Gallitelli (Cisl) durante un'assemblea dei lavoratori del Porto; la presidente dell'Autorità portuale Marina Monassi assieme al segretario Antonio Gurrieri; una veduta del Molo VII

I vertici dello scalo triestino al centro della prima rivoluzione del dopo-voto mentre si attende la sentenza del Tar sul ricorso presentato dalla Regione contro Marina Monassi

Presidenza del Porto, spunta il nome di Rosato

I sindacati: «Sarebbe la persona più adatta». Piero Camber (Fi): «Temo una squallida lottizzazione»

di **Furio Baldassi**

Parte l'effetto domino. Che in politica, ad ogni elezione, marca il cambiamento di enti di primo e secondo grado a seconda del vento, politico, che tira. La prima rivoluzione, sembra scontato, riguarderà il porto. Che non sembra far niente per evitarla. E dove, a sorpresa, spunta il nome di Ettore Rosato come possibile presidente. È questo «gossip», ormai sulla bocca di tutti, ad aver rappresentato in effetti l'unica novità della riunione del comitato portuale di ieri. Un comitato privo della stessa presidente Marina Monassi, bloccata a Roma da impegni, e che non ha neanche esaurito l'ordinaria amministrazione. Due parole sulla variante al piano regolatore del Portovecchio e poi tutti a casa.

In assenza della Monassi, ha presieduto i lavori il comandante della capitaneria di porto Castellani. Non è rientrato tra le carte esaminate neanche l'attesissimo rinnovo di 15 anni della concessione al Silocaf di Pacorini. Non era il caso, in questa situazione. Poche considerazioni sulle osservazioni ministeriali alla variante, ed è già finita. Con un presidente che aspetta di sapere dal Tar se continuerà ad esercitare il suo potere o dovrà farsi da parte, non si poteva chiedere di più a quella che con ogni probabilità è destinato a passare alla storia come l'ultima riunione di *questo* comitato portuale.

«Ammesso e non concesso che la Monassi decada – annota **Rosario Gallitelli** della Cisl – un valzer di poltrone ci sarà... Penso che il Tar deciderà sulla compatibilità della Monassi entro il 5 maggio. A quel punto serve un commissario non veloce, di più!».

Il rischio è quello di un'impasse operativa. Propiziata non solo dai «big» ma anche dalle figure minori. «Un commissariamento creerebbe imbarazzo dal punto di vista della fiducia dei clienti del porto, non pronti per un'ulteriore situazione destabilizzante».

Sul nome del prossimo presidente, Gallitelli ha idee chiare. «Spero che l'eventuale commissario diventi subito dopo il prossimo presidente del porto. E vedo bene Ettore Rosato. Dipiazza gli chiede collaborazione? Quale occasione migliore, dunque, per renderla attiva?». «Sono sicuro che anche il sindaco sarebbe contento – gli fa eco **Giampiero Fanigliulo** della Uil – perchè Rosato potrebbe essere un buon presidente, dal punto di vista umano, un'ottima persona, tra l'altro quotatissima a Roma». Più guardinga la posizione della Cgil , espressa da **Angelo D'Adamo**. «Rosato? Nulla osta, ma non mi risulta. Sembrava quasi scontato un percorso diverso, non so se questa può essere una compensazione. Il valore suo è riconosciuto da tanti. Potrebbe anche essere, ma la legge parla di comprovata esperienza nel settore... A questo punto mi auguro solo che non si vada avanti a carte bollate, per il bene del porto di Trieste».

Ettore Rosato

Se tra i sindacati un'ipotesi Rosato trova abbastanza consensi,tra i partiti questa viene ridimensionata, se non esclusa. «Spero che a Ettore diano, sì, un paracadute ma a livello nazionale – osserva **Piero Camber** di Forza Italia – per permettergli di rifarsi una verginità politica, dopo aver perso prima con Scoccimarro e poi con Dipiazza...Temo la lottizzazione squallida. La competenza? La Monassi era dirigente del ministero dei Trasporti, figlia di un ammiraglio e revisore dei conti in varie autorità portuali. Rosato è un ottimo ragioniere delle Generali, e credo che una sua scelta accentuerebbe le fratture. Boniciolli, almeno, nel bene o nel male ha retto un porto, così sarebbe troppo. Con tutta la stima e il bene che voglio a Ettore qua non serve un politico puro, ma un tecnico puro».

Casca dalle nuvole, dichiaratamente, **Fabio Omero**,segretario dei Ds. Che sembra realmente sorpreso, per vari motivi. «Intanto non credo che Ettore accetti una collocazione del genere in termini di compensazione. Lo vedo come una risorsa da utilizzare più avanti. Certo, rispetto a una professoressa di biologia credo abbia grandi competenze, ma ha anche bisogno di tempo per ragionare».

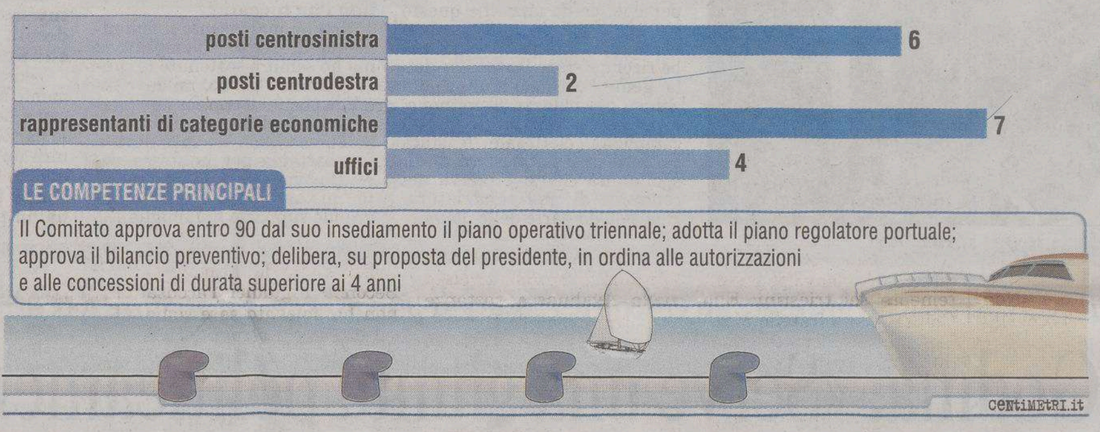
«Secondo me – conclude Walter Godina, segretario della Margherita, per quello che ha dimostrato è una persomna che Trieste non può perdere. Non si trovano tanti parlamentari giovani disposti a lasciare la Camera per mettersi al servizio della proprio città».

La mappa del comitato portuale

LO COMPONGONO

Il presidente dell'Autorità portuale	SEI RAPPRESENTANTI DELLE CATEGORIE
Il comandante del porto	armatori
Un dirigente dei servizi doganali	industriali
Un dirigente del Genio civile	imprenditori
Il presidente della Giunta regionale o un suo delegato (l'assessore Lodovico Sonego)	spedizionieri
	agenti e raccomandatari marittimi
Il presidente della Provincia o un suo delegato	autotrasportatori
Il sindaco di Trieste	I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI
Il sindaco di Muggia	**Cgil**
Il presidente della Camera di Commercio	**Cisl**
Un rappresentante delle imprese ferroviarie operanti nei porti	**Uil**

in neretto l'area centrosinistra



CDL ALL'ATTACCO

Ma Forza Italia fa ancora quadrato sul nome di Marina

Tutti d'accordo che il porto «deve essere il motore economico della città», che «ci vuole una persona di riconosciuta capacità». Quando il discorso cade su Marina Monassi, sostengono che «è stata lei a rilanciare l'area portuale triestina».

I forzisti, insomma, non demordono. Ma cosa farebbe Forza Italia se la presidenza della Monassi dovesse venir bocciata dal tribunale amministrativo? Piero Camber, consigliere regionale del partito e fratello del senatore Giulio fa finta di niente. «Con le attuali maggioranze – ammette – ci troveremmo da soli contro i mulini a vento. Ognuno faccia il suo mestiere».

Vista l'evidente disparità all'interno del comitato portuale, è probabile che se la candidatura della Monassi, dovesse decadere, il centrodestra si guarderà bene dal riproporla, esponendola a una bocciatura scontata con gli attuali numeri. Interessante sarà scoprire cosa farà il ritrovato sindaco Dipiazza, a sua volta diviso tra gli ordini di scuderia e la voglia di chiudere la partita Rosato quanto prima.

Piero Camber

I DATI

Incremento nel traffico delle merci

Sono 11.544.911 le tonnellate di merce movimentata nel porto di Trieste nel trimestre gennaio-marzo 2006, a fronte di 11.375.928 tonnellate del primo trimestre 2005, con un incremento dell' 1,49%. Lo rende noto l' Autorità portuale.

Il mese di marzo vede una parziale controtendenza rispetto ai mesi precedenti. Infatti, mentre nel primo bimestre la crescita, sia pur generalizzata, era più sensibile nei settori delle rinfuse - secche e liquide - e nel traffico contenitori, nel mese di marzo, a fronte di un rallentamento proprio in questi comparti, si registrano crescite più marcate nel traffico convenzionale.

In particolare, le merci in colli, con un incremento mensile del 5,05% rispetto a marzo 2005, portano il totale movimentato nel trimestre a 1.960.633 tonnellate rispetto a 1.933.357 tonnellate dell' analogo periodo 2005, con un incremento dell' 1,41%.

Nel settore Ferry/Ro-Ro, rispetto alla chiusura precedente pressochè in pareggio, con marzo si è visto un aumento tanto nel numero di camion sbarcati/imbarcati (+11,12%) quanto nelle tonnellate trasportate (+8,44%), che portano i rispettivi totali/periodo a 49.340 camion (+4,36%) e 1.361.476 tonnellate (+3,19%). Il traffico contenitori, pur perdendo nel confronto mensile rispetto a marzo 2005, riporta la chiusura del trimestre di segno ancora positivo, +0,59%, frutto di 49.568 Teu sbarcati/imbarcati al Molo VII.

I PARLAMENTINI DELLE CIRCOSCRIZIONI

Fissate dal Comune le date per la prima seduta consiliare in cui saranno eletti i vertici delle assemblee

Rioni, entro l'11 maggio i sette presidenti

L'Unione slovena punta l'Altipiano Est. Tre azzurri in corsa per Borgo San Sergio

Oltre a Rupel (Ds), conferme per gli azzurri uscenti Pahor e Pesarino Bonazza. Sandro Menia e Polacco i nomi indicati da An a Roiano e Cittavecchia

di **Pietro Comelli**

È il momento delle Circoscrizioni. Entro il 10 maggio i parlamentini rionali eleggeranno il proprio governo. In ballo l'indicazione dei sette presidenti e dei vice che, per i prossimi cinque anni, saranno chiamati a condurre le sedute di Consiglio e a dialogare con il Comune.

GLI SCHIERAMENTI. I giochi sembrano già fatti, anche se la distribuzione delle poltrone - in entrambi gli schieramenti - potrebbe risentire delle scelte che il sindaco Dipiazza e la presidente della Provincia Bassa Poropat faranno per le proprie giunte. Gli equilibri politici contano, eccome. Entrambi gli schieramenti dovranno presentare un programma, sottoscritto da almeno un quarto dei consiglieri, tre giorni utili prima della convocazione della seduta.

IL VOTO. I consiglieri saranno chiamati ad esprimersi su un programma, corredato da un presidente e un vice, con un voto palese. Ovviamente i due schieramenti ne presentaranno due separati. Il documento premiato dalla maggioranza dei consiglieri permetterà così l'elezione dei vertici della Circoscrizione. Le prime assemblee convocate dal Comune - martedì 9 maggio alle 20, nella sede circoscrizionale - sono l'Altipiano Est, l'Altipiano Ovest e Servola-Chiarbola-Valmaura-Borgo San Sergio.

L'ALTOPIANO. È scontata l'elezione in Altipiano Ovest - un'assemblea con 12 consiglieri, di cui 4 dal centrodestra - dell'uscente Bruno Rupel (Ds). Se la Quercia esprime 4 consiglieri, da sommare ai 3 della Margherita e l'esponente di Rifondazione, in Altipiano Est - parlamentino di 16 consiglieri - il quadro del centrosinistra si rovescia. È la Margherita ad esprimere 5 consiglieri, contro i 3 dei Ds e l'unico di Rifondazione.

GLI SLOVENI. Una maggioranza di 8 rappresentanti, contro i 7 del centrodestra, che potrebbe premiare un esponente dell'Unione slovena (Marco Milkovic o Marko De Luisa). A meno che Maria Monteleone, eletta anche in Provincia, non preferisca la presidenza dopo due mandati in Circoscrizione. Dipenderà dagli equilibri di partito e schieramento, perché anche l'Unione slovena vuole la propria visibilità. Per chiudere il cerchio, insomma, la Bassa Poropat metterà sul tavolo anche le presidenze dell'Altipiano Est e Ovest.

LA SCELTA. È ancora tutta da decidere la presidenza di Servola-Chiarbola-Valmaura-Borgo San Sergio dove il centrodestra conta su 12 consiglieri. In ballo tre nomi, tutti di Forza Italia, nel seguente ordine: Raffella Del Punta, Fulvio Medizza e Massimo Codarin. Del Punta è vicinissima anche al Consiglio comunale, essendo la seconda dei non eletti, ma dopo un mandato di capogruppo in Circoscrizione potrebbe anche restarci.

LE CONSEGNE. L'uscita di scena dei presidenti Rocco Lobianco (An) e Lorenzo Giorgi (Forza Italia), rispettivamente presidente di Amt spa e consigliere comunale, apre la partita a Cittanuova-Barriera Nuova-San Vito-Cittavecchia (11 consiglieri del centrodestra) e Roiano-Gretta-Barcola-Cologna-Scorcola (12 consiglieri del centrodestra). Nella seduta del 10 maggio alle 20, convocata nelle rispettive sedi, saranno con ogni probabilità eletti presidente Alberto Polacco e Sandro Menia. Entrambi di An.

L'INCOGNITA. La maggioranza garantisce al centrodestra l'elezione del presidente in entrambi le Circoscrizioni. Un'unica incognita a Cittanuova-Barriera Nuova-San Vito-Cittavecchia dove i forzisti Giulia Paola Ruaro, moglie dell'assessore comunale uscente Lorenzo Spagna, e Sergio Degli Innocenti potrebbero ambire a quella poltrona. Anche l'Udc, con 3 consiglieri rionali, potrebbe rivendicare una presidenza.

LE CONFERME. Sembrano blindati invece le presidenze a Barriera Vecchia-San Giacomo e San Giovanni-Chiadino-Rozzol, dove il centrodestra rispettivamente conta su 11 e 12 consiglieri. Toccherà di nuovo agli uscenti Silvio Pahor e Gianluigi Pesarino Bonazza, entrambi forzisti, presiedre i lavori. La decisione sarà presa l'11 maggio alle 20 nelle sedi rionali. Appare improbabile che il finiano Bruno Sulli, dopo l'esperienza di presidente del Consiglio comunale, torni a fare il consigliere circoscrizionale.

LE SURROGHE. Tra dimissioni obbligatorie e per scelta i parlamentini rionali, nel giorno della seduta, subiranno delle variazioni. Ecco perché il Comune all'insediamento della Circoscrizioni ha convocato anche i primi dei non eletti di ogni partito. Sarà un viaggio utile solo per alcuni.

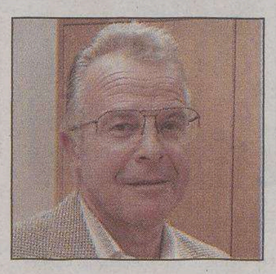
Il Comune di Trieste da cui dipendono le Circoscrizioni

Alberto Polacco

Sandro Menia

Raffaella Del Punta

Gianluigi Pesarino Bonazza



Bruno Rupel

Maria Monteleone

L'episodio è avvenuto alcune notti fa mentre la giovane rientrava nella sua abitazione e non ha avuto testimoni

Ragazza violentata sotto casa in via Tigor

Nessuna traccia dello stupratore, che ha minacciato la vittima con un coltello

di **Corrado Barbacini**

Costretta a un rapporto sessuale sotto la minaccia di un coltello con la lama appoggiata al collo. L'episodio si è verificato in via Tigor dalla parte delle Rive. È successo verso l'una di notte di qualche giorno fa, ma la notizia è trapelata solo ieri. Da quel giorno gli investigatori della polizia coordinati dal pm Cristina Bacer stanno cercando un indizio, un piccolo riferimento che possa portare all'identificazione del violentatore. Un'indagine particolarmente difficile in cui non ci sarebbero testimoni. Al momento nel fascicolo in procura c'è solo una denuncia di una ragazza presentata il giorno seguente in polizia. «Mi hanno violentata...»

La vittima dell'aggressione è una giovane ungherese che vive da anni a Trieste. Quella notte stava rientrando a casa. Abita in una laterale di via Tigor. All'imporovviso, come ha riferito ai poliziotti della squadra volante, un giovane che camminava in senso contrario, l'ha bloccata.

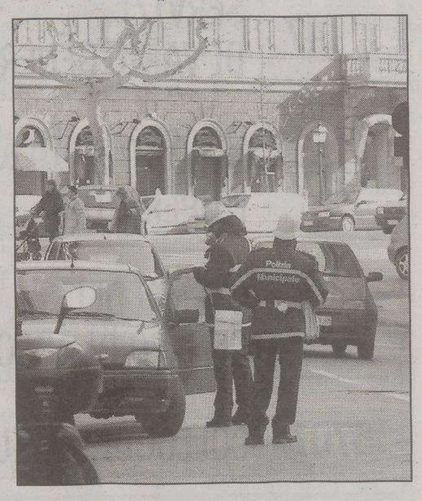
La ragazza ha tentato di divincolarsi ma l'aggressore non ha esitato a darle uno schiaffone. Poi ha estratto un coltello dalla tasca del giubbotto e senza tanti preamboli ha manifestato le proprie intenzioni. La giovane ha dichiarato agli investigatori di aver urlato, di aver chiesto aiuto nella speranza che qualcuno delle case vicine si accorgesse di quello che stava accadendo.

Ma nessuna finestra si è aperta e nessuna luce è stata accesa nelle case vicine. L'uomo le ha tenuto il coltello sul viso e poi l'ha fatta inginocchiare mettendo in pratica la sua violenza. Pochi minuti, forse una decina tenendo sempre il coltello con la lama premuta sul collo.

Dopo lo stupro l'aggressore è scappato nel buio e la ragazza è rimasta seduta sul marciapiede a piangere disperata. Poi è riuscita a scuotersi dall'orrore e dal torpore ed è tornata a casa. Si è messa a letto lasciando sul pavimento gli indumenti che aveva indosso fino a pochi minuti prima.

Solo il mattino seguente è andata in questura. Ha riferito quello che era successo. Per oltre un'ora ha rievocato i momenti terribili della notte precedente. «Non saprei riconoscere l'uomo che ha abusato di me», ha spiegato a un investigatore. «Non era italiano, ne sono sicura perchè parlava con una pronuncia straniera. Forse è un serbo, o un ucraino...».

La giovane donna è stata accompagnata in ospedale ma i medici del pronto soccorso non hanno trovato lesioni sul suo corpo. Nè minuscoli tagli sul volto, nè ecchimosi sulle braccia. Non sarebbe stata nemmeno ritrovata una qualche traccia di liquido organico del violentatore che in qualche modo potesse consentire di risalire al suo dna. Gli indumenti di quella notte infatti sono finiti per un banale errore in lavatrice prima ancora che la giovane andasse in questura a sporgere denuncia.



Due vigili urbani in via Valdirivo

IN PIAZZA VITTORIO VENETO

Il fatto, avvenuto in pieno pomeriggio, ha avuto per protagonista una 38enne

Donna aggredisce una vigilessa: arrestata

Aggredisce due vigili, urbani, uno dei quali donna, e tenta di prendere il manganello di uno ma viene bloccata. Il movimentato episodio si è verificato l'altro pomeriggio in piazza Vittorio Veneto. In manette è finita L.F., 38 anni, croata, senza fissa dimora.

È stata questa la seconda aggressione a un'agente donna della polizia municipale dopo quella dello scorso anno in via Valdirivo quando sette vigili urbani erano stati mandati all'ospedale da due ubriachi. Episodio che aveva innescato una serie di proteste sindacali per l'adozione del manganello da parte dei vigili.

Ma torniamo alla vicenda dell'altro pomeriggio. L'allarme è scattato alle 19.30 quando alla sala operativa dei vigili è giunta la chiamata di un passante che indicava il fatto che una donna in piazza Vittorio Veneto era caduta e si lamentava.

Sul posto sono arrivati due vigili urbani, maschio e femmina. Ma alla vista degli agenti la donna ha cominciato a dare in escandescenza. Poi li ha aggrediti strattonandoli. Ha tentato infine di estrarre il manganello dalla custodia alla vita della vigilessa. Ma l'agente è riuscita a bloccarla e a immobilizzarla, procurandosi lesioni non gravi al braccio.

Alla fine è scattato l'arresto con le accuse di ubriachezza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale. L.F. è stata accompagnata al Coroneo a disposizione del pm Michele Stagno.

Un anno fa sei seguaci del movimento religioso Santo Daime erano finiti in carcere

Il «vino delle anime» non è droga, triestini scagionati

La Cassazione: «Non ci sono gravi indizi di colpevolezza». Inchiesta verso l'archiviazione

È stato appurato che il «vino delle anime» viene prodotto usando liane e piante naturali, che non rientrano nella tabella del Ministero sulle sostanze proibite

di **Claudio Ernè**

Sono stati chiusi in carcere, poi posti agli arresti domiciliari. Sono stati sospesi dal lavoro e hanno rischiato il licenziamento.

Ora, a un anno di distanza dal primo tintinnio di manette, la Procura delle Repubblica di Perugia ha chiesto l'archiviazione dell'inchiesta che coinvolge pesantemente sei triestini: Elio Colussi e suo fratello Mauro, Maurizio Privato, Claudio Silvi, Alessandro Prascina ed Erica Tedeschi sono ancora formalmente accusati di traffico di droga. nell'analoga posizione si trovano altre 18 persone che risiedono in tutta Italia e che come loro usavano nei riti del movimento religioso Santo Daime, una bevanda denominata Ayahuasca che nel linguaggio indigeno brasiliano significa vino della anime.

Questa bevanda veniva importata dal Sud America e la Procura di Perugia ne aveva intercettato una certa quantità durante i controlli doganali. Le analisi chimiche effettuate nella facoltà di Farmacia dell'Università del capoluogo umbro ma anche nei laboratori della polizia scientifica di Roma, hanno rivelato nella Ayahuasca sostanze psicotrope come la Dimetiltriptamina inserita nella tabella delle sostanze proibite. Questo ha provocato l'arresto dei triestini e degli altri aderenti al gruppo religioso che si rifà a un movimento all'interno della foresta amazzonica nei primi anni del Ventesimo secolo.

Ma la Dimetilpritamina inserita nella tabella del Ministero è prodotta per sintesi o semisintesi in laboratorio. Quella presente nella Ayahuasca è naturale ed è presente in molte piante, ad esempio nella comune acacia.

I ricorsi ai giudici della Corte di Cassazione presentati dagli avvocati Lucio Calligaris, Roberto Corbo, Federico Valori e Giuseppe la Licata che difendono i sei triestini, ha aperto uno spiraglio su tutta l'inchiesta. Il vino della anime viene prodotto naturalmente usando alcune liane e piante naturali che non sono inserite nelle tabella del Ministero. Secondo i giudici l'accusa non ha spiegato se e come gli effetti psicotropi del vino della anime siano potenziati dalla presenza di una certa liana. In base a questi presupposti e la Cassazione ha annullato l'ordine di custodia cautelare. Arresti revocati.

Ma non basta. Una recente legge ha modificato il Codice di procedura penale. «Il pubblico ministero, al termine delle indagini, formula richiesta di archiviazione, quando la Corte di Cassazione si è pronunciata in ordine alla insussistenza dei gravi indizi di colpevolezza».

E così hanno fatto il procuratore di Perugia Nicola Misiano e il sostituto Sergio Settani. hanno chiesto l'archiviazione dell'inchiesta. La parola passa ora al Tribunale che può accogliere questa tesi ma anche ordinare nuove indagini. Certo è che che le analisi hanno dimostrato che il «vino delle anime» agisce sul sistema nervoso, innescando percezioni visive, allucinazioni, ipertensione, paura e modificazioni percettive.

Il sito internet dove si propagandava il Santo Daime

IN BREVE

Rubata anche un'autoradio

Raid vandalico in via Santi: 4 auto danneggiate

Quattro autovetture danneggiate e un'autoradio rubata. È questo il bilancio del raid vandalico messo a segno l'altra sera in via Santi. Hanno infierito contro contro due Peugeot, una Fiat e una Smart, distruggendo i vetri dei finestrini.

Sul posto è intervenuta una volante della questura allertata da un passante accortosi dei danni alle vetture. I proprietari delle auto, contattati dalle forze dell'ordine, sono poi giunti sul posto: l'intestatario di una Peugeot ha denunciato anche il furto della propria autoradio, mentre dalle altre automobili non sarebbe stato rilevato nessun tipo di mancanza, solo i danni ai vetri.

Malore in auto: incidente in Costiera

Carambola tra due auto ieri pomeriggio lungo la Costiera a Grignano. Sono rimaste coinvolte una Bmw e una Citroen. Dai primi accertamenti dei vigili urbani pare che uno dei due conducenti sia stato colto da un improvviso malore e abbbia perso il controllo della vettura. Sul posto un'ambulanza del 118 che ha trasportato l'automobilista all'ospedale Maggiore.

Il traffico ha subito consistenti rallentamenti per consentire ai vigili urbani di effettuare i rilevi di legge.

A maggio una tavola rotonda sulla storia israeliana

L'Associazione Italia-Israele organizza per giovedì 18 maggio, alle 17.30, nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, una tavola rotonda su un testo scolastico di storia, scritto da insegnanti israeliani e palestinesi. Il libro verte su tre grandi momenti della storia dell' area: la dichiarazione Balfour, la guerra del 1948 e l Prima intifada. All'incontro partecipano Barbara Pertoncin, responsabile dell'editrice Coop Una Città, il professor Fuad Allam e il giornalista israeliano Menachem Gantz.

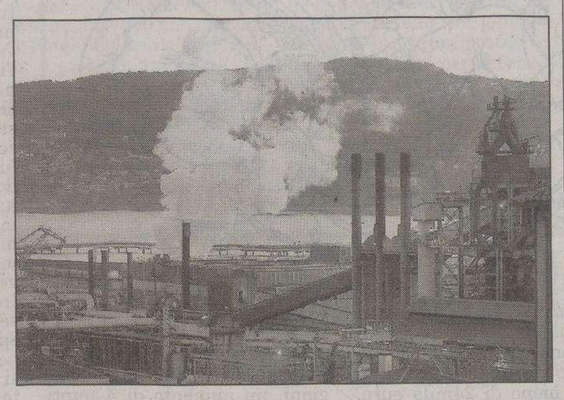
Oggi al Collegio Ipasvi incontro sull'alimentazione

Oggi, alle 17, nella sede del Collegio Ipasvi (Infermieri professionali, assistenti sanitari, vigilatrici d'infanzia) di via Roma 17, incontro pubblico sul tema «Alimentazione tra salute e società», appuntamento che rientra nel nuovo palinsesto di interventi educativi di promozione alla salute, attivati da Ipasvi intorno a tematiche sanitarie di interesse diffuso. All'inocntro partecipano la dietista Tiziana Longo, l'infermiera Lucia Sambo, l'antropologo Roberto Lionetti.

Il pm Federico Frezza impugna il dissequestro deciso dal Tribunale del riesame

Ferriera, ricorso in Cassazione

Federico Frezza



Gli impianti della Ferriera di Servola

Si riapre la battaglia per il sequestro della Ferriera di Servola.

Il pm Federico Frezza ha depositato in cancelleria il ricorso alla Corte di Cassazione contro il provvedimento assunto dal Tribunale del riesame il 12 aprile scorso. In quella data i giudici avevano accolto la tesi dei legali del gruppo Lucchini- Severstal e avevano annullato l'ordinanza cautelare firmata dal presidente aggiunto del Gip Nunzio Sarpietro che aveva disposto il sequestro preventivo di gran parte degli impianti dello stabilimento. Il giudice in altri termini aveva accolto al richiesta della Procura ritenendola adeguatamente motivata da una serie di sopralluoghi effettuati nell' apre adiacente allo stabilimento dalla polizia giudiziaria. Erano state scattate centinaia e centinaia di fotografia per dimostrare la fuoriusciti di fumi e polveri.

Il pm Federico Frezza nel suo ricorso alla Corte di Cassazione ritiene che il Tribunale del riesame non sia entrato in alcun modo nel merito dell'ennesima inchiesta sulle polveri che continuano a imbrattare le abitazioni e le strade dei rioni di Servola e Valmaura; ma scrive anche a chiare lettere che su un punto decisivo i giudici non hanno motivato la loro decisione di dissequestrare gli impianti.

Ecco il punto controverso: il Tribunale del riesame ha scritto nella sua ordinanza «che non ha alcun senso porre sotto sequestro preventivo un bene già sottoposto alla medesima misura. Il provvedimento è palesemente illegittimo, oltre che contrario al buonsenso».

Secondo il rappresentante dell'accusa, i giudici del riesame non hanno però motivato la loro decisione di dissequestrare la Ferriera e non hanno citato nessuna norma che supporta la loro decisione. «Non hanno citato questa norma perché questa norma non esiste» scrive il pm e spiega che «sono possibili sullo stesso oggetto sequestri plurimi». Anzi questi sequestri sono frequenti e secondo la stessa Corte di Cassazione «è ammissibile o il sequestro preventivo di una cosa già sottoposta sequestro probatorio, purché sussista un pericolo concreto della cessazione di questo vincolo».

Il ricorso della Procura contro il dissequestro non sarà esaminato in tempi brevissimi: anzi dovranno passare almeno tre mesi perché supremi giudici affrontino il problema.

c.e.

Giovanni Auriemma era stato trovato con un telefonino provento di un furto acquistato a Campo San Giacomo

Ex collaboratore di giustizia a giudizio per ricettazione

Ieri in Tribunale la prima udienza è stata rinviata: si andrà al dibattimento

Ha comprato in Campo San Giacomo per 35 euro un telefonino nuovo fiammante che poi è risultato rubato.

«Me lo ha offerto un signore di aspetto distinto e di buone maniere» ha raccontato agli inquirenti Giovanni Auriemma, 48 anni, nato in provincia di Napoli e trasferitosi a Trieste nel momento in cui, tempo addietro, aveva iniziato a collaborare con la Giustizia.

Questa inchiesta avviata dalla polizia postale ha rivelato in modo incontrovertibile la sua presenza in città. Ieri avrebbe dovuto essere processato dal giudice Angela Gianelli per rispondere dell'accusa di ricettazione. Ma il dibattimento è stato rinviato a nuova data. Il difensore aveva cercato di ridurre al minimo gli eventuali danni, ottenendo dalla Procura la possibilità di patteggiare una pena pecuniaria. Invece Giovanni Auriemma a sorpresa, ha scelto autonomamente il processo pubblico in aula, dove cercherà di dimostrare la propria innocenza attarverso uan serie di testimoni.

Una iniziativa ardita e singolare, visto che in passato ha avuto già a che fare con una certa frequenza con Tribunali e giudici. E' stato condannato per estorsione, furto, associazione a delinquere, ricettazione, detenzione d'armi. Tutte queste inchieste qualcosa dovrebbero avergli detto sul piano dell'esperienza..

Il telefonino della cui ricettazione deve rispondere, è di marca Panasonic e, secondo al denuncia presentata l8 febbraio 2004 apparteneva ad Ilaria Scotti.

Dopo l'acquisto per 35 euro Auriemma lo aveva usato parlando spesso con la moglie, senza però sapere che nelle memorie della centrali telefoniche restano fissati una serie di dati più che significativi: ora e data della chiamata, ripetitore attivato, zona della città da cui sui parlava, numero dell'apparecchio di partenza e numero di quello di arrivo, nonchè il codice interno dell'anima del telefonino.. Una «targa» che non può essere nè nascosta, nè sostituita in alcun modo se non dagli addetti ai lavori.

Questa «targa», dopo la denuncia prsentata dalla proprietaria, era già in possesso dalla polizia postale e quando il telefonino acquistato per 35 euro in Campo san Giacono ha ripreso a funzionare, i computer hanno segnalato l'anomalia. Luce rossa , avvio delel indagini. Rintracciare il possessore è stato un gioco da ragazzi, visto il suo ruolo di collaboratore. Poi l'incheista, il rinvio a giudizio e il processo.

Le indagini e le ipotesi sul furto da quasi 3 milioni di euro in un magazzino del Porto

Caricati su una nave i profumi rubati

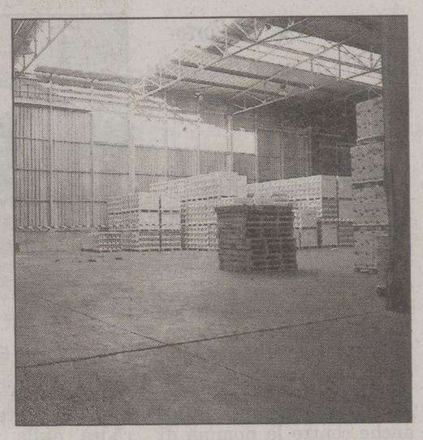
Potrebbero essere state imbarcate su una nave i mille scatoloni di profumi griffati del valore di 2 milioni 700mila euro misteriosamente scomparsi da un deposito in Porto nuovo dove erano stati depositati sotto sequestro.

È questa l'ipotesi ritenuta più verosimile dagli investigatori dei carabinieri e della guardia di finanza. Per fare uscire il carico via terra dal porto nuovo sarebbero infatti stati necessari due Tir dove occultare la merce. Insomma sarebbe stato facilissimo per i ladri incappare nei controlli ai varchi e anche nella stessa area del Molo Settimo dove le misure sono particolarmente severe anche se non sono ancora stati attuati in gran parte i protocolli previsti dal piano della sicurezza ideato dagli esperti della Logan's varato nel giugno del 2004 con l'ok dell'allora prefetto Goffredo Sottile. Nella relazione erastato fatto specifico riferimento all'utilizzo di scanner, telecamere e altri sistemi elettronici che però fino a ieri non sono stati installati. Ma torniamo alla ricostruzione degli investigatori. Se sarà confermata dai riscontri investigativi, in pratica, i mille scatoloni una volta caricati nella stiva di una nave potrebbero essere stati esportati via mare in un altro scalo dove sarebbero già stati scaricati e i profumi immessi sul mercato.

Il colpo è stato messo a segno durante il periodo di ferie del custode del deposito. È stato infatti l'uomo stesso a dare l'allarme una volta rientrato dalla vacanza. Si è accorto che il portone era stato forzato e che i ladri avevano portato via tutta la merce sotto sequestro giudizial.

Ma c'è un altro elemento ritenuto interessante dagli investigatori. Chi ha agito non solo conosceva l'ubicazione della merce (sistemata in un'area lontana dall'ingresso del capannone) ma anche l'esistenza e il funzionamento degli allarmi nel deposito. Si sta infatti facendo strada la teoria che per mettere a segno il colpo siano state fondamentali le indicazioni di un basista.

c.b.



Un magazzino del Porto Nuovo

L'associazione presenta il suo bilancio sociale del 2005, nel quale spicca l'aumento del numero di servizi

Caritas, raddoppiati i nuovi poveri

Oltre 90 mila le prestazioni erogate da 200 tra volontari e operatori

Il direttore Mario Ravalico: «Le richieste di aiuto sono in continua crescita. Negli ultimi 5 anni moltiplicate le domande in molti settori di tipo assistenziale»

di **Elisa Lenarduzzi**

Ben 91mila prestazioni erogate suddivise in 47 servizi di vario genere, che hanno visto l'impegno di ben 207 persone tra volontari e operatori. Sono questi i numeri del lavoro svolto dalla Caritas a Trieste nel corso di tutto il 2005, che ha visto un incremento delle richieste di aiuto in tutti i campi di intervento. Segno, questo di un allarme sociale sempre più pressante e che non accenna minimamente a diminiure. Il fenomeno dei nuovi poveri, infatti, come conferma lo stesso direttore della Caritas Mario Ravalico, «è in continua crescita e questo lo si evince soprattutto analizzando il trend dei dati dal 2000 al 2005: in questi cinque anni, infatti, - continua Ravalico - il numero delle prestazioni erogate nei vari servizi è raddoppiato: al centro raccolta, ad esempio, siamo passati dalle 700 persone del 2000 alle quasi 1300 dello scorso anno».

Tutti i dati relativi all'impegno profuso dalla Caritas lo scorso anno, raccolti nel «Report Servizi Caritas 2005», verranno presentati nel dettaglio domani mattina nel corso di un incontro che vedrà la partecipazione, oltre che del direttore Ravalico, anche del responsabile diocesano Monsignor Ragazzoni e del responsabile del Centro d'Ascolto Marco Aliotta.

Nel corso della mattinata verrà presentato il bilancio sociale dell'associazione, che è attiva sul territorio con oltre 40 servizi e progetti destinati alla persona e alle varie tipologie di bisogno. Tra i servizi riservati alla persona spiccano quelli diurni e quelli residenziali, come spiega lo stesso Aliotta del Centro d'Ascolto: «Tra le nostre maggiori attività ci sono i vari servizi di erogazione dei beni primari - afferma - che vanno dalla distribuzione del cibo al servizio docce e lavanderia, fino al servizio di auto e mutuo aiuto, al quale prendono parte sia persone con problemi, sia coloro che, questi stessi problemi, sono riusciti a superarli. Per quanto riguarda i servizi residenziali, poi, abbiamo diverse case di accoglienza sparse per la città e divise per varie tipologie di assistiti: si va dalle persone multiproblematiche, alle donne sole, dai richiedenti asilo e i rifugiati fino ai servizi di seconda accoglienza per chi ha già raggiunto un certo grado di autonomia».

A questi servizi vanno poi aggiunti i diversi centri di ascolto, una delle attività che vede il maggior numero di utenti: solo nel 2005, ad esempio, al centro d'ascolto a bassa soglia (ossia rivolto a tutti e non a un'utenza specifica) si sono rivolte ben 1074 persone per un totale di 5707 colloqui.

Oltre a questo la Caritas ha anche all'attivo molti progetti destinati ad utenze specifiche, come l'assistenza legale ai nomadi, il supporto ai detenuti nelle carceri, i programmi di reinserimento nella società di ex detenuti e quelli per il reinserimento nel mondo del lavoro.

Il report che verrà presentato quest'anno presenta poi anche una novità: per la prima volta, infatti, sono state monitorate 28 parrocchie cittadine nei loro servizi di carità proprio per avere una panoramica del loro lavoro, che coinvolge quasi cento volontari.

I numeri della Caritas a Trieste nel 2005

91 mila	PRESTAZIONI
47	SERVIZI DI VARIO GENERE
207	VOLONTARI E OPERATORI
1074	UTENTI DEL CENTRO DI ASCOLTO
5707	COLLOQUI DI AIUTO

Inquinamento

Piazza Libertà, in manutenzione la centralina che rileva lo smog

Improvvisamente, dopo l'enfasi che nuovamente è tornata sull'inquinamento dell'aria a Trieste, dai «report» quotidiani con i dati relativi alle tre centraline più critiche della città sono spariti gli indicatori relativi al biossido di azoto (No2) rilevati in piazza Libertà. Un trattino di silenzio proprio là dove così spesso nell'arco di un anno si registrano sforamenti dei limiti.

Ma non è una rinuncia, né una censura. Molto semplicemente - come spiega l'Arpa - le centraline sono periodicamente sottoposte a controlli e tarature a cura di una ditta specializzata di Milano che ha l'appalto di manutenzione per tutto il Friuli Venezia Giulia. E in questi giorni gli addetti si stanno occupando dello strumento specifico che, in piazza Libertà, cattura e misura il biossido di azoto, che così non viene rilevato, mentre sono controllati, registrati e diffusi i livelli di polveri sottili (Pm10) e di Ozono (O3).

Stando ai dati recentemente resi noti dall'Arpa, Piazza Libertà e piazza Vico sono le zone più inquinate della città. In un mese, dal 21 marzo al 20 aprile, si sono registrati nell'ampio slargo d'ingresso alla città ben sette sforamenti del limite massimo di biossido di azoto (No2), sostanza prodotta esclusivamente dai motori delle macchine. Il valore medio annuale, nel 2005, è stato di 70 microgrammi per metro cubo in piazza Libertà, di 74 in piazza Vico, di 43 in via Svevo, e a livelli inferiori nelle altre centraline.

Mentre fervono i preparativi per la kermesse, emergono i primi disagi dovuti ai lavori in corso

Bavisela, in mezzo ai cantieri spuntano i gazebo

Prevista una novità: il palco sarà posizionato sul molo Audace

I gazebo della Bavisela dietro i cantieri sulle Rive (Sterle)

I primi gazebo alzati accanto al cantiere delle Rive. Nasce così l'edizione 2006 della Bavisela, la tredicesima della serie. Ieri le bianche tende che caratterizzano l'evento sono spuntate in poche ore come funghi, in vista dell'inaugurazione fissata per venerdì mattina.

Ospiteranno atleti, negozi, espositori. Il cantiere che già da mesi occupa le Rive è lì, a pochi metri. In mezzo, la nuova corsia riservata alle automobili, nella direzione che va verso la stazione ferroviaria di Campo Marzio. I lavori rappresenteranno un impedimento per chi era abituato ad attraversare la strada, per raggiungere il cuore pulsante della manifestazione.

Quest'anno bisognerà scegliere le strisce pedonali all'altezza della piazza dell'Unità d'Italia, oppure raggiungere il tratto che sta di fronte alla Stazione marittima. Circa trecento metri di percorso obbligato. Franco Bandelli, presidente onorario della Bavisela, esprime comunque ottimismo: «La superficie complessiva per i gazebo e per i vari eventi della manifestazione di quest'anno è uguale a quella degli anni scorsi – afferma – certo la presenza delle reti a protezione del cantiere possono costituire un problema, ma di limitata dimensione. Sarà sufficiente che le migliaia di persone che tradizionalmente frequentano l'area e i turisti – aggiunge – abbiano un po' di pazienza e rispettino le direttive per l'attraversamento».

Neppure le difficoltà di parcheggio sembrano preoccupare il factotum della Bavisela, riconfermato in questi giorni in consiglio comunale: «I posti auto saranno quelli delle passate edizioni – precisa – perciò anche su questo fronte non ci saranno problemi». Bandelli preferisce parlare della nuova morfologia del serpentone bianco: «Ci allunghiamo da una parte fino al molo Audace, emulando la Barcolana, manifestazione alla quale sono particolarmente legato – dichiara – e dall'altro ben oltre la Stazione marittima».

«Novità saliente – prosegue – il posizionamento del palcoscenico sul molo Audace, che sarà interdetto alle passeggiate per qualche ora. Non potendo impegnare la piazza dell'Unità d'Italia, che servirà da base per tutte le manifestazioni agonistiche, ludiche e ricreative – continua il presidente onorario della Bavisela – abbiamo optato per questa soluzione, che riteniamo eccellente».

«In questa maniera – è il commento di Bandelli – i concerti saranno visibili da tutte le Rive e la punta del molo, che servirà quale base per lo sparo dei fuochi d'artificio in programma sabato, potrà essere riservata agli incaricati dello spettacolo pirotecnico».

La Bavisela si concluderà domenica 7 maggio con la disputa della Maratona, della Maratonina e lo svolgimento della marcia non competitiva.

u. sa.

Oggi la firma di una convenzione per favorire l'espansione a Est

Sviluppo delle imprese, accordo Finest-Assindustria

Verrà firmata questa mattina, nella sede dell'Associazione degli Industriali di piazza Casali 1, una nuova convenzione tra l'Assindustria di Trieste e la finanziaria del Nord Est Finest.

Il nuovo accordo, che verrà firmato dal presidente dell'Associazione degli industriali di Trieste Corrado Antonini e dall'amministratore delegato di Finest Emilio Terpin, è finalizzato a sostenere le imprese associate all'Assindustria nei loro processi di sviluppo, sia commerciali che produttivi, soprattutto nei paesi dell'Europa Centro orientale e balcanica, in Russia e negli altri paesi della Csi - Comunità di Stati indipendenti -, nel Nord Asia e nei Paesi baltici e caucasici.

Nel concreto, in base a questa convenzione (che la finanziaria ha stipulato anche con altre associazioni di industriali presenti sul territorio regionale), la Finest metterà a disposizione i propri prodotti e il proprio personale per supportare i processi di internazionalizzazione che gli iscritti di queste associazioni decideranno di intreprendere per allargare il proprio business anche verso altri Paesi.

Si tratterà, dunque, di un supporto meramente tecnico che la Finest metterà a disposizone degli interessati per qualsiasi domanda o dubbio in questo percorso di sviluppo aziendale a livello internazionale.

Alla firma della convenzione, che avverrà stamane alle 11.30, saranno presenti, oltre ad Antonini e Terpin, anche l'imprenditore Luca Farina, consigliere di Assindustria per l'internazionalizzazione, e il direttore della stessa Associazione Paolo Battilana. Nel corso dei loro interventi i due si soffermeranno sulle varie iniziative e sui progetti che potranno essere definiti in futuro assieme a Finest, proprio nell'ottica di favorire l'espansione nei Paesi dell'Est.

È proprio questo, infatti, l'ambito geografico di riferimento della Finest, una società per azioni partecipata dalle Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto, dalla Provincia Autonoma di Trento, dalla Simest e dalle principali banche italiane ed è referente del Ministero Attività Produttive, nata dieci anni fa proprio per promuovere e favorire gli investimenti e gli accordi di cooperazione nei Paesi dell'Europa Centro Orientale e nei Paesi del Centro Nord Asia.

e.le.

Sono sempre meno i commercianti e gli artigiani che si rivolgono ai Consorzi per avviare le proprie attività

Crisi nel terziario: in calo le domande di finanziamenti

In flessione soprattutto le istanze dei nuovi proprietari e gestori di pubblici esercizi

Alla Confidi il numero di operazioni è passato dalle 980 del 2004 alle 937 dello scorso anno. Appena accennata la discesa delle richieste tra gli artigiani, rimasta quasi inalterata

Sono sempre fosche le nubi all'orizzonte del terziario triestino. È in calo in città sia il numero degli imprenditori del settore che utilizzano al meglio le risorse dei Confidi commercio e del Congafi artigiano, sia quello degli iscritti alle due strutture. Molto evidente è il calo del ricorso agli affidamenti assistiti da parte dei nuovi proprietari e gestori di pubblici esercizi. È questo il fenomeno sul quale si ripromette di intervenire «a breve e con strumenti efficaci» il presidente del Confidi commercio di Trieste Beniamino Nobile.

Parlando ieri, all'assemblea della società cooperative consortile, sorta dalla trasformazione del Consorzio Garanzia Fidi (Congafi), Nobile ha denunciato la «nascita di una sorta di consorteria, che sta deviando l'interesse dei pubblici esercenti verso il Confidi. Le cause di questo scarso ricorso alla nostra garanzia – ha aggiunto il presidente del Confidi - si identificano in un preciso fenomeno che sta prendendo sempre più piede. Sono le case costruttrici di macchine per il caffè, i produttori di birre, e altri imprenditori del settore a far da banca all'esercente, pur di piazzare il proprio prodotto. In questo modo di operare è implicito un serio pericolo, perché mette in grandi difficoltà il titolare – ha precisato Nobile - qualora non fosse in grado di onorare il finanziamento».

Osservando i dati del Confidi commercio, si nota che il numero complessivo delle operazioni è passato dalle 980 del 2004 alle 937 dello scorso anno. La discesa è appena accennata invece fra gli artigiani: «Al 31 dicembre – ha affermato il presidente del Congafi artigiano, Dario Bruni - la compagine associativa era di 1.681 imprese, con un decremento dello 0,7 per cento, rispetto al 2004. Il grado di penetrazione del Congafi nel comparto – ha aggiunto - è rimasto però inalterato al 37 per cento». È in aumento invece l'importo medio richiesto. «Il valore per ogni operazione di garanzia – ha precisato Bruni - si è attestato su poco meno di 24mila euro, con un aumento superiore all'11 per cento rispetto all'anno precedente». Il ricorso ai finanziamenti a lungo e medio termine ha registrato, fra gli artigiani, un aumento di 4 punti percentuali rispetto al 2004.

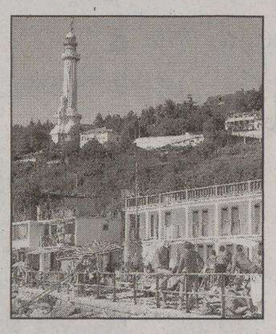
VISTO DA MARANI

Ancor più marcata la crescita del valore per singola operazione fra i commercianti e i pubblici esercenti.

«Siamo passati da poco più di 43 mila euro per finanziamento del 2004 – ha rilevato Nobile – ai 48.500 dello scorso anno, con un incremento del 12,6 per cento». Traducendo sul piano pratico i dati, emerge una realtà nella quale parecchi imprenditori preferiscono ricorrere a finanziamenti privati piuttosto che a quelli istituzionali. Dall'altra parte stanno crescendo le necessità individuali: il balzo verso l'alto dell'importo per singola operazione ne è la migliore prova. Anche i tempi di restituzione si stanno allungando: si preferiscono le operazione a medio e lungo a quelle a breve. Passando a un altro aspetto, Nobile ha evidenziato che «sono in aumento le richieste di finanziamenti specifici per l'adeguamento dei locali secondo le nuove norme della legge antifumo. In un primo momento – ha proseguito - era stata scarsa la rispondenza degli imprenditori, perché i costi sono elevati. Ora si assiste ad un ripensamento».

Ugo Salvini

Dalla Variante del Porto Vecchio al piano triennale dell'Authority



Il Dopolavoro Ferroviario

Oggi davanti ai giudici regionali le istanze contro una nutrita serie di documenti

Al Tar il ricorso del Dopolavoro

Oggi arriva in aula al Tar il ricorso presentato dal Dopolavoro ferroviaro contro una nutrita serie di documenti: il Piano operativo triennale dell'Autorità portuale, la prima variante per il Porto Vecchio, la seconda variante, l'intesa sottoscritta tra Authority e Comune di Trieste, il nuovo piano regolatore generale del porto e a propria volta anche contro la nomina di Monassi al vertice dello scalo.

È una battaglia legale ingaggiata dal Dopolavoro Ferroviario che in base alla «zonizzazione» prevista teme di essere sfrattato, ma probabilmente oggi non accadrà nulla di definitivo perché sarà lo stesso Ferroviario a chiedere un rinvio per acquisire nuovi atti nel frattempo depositati dal Comune. La causa dovrebbe comunque risolversi prima delle ferie estive. Ma la situazione potrebbe avere esiti clamorosi addirittura prima. Secondo quanto affermato dal legale del Dopolavoro, Furio Stradella, i ricorrenti attendono da un momento all'altro la sentenza sul ricorso avanzato dalla Regione contro il decreto di nomina di Marina Monassi al vertice dell'Autorità portuale. Se dovesse venir accolto tutti gli atti sottoscritti da Monassi verranno fatti salvi, ma non quelli che sono stati impugnati. Ed è appunto il caso del Dopolavoro.

Il Dopolavoro Ferroviario, che conta quattromila soci e che in Porto Vecchio nell'area tra il molo Zero e il terrapieno di Barcola gestisce addirittura da un'ottantina d'anni lo stabilimento balneare e conta anche società di canottaggio (fin dal 1925), pesca sportiva, pesca subacquea e windsurf ha presentato ricorso contro la nutrita serie di documenti, mentre nel frattempo il Comune, che aveva affrontato la questione nel corso di uno degli ultimi Consigli comunale, aveva deliberato di costituirsi in giudizio a fianco dell'Authority per contestare il ricorso del Dopolavoro Ferroviario. Tutta l'area del Dopolavoro Ferroviaro era stata anche inserita in quella sequestrata il 30 novembre 2005 per sospetto inquinamento dal sostituto procuratore Cristina Bacer dopo l'esposto presentato dagli Amici della terra, ma poi era stata dissequestrata. In un altro ricorso avanzato al Tar il Ferroviario, che ha anche ottenuto di non veder effettuati carotaggi sul proprio sito, ha chiesto di essere estromesso dal piano di caratterizzazione stilato dall'Autorità portuale in seguito all'inquinamento a Barcola.

Mappe e itinerari italo-sloveni in un sito ideato dall'Università di Trieste

Turismo transfrontaliero sul web

Presentare e valorizzare le peculiarità del territorio transfrontaliero meridionale italo-sloveno, in modo completo e innovativo, con il supporto delle tecnologie informatiche basate sul web. È questo lo scopo del portale turistico www.teleturisto.org, ideato dal dipartimento di Scienze geografiche e storiche dell'Università di Trieste, che sarà presentato ufficialmente venerdì alle 15 nell'aula magna dell'ateneo in via D'Alviano 15.

Il portale - realizzato all'interno del progetto Interreg IIIA Italia-Slovenia «Tele Turismo Integrato», co-finanziato dalla Comunità Europea e dalla Regione - è dedicato alla promozione del territorio e della sua offerta turistica da Grado a Portorose e da Gorizia a Capodistria, fornendo agli utenti una piattaforma informativa sulle svariate risorse storiche, ambientali, artistiche, eno-gastronomiche presenti sul territorio.

La collaborazione scientifica del dipartimento di Scienze geografiche e storiche dell'ateneo di Trieste ha permesso l'utilizzo di un sistema di mappe georeferenziate, che consente la visualizzazione di immagini topografiche del territorio, con l'indicazione «attiva» delle informazioni turistiche. Nel corso della presentazione le finalità del progetto saranno illustrate da Angelo D'Eri, direttore generale di Pansepol Srl, Riccardo Bonetti, titolare di Promo Sail, e Giorgio Just, amministratore di Wavenet e coordinatore del comitato di gestione della Associazione piccole e medie industrie della Provincia di Gorizia. Saranno inoltre presenti Irena Bartolic, della Camera dell'Economia di Capodistria, e Mia Cappellari, rappresentante di Dgr Consulting srl.

CAMPO MARZIO Anticipata l'apertura degli stabilimenti pubblici. Conclusi i lavori di pulizia e ristrutturazione alla Lanterna

Parte il 15 maggio la stagione balneare

Nel 2005 il «Pedocin» ha realizzato un vero record con un totale di 160 mila presenze

Persino da ottobre ad aprile, gennaio compreso, il bagno è stato frequentato da più di tremila persone. Resta invariato il biglietto di ingresso

Inizia in anticipo quest'anno la stagione balneare negli stabilimenti pubblici triestini. La stagione infatti partirà ufficialmente il prossimo 15 maggio e cioè anticipatamente rispetto il passato e anche rispetto l'ordinanza della capitaneria di quest'anno che aveva indicato il 2 giugno come la data prefissata per l'apertura degli stabilimenti balneari cittadini.

Intanto nell'antico bagno comunale della Lanterna, situato in zona Campo Marzio e risultante dagli interramenti del primo Novecento approntati per soddisfare il bisogno di spazi del nascente Porto Franco Nuovo, i rituali preparativi annuali di manutenzione e pulitura, iniziati tempo fa, sono praticamente finiti.

Come da copione, visto che simili restauri per riparare i danni della salsedine e della bora di un lungo inverno si ripetono ogni nuova stagione balneare, sono stati aggiustati i tetti dei locali adibiti a spogliatoio, raschiati e tinteggiati i muri esterni e quelli interni dei locali cosiddetti «a cassa», è stata eseguita la manutenzione degli antichi portoni in ferro.

Inoltre, spiega la dirigente unità operativa servizio sport del Comune Giovanna Tagliaferro, «particolare attenzione è stata rivolta alla funzionalità dell'impianto sollevamento liquami e a quello delle pompe, degli idranti. Inoltre si sono risistemate le sedute in legno poste nelle zone spogliatoi».

Insomma, sarà un «Pedocin» rimesso a nuovo che accoglierà nei prossimi giorni i suoi habituè. La Lanterna è infatti uno dei bagni preferiti dai triestini, forse anche per la caratteristica divisione dei sessi, retaggio di un'antica consuetudine, che attira donne giovani alla ricerca di una prima tintarella lontana dagli sguardi indiscreti maschili, donne anziane che preferiscono stare in pace, e uomini di ogni età che nel popolare stabilimento di centro città cercano uno spazio dove incontrare gli amici per fare magari una partita a tresette.

A indicare quanto sia gettonata la vecchia struttura, che ai tempi di Carlo VI era occupata da un semplice molo con fortificazione oggi sparito, bastano i dati dello sbigliettamento relativi al 2005. Pagando 60 centesimi per il biglietto giornaliero oppure 12 per l'abbonamento mensile o 33 euro per quello stagionale (cifre riproposte anche per il 2006: non ci sono variazioni di prezzo) ben 160 mila persone vi si sono avvicendate nel corso dell'anno in questione. Di queste 140 mila nella stagione balneare vera e propria, 17 mila nel solo mese di maggio e 3 o 4 mila nei mesi da ottobre ad aprile, gennaio compreso. Per quanto riguarda la gestione, la gara d'appalto per l'affidamento dell'impianto nella stagione estiva a qualche coperativa, che fornirà i servizi di pulizia e i bagnini, partirà il prossimo 5 maggio con una base d'asta di 90 mila euro, Iva esclusa.

Daria Camillucci

BAGNO COMUNALE "ALLA LANTERNA"

BILANCIO 2005

STAGIONE ESTIVA

	Biglietti	Mensili	Stagionali	Incasso
Euro	**0,60**	**12,00**	**33,00**	
GIUGNO	43.450	78	123	31.065,00
LUGLIO	49.010	46	-	29.958,00
AGOSTO	29.060	18	-	17.652,00
SETTEMBRE	17.908	7	-	10.828,80
TOTALE	**139.428**	**149**	**123**	**89.503,80**

STAGIONE INVERNALE

	Mensili	Stagionali	Pensionati	Biglietti	Incasso
Euro	**6,00**	**18,00**	**9,00**	**0,60**	
GENNAIO	-	3	-	80	102,00
FEBBRAIO	-	-	-	-	-
MARZO	-	-	-	230	138,00
APRILE	38	-	-	1.820	1.320,00
MAGGIO	287	-	-	17.780	12.390,00
TOTALE	**325**	**3**	**-**	**19.910**	**13.950,00**
OTTOBRE	2	54	1	935	1.554,00
NOVEMBRE	-	3	-	101	114,60
DICEMBRE	-	1	-	20	30,00
TOTALE	**327**	**61**	**1**	**20.966**	**15.648,60**

TOTALE COMPLESSIVO → **EURO 105.152,40**

BARCOLA

Ai Topolini interventi sullo scivolo dei disabili

Pronti a riaprire anche i Topolini, uno dei più carattristici stabilimenti balneari pubblici della costa nord-orientale. La gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di pulitura e sorveglianza relativa ai Topolini si svolgerà domani con una base d'asta al massimo ribasso di 112 mila euro.

Intanto, in previsione dell'apertura anticipata al 15 maggio degli stabilimenti balneari del Comune, a Barcola si stanno svolgendo le manutenzioni di rito da parte della Global Service, a cui il municipio ha affidato i compiti di restauro dei suoi immobili. Appena ultimate queste opere entrerà in scena la società o la cooperativa che si aggiudicherà l'appalto in corso. «È previsto nel capitolato di intervento – spiega la dirigente dell'unità operativa , Giovanna Tagliaferro - che la ditta che si aggiudicherà l'appalto debba avere una particolare attenzione soprattutto per la zona frequentata dai portatori di handicap. In particolare la rampa d'accesso al mare per disabili dovrà essere quotidianamente spazzolata e ripulita da sassi o altri materiali depositati dalle onde».

I Topolini a Barcola

Ma ritornando agli interventi già in atto ad opera della Global Service, questi riguardano il rifacimento degli intonaci pericolanti, la rimessa in sesto di docce e servizi igienici, il rifacimento in calcestruzzo di gradini lato mare e lato strada che risultano danneggiati, assieme ad analoghe porzioni di panchina bisognose di malta e cazzuola.

I triestini che già da qualche giorno, complice il bel sole, affollano le amate terrazze in cemento, dovranno così armarsi di pazienza ed accettare l'inevitabile movimento di operai sulla spiaggia, dove proprio in questi giorni si stanno dipingendo le ringhiere e sostituendo quelle pericolanti. In previsione anche la pitturazione delle superfici delle terrazze dei Topolini.

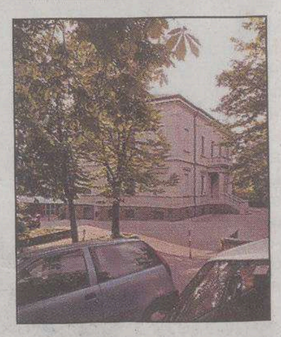
da. cam.

GRETTA *Chiesta l'istituzione di alcuni posti auto riservati*

Villa Prinz, caos per i parcheggi

Non hanno funzionato gli appositi permessi realizzati in passato

La valorizzazione e l'utilizzo di Villa Prinz e dei suoi spazi esterni passa innanzitutto per la regolamentazione della sosta nel suo comprensorio. Lo sostiene l'ex presidente della terza circoscrizione Lorenzo Giorgi, preoccupato per quell'assembramento di automobili che caratterizza da mattina a sera l'area che circonda la storica villa e la vicina Scuola media Addobbati. «Non affermo nulla di nuovo – dice Giorgi – quando dico che quest'area è ormai assediata dal parcheggio eccessivo di auto private. Un andazzo che compromette non solo la fruizione del giardino che circonda la villa, ma pure quegli spazi esterni che servono alla ricreazione e alla didattica ginnica dei ragazzi dell'Addobbati».



Villa Prinz (Lasorte)

Secondo Giorgi sarebbero tante le persone che utilizzano le aree che circondano l'antico e ristrutturato immobile per lasciarvi il proprio mezzo e poi raggiungere i servizi del quartiere e della città con il mezzo pubblico. A complicare la situazione – sempre secondo Giorgi – anche la conclamata abitudine degli insegnanti della scuola a raggiungere il posto del lavoro con le proprie vetture. «Più volte ho potuto verificare di persona come gli studenti abbiano svolto alcune attività esterne facendo lo slalom tra le auto. Francamente non sono questi i termini di utilizzo degli spazi di questo comprensorio che, se ordinato e disciplinato, potrebbe rappresentare nuovamente un punto di sosta e di relax per i residenti del quartiere ma anche della città».

Oltre alla scuola Addobbati, l'area incriminata ospita ovviamente l'antica e elegante Villa Prinz, cui fanno riferimento il terzo parlamentino e il prestigioso Istituto Regionale per la Storia del Movimento di Liberazione nel Friuli – Venezia Giulia, frequentato da numerosi studiosi e studenti. «Qualche anno fa – afferma Giorgi – avevamo cercato di organizzare la fruizione dei parcheggi esterni organizzando l'entrata con un pass per chi lavora nel comprensorio. Purtroppo la cosa non ha funzionato, soprattutto perché non si è riusciti a organizzare il controllo dell'accesso. Comunque sia, oggi è davvero un problema trovare un parcheggio per coloro che fanno riferimento a circoscrizione, Istituto e scuola. Per questo ritengo importante dare una regolata alla frequentazione del comprensorio. Si creino almeno due parcheggi riservati ai diversamente abili, tre per chi deve rivolgersi al parlamentino, altrettanti per chi frequenta l'Istituto storico».

ma.lo.

BORGO S. SERGIO

Vandalismo

Giardino: tagliati i tubi d'irrigazione

Il nuovo giardino di Borgo San Sergio è stato preso di mira dai vandali. A riportare danni è stato, questa volta, l'impianto di irrigazione interno al grande spazio verde situato tra le vie Petracco, Forti e Curiel. Pezzi di tubi di gomma tagliati e sparsi qua e là in alcuni punti del parco, cioè nelle adiacenze dei campi di basket e ping-ping, lo dimostrano. E questi danneggiamenti, che a detta del Comune, non avrebbero causato alcun danno alle numerose piante interrate negli scorsi mesi, vanno ad aggiungersi a quelli arrecati a una delle fontane sistemate all'interno del giardino, al momento rotta e quindi completamente asciutta, e in attesa di una riparazione che, come confermato dagli uffici municipali, dovrebbe arrivare a breve.

«C'è evidentemente qualcuno che si è divertito a tagliare alcune parti delle tubature dell'impianto di irrigazione – afferma il presidente della Settima Circoscrizione uscente Sandro Menia -. Il fatto è venuto alla luce non molto tempo fa, durante un incontro elettorale. Ed è proprio in quell'occasione – continua – che ci siamo accorti dell'accaduto, che è visibilmente il risultato di un atto vandalico. Non è purtroppo facile controllare fenomeni e azioni di questo tipo, che si verificano dovunque, ma si dovrà comunque accertare la situazione e valutare gli eventuali danni».

e.c

INCHIESTA SUI RICREATORI - 12 Sospesa la ristrutturazione della sede di Strada di Guardiella

Il Nordio, da sei anni in prestito

Trasferito alla scuola Grego, soffre per mancanza di spazi

La riqualificazione è stata inserita nel più vasto progetto del campus universitario con parcheggi e zone residenziali

L'entrata del ricreatorio Nordio (Foto Sterle)

Il Nordio è un riceratorio «in prestito». Dura infatti da più di sei anni l'incertezza della sede del ricreatorio Nordio. Trasferito in via provvisoria prima nella scuola elementare «Codermatz» e dopo tre anni nella scuola «Grego», il ricreatorio non è ancora tornato nella sua sede originale. Nel luglio del 1999, infatti, il Nordio, ospitato nella sede di una casa di proprietà Ater in strada di Guardiella, è stato trasferito nella scuola elementare, con la promessa che si trattava di un disagio momentaneo, della durata al massimo di tre mesi. Ma così non è stato. I lavori di ristrutturazione dell'edificio dell'Ater non solo sono andati avanti per anni, ma si sono anche bloccati per il fallimento della ditta. Un intoppo che ha provocato un'ulteriore battuta d'arresto per il ripristino dell'antica sede. Come se non bastasse l'area, nel corso degli anni, è stata danneggiata da atti vandalici.

I DISAGI Ora la sede nella scuola elementare Grego è troppo piccola per ospitare in modo adeguato i ragazzi. «Abbiamo solo due aule – spiega il coordinatore Sergio Pipan – e la palestra, a disposizione quando non è usata dalla scuola». Al problema degli spazi interni, si aggiunge quello del giardino. «Sarebbe intanto utile – dice Pipan – che per la prossima estate (dal 12 giugno inizierà il Ricremattina) fosse almeno messo in sicurezza il campo giochi, dove attualmente non si possono usare i palloni, perché c'è il rischio che si rompano i vetri delle finestre che danno sul giardino, privi di qualsiasi protezione».

IL PROGETTO Intanto nel 2003 il Comune ha raggiunto un accordo con l'Ater per acquistare l'intero immobile, grazie ad un finanziamento regionale. Nel corso di questi tre anni i lavori per la ristrutturazione della sede in Strada di Guardiella sono iniziati con l'abbattimento di alcuni prefabbricati a cui era stato dato fuoco da vandali. «La riqualificazione – spiega l'assessore all'educazione Angela Brandi – del Nordio è stata inserita in bilancio, per la realizzazione di due lotti che si inseriscono nel piano più ampio del project financing della Carena spa, che si occuperà di costruire il campus universitario con 480 posti auto, edifici commerciali e residenziali».

LE ATTIVITÀ Per quanto riguarda le attività, al ricreatorio Nordio si possono praticare il giocagiò, il minivolley, il minibasket e il minicalcio. Oltre agli scacchi, sono a disposizione diversi giochi da tavolo. Non manca l'attività multimediale volta all'alfabetizzazione informatica con videogiochi per ragazzi dai 7 ai 10 anni. Esiste anche un laboratorio di incisione su metalli e altri materiali. A seconda del periodo dell'anno si allestiscono laboratori tematici, come durante il Carnevale o prima delle feste natalizie. D'estate, nell'ambito del Ricreamattina, attivo dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 14.30, si organizzano diverse uscite, come ad esempio le gite al Ferdinandeo, attraverso il percorso attrezzato del Bosco Farneto, le visite all'Orto botanico, all'Acquario marino, al museo del Mare, al parco del Castello di Miramare, al Giardino Carsiana, a Villa Giulia. Le proposte riguardano anche le giornate al mare, in cui i ragazzi vengono portati, tramite lo scuolabus, a Grignano o alla Lanterna. Durante l'estate il numero degli utenti passa da una sessantina a più di duecento, per questo anche gli educatori da quattro passano a nove. Il ricreatorio propone regolarmente la sua attività dal lunedì al sabato dalle 14.30 alle 19.30, nonostante i problemi di sede limitino le proposte della struttura.

Ilaria Gianfagna

(12 - continua)

Il ricreatorio Nordio

- **Indirizzo** Str. di Guardiella 9 *sede provvisoria scuola elementare Grego*
- **Numero di telefono** 040/566257
- **Coordinatore** Sergio Pipan
- **Orari** lunedì-sabato 14.30-19.30
- **Ricremattina** lunedì-venerdì 7.30-14.30
- **Laboratorio multimediale**
- **Ricettività invernale** 62 ragazzi
- **Ricettività ricremattina** 220 ragazzi
- **Numero educatori** 4

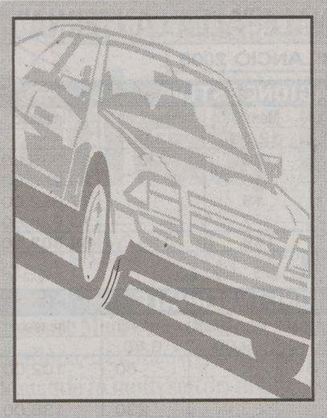
metti le ali al Gabbiano

Informa e vende
DIODICIBUS IMMOBILIARE
Corso Italia, 7 – TRIESTE
Tel. 040/363333

è un'inziativa immobiliare
prodest SRL
Riva del Garda (Tn)
www.prodest.net

Nuovo Centro Residenziale
Via Bonomea – Trieste
Splendida villa sul Golfo

• MOTORI •



SPECIALE a cura della MANZONI Pubblicità

Prezzi d'attacco possibili Bluetooth e fari alogeni

Il listino di Meriva gamma 2006 va da quasi 15 mila euro in su, ma le offerte dei concessionari Opel puntano su un prezzo di attacco di 13.900 euro. Per la prima volta nel segmento sono disponibili fari alogeni con illuminazione dinamica della curva e la predisposizione del telefono mobile Bluetooth.

Abitacolo modulare, che in pochi secondi passa da 5 a 2 posti

Meriva si rinnova

Propulsori diversi per il monovolume più venduto

Opel rinnova la gamma Meriva, il monovolume più venduto in Italia. Pochi ritocchi estetici, più interessanti quelli riguardanti i contenuti. «La gamma 2006 di Meriva - come dichiarano in Opel Italia - si arricchisce di tre nuove interpretazioni che corrispondono ad altrettante motorizzazioni: un 1.600 turbo benzina da 180 Cv da 220 Kmh, un 1.600 sempre benzina che promette bassi consumi e prestazioni vivaci ed un modernissimo 1.300 turbodiesel common rail che associa bassi costi di gestione e prestazioni di tutto rilievo». Il tutto, aggiungiamo, per rendere più appetibile una gamma di sei motori, disponibile per una vettura con un abitacolo modulare in grado di passare, in pochi secondi, da cinque a due posti con l'interessante variante dei due posteriori molto comodi. In effetti, dal suo esordio sul mercato (2003), la piccola monovolume Opel fissò nuovi standard in fatto di flessibilità interna e di successo tra il pubblico. Risultato: subito dopo la sua presentazione, Meriva era già sulla strada del successo. Nel suo primo anno di vendite la vettura aveva conquistato quasi il 30 per cento del suo segmento di mercato e si accingeva a diventare il modello più venduto in Europa fra quelli della sua categoria, primato che conserva tuttora.

La Opel Meriva

Opel OPC anche sportiva

Nuovi rivestimenti e ritocchi alle rifiniture per plancia e porte

Dalla sua introduzione (2003), sono oltre 500 mila le Meriva vendute in Europa, oltre 180 mila delle quali nel solo 2005. In Italia la vettura ha incontrato un particolare successo di pubblico, tanto che dall'inizio della commercializzazione a tutto il 2005, ne sono stati consegnati circa 92 mila esemplari di cui più di 35 mila nell'ultimo anno ed è in assoluto la monovolume più venduta.
La Meriva che non ti aspetti è la nuova versione OPC. Con il suo motore 1.600 turbo-benzina, le appendici aerodinamiche e gli allestimenti sportivi, questo modello inventa letteralmente il segmento delle monovolume compatte di impostazione sportiva. E come sportiva, almeno nelle prestazioni, questa versione c'è tutta, visto che con i 180 Cv di cui dispone può scattare da 0 a 100 kmh in 8,2 secondi e mettere a segno una velocità massima di ben 222 kmh, dimostrando anche una tenuta di strada ed una stabilità straordinarie.
Pochi i ritocchi estetici, avevamo anticipato. Oltre che per la nuova mascherina attraversata da un'ampia barra cromata, il frontale della versione 2006 è caratterizzato da un paraurti con una grande presa d'aria centrale, prese d'aria laterali e fari fendinebbia rotondi. Nella parte posteriore si fa notare una striscia cromata ed un rivestimento fumè dei gruppi ottici. All'interno dell'abitacolo, i rivestimenti sono nuovi come nuove sono le finiture sulla plancia e sui pannelli porta, oltre che una nuova grafica della strumentazione. Tutte le versioni, infine, presentano un maggior numero di soluzioni tecnologicamente avanzate.

Pratica e funzionale, consuma molto poco

Brillante prova su strada

Il successo di Meriva è la sua praticità e funzionalità. Basta sedersi al posto di guida per prendere atto di questi elementi. In un abitacolo sobrio ma ben arredato, i sedili offrono il meglio che si può avere: comodi e confortevoli. Facile l'approccio per chiunque. Lo sterzo regolabile, la posizione di guida, la visibilità esterna, la disponibilità dei comandi, la strumentazione, è tutto ben congegnato, tutto piacevole nell'uso della vettura.
Meriva, questo interessante esempio di monovolume compatta, misura 4,04 metri di lunghezza, 1,69 di larghezza ed è alta 1,62. Vettura a cinque porte e cinque posti, si fa guidare con piacere e consente di sfruttare in maniera ottimale lo spazio interno e, grazie ad un intelligente sistema che permette di far scorrere uno o tutti e tre i sedili, la capienza del bagagliaio aumenta di quattro volte, tanto che le sue misure possono passare da 350 a 1.410 litri. Assetto, sospensioni, freni: tutto è stato rivisto e migliorato con la gamma 2006. Che dire dei motori? Funzionale e anche brillante il turbodiesel 1.3 (quello della prova su strada) che sviluppa ora 75 Cv ed è in grado di spingere la Meriva fino ad una velocità di 157 kmh e, soprattutto, consuma appena 5 litri di gasolio per 100 chilometri. Un vero campione, tra l'altro aggregato ad un cambio ben rapportato e agile da usare.

Euro 4, F.AP. e GPL.
Scegli Opel Non Stop, o pedala.

Nessun altro ti offre una scelta così ampia di versioni ecologiche, per circolare, dove consentito, anche con i blocchi del traffico. **12 modelli, 203 versioni.** Euro 4, turbodiesel Common Rail con filtro antiparticolato e il nuovissimo sistema GPL, con prestazioni invariate rispetto ai motori a benzina.

Ecoincentivi Opel fino a € 3.300* + finanziamento al 2,99%

Panauto
Sede in Trieste Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO) Zona Artigianale Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD) Via del Commercio, 12 Tel. 0431.929441
www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

BOATO CAR
MONFALCONE (GO)
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176

GMAC
A General Motors Company
www.opel.it

*Esempio di finanziamento. Astra 1.4 Twinport con impianto GPL 5 porte Club, prezzo chiavi in mano IPT esclusa € 14.150, incluso contributo statale GPL di € 650. Importo finanziato € 14.150. 36 rate da € 411,86. Spese istruzione pratica € 200. TAN 2,99%. TAEG 4,00%. Offerta valida fino al 30 giugno 2006 in caso di permuta o rottamazione, non cumulabile con altre offerte in corso. Consumi ciclo misto ed emissioni CO_2. Astra da 4,8 a 9,7 l/100km, da 135 a 233 g/km. Meriva da 5,0 a 7,9 l/100 km, da 135 a 190 g/km. Zafira da 6,1 a 9,5 l/100 km, da 165 a 228 g/km.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

DUINO AURISINA Dalla delibera sono risultate mancanti le prescrizioni della Regione accolte in precedenza e l'approvazione non ha avuto luogo

Baia di Sistiana, voto rinviato per un cavillo

L'errore è stato segnalato da Tanze e verificato dai tecnici. Il sindaco: «Meglio non rischiare»

DUINO AURISINA È saltato per una asserita «distrazione» il voto sulla Baia di Sistiana ieri in consiglio comunale a Duino Aurisina. Era l'ultimo adempimento, dopo anni, e il caso è davvero singolare. Niente piano particolareggiato. L'attesa e scontata approvazione del documento è stata nuovamente rinviata. Per un cavillo, si direbbe. Ma tant'è. Una prescrizione della Regione, non puntualmente riportata su una delibera, ha bloccato per l'ennesima volta l'iter del progetto. Un errore di carattere formale, appunto una «distrazione», come ha ammesso il sindaco Giorgio Ret. La proposta di rinvio è stata messa ai voti: e questi sì sono stati all'unanimità. Il fondamentale punto all'ordine del giorno è stato rinviato a mercoledì prossimo, dando il tempo ai tecnici di correggere, o meglio aggiungere, il pezzo dimenticato.

Ad accorgersi della mancanza è stato nientemeno che colui che ormai è stato definito il «censore» del comune di Duino Aurisina, ovvero il consigliere d'opposizione Vittorio Tanze (Lista Uniti), che in apertura di seduta ha rilevato l'omissione. «Abbiamo votato favorevolemente alle prescrizioni indicate dalla Regione, ma la delibera non è completa», ha detto in aula. Momento di smarrimento tra la maggioranza. I tecnici hanno chiesto una sospensione per verificare. Poi l'ammissione, e la scelta del sindaco di rinviare alla prossima settimana. «Per evitare - ha detto - di correre rischi, cioé che un errore di distrazione possa fungere anche solo da appiglio per nuovi ricorsi, anche se forse l'errore si sarebbe potuto risolvere subito con una "errata corrige", ma vogliamo andare con i piedi di piombo».

E se Tanze (che aveva comunque annunciato voto contrario) invita a maggior precisione coloro che si occupano della questione Baia, dal primo cittadino arrivano dichiarazioni rassicuranti: «La mole di incartamenti è tale che ci si può sbagliare». Ad assumersi la responsabilità dell'omissione, in serata, è il portavoce della proprietà della Baia, Cesare Bulfon: «Non voglio indagare se l'errore è stato nostro o se è stato del Comune. Abbiamo tutti verificato molte volte le carte, ma come purtroppo a volte capita, un errore salta all'occhio di chi vede il documento per la prima volta, rispetto a chi, modifica su modifica, lo riscrive e ricontrolla per settimane, mesi o anni interi».

Così il piano attenderà ancora una settimana, con Bulfon che fa muro contro eventuali strumentalizzazioni: «Credo che l'unica sintesi di questa vicenda sia che il piano particolareggiato è stato supercontrollato da tutti, e non passa veramente nulla che non sia perfetto. Un'occasione in più per mostrare il livello di controllo e attenzione a cui siamo giunti. Non vorrei che tutto ricadesse sulle spalle dei tecnici del Comune, che lavorano con molto impegno sul progetto».

Si apre ora però, dal punto di vista politico, un nuovo confronto. Resta da capire la posizione sul voto del capogruppo dell'Ulivo, Michele Moro, e della consigliera dell'Ulivo, Vera Tuta Ban. Entrambi ieri erano assenti: Moro aveva già preannunciato voto contrario, se non fosse stato lontano per lavoro, mentre non era ancora chiara la posizione della Tuta Ban. Ora per i due consiglieri c'è l'occasione, la prossima settimana, di essere presenti ed esprimere concretamente il voto, che se fosse effettivamente negativo «spaccherebbe» l'Ulivo su uno dei temi centrali della politica del Comune. Insomma, il rinvio rischia di avere anche altre inattese conseguenze, tutte sul piano politico, per quanto Moro abbia detto di non votare contro il progetto, ma contro l'atteggiamento della maggioranza, troppo orientata, a suo dire, a chiudere in fretta la questione.

Francesca Capodanno

La cava di Sistiana

GLI ALTRI ARGOMENTI IN DISCUSSIONE

Approvata in aula una mozione che già preannuncia un clima «ostile»

Rigassificatori, si chiede un rinvio

DUINO AURISINA Una mozione per chiedere alla Regione di posticipare i tempi relativi al parere che il Comune deve dare sugli impianti di rigassificazione previsti nel golfo di Trieste, gli indirizzi per il piano di zonizzazione delle antenne telefoniche, e, a margine, il botta e risposta tra Tanze e Ret sulla questione della «rata in più» della Tarsu a Duino Aurisina. Questi i principali temi del consiglio comunale di ieri mattina, dopo la mancata approvazione del piano particolareggiato della Baia di Sistiana.

IL GOLFO. Un consiglio risoltosi in meno di due ore, ma con un punto importante: si apre infatti anche a Duino Aurisina, come già a Muggia, la riflessione politica sul tema dei rigassificatori, e ne esce una mozione che impegna il sindaco a chiedere e ottenere più tempo dalla Regione, «ma che già dal tono - come rileva il sindaco Ret - annuncia ostilità al progetto da parte della maggioranza in consiglio comunale».

«Ostilità», per non dire contrarietà, sulla base - si legge in una nota inviata da Alleanza nazionale - della volontà di tutelare le categorie, in particolare i pescatori e il settore turistico, che secondo la maggioranza di Duino Aurisina verrebbero a ottenere «solo esternalità ed effetti negativi dall'installazione di un impianto di rigassificazione in golfo».

LE ZONE. Sul fronte delle antenne, dopo numerosi rinvii, ieri il consiglio comunale ha avviato l'iter per il piano di zonizzazione delle antenne, per quanto ormai le richieste da evadere su nuovi impianti siano al momento, almeno per il territorio di Duino Aurisina, molto poche. Votati gli indirizzi, il lavoro andrà svolto in sinergia con gli altri comuni dell'altopiano, poiché è già stata concordata un'azione comune, vista la vicinanza di Sgonico, Monrupino e Duino Aurisina.

LA TASSA. Infine, il botta e risposta tra il sindaco Ret e Vittorio Tanze sulla creazione di una nuova scadenza per il pagamento della Tarsu: «La risposta del sindaco resa nota attraverso la stampa ieri l'altro - ha detto Tanze - non mi ha per nulla convinto. Isolare l'aumento della Tarsu relativo al 2005 in una nuova rata, la cui scadenza è intermedia tra due rate già previste e annunciate, non significa aiutare i cittadini: se così fosse, e se la scelta fosse stata davvero ponderata, allora la scadenza avrebbe dovuto essere successiva all'ultima data prevista, quella di luglio, e non precedente. Qui c'è stato un errore formale, ma l'amministrazione non intende ammetterlo. Non è chiaro se l'errore sia del comune o di Uniriscossioni, ma comunque tutto ciò non aiuta veramente i cittadini come sostiene il sindaco».

fr.c.

Una recente protesta contro le antenne a Duino Aurisina

Romita (An): «La Provincia ora non ci neghi i soldi»

DUINO AURISINA Parte subito all'attacco soprattutto in materia di soldi più che di politica il neorieletto consigliere provinciale di An, Massimo Romita, ora che la Provincia è passata al centrosinistra.

E lo fa nelle sue vesti di vicesindaco di Duino Aurisina, nonché assessore a Cultura, turismo, sport e tempo libero. All'indomani delle elezioni lancia un messaggio: «Sette consiglieri eletti a Duino Aurisina in Provincia, cinque della maggioranza e due dell'opposizione, senza ombra di dubbio - scrive - permetteranno al Comune di ricevere dalla neopresidente Maria Teresa Bassa Poropat ulteriori attenzioni e finanziamenti».

Massimo Romita

Romita avverte anche i colleghi che, come egli stesso, siedono simultaneamente in consiglio comunale a Duino Aurisina e in consiglio provinciale (nella fattispecie si tratta di Michele Moro della Margherita che debutta a Palazzo Galatti e di Marisa Skerk dei Ds che vi torna): «Spero che vigilino e garantiscano la correttezza istituzionale di non permettere tagli all'amministrazione del sindaco Ret, come è già stato fatto - aggiunge - con l'insediamento della giunta regionale di Illy». Qui il riferimento è soprattutto ai mancati finanziamenti a manifestazioni locali.

A Palazzo Galatti sono entrati, provenienti da Duino Aurisina, i citati Romita, Moro e Skerk, ma anche Paolo Salucci della Margherita, Massimo Veronese dei Ds, Elena Legisa di Rifondazione, Piero Degrassi di An. Ma Romita, commentando il voto e notando che rispetto al ballottaggio del 2001 la Casa delle libertà ha aumentato dell'1,1 per cento la propria quota, avverte: «Nei prossimi giorni un vertice rilancerà e confermerà Ret alle amministrative del prossimo anno, dal 1.o maggio infatti siamo di nuovo in campagna elettorale».

Sia Romita, sia più diffusamente il suo collega assessore ai Lavori pubblici Giorgio Pross, sempre di An, spendono una lancia per il perdente Scoccimarro (An) e per l'assessore ai Lavori pubblici, ora eletto in consiglio comunale a Trieste, Piero Tononi (stesso partito) ricordando di aver ricevuto dalla Provincia 500 mila euro per opere stradali, di aver visto realizzati i «semafori intelligenti», di aver avviato altri interventi stradali e la progettazione del sovrappasso di Aurisina stazione.

Si è in attesa, dice Pross, della promessa asfaltatura.

Ieri i funerali

L'ultimo saluto al sub morto nelle acque di Castelreggio

Si sono svolti ieri nella chiesa di San Giorgio a Lucinico (Gorizia) i funerali di Marino Romanzin, il quarantaduenne sub goriziano morto nei giorni scorsi durante un'immersione nelle acque di Sistiana, davanti allo stabilimento di Castelreggio. La cerimonia funebre era stata rimandata, nei giorni scorsi, per attendere gli esiti dell'autopsia disposta dalla Procura di Trieste. I carabinieri di Aurisina avevano anche preso contatto con la famiglia per sapere se intendeva avvalersi di un avvocato di parte. Ma i familiari, chiusi in tanto dolore, avevano risposto che aspettavano solo di conoscere la causa della morte. Che, secondo la prima diagnosi, è stata un infarto.

Chiesa gremita e tante lacrime per l'ultimo saluto a Romanzin. I compagni della Gorizia nuoto hanno posto sui fiori della bara una maglietta azzurra con stampata la parola «istruttore». Così gli amici subacquei hanno voluto rendere omaggio all'amico perduto. Attorno al padre Giorgio, alla madre Anna Luisa, al fratello Paolo e alla sorella Laura si è stretto l'abbraccio commosso di una folla variegata che alle 11 in punto ha accolto nella chiesa di San Giorgio il feretro partito un'ora prima dal dipartimento di Medicina legale di Trieste.

Durante la cerimonia sono stati diversi i momenti toccanti. In particolare ha colpito l'intervento dell'amico Dennis Marconato che al termine della messa, prima di completare il ricordo del collega scomparso, ha dovuto interrompersi più volte per lenire il dolore della perdita e riprendere fiato.

Il compito di leggere la lettera scritta dai compagni della Gorizia nuoto è stato invece affidato a un'allieva del corso subacqueo che Marino stava seguendo quando è mancato. Le parole della ragazza hanno delineato il ritratto di una persona sempre disponibile, capace di offrire il proprio aiuto quando necessario. A partecipare alle esequie non sono stati solo gli abitanti della frazione di Lucinico, in molti sono arrivati da Gorizia, segno questo di quanto Marino Romanzin fosse conosciuto e benvoluto. Tra i presenti anche le penne nere del gruppo Alpini di Lucinico che hanno offerto conforto alla famiglia di uno dei soci fondatori del gruppo locale.

Iniziativa del Circolo «Istria» che ha già avuto successo in Albania

Miele, un progetto internazionale per aiutare le economie dell'Est

Per molti è quasi ovvio che la cultura debba e possa supportare il mondo delle attività produttive. Un assunto, per la verità, ancora tutto da verificare, soprattutto nella pratica. Pertanto suscita curiosità il progetto suscitato dal Circolo di cultura «Istria» che, a cavallo dei confini di un altopiano carsico condiviso tra Italia, Slovenia e Croazia, intende aiutare i produttori di miele del Sud-Est dell'Europa a valorizzare i propri prodotti.

«La particolarità dell'operazione – sostiene Livio Dorigo, presidente del Circolo e del Consorzio apicoltori triestini – sta nella sua base di partenza, formata dalle esperienze non solo di allevamento ma anche di cultura realizzate dagli apicoltori nella regione istriana». Il progetto che supporterà gli apicoltori del meridione europeo è stato concepito assieme a una organizzazione non governativa della Toscana, e parte da una serie di esperienze maturate dagli apicoltori istriani in questi ultimi anni.

All'azione di promozione del prodotto locale partecipano anche altri Comuni toscani, la Regione Friuli Venezia Giulia, i Dipartimenti di Biologia e di Veterinaria dell'Università di Udine.

«Già da qualche anno – spiega Dorigo – il Circolo "Istria" aveva organizzato nell'area dell'Alto buiese una serie di incontri con gli operatori della zona, con il coinvolgimento degli apicoltori del Carso triestino e di quello sloveno. Successivamente abbiamo supportato i produttori albanesi, recandoci sul posto e conseguendo risultati lusinghieri. Oggi gli apicoltori albanesi producono miele per un'aggregazione di reddito che corrisponde al 30 per cento dello stipendio medio di quel paese. Perché siamo andati in Albania? Sentiamo un forte debito nei confronti di quella gente – risponde il promotore – visto che l'Occidente li ha lasciati completamente soli dopo il onflitto nei Balcani».

Le esperienze del Circolo «Istria» e dei compagni di cordata sono state esportate anche a Mostar, dove il contatto ha dato origine a un «dolce» Consorzio tra gli apicoltori croati, serbi, macedoni e musulmani per la valorizzazione del loro prodotto. «Come già evidenziato, il nostro progetto nato tra le minoranze che lavorano in ambito istriano è diventato una sorta di ponte tra la nostra antica regione e altre parti d'Europa: il ruolo delle culture minoritarie può davvero aiutare a ricostruire o a migliorare realtà diverse o per certi versi contrapposte».

Maurizio Lozei

Livio Dorigo (al centro) tra i prodotti del Consorzio apicoltori

MUGGIA *Domani alle 18.30 debutta il nuovo consiglio comunale, oggi il centrodestra decide la struttura*

L'ex sindaco Gasperini farà gruppo a sé

Ma la giunta di Nesladek è rimasta segreta fino al summit decisivo in tarda serata

Ancora da decidere i capigruppo di An e Forza Italia

MUGGIA Le forze di opposizione di centrodestra al Comune di Muggia decideranno oggi quanti e quali gruppi formare in consiglio comunale. Dall'altra parte, intanto, si è protratta fino alla tarda serata di ieri la riunione dei neoeletti di maggioranza per dar vita alla nuova giunta. Alla vigilia, bocche sigillate. Domani alle 18.30 entrerà in aula il nuovo consiglio comunale di Muggia, scaturito dalle urne quasi tre settimane fa. Ma maggioranza e opposizioni hanno atteso fino all'ultimo giorno prima di decidere sotto quale forma presentarsi e come organizzare il proprio lavoro.

Il centrodestra dovrebbe formare quattro gruppi diversi. Tre politici, ovvero Forza Italia, Alleanza nazionale e Insieme per Muggia (che ha solo il consigliere Italo Santoro), mentre l'ex sindaco Lorenzo Gasperini dovrebbe formare gruppo a sé. Una proposta fatta anche dal consigliere forzista Claudio Grizon: «Lo aveva fatto a suo tempo anche Ettore Rosato in Provincia. Ne abbiamo parlato tra noi, e ritengo che in questo modo a Gasperini venga dato un ruolo di leader dell'opposizione, senza legami diretti con i singoli partiti, e con una maggiore possibilità di dibattito in aula».

Nerio Nesladek

Lorenzo Gasperini

Ancora da decidere i capigruppo per An e Fi. Grizon è quello con il maggior numero di preferenze (125) ma pare non sarà questa una discriminante: «Devo vedere anche il mio ruolo alla Provincia. Forse il capogruppo sarà invece Viviana Carboni». Il centrodestra si riunirà oggi pomeriggio per decidere.

Dal centrosinistra ieri pomeriggio nemmeno un minimo indizio anticipatore sulla nuova giunta. I consiglieri ieri hanno passato la serata a decidere nomi e deleghe, che quindi potrebbero essere note oggi. Ieri i rappresentanti dei partiti principali hanno voluto mantenere il segreto parlando di «decisioni che spettano al sindaco». Nesladek nei giorni scorsi aveva detto di volersi basare anche su competenza, esperienza e preferenze ottenute, per cui almeno un nome potrebbe essere prevedibile: Andrea Mariucci, dei Cittadini. L'interessato confessa, in effetti, che un po' ci conta «visto il lavoro fatto e le preferenze (121) ottenute». Ieri sera *summit* politico per vagliare le opzioni. Un «dopo cena» durato a lungo.

s.re.

IN BREVE

Si è riaperta la Casa carsica Domani mostra di Svara

MONRUPINO Si è riaperta la Casa carsica a Repen-Monrupino ed è visitabile solo le domeniche e nei giorni festivi dalle 11 alle 12.30 e dalle 15 alle 17. Ma domani alle 19 si inaugura una mostra dell'artista triestino Desiderio Svara intitolata «Mare, terra, segni». La rassegna sarà presentata da Anamarija Stabilj Sajn con l'accompagnamento musicale di Maurizio Marchesich alla fisarmonica. La Sajn nota come l'espressione artistica di Svara sia sostanzialmente un autobiografico trasferire sulla tela pensieri e stati d'animo, con attenzione particolare alla terra, al mare, ma «come se l'artista dipingesse un unico quadro della vita».

Festa del lavoro, Duino rende omaggio al monumento dedicato ai caduti

DUINO AURISINA L'amministrazione comunale di Duino Aurisina lunedì 1.o maggio, festa del lavoro, porrà una corona di alloro in memoria dei caduti sul lavoro davanti alla lapide commemorativa che si trova nella piazza di Aurisina, a fianco dell'edificio comunale in cui hanno sede la biblioteca comunale e alcuni uffici comunali. La cerimonia è prevista alle 9.45.

IL PICCOLO
il giornale della tua città

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

Pluto... e

AGENDA

a cura di Pierluigi Sabatti

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

...Daniela
Pizzeria Pam Pam
... come prima più di prima al Vostro servizio!!
Aurisina - tel. 040 201312

«Certamen» promosso dal Rotary. Competizioni al da Vinci e Sandrinelli

Competizioni tra giovani in latino, matematica e economia aziendale

Per nulla «morta», come qualcuno sostiene, la lingua di Tacito e Cicerone continua a sedurre i giovani. Lo testimonia la partecipazione di molti ragazzi (cinquanta, provenienti oltre che dagli ultimi due anni dei licei classici e scientifici cittadini anche dal Collegio del Mondo Unito) al «Certamen Latinum», il concorso di traduzione di un testo latino indetto dal Rotary Club Trieste Nord che si è svolto ieri, ospitato, come da tradizione, al liceo Dante Alighieri.

Ma stesso appeal lo esercita la matematica. Alla gara sui numeri, che si svolgerà oggi, ancora al Dante, promossa sempre dal Rotary per incentivare, oltre che la cultura classica anche quella scientifica, sono in lizza 30 studenti, alcuni dei quali iscritti all'istituto tecnico Volta. La scorsa edizione è stata vinta da un ragazzo del Collegio del Mondo Unito di Duino, Dobromir Parushev, che, iscrivendosi anche quest'anno alla competizione, sembra voler mettercela tutta per mantenere il titolo.

Competizioni, oggi e domani, pure agli istituti tecnici da Vinci e Sandrinelli, dove 36 studenti da tutta Italia si fronteggeranno al computer su un progetto di economia aziendale. Il concorso, nazionale, si svolge a Trieste perché nella scorsa edizione è stato vinto da una ragazza iscritta al Sandrinelli, Dolores Rasha.

Tornando a oggi, i giovani latinisti riuniti al Dante si sono cimentati su un brano di Cicerone tratto dall' opera «Accademica Priora» dal titolo, attualissimo, «L' educazione liberale contrapposta all'educazione dogmatica».

«Un testo - spiega Francesca Spirito, dantina in terza liceo - abbastanza facile nella traduzione, ma difficile da rendere nel suo significato coerente e corretto in italiano». Come lei la pensano Sarah Weber e Giulio Tosatti, del liceo classico Petrarca, entrambi forti di una media a scuola in latino fra l'otto e il nove. E Andrea Caterina Vascon, anch'essa iscritta al Petrarca che, pur convinta di aver fatto una prova buona, ammette la difficoltà avuta nel «riuscire a esprimere il giusto senso ad ogni vocabolo».

A designare i vincitori sarà una commissione composta da due insegnanti dei licei classici cittadini e un dirigente del ministero della Pubblica Istruzione, Adriano De Vecchi. Nel 2005, ad aggiudicarsi la palma del «Certamen» è stato uno studente del Dante, Andrea Martinello. I premi, per entrambi i concorsi, sono di 600, 400 e 200 euro rispettivamente per il primo, secondo e terzo classificato. Più che appetibili, considerando che andranno a giovani fra i 17 e i 18 anni. Un riconoscimento particolare, inoltre, sarà conferito alla scuola che risulterà vincitrice secondo la somma ottenuta dai punteggi dei primi dieci ragazzi classificati in ciascun concorso. Le premiazioni si svolgeranno fra un mese circa nell'aula magna del liceo di via Giustiniano.

«Lo scopo di questa iniziativa - spiega il presidente del Rotary Club Trieste Nord, Aldo Cuomo - ormai alla sua sesta edizione, è quello di incoraggiare gli studi classici e scientifici E di promuovere lo studio di una lingua, il latino, che è fonte della nostra civiltà. In futuro vorremmo dare sempre più visibilità ai concorsi per sollecitare la partecipazione dei ragazzi e, magari, rendere ancora più consistenti i premi».

«Siamo grati al Rotary per la sua sensibilità – aggiunge la preside del Dante, Ida Tumiati –. Si tratta di una formidabile rinforzo per i giovani appassionati a queste discipline».

Marina Nemeth

I ragazzi mentre stanno affrontando il «Certamen» di latino al Dante (Foto di Marino Sterle)

Ragazzi del Galilei a Pirano per conoscere i coetanei dei due Paesi vicini

Incontro tra studenti italiani sloveni e croati

Una delegazione di studenti del «Galilei», accompagnati dai professori Alessandro Busdon e Paolo Privitera, si è recata a Pirano per partecipare all'incontro «La cultura della convivenza in Europa». Questi incontri, giunti ormai alla dodicesima edizione, sono stati ideati dal Galilei per favorire la conoscenza e l'amicizia reciproca tra scuole e studenti italiani, sloveni e croati. Quest'anno hanno partecipato i gimìnnasi sloveno e italiano di Pirano e il ginnasio Trh e la Scuola media superiore italiana di Fiume.

Il professor Busdon, promotore dell'iniziativa, ha rilevato che mentre si sta diffondendo la moda di gemellarsi con lontane scuole europee, si dimentica che è altrettanto importante stringere rapporti di amicizia e collaborazione con i propri vicini con i quali superare la distanza psicologica sedimentata in alcuni decenni di storia travagliata. L'incontro si è svolto nella splendida Casa Tartini, ed è stato aperto dallo stesso sindaco di Pirano che ha poi offerto a tutti i partecipanti il pranzo. Gli studenti si sono suddivisi in gruppi dove hanno potuto fare reciproca conoscenza con vari giochi di ruolo. Quindi è stata simulata una seduta del Parlamento europeo secondo le modalità proposte da un simulation game ideato dall'Euroclub del Banco San Paolo di Torino. Gli studenti dovevano rappresentare gli interessi di sei paesi europei e giungere ad un accordo su alcune importanti questioni come l'esercito europeo, il seggio unico permanente al Consiglio di sicurezza dell'Onu, il voto a maggioranza in politica estera, la laicità dello stato, ecc. Gli studenti hanno dato prova di competenza e abilità dialettica inusuali, dibattiti e confronti politici sono stati vivaci, accesi, ma sempre rispettosi dell'opinione degli altri.

A conclusione è stato consegnato ad ogni scuola del sale estratto dalle famose saline piranesi e del purissimo olio d'oliva degli splendidi colli che circondano la città.

L'incontro tra studenti a Pirano

I partecipanti si cimenteranno in recite, canti e musica con la presenza dell'orchestra d'archi dell'Associazione culturale di Farra d'Isonzo

Al teatro dei Salesiani un'iniziativa promossa dal Carducci

Confronto tra culture in scena

Spettacolo domani degli istituti superiori cittadini

Non c'è ricchezza più grande di quella di conoscersi, e la comprensione tra le persone è presupposto fondamentale per la costruzione di un futuro migliore. Da questo assunto l'istituto magistrale Giosuè Carducci, in collaborazione con la Coop Consumatori Nordest, lancia una iniziativa rivolta alla popolazione studentesca delle scuole superiori triestine. Si svolgerà domani, al Teatro dei Salesiani di via dell'Istria 57 (ore 18), uno spettacolo intitolato «Insieme tra note e culture diverse».

Teatro dei Salesiani: una scena dello spettacolo «Amor e barufe»

Nell'ambito della serata festosa, è previsto il concerto dell'Orchestra d'archi dell'Associazione Musicale e Culturale di Farra d'Isonzo, un ensemble diretto da Annalisa Clemente e formato da studenti della Scuola di musica della località isontina. Accanto all'orchestra, studenti di diversi istituti superiori del capoluogo proporranno una serie di momenti culturali che porranno in evidenza i valori e l'importanza della multiculturalità per la reciproca comprensione tra le diverse genti che convivono in città e in una regione che presidia uno dei principali crocevia di popoli del vecchio continente.

All'iniziativa lanciata dal preside del Carducci, Franco De Marchi, hanno aderito diverse scuole triestine dove studiano numerosi ragazzi provenienti da nazioni straniere. Tra le scuole che hanno aderito all'iniziativa, i licei Petrarca, Alighieri, Oberdan e Galilei, gli istituti tecnici da Vinci Sandrinelli, Max Fabiani, Carli, Nautico, Volta, Deledda, Galvani e Nordio. Non si tratterà di una semplice presenza. Ogni rappresentanza d'istituto diventerà a turno protagonista della manifestazione, presentando un lavoro ispirato ai valori e ai contenuti della multi culturalità.

Così accanto al programma classico presentato dall'Orchestra d'archi di Farra, con brani di Pachelbel, Vivaldi, Mozart e Grieg, gli studenti delle scuole triestine daranno vita a una breve recita in lingua inglese, a delle danze tradizionali polacche. Altri ragazzi canteranno un motivo tradizionale della Macedonia, ci sarà spazio per un complesso che suona il rock e la conclusione sarà affidata ai rappresentanti del Max Fabiani che reciteranno una poesia sul tema della Libertà. All'incontro che si terrà nel Teatro dei Salesiani è prevista anche l'adesione delle diverse Comunità religiose presenti in città. A confermare come questo avvenimento possa davvero contribuire a rafforzare tra le giovani generazioni del capoluogo la tendenza al confronto e alla collaborazione con tutte le componenti della variegata comunità locale.

Maurizio Lozei

Continua la saga della famiglia che nel 1929 aprì il primo locale a Barcola e poi s'allargò in viale XX Settembre

Romano Pipolo che si inventò il mestiere di gelataio

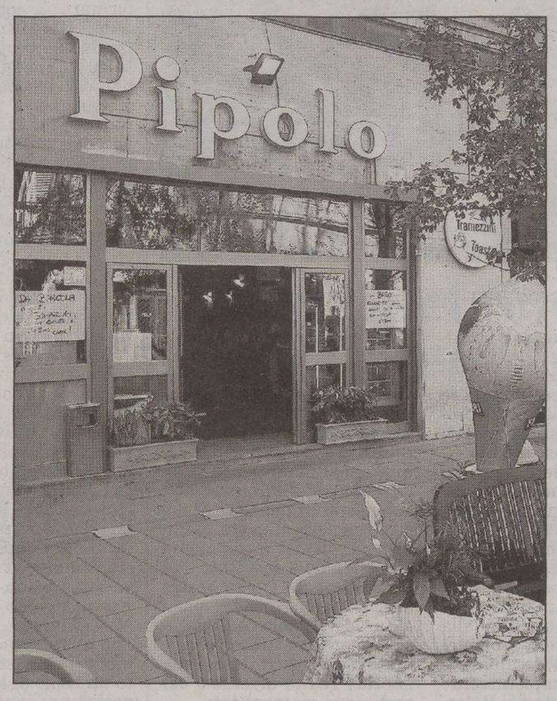
Gelato al pistacchio, al limone, granatine per tutti i gusti e ancora una montagna di panna montata. È questo il dolce e invidiabile regno della antica e ben nota famiglia triestina dei Pipolo che dal 1929 inventa e crea le delizie per il palato che rendono le estati meno bollenti, grazie alla fredda, ma prelibata magia d'un cono gelato. Il capostipite dei Pipolo, Romano, era nato a Maniago nel 1902. Quando giunse a Trieste, con i genitori, era ancora un giovanottone armato, però, da un forte istinto imprenditoriale. Di gelati a quei tempi ancora non ne sapeva nulla perché la sua non era una famiglia di gelatai. Ma come detto, a forza di esperimenti nel suo piccolo laboratorio, ben presto si «inventò» il mestiere che poi lo portò ad acquistare un fondo a Barcola, dove oggi esiste ancora la gelateria, per edificarvi la sua azienda. Era il 1929.

A quei tempi la zona era considerata assai periferica e attorno c'erano solo le campagne con i loro alberi da frutta, le insalate e i pomodori. Eppure, di domenica i triestini arrivavano a frotte sul lungomare per una gita fuori porta e anche per... gustare il meraviglioso gelato del «sior Romano». A Trieste inoltre la concorrenza era minima, visto che esisteva in città solo un'altra gelateria, quella di Zampolli, rinomata anche oggi. Aiutato dalla moglie Luigia, una ragazza triestina che aveva poi sposato, Romano, visto che gli affari andavano a gonfie vele, nel 1939 decise di allargarsi con una nuova attività, che fondò proprio in viale Venti Settembre: il luogo sacro per la passeggiata dei triestini che a quei tempi veniva chiamato comunemente «Acquedotto». «I due figli di mio nonno, Guido e Livio, non fecero mai i gelatai – spiega l'attuale proprietario delle gelaterie, Gianandrea Pipolo –, anzi, mio papà Guido è stato regista Rai. Poi – aggiunge – dopo la morte del nonno, fu nonna Luigia a portare avanti le attività. Quando scomparve fu giocoforza dare le aziende in gestione ad altri. Io ero troppo piccolo. Mentre i miei fratelli Corrado, Romano, Silverio hanno scelto di fare altri mestieri».

Infatti, Gianandrea, pur avendo iniziato a lavorare a soli 15 anni anche in gelaterie fuori città, come a Grado, ha ripreso le redini dell'attività di Barcola solo nel 1996: «Prima volevo imparare bene il mestiere. Così sono andato sotto padrone e poi ho preso in gestione altri locali come il bar Moderno. Ma ora lavoro solo nel mio, assieme a mia moglie Emanuela dalla quale ho avuto due figli, Ester ed Enea».

Da sabato scorso, inoltre, la famiglia Pipolo ha ripreso anche le redini della gelateria del viale Venti Settembre che per molti anni era stata gestita da altri e che ora è stata del tutto ammodernata e risulta più confortevole.

Daria Camillucci



La gelateria Pipolo in viale XX Settembre

MONTAGNA

Sono aperte le iscrizioni al corso di avvicinamento alla montagna per ragazzi tra i 9 e i 16 anni, organizzato dal Gruppo Alpinismo Giovanile Cai XXX Ottobre. Il corso, che inizia martedì 2 maggio, si concluderà domenica 4 giugno consisterà in sei lezioni teoriche in sede e uscite pratiche in Val Rosandra e in montagna. Informazini telefonando allo 040/813718 o al 347.2212030.

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.00
	tramonta alle	20.07
LA LUNA:	si leva alle	5.33
	cala alle	20.03

17.a settimana dell'anno, 117 giorni trascorsi, ne rimangono 248.

IL SANTO
Santa Zita

IL PROVERBIO
La terra copre gli sbagli dei medici.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	--
Via Carpineto	µg/m³	152
Via Svevo	µg/m³	83

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	31
Via Carpineto	µg/m³	46
Via Svevo	µg/m³	37

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	128
Monte San Pantaleone	µg/m³	240

■ 50 ANNI FA SUL PICCOLO

27 APRILE 1956

➤ «Frecce rosse», ovvero sia signorine capaci di guidare motoscooters, sono invitate a prendere contatto con il signor Martellani (via Timeus 4) per seguire la carovana pubblicitaria del prossimo «Giro d'Italia». Le animose sportive, si assicura, saranno totalmente spesate e riceveranno un ricco premio.

➤ È stata prospettata alle Ferrovie dello Stato una soluzione per la linea «Bassa delle Rive», che attraversa a raso i quartieri cittadini compresi tra Campo Marzio e Stazione centrale e costituisce un aggravio per le esigenze urbanistiche, che verrebbe aumentato da un suo eventuale raddoppio. Si sollecita quindi la costruzione di una nuova linea «Bassa in galleria» sotto passante il centro abitato.

➤ La settimana dell'arredamento navale ha concluso ieri sera il suo ciclo di conferenze con quella dell'arch. Agnoldomenico Pica, della Triennale di Milano. Organizzata dal C.C.A., la Settimana era stata pure impreziosita da una mostra allestita presso la sala maggiore dello stesso Circolo in via San Carlo 2.

a cura di Roberto Gruden

■ DA VEDERE

➤ GALLERIA TK della Libreria Triestina in via San Francesco 20, nella sala Peterlin di via Donizetti 3 e alla sala Gregorcic di via San Francesco 20, mostra dal titolo «50x50», esposizione collettiva promossa dall'associazione Kons e articolata in tre sedi. Fino al 6 maggio, da martedì a sabato 9-13, 15-19 alla galleria Tk; da lunedì a venerdì 9-17, venerdì e sabato 17-19 nelle sale Peterlin e Gregorcic.

➤ NAIMA CAFFE' di via Rossetti personale di Barbara Battistella dal titolo «My way». Fino al 12 maggio, 20-2.00.

➤ CENTRO DI FISICA «Abdus Salam», Strada Costiera 11, si aprirà giovedì prossimo la mostra «Quantum kaos», opere d'arte contemporanea di una ventina di artisti del territorio.

➤ GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2 sedicesima Mostra del piccolo formato - pittura, scultura e grafica. Fino al 5 maggio, 10-12.30, 17-19.30, festivi 11-12.30, lunedì chiuso.

➤ GALLERIA MILKO BAMBIC di Opicina, «Immagini informi» di Marija Flegar. Fino al 17 maggio, da lunedì a venerdì, 10-12, 17-19.

➤ GALLERIA LIPANJEPUNTIN mostra di Santiago Idanez «Sin titulo 2005».

➤ SALA GIUBILEO di Riva 3 Novembre, mostra di pittura e mosaici «Ekfrasis - L'espressione del sacro» del pittore agiografo Dimitrios Dzirahis. Fino al 7 maggio, 10.30-13, 17-21.

➤ CIRCOLO FINCANTIERI WARTSILA fotografie di Claudio Tommasini dedicate al Mozambico e alla sua gente.

I comunicati per le **"Ore della città"** devono essere inviati in redazione **via fax** (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione.
Devono essere **battuti a macchina, firmati**, e devono avere sempre un **recapito telefonico** (fisso o cellulare).
Non si garantisce la pubblicazione.

MATTINA

Donazione del sangue

Come ogni quarto giovedì del mese, anche oggi l'autoemoteca sarà presente dalle ore 8.45 alle ore 12.30 nel piazzale retrostante l'edificio centrale dell'università nuova. I prelievi di sangue saranno effettuati da personale sanitario del servizio immunotrasfusionale dell'ospedale Maggiore. Sono invitati a donare sangue tutte le persone in buona condizione fisica dai 18 ai 60 anni.

Rotary club Trieste

I soci del Rotary club Trieste si riuniscono oggi alle ore 13 al grand hotel Duchi d'Aosta. Nel corso della conviviale il presidente di Assindustria Trieste Corrado Antonini interverrà sul tema «L'industria a Trieste: situazione e opportunità».

Centro diurno

Il centro diurno «Comandante Crepaz» della Pro Senectute è aperto dalle ore 9 alle 19. Chiusa la biblioteca.

Alcolisti anonimi

Il gruppo Alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio 14/a terrà una riunione alle 9 e il gruppo di pendice Scoglietto 6, alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040/577388, 333/3665862, 040/398700, 333/9636852.

POMERIGGIO

Unione degli istriani

Oggi, nella sala Chersi dell'Unione degli istriani, in via Silvio Pellico 2, alle 16.30 e alle 18, a conclusione di questo ciclo di proiezioni Rino Tagliapietra presenterà il documentario «Istria in concerto». Ingresso libero.

Club cinematografico triestino

Alle 17, alla Cineteca regionale di via Cantù 10, Lodovico Zabotto presenta «Video story», divagazioni di immagini tra il serio e il faceto.

Raccontare la Resistenza

Nuovi modi di raccontare la Resistenza e la deportazione. Presentazione di recenti produzioni in Dvd. Introduzione di Dunja Nanut dell'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia. Parleranno Marco Coslovich, Giulio Benedetti, Silvano Kapelj oggi, alle 16.30, nella sala Gregorcic in via San Francesco 20 (II p.).

Attività Pro Senectute

Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30: Frank Sinatra (quinta parte). San Fernando Valley: alla conquista di Hollywood. Un allestimento a più riprese interpretato da Feliciana Vitello Johnson con la collaborazione pianistica dell'apprezzato maestro Claudio Gelussi.

Museo commerciale

Oggi, alle 16 (ritrovo ore 15.45), l'Aiig (Associazione italiana insegnanti di geografia) organizza una visita al nuovo Museo commerciale sito in via San Nicolò 7, II piano. Farà da guida il dottor Del Frate.

Lega Nazionale

Oggi, alle 18, nella sede della Lega Nazionale, via Donota 2 (3.o p.) concerto del duo Stefano Casaccia (flauto dolce) e Luca Sari (pianoforte).

CAFFE' SAN MARCO

Alessandro Mezzena Lona presenterà domani il libro della Mgs Press sul principe

La tragedia di Rodolfo d'Asburgo

Domani, con inizio alle ore 18, al Caffè San Marco (via Battisti 18), il giornalista Alessandro Mezzena Lona, responsabile delle pagine culturali de «Il Piccolo», presenterà il libro «Rodolfo d'Asburgo. Libero pensatore, rubacuori, psicopatico» di Sigrid-Maria Grössing, edito dalla Mgs Press.

Che uomo era Rodolfo, l'unico figlio maschio dell'imperatore ed erede del grande impero multietnico? L'intelligente, sensibile ed eccentrico principe ereditario avrebbe preferito di gran lunga dedicarsi alle scienze, in particolare all'ornitologia, un proposito tuttavia inaccettabile per l'imperatore. Rodolfo era di orientamento liberale, si considerava un membro del popolo e con le sue critiche al sistema dominante e con le sue idee progressiste si fece molti nemici negli ambienti conservatori. Non era affatto come il padre, un monarca saldamente ancorato alle tradizioni. Per via delle sue idee del tutto diverse - troppo moderne per l'epoca - sulla politica, la religione e il futuro dello Stato, che pubblicava anonimamente, Rodolfo si allontanò sempre più dalla Corte viennese. Incompreso anche dalla moglie, la principessa Stefania del Belgio, si rifugiò in innumerevoli avventure amorose, venne a trovarsi sempre più in contrasto con il padre e divenne preda dell'alcol e della morfina.

Sigrid-Maria Grössing analizza la sfaccettata personalità dell'erede al trono, descrive il decadimento fisico e psichico e il drammatico sviluppo fino alla tragedia di Mayerling.

Nel libro c'è anche un risvolto storico inedito: documenti provenienti dall'archivio della polizia di Praga svelano piani secondo cui il principe ereditario Rodolfo e l'imperatore Francesco Giuseppe avrebbero dovuto essere il bersaglio di un attentato di matrice anarchica. L'atto criminoso, lo provano quegli atti, avrebbe goduto del sostegno di ambienti internazionali. Si voleva che padre e figlio, avversari nella vita, morissero insieme.

Sigrid-Maria Grössing, nata a Sulzbach-Rosenberg, in Baviera, ha studiato germanistica e storia a Vienna e Salisburgo. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni, in particolare sulla storia degli Asburgo.

DOMANI

Concerto in Prefettura

Si possono ritirare gratuitamente, fino ad esaurimento dei posti disponibili, all'associazione Chamber Music (via San Nicolò 7, ore 9-12 tel. 040.3480398), gli inviti per assistere alla presentazione–concerto del nuovo Cd registrato alla Fazioli Concert Hall dal Duo Giun-Haruka, vincitore del nono concorso internazionale «Premio Trio di Trieste». La presentazione è in programma domani, alle 18, al Palazzo del Governo. Il violista Junichiro Murakami e la pianista Haruka Moritada, in arte, appunto, Duo Giun-Haruka, saranno impegnati per l'occasione in un piccolo concerto. Il Cd sarà offerto ai presenti previa una donazione alla Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo.

Libreria Knulp

Oggi, alle 19, alla libreria Knulp di via Madonna del Mare 7/a verrà presentata la mostra fotografica «Forme e volumi dell'Orto Lapidario», curata dagli studenti del Dams dell'Università di Trieste con la guida di Andrea Campailla, docente di storia e tecnica della fotografia.

Biblioteca statale

Oggi e domani si svolge nella sala conferenze della bibilioteca statale (largo Papa Giovanni 6) il convegno «Il calamo della memoria, riuso di testi e mestiere letterario nella tarda antichità». Oggi inizio ore 15, domani ore 9. Partecipano docenti e studiosi dei principali atenei italiani.

Corsi di Promot

Alla Pro Senectute partiranno i gruppi di Promot (sistema di allenamento progressivo delle risorse mentali dell'individuo). Per informazioni e iscrizioni rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11 (terzo piano), dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12, tel. 040/365110 (festivi esclusi).

SERA

Cinque Terre e Portogallo

Il gruppo pesca del Cral Autorità portuale informa i soci che sono disponibili ancora alcuni posti per il secondo pullman per le Cinque Terre (25-28 maggio) e per il tour di Portogallo, Spagna, Costa Azzurra (16-27 giugno) con particolari visite a Fatima, Lourdes e Santiago di Compostela. Informazioni e programmi in segreteria alla Stazione marittima, lunedì e giovedì dalle 17 alle 19, tutte le ore e i giorni, telefonando al n. 00385/52/817378.

«Nemmeno il destino»

Oggi, alle 20, al circolo culturale Ivan Grbec in via di Servola 124, il regista Daniele Gaglianone sarà ospite del circolo Lumiere per presentare in una serata speciale il suo ultimo film «Nemmeno il destino», liberamente tratto dall'omonimo romanzo di Gianfranco Bettin. Al termine della proiezione è previsto il dibattito.

Lions Club Alto Adriatico

Oggi, alle 20.30, all'Antica Trattoria Suban di via Comici, si terrà il consueto incontro conviviale al quale parteciperà l'ing. Giorgio Cappel, presidente dell'Aci di Trieste, che terrà una relazione su «Trasporti e dintorni». Nel corso della riunione entreranno a far parte del club due nuovi soci.

Multicultural Center

Oggi, alle ore 20.30, al Multicultural Center di via Valdirivo 30, proiezione del film «Piccoli maestri» del '98 di Daniele Lucchetti. La manifestazione è organizzata nell'ambito della rassegna «Per non dimenticare, 61.o anniversario della liberazione dal nazifascismo».

Corsi di vela alla Pietas Julia

La società nautica «Pietas Julia» di Sistiana informa che sono aperte le iscrizioni ai corsi di vela per bambini dai 7 ai 12 anni, per ragazzi dai 13 ai 18 anni e per adulti. Informazioni alla segreteria allo 040/291213 da lunedì a sabato dalle 10 alle 12.

CERCASI

Gli eventuali testimoni dell'incidente accaduto all'inizio di via Commerciale all'altezza della farmacia il giorno 24 marzo verso le ore 12 tra una corriera di linea 2/ e una Lancia «Z» sono pregati di mettersi in contatto al più presto al numero telefonico 040/636054 ore ufficio.

Il mattino del 17 aprile è stata smarrita la chiave di una macchina Ford con luce incorporata nel tratto sentiero Ferdinandeo, discesa Boschetto. Si prega il gentile rinvenitore di telefonare al più presto allo 040/301969.

È stata smarrita nel pomeriggio del 20 aprile una camicia bianca per bambino contenuta in un sacchetto blu. È accaduto sulla linea 25 in zona San Luigi alle ore 16.30. Si prega di contattare al più presto lo 040/822431 oppure il 340/9676894.

Il 22 aprile abbiamo smarrito a Grado Pineta un cane fox terrier femmina, tricolore, taglia media. Risponde al nome di Susi. Si prega di chiamare con sollecitudine il numero telefonico: 040/306484.

■ FARMACIE

Dal 26 al 29 aprile 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Roma 15	tel. 639042
via Piccardi 16	tel. 633050
lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 274998
Aurisina	tel. 200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Roma 15
via Piccardi 16
via S. Giusto 1
lungomare Venezia 3 – Muggia
Aurisina tel. 200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via S. Giusto 1 tel. 308982

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 MARGO CEMENT da Porto Marghera a orm. 88 (Italcementi); ore 6 MIDLAND-2003 a orm. 13; ore 7 ARKTURUS da Rimini a cava Sistiana; ore 8 SAFFET ULUSOY da Istanbul a orm. 31; ore 18 ADRIA BLU a molo VII; ore 18 OGS EXPLORA da Port Said a orm. 29; ore 18 MERKUR BAY a molo VII.

PARTENZE
Ore 24 OLYMPIA da Siot 3 a ordini; ore 12 ARKTURUS da cava Sistiana a Rimini; POWER SEAPRINCE da Siot 4 a ordini; ore 19 ULUSOY 5 da orm. 47 a Cesme; ore 20 MINERVA NIKE da rada a ordini; ore 20 MINERVA ZOE da rada a ordini; ore 20 SAFFET ULUSOY da orm. 31 a Istanbul.

MOVIMENTI
Ore 6 STAR LADY da rada a Siot 1; ore 9 SEAPRINCE da rada a Siot 4.

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.

ATTRACCHI:
Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Gli abbonamenti della serie 05M possono essere sostituiti entro il 30 giugno 2006, previo pagamento della differenza. Info: 800-016675.

■ UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.
Le lezioni di oggi. Per i prenotati recupero computer «Word». Per i prenotati alla visita al pastificio Zara 2 ritrovo alle 9.45 all'ingresso di via Aquilinia. Aula A, 10-10.50, L. Valli: Inglese - conversazione; 11-11.50, L. Earle: Inglese - III corso. Aula B, 9-10.50, A. Sanchez: Spagnolo - conversazione. Aula professori, 10-10.40: riunione assistenti. Aula C, 9-11.30, M. Hemala: Biedermayer e patchwork. Aula D, 9-11.50, S. Renco: Disegno. Aula «16»: 9-11.30, S. Lenardon: Maglia. Aula «Razore»: 10-12, G. Della Torre di Valsassina: laboratorio «come essere nonni». Aula A, 15.30-16.20, P. Baxa: Il concetto di spazio-tempo da Newton a oggi; 16.35-17.20, F. Chiodo Grandi: Corso di medicina - l'ictus cerebrale; 17.40-18.30, L. Verzier: Canto corale. Aula B, 15.30-16.20, C. Latino: Come aiutare la nostra memoria; 16.35-17.25, R. Petrini: Vulcani e rischio vulcanico - inizio corso; 17.40-18.30, G. Caccamo: Breve storia degli Stati Uniti d'America. Aula «16», 16-18, E. Sisto: Corso intensivo di francese - per i prenotati. Aula «Razore»: 15.30-17, L. Leonzini: Inglese III corso; 17.10-18.50, L. Leonzini: Inglese II corso.
Sede di Muggia. Sala Millo, 16-18, E. Serra: Leggere poesia - da Pascoli a Montale.

■ UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail unilberetauser@libero.it.
Via Franca 5/1. Ore 14.30-17.30, maestro F. Girolomini: Laboratorio disegno e pittura.
Liceo Scientifico St. G. Oberdan - via P. Veronese, 1: ore 15-16, P. Sfregola: Gli ambienti carsici; 15-17, M. Caregnato: Inglese III; 16-17, L. Gioseffi: Erboristeria; 16-17 recupero, G. Signorelli: Voce parole e musica della canzone italiana; 16-17.30 recupero, G. Ischia: Tedesco I; 16-19, F. Furno: Laboratorio teatrale «Gli Scalzacani»; 17-18 recupero a classi unificate, B. Mannino: Prima pagina; 17-19, M. Palumberi Prezzi: Cucito principianti; 17-19, Poretti: Cucito II; 15.30-19, M. Guarconi: Inglese avanzato; 17.10-19 recupero, R. Pucci: Inglese II.
Palestra scuola media Campi Elisi - via Carli 1/3: ore 19.30-20.30, A. Furlan Veronese: Ginnastica.

Rapporto sull'eclisse di sole oggi al Centro di Miramare

Astrofisica e tecnologia, ma anche emozioni personali e storie del cielo, s'incroceranno questo pomeriggio al Centro di fisica teorica (ore 15.30 in aula C, al primo piano) nel «rapporto» sull'eclisse di Sole del 29 marzo scorso che verrà presentato da due testimoni oculari dell'evento: Claudio Tuniz dell'Ictp e Mauro Messerotti dell'Osservatorio astronomico triestino. L'incontro è a ingresso libero.

Un'eclisse totale di Sole è l'evento più spettacolare offerto dalla Natura. Fotografie, riprese video, resoconti possono dare soltanto un'idea molto parziale della suggestione del «Sole nero». Ma sono purtuttavia utili anche alla scienza per le ricerche – ad esempio – sulla corona solare che solo l'eclisse totale consente di effettuare.

Mauro Messerotti racconterà quindi gli esperimenti da lui condotti ad Antalya, in Turchia, allo scopo di studiare la struttura fine della corona solare. Mentre Claudio Tuniz presenterà una serie di immagini riprese ad Accra, in Ghana, dove si trovava in missione per conto dell'Ictp allo scopo di discutere futuri piani di collaborazione con i fisici del paese africano. Il tutto, naturalmente, accompagnato da riflessioni su come le popolazioni locali hanno vissuto l'evento. Verrà inoltre presentata una storia della variabilità solare nel passato, in riferimento anche agli effetti sul nostro pianeta.

Sempre al Centro di Miramare, ma in aula Kastler, all'Adriatico di Grignano, questa mattina lezione di Pierre-Gilles de Gennes, premio Nobel per la fisica nel 1991, sul tema «Alcune considerazioni sull'attrito», nell'ambito di un workshop sulla fisica dello stato solido.

Associazione della Stampa: oggi l'assemblea

Oggi, alle 15, al Circolo della Stampa (corso Italia 13, primo piano), si terrà l'assemblea annuale dell'Associazione della Stampa del Friuli Venezia Giulia, articolazione territoriale della Fnsi, sindacato unitario dei giornalisti italiani. Parteciperanno il presidente e il segretario generale della Fnsi, Franco Siddi e Paolo Serventi Longhi.

L'appuntamento arriva in un momento molto difficile per i giornalisti italiani, ormai da oltre 400 giorni senza contratto. Una vertenza dura che ha già portato a otto giorni di sciopero. Domani manifestazione di protesta, alle 10, davanti a Montecitorio e Palazzo Madama, in occasione dell'insediamento del nuovo Parlamento. L'assemblea di oggi chiude il mandato triennale del sindacato regionale dei giornalisti: elezioni il 27 e 28 maggio.

Domani al Politeama Rossetti la «Sanremo triestina»

Attesissima «Sanremo triestina» domani sera alle 21 al Politeama Rossetti quando si terrà lo spettacolo «Buongiorno triestini» con i brani in dialetto premiati di recente al 27.o Festival della canzone triestina, presentati da Fulvio Marion e il recital di Lorenzo Pilat, portabandiera della musica popolare di casa nostra. Ritornano dunque le festose melodie in vernacolo della tradizionale rassegna canora triestina e il significativo repertorio del popolare cantautore Lorenzo Pilat. I posti sono disponibili al prezzo unico di 10 euro alla biglietteria del teatro (anche dalle 20.15) e al ticket point di corso Italia 6/c. Nella foto Lavorino il cantautore Lorenzo Pilat sul palco del Politeama

Elvia, 80 anni

Tanti auguri da Graziana, Gloriana, Guido, Leo, Gigi, Sofia, Ugo, Leda e Franco

Marino, 50

Auguri di cuore dalla moglie Alida, dal figlio David, dalla mamma Savina e dai parenti

Marisa, 50

A Marisa che compie 50 anni affettuosi auguri da tutti i familiari e gli amici

LA SOLIDARIETÀ

– In memoria di Gualtiero Bozzetto (27/4) dalla moglie 25 pro Centro tumori Lovenati, 25 pro Uildm.
– In memoria di Emilio Leban dalla figlia 50 pro Astad, 50 pro Enpa, 50 pro Ass. Amici del cuore, 50 pro Istituto Rittmeyer.
– In memoria di Rino Marchio nel VII anniv. (27/4) da Bruno Vettori 60 pro Compagnia muggesana «Ongia» (banda).
– In memoria di Maria Rizzo da Mafalda, Nedda, Mafalda 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giorgio Scopinich da Marisa e Ketti 20 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Danilo Miot (21/4) dalla moglie 20 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Livio Nadizar nel X anniv. (23/4) dalla fam. Nadizar 100 pro Centro cardiochirurgia.
– In memoria di Glauco Bidoli nel 50.o anniv. di matrimonio (24/4) dalla moglie Lina 50 pro Ass. De Banfield.
– In memoria di Lili e Adriano da Ennio e Marisa 100 pro Burlo Garofolo (ricerca).
– In memoria di Rudi Marzari (25/4) dalla sorella 10 pro Ass. Azzurra.
– In memoria di Silvano Lena nel IV anniv. dalla moglie Nella 50 pro Agmen.
– In memoria di Adamo Francesco, Carmela Campisi, Licia Campisi da Pino Adamo, Patrizia Campisi 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Livio Buttazzoni da Lidia Mazzuchin 20 pro Ant.
– In memoria di Pina e Livio Buttazzoni da Berta Cavaliero e fam. 100 pro Ant.
– In memoria di Emilia Bianchi da Onorina Bianchi 50 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Angela e Lucia De Giosa da Isabella De Giosa 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Ennio Del Mistro da Rikele 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Silvia Gnezda Nodari da Marinella Tito e Paola Bonetti 50, da Laura Riccardi 50, da Duilia Resta 50, da Loretta Limbäck 50 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Valeria e Lucia Giusti da Giancarlo Giusti 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Luciana Jurincich da Clara Carlo Irace 20 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Anna Leghissa Gerometta da Renzo Petracco 50 pro Burlo Garofolo.
– In memoria di Mariella Marciano Norbedo dalla cugina Isa Piceni 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Mariella Marciano dalla fam. Transi 60 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Franco Martellani da Gianni, Nanni, Nicola 150 pro Pro Senectute.

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Le pulizie ai Topolini

● Si desidera rispondere all'articolo apparso su «Il Piccolo» di mercoledì 19 aprile dal titolo «La rampa per disabili dei Topolini è ormai inutilizzabile» in cui alcuni cittadini diversamente abili, tra cui la signora Rudes, lamentano: 1) degrado della struttura con parti arrugginite; 2) fondo liscio e scivoloso nella cosiddetta «zona di marea»; 3) presenza di ciottoli allo sbocco al mare.

Per quanto riguarda il primo punto, si assicura che nella manutenzione annuale che si effettuerà tra breve in tutte le strutture del complesso, sarà inclusa la spazzolatura e la tinteggiatura dei parapetti della rampa. Per quanto riguarda il punto 2), scivolosità, questa potrebbe essere risolta o ponendo uno stuoino di cocco, o spazzolando ogni giorno la rampa stessa. Purtroppo, esperienze passate insegnano che lo stuoino è sconsideratamente e sistematicamente preda dei soliti «vandali». La spazzolatura, come la rimozione dei sassi, dovrebbe essere quotidiana, in pratica servirebbe un addetto solo per queste incombenze. Questione questa non prevista nei contratti di gestione pregressi, ma che è stata inclusa nel contratto di quest'anno. Può sembrare inverosimile, ma a spostare sabbia e ciottoli bastano le onde prodotte in una giornata di bel tempo, dal «maestralino». Le operazioni di pulizia inizieranno il 15 maggio, con l'avvio della stagione balneare, ci sembra sufficiente.

Rimanendo in argomento, ancora una raccomandazione agli utenti dei «Topolini». Non lasciate portafogli e cellulare in macchina! Nell'ultimo «Topolino» vi sono degli appositi «scaffaletti» in cui potrete rinchiudere tali oggetti, con il vostro lucchetto, che potrete riprendere quando ve ne andate.

Paolo Pocecco
e Gaetano Strazzullo
Comune di Trieste

Parcheggi e multe in strada del Friuli

● Rispondo all'articolo apparso ne «Il caso» su «Il Piccolo» di mercoledì 19 aprile, a firma di Roberto Prever con cui lo stesso individua sostanzialmente nel Comune la causa di tutti i suoi disagi.

Veniamo al nocciolo del problema. Strada del Friuli è mediamente larga circa 6 metri, il che consente di stretta misura un transito su due corsie in doppio senso di marcia. È evidente che un'auto parcheggiata, di fatto, interrompe una corsia.

L'unica soluzione sarebbe un intervento infrastrutturale, ossia allargare la strada, con caratteristiche adeguate, la cui larghezza è prevista, dalle norme geometriche per le strade (locali - con sosta) in 12,50 m. Sarebbe perciò necessario espropriare una fascia di oltre 6 metri lungo tutta l'arteria. E questo che si vuole? I futuri espropriandi condividono la richiesta?

Non voglio fare una difesa d'ufficio dei vigili urbani, ma mi piace ricordare che su segnalazione dègli autisti della Trieste Trasporti lo stesso prefetto ha raccomandato su questa stessa via un attento controllo della sosta «selvaggia».

Con malcelata ironia il reclamante osserva che alcune piazzole sono state «trasformate» in parcheggio, dipingendo malamente quattro strisce bianche e apponendo un cartello con la «P». Non si discute sull'esecuzione della delimitazione degli stalli, che peraltro mi pare correttamente eseguita, ma quale altra alternativa propone il signor Prever?

Non mi spiego la logica del ragionamento: da un lato si lamenta la carenza di stalli di sosta, dall'altro si recrimina sull'esecuzione.

Continuando la lettura della segnalazione appare evidente l'esasperazione del segnalante, che spazia poi un po' su tutto.

Si osserva che la zona a cavallo di strada del Friuli è sicuramente una delle più belle di Trieste, è aspirazione della maggior parte dei cittadini di risiedere là, nonostante la strada sia quella che è.

Paolo Pocecco
Area lavori pubblici
del Comune di Trieste

Goliardica e Utet

● In un articolo del 24 aprile tra i negozi chiusi di recente si cita la libreria Utet di via Fabio Severo. In realtà la libreria chiusa in via Fabio Severo si chiamava La Goliardica. La Utet è invece regolarmente aperta in via Torrebianca.

Carla Fracci: impegno encomiabile

● Crisi del teatro in generale, del nostro tempio lirico in particolare. Da 50 anni sento ripetere questo ritornello e credo che veramente siamo alla frutta, leggendo le frasi offensive che tale Nevia Gropardi rivolge, da queste colonne, a Carla Fracci, con l'arroganza di «spettatore pagante»! Ignoro da quanti anni e che aspetto possa avere, quali meriti vantare questa donna che si esprime in tal modo nei riguardi di Carla Fracci, sempre molto bella, artista eccelsa, famosa in tutto il mondo, che ha consegnato il suo nome alla storia del balletto e alla quale dobbiamo emozioni difficilmente eguagliabili.

La signora Fracci continua a dedicare la vita alla danza e alla sua divulgazione con impegno encomiabile, se lo spettacolo al quale ha partecipato (inaccettabile qualora avesse riproposto la sua «Giselle», straordinaria ma purtroppo un ricordo) non è piaciuto, bastava limitarsi a non applaudire. Non è consentito l'insulto, e gli appunti vanno fatti in appropriata sede critica, dove di certo non contano i dati anagrafici.

Il teatro dovrebbe anche essere espressione di civiltà, oltre che di cultura e divertimento ed è vero, non ha motivo d'essere sovvenzionato per spettatori maleducati come la Nevia Gropardi che, mi si perdoni l'osservazione, farebbe molto meglio ad andare a spendere i suoi soldini alle sagre, oppure imparare a esprimersi, appunto, con civiltà.

Un abbonato alla stagione del Teatro Verdi, al quale lo spettacolo di balletti non è piaciuto.

Giorgio Cociani

Parcheggiatore sgarbato

● Spesso usufruisco del parcheggio a pagamento dell'Act- Parcheggi di piazza Ospedale e, come altre volte, il 4 gennaio corr. vi ho depositato la mia autovettura circa alle ore 17 (minuto più minuto meno). Sono ritornato a prelevarla alle 18.15, cercando l'addetto per il pagamento come ho sempre fatto. Ma ho trovato invece sotto il tergicristallo un foglietto Act parcheggi che mi segnalava che non avevo esposto il ticket che avrei dovuto ritirare dietro compenso al «parcometro». In tal maniera sono venuta a conoscenza che la zona era stata trasformata con tale servizio. Avrei dovuto guardare i cartelli di nuovo tipo, ma non l'avevo fatto, per la usuale consueta abitudine dell'addetto sempre presente e non avendo avuto alcun sentore del cambiamento. Guardandomi in giro mi sono accorto di non essere l'unico perché tantissime autovetture ivi parcheggiate era munite di altrettanti foglietti uguali. Ciò avvalora il fatto di non essere stato l'unico ad aver agito con la consueta abitudine precedente. La modifica doveva perciò esser scattata da poco. Il biglietto indicava che il pagamento (senza riportare alcuna cifra) poteva esser effettuato o presso la sede Act - parcheggi oppure all'addetto presente sul posto! Mi sono subito chiesto: in questo periodo di transizione, oltre al parcometro, c'è ancora l'addetto? Bene lo cerco e saldo a lui quanto dovuto. Lo trovai subito perché lo stesso faceva la ronda avanti e indietro controllando i veicoli e munendo dei famosi biglietti quelli privi dei ticket. ERa già attorniato da altre persone nella mia stessa situazione e con le stesse intenzioni. E qui ahimé viene il bello. Per circa un'ora di sosta ho dovuto sborsare ben 9,53 euro, come da ricevuta XRF 0097425/01. Chieste spiegazioni di questo sproposito all'addetto, questi, con tono molto seccato, sgarbatamente mi rispondeva che la regola era quella che dovevo pagare come se avessi parcheggiato il mezzo dalle 8 della mattina (quindi 10 ore e 15 minuti). Come è possibile accettare una simile affermazione se lui faceva la ronda su e giù con un'approssimazione di ogni mezz'ora? Io e gli altri presenti ci siamo subito chiesti quanti bei soldoni incassa l'Act - parcheggi con questo metodo drastico e molto pesante di procedere. Ma ce dell'altro. I nuovi parcometri accettano monetine e banconote da 5, 10 e 20 euro, ma non danno resto! Se io mi trovo senza spiccioli e non ho che banconote da 20 euro, un'ora o meno di parcheggio mi costa 20 euro. È giusto tutto questo? Non c'è bisogno di alcuna risposta.

Ma andiamo ancora avanti. Mentre stago paganto la gabella all'addetto, con altre persone in attesa, si è avvicinato un signore per chiedergli di cambiare una banconota in spiccioli per effettuare il pagamento al Parcometro onde non perder soldi a causa del mancato resto. La risposta, come del resto, era già stata sgarbata nei miei confronti, è stata secca: «Mi no son miga un cambiavalute, la se rangi!». Per concludere posso capire che l'Act parcheggi abbia preventivato l'attuazione dei parcometri al posto degli addetti, ma, dal momento che questi ancora sussistono per intascar gabelle di quetso tipo, almeno usino atteggiamenti e risposte garbate e comprensive. L'azienda da par suo avrebbe invece dovuto impartire, per il primo periodo di rodaggio del nuovo metodo, una procedura di avvertimento alla clientela e non direttive tanto fiscali dall'apparire totalmente vessatorie.

Romano Ferin

La tomba di Tiberio Mitri

● Una segnalazione del 22 aprile ci ricorda la tragica scomparsa di Tiberio Mitri di cinque anni fa. Da allora la sua salma riposava nel campo IV a Sant'Anna in una bella tomba a forma di ring, con le corde ai quattro lati, con al centro una bella scultura di bronzo, alcune foto di famiglia, una piccola targa con la dedica dei suoi amici, e infine una lapide con i riferimenti anagrafici. Proprio stamane passando di là, uno spettacolo indecoroso. Nel posto occupato da Tiberio Mitri ora c'è un'altra salma. Nulla da dire su questo cambiamento, forse Tiberio Mitri avrà trovato un'altra sepoltura più adatta, ma perché tutto ciò che faceva ornamento alla tomba di Tiberio Mitri è stato buttato alla rinfusa sotto un arbusto poco distante? Forse Mitri avrà trovato una migliore sepoltura, ma perché così poco rispetto verso gli ornamenti che ci facevano rivivere la leggenda di Tiberio Mitri? Dove ora riposano le sue spoglie?

Angelo Soranzo

Scadenze elettorali e ricorrenze religiose

● Quest'anno la ricorrenza della Pasqua ha coinciso con il momento delle elezioni che, iniziatosi già prima della Domenica delle Palme, è continuato anche dopo la Settimana santa, a causa del ballottaggio per la scelta del sindaco di Trieste e del presidente della nostra Provincia. In merito all'ente della Provincia vien sempre da commentare che, nonostante la sua ridotta funzione istituzionale rispetto ai compiti dell'antica legge comunale e provinciale, ormai abrogati, lo stesso ente è ancora validamente sostenuto, specie per giustificare il conferimento di numerosi incarichi politici.

Nel particolare clima creatosi in una circostanza così impegnativa, sia sul piano religioso sia su quello politico, ci siamo anche trovati in una situazione piena di aspre contrapposizioni sociali, non proprio in armonia con le celebrazioni pasquali, facendoci pensare che in un paese cristiano come il nostro, le scadenze politiche dovrebbero essere programmate in modo da evitare la vicinanza delle più importanti ricorrenze religiose dell'anno.

Guido Placido

Piscina terapeutica: acqua più calda

● Ringrazio il signor David Maria Barbiero per la sua gentile risposta e spiegazione sul Piccolo del 18 aprile e confermo che sono stato all'Acquamarina prima e dopo la risposta e che con grande felicità ho «sentito» l'acqua più calda. È bellissimo frequentare la piscina e sentirsi meglio, come mi sono sentito questi quattro anni che la frequento tre volte alla settimana.

Gualtiero Lazzari

IL CASO

Allarme del Wwf del Friuli Venezia Giulia per l'ipotesi di tornare a usare l'energia atomica

Nucleare, non è servita la lezione di Chernobyl

Un ampio dossier apparso sul Piccolo del 18 aprile, a firma di Carlo Tomaso Parmegiani (direttore editoriale della rivista dell'Assindustria udinese) riassume, tra l'altro, le aspettative di Confindustria nei confronti del nuovo governo in materia di energia, con queste parole: «riallineamento del prezzo dell'energia per le imprese italiane a quello sostenuto dai concorrenti esteri anche attraverso il ricorso a combustibili alternativi che non sono solo le fonti rinnovabili, ma anche, ad esempio, il riutilizzo del carbone, la combustione dei rifiuti e, con le dovute attenzioni, anche il nucleare».

A vent'anni da Chernobyl, un'uscita non proprio brillante, se si considerano le migliaia di vittime (almeno 9000 secondo le stime prudenti dell'Oms e dell'Aiea) stimate nei prossimi anni a causa di malattie dovute alla contaminazione radioattiva su vasta scala seguita allo spaventoso incidente del 26 aprile 1986. Altre stime, di fonte britannica e ucraina, moltiplicano di molte volte questa cifra, cui vanno aggiunte le persone già decedute (34.500, secondo esperti ucraini, tra quanti furono impegnati nella decontaminazione).

Anche restando sul piano strettamente economico, i nostalgici del nucleare italiano dimenticano che le riserve di uranio, ai ritmi di consumo attuali, basterebbero per alcuni decenni, proprio come il petrolio e il gas naturale.

Se proprio si vuol parlare di nucleare, l'unica cosa seria da fare, in questa parte d'Italia, sarebbe porsi finalmente il problema di come concretamente aiutare la Slovenia (e tutti noi) a liberarsi della centrale di Krsko.

Ce n'è abbastanza per cominciare a ragionare, finalmente, su una politica energetica seria e lungimirante (che in Italia non c'è mai stata), fondata sulla consapevolezza di alcuni obiettivi dati di fatto: fonti fossili come il petrolio e il gas naturale non sono ormai lontane dall'esaurimento delle riserve note, previsto nell'arco di alcuni decenni (dipenderà anche dal ritmo dei consumi di paesi come Cina e India). I cambiamenti climatici, dovuti all'accumulo di anidride carbonica nell'atmosfera a sua volta legato all'abnorme consumo di combustibili fossili, hanno ormai raggiunto livelli drammatici. Il mondo scientifico ritiene del resto inadeguato l'obiettivo di riduzione delle emissioni di «gas serra» previsto dal Protocollo di Kyoto (obiettivo che l'Italia sta clamorosamente fallendo), cioè il 5,2 per cento in meno nel 2012 rispetto ai livelli del 1990. L'Ipcc, organismo scientifico dell'Onu preposto allo studio dei cambiamenti climatici, raccomandava già nel 2001 una riduzione ben maggiore: almeno il 60 per cento entro il 2050 rispetto al 1990. Ancora: a parità di produzione energetica, il carbone – che costa certo meno degli idrocarburi – emette però il doppio dell'anidride carbonica, rispetto al gas naturale.

Quanto alla combustione dei rifiuti, auspicata da Confindustria, si tratta di un'operazione socialmente disastrosa sia sul piano energetico, sia su quello economico. Un moderno inceneritore (come quello dell'Acegas-Aps di Trieste) ha un rendimento energetico del 20 per cento circa, contro il 55 per cento di una centrale a ciclo combinato. È molto più efficiente, in effetti, una raccolta differenziata spinta dei rifiuti urbani. Gli inceneritori, del resto, si reggono soltanto sui prezzi «drogati» dell'energia elettrica, acquistata a prezzi da 4 a 6 volte superiori a quelli di mercato dall'Enel, in base al Cip6 o ai «certificati verdi» (perché una forte lobby industriale è riuscita a ottenere l'assimilazione dell'incenerimento dei rifiuti alle fonti rinnovabili). Un'operazione che conviene soltanto alle multiutility proprietarie degli impianti: infatti i triestini stanno pagando salato il costo della terza linea dell'inceneritore Acegas, scaricata sulla Tarsu. Un esempio da manuale di come gli interessi delle industrie non coincidano necessariamente – anzi in certi casi siano opposti – a quelli dei cittadini consumatori.

Dispiace, in un simile contesto, che gli industriali si attardino su posizioni miopi, tese a massimizzare il proprio esclusivo interesse a breve termine. Laddove in una regione come il Friuli-Venezia Giulia, che da anni detiene il poco invidiabile record dei consumi elettrici pro capite (superando di molto anche le industrializzatissime Lombardia, Veneto e Piemonte!) e di quelli nel settore industriale (doppi, a parità di valore aggiunto, rispetto alla media italiana), l'impulso alla razionalizzazione dei consumi, lo sviluppo delle fonti rinnovabili e delle tecnologie per l'uso efficiente, la riduzione delle emisisoni di «gas serra» sarebbero la frontiera su cui investire in innovazione e know-how diffuso. Saranno queste le linee guida del nuovo Piano energetico regionale o si punterà su carbone, inceneritori e magari anche nucleare?

Dario Predonzan
responsabile settore
territorio Wwf Fvg

L'ALBUM

I ragazzi della terza C della Addobbati-Brunner in visita al Piccolo

Gradita visdita della terza media della scuola Addobbati-Brunner al nostro giornale. Nella foto Andrea Andiloro, Maria Luisa Bortoli, Sheherazade Selene Brana, Tommaso Chiarotti, Costanza Crise, Dimitri Dascas, Martina Frausin, Michele Fronda, Giacomo Galuzzi, Matteo Gorela, Alessio Lizzul, Nicole Lorello, Valentina Luzzatto, Jacopo Marchesan, Agnese Miraz, Cristina Piazzi, Elisabetta Steffè, Gioele Stopar, Federico Udovicic, Alessio Zaccariello, Costanza Zotti, Lorenza Zuccheri.

CONSUMATORI

Manca ai videogiochi la tutela del diritto d'autore

di **Luisa Nemez**

Da tempo si dibatte sull'applicazione delle misure del diritto d'autore nel campo dei videogiochi. C'è molta incertezza interpretativa non essendovi in giurisprudenza una chiara menzione di collocazione di questi strumenti di gioco tra le opere protette dalla legge sui diritti di autore. La contrapposizione sta nel fatto che da una parte si collocano i videogiochi come opere d'ingegno composte anche da software. Dall'altra i videogiochi sarebbero semplici software. In pratica, nel primo caso violando le misure di protezione si incorre nelle sanzioni disciplinate per legge; nel secondo caso la sanzione non viene applicata se la finalità non è quella di eludere li misure di protezione bensì quella di consentire una lettura privata.

Per queste «opere dell'ingegno articolate e composite» lo Stato del Michigan ha varato una legge che limita le vendite dei videogiochi agli adolescenti motivandola con un possibile stretto collegamento tra gioco e violenza. Tale legge ora è stata dichiarata incostituzionale non ravvisando in essa alcuna motivazione scientifica di tale collegamento. Fra esse rientra un gioco di strategia on line con cui ci si collega via internet con un gruppo di riferimento mondiale per l'organizzazione di incontri, la cui sfida tende a dimostrare il livello di appartenenza di ciascun giocatore che si identifica in un personaggio che, ad ogni passaggio, diventa sempre più potente. Il gioco - per partecipare al quale bisogna prenotarsi con tempi di attesa molto lunghi - diventa in breve stretta dipendenza cui il ragazzo non sa e non vuole sottrarsi per non perdere la posizione di prestigio e di potenza raggiunta. Ciò significa un impegno di 7/8 ore con picchi di 12 ore di connessione che porta inevitabilmente a isolamento sociale, scarso impegno scolastico, compromissione del sonno, irritabilità.

Ci si lamenta della mancanza di protezione dei diritti di autore sui videogiochi; si dichiara incostituzionale la legge dello Stato del Michigan perché non si ravvisa un collegamento tra gioco e violenza. Non ci sono, per contro, strumenti per la tutela dei consumatori. E' ben vero che proibire non risolve niente e che si deve educare all'autogestione.

Si potrebbe però invocare per questo tipo di giochi che penetrano nelle case a volte come bombe ad orologeria, una etichettatura come avviene per i prodotti alimentari: dare cioè la possibilità di leggere i contenuti per scartare quindi ciò che può portare turbativa nelle famiglie.

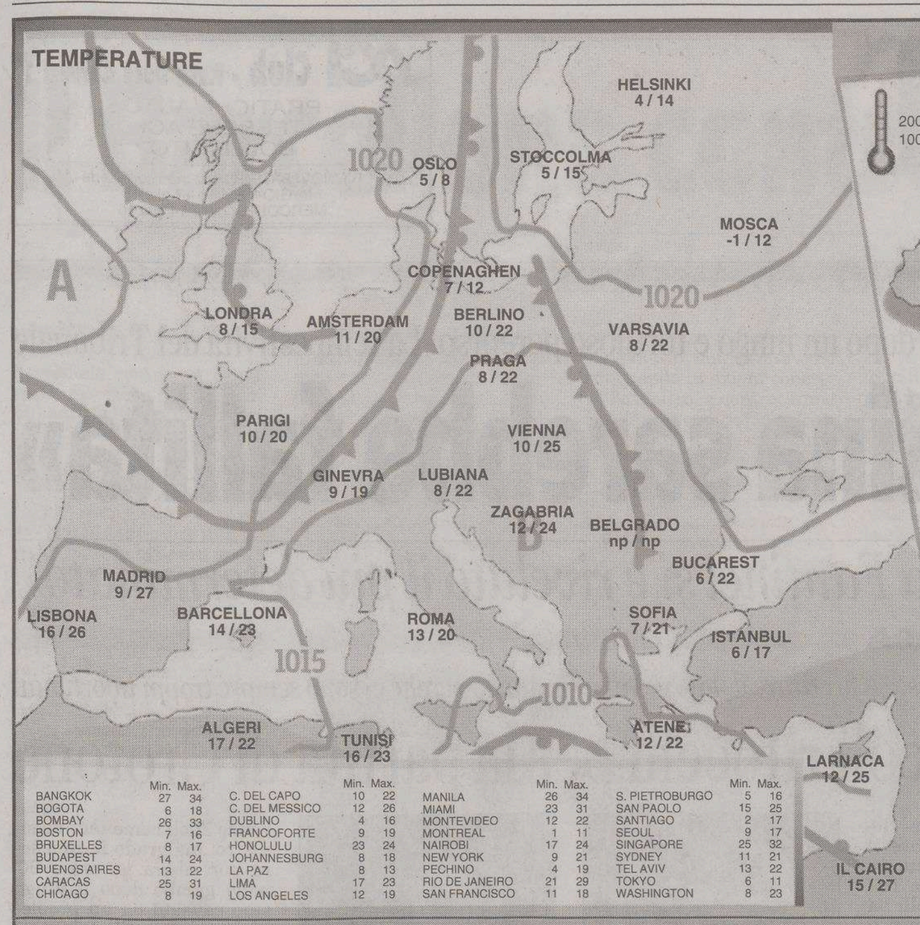
L'OPINIONE

Il Caimano, un film amaro coraggioso ma non politico

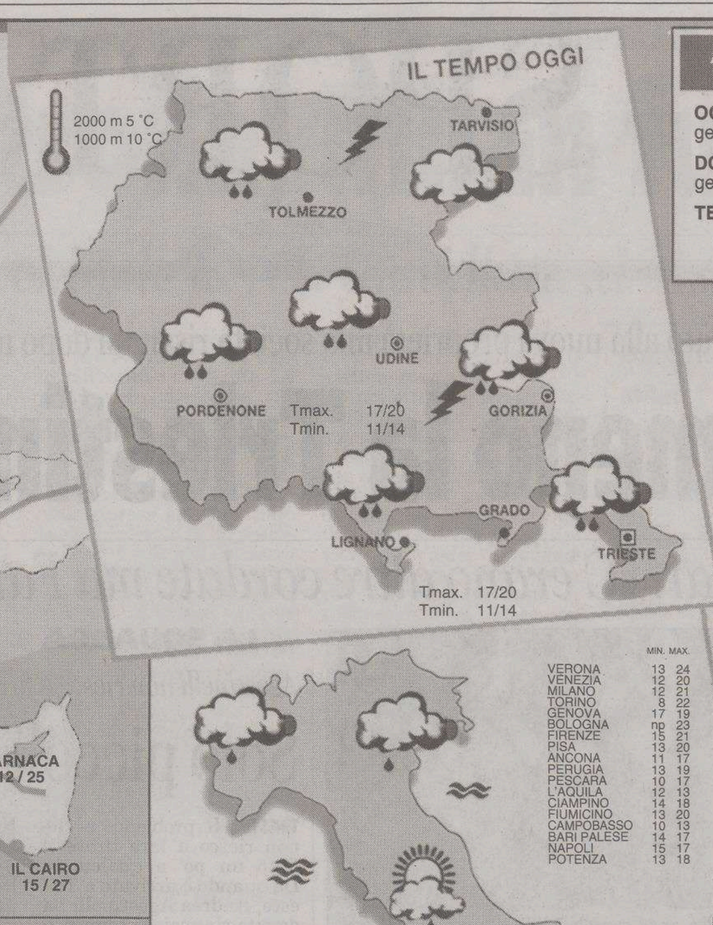
Ma no, prof. Rovatti, in relazione al suo articolo del 31/3 nessuna «delusione» per «Il Caimano» di Nanni Moretti! Lei voleva un film «graffiante, ironico, molto divertente, alla Moretti dei tempi belli»... Ma per Moretti (e per l'Italia), dal 1976 ad oggi, non ci sono mai stati «tempi belli», neanche al «tempo dell'inizio» postadolescenziale, corrosivo, un po' anarchico e un po' surreale, «sessantottino» di «Io sono un autarchico» ed «Ecce Bombo», e la sua (auto)ironia, la sua comicità si sono accompagnate sempre più, in relazione a tempi sempre più «duri», a malinconia, sarcasmo, humour nero, rimpianto, tristezza vera e propria («Sogni d'oro» e soprattutto «Bianca» e «La messa è finita», forse i suoi due capolavori). Però i suoi film (anche quando non risolti, come «Palombella Rossa», o splendidamente e ossessivamente autobiografici come «Caro diario» ed «Aprile») continuavano ad essere film importanti, proprio perché la sua crescente incapacità di ridere e far ridere, tutt'al più ridere amaro, a denti stretti, coincideva con quella di tanta gente, con quel popolo variegato della sinistra che nei suoi film s'era identificato, fino all'autocritica («La Cosa»), fino all'autoanalisi e alla chiusura con la politica, con il «mondo esterno» («La stanza del figlio», 2002). Sicché ciò che per lei poteva essere un «valore aggiunto» al film, l'esperienza politica dei girotondi, «rinfrescante nelle stanze un po' stagnanti della sinistra di allora e inventata e condotta in prima persona da Moretti» (siamo attorno al 2002) si rivela invece oggi, politicamente, solo una reazione, quasi disperata, di un popolo che non solo non sapeva più ridere ma che aveva anche un estremo bisogno, dopo tanti pensamenti e ripensamenti, di tornar a «fare qualcosa di sinistra».

Allora, se questo è il contesto «storico/biografico», difficile aspettarsi più di quello che Moretti ha dato: un film (non un documentario, che è altra cosa) coraggioso (mica da poco fare un film, «con» Berlusconi, sull'Italia «berlusconizzata», perché questo è «il contenuto» del film); un film intelligente (nell'affrontare il personaggio, attraverso il film da fare nel film, con poche ma decisive sequenze, stranianti assai più che caricaturali con l'aiuto di ben tre attori-registi: e dunque scegliendo come sfondo «sociale» quel mondo del cinema che lui ben conosce e che gli fornisce tutti quegli elementi e quelle figure più o meno comici, grotteschi, caustici ecc. che «colorano» la storia); dunque un film, ancora una volta, sia pure mediato, autobiografico (perché la storia «privata» del produttore in crisi professionale e familiare è, e Moretti lo ha ammesso, in stretta relazione con la sua e dunque, non a caso, molti passaggi della vicenda del suo alter ego Silvio Orlando sono sembrati molto belli: perché autentici, con ogni probabilità «rivissuti»). Non certamente un film «politico»: per la «presa di distanza» di Moretti di cui si è detto, perché non erano, appunto, i tempi e i modi della politica che a Moretti interessavano, perché, forse, non è più possibile fare dei film politici «alla Gian Maria Volontè» (citato nel film, morto nel '94, anno in cui Berlusconi vince le elezioni...), perché forse, ci siamo talmente «imberluscoglioniti» che non abbiamo più il coraggio e l'estro di poterli fare. E questi dubbi, domande, caro professore, questi «vuoti» (così come alcuni squilibri di sceneggiatura, di «durata» dei vari episodi, ma non è questo che conta) ci sono e come nel film e spiegano perché alla fine il pubblico, vagamente attonito, non batta le mani, rida poco o niente, si guardi in giro un po' inebetito... Ci siamo ancora dentro, e ancora una volta Nanni, mica sempre simpatico, anzi, ci aiuta però a prenderne coscienza... Non è mica poco! Con il più profondo ossequio.

Gianfranco Sodomaco



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	34	C. DEL CAPO	10	22	MANILA	26	34	S. PIETROBURGO	5	16
BOGOTA	6	18	C. DEL MESSICO	12	26	MIAMI	23	31	SAN PAOLO	15	25
BOMBAY	26	33	DUBLINO	4	16	MONTEVIDEO	12	22	SANTIAGO	2	17
BOSTON	7	16	FRANCOFORTE	9	19	MONTREAL	1	11	SEOUL	9	17
BRUXELLES	8	17	HONOLULU	23	24	NAIROBI	17	24	SINGAPORE	25	32
BUDAPEST	14	24	JOHANNESBURG	8	18	NEW YORK	9	21	SYDNEY	11	21
BUENOS AIRES	13	22	LA PAZ	8	13	PECHINO	4	19	TEL AVIV	13	22
CARACAS	25	31	LIMA	17	23	RIO DE JANEIRO	21	29	TOKYO	6	11
CHICAGO	8	19	LOS ANGELES	12	19	SAN FRANCISCO	11	18	WASHINGTON	8	23



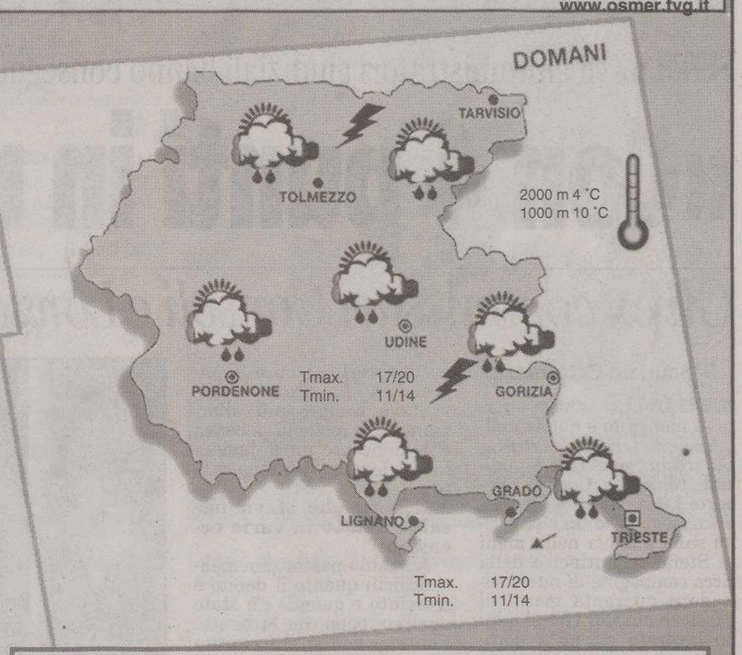
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 26 aprile 2006

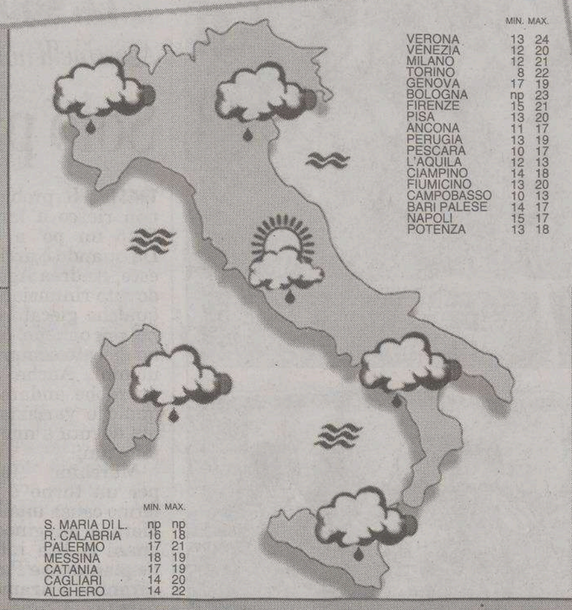
OGGI (attendibilità 60%). Su tutta la regione cielo in prevalenza coperto con piogge in genere moderate, possibile anche qualche temporale.

DOMANI (attendibilità 60%). Su tutta la regione cielo in prevalenza nuvoloso con piogge in genere moderate, possibile anche qualche temporale.

TENDENZA. Per sabato cielo coperto con piogge abbondanti.

www.osmer.fvg.it





	MIN.	MAX.
VERONA	13	24
VENEZIA	12	20
MILANO	12	21
TORINO	8	22
GENOVA	17	19
BOLOGNA	np	23
FIRENZE	15	21
PISA	13	20
ANCONA	11	17
PERUGIA	13	19
PESCARA	10	17
L'AQUILA	12	13
CIAMPINO	14	18
FIUMICINO	13	20
CAMPOBASSO	10	13
BARI PALESE	14	17
NAPOLI	15	17
POTENZA	13	18

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	np	np
R. CALABRIA	16	18
PALERMO	17	21
MESSINA	18	19
CATANIA	17	19
CAGLIARI	14	20
ALGHERO	14	22

TRIESTE
Temperatura minima 13,9 massima 19,3
Umidità 59%
Vento 6 km/h da W
Pressione in diminuzione 1011,0
Mare 14 gradi
Marea Alta 9.10 +36 cm; 20.54 +59 cm; Bassa 3.01 -58 cm; 14.46 -35 cm

MONFALCONE
Temperatura minima 11,4 massima 22,5
Umidità 55%
Vento 3,2 km/h da W
Marea Bassa 4.06 -58 cm; 15.51 -35 cm; Alta 10.15 +36 cm; 21.59 +59 cm

GORIZIA
Temperatura minima 11,5 massima 23,9
Umidità 30%
Vento 6 km/h da W

GRADO
Temperatura minima 14,2 massima 20,8
Umidità 55%
Vento 3,1 km/h da S-W

UDINE
Temperatura minima 12,3 massima 24,8
Umidità 27%
Vento 6 km/h da W

PORDENONE
Temperatura minima 11,7 massima 22,3
Umidità 39%
Vento 2 km/h da S-E

Inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta / B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA

VENTI

MARI

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: irregolarmente nuvoloso con locali piogge al mattino su Liguria, basso Piemonte e alta Lombardia in estensione, dal pomeriggio, alle regioni orientali e in attenuazione su quelle occidentali. Centro e Sardegna: irregolarmente nuvoloso con piogge sparse, a carattere temporalesco durante il pomeriggio a ridosso della dorsale appenninica. Sud penisola e Sicilia: molto nuvoloso su Campania, Molise, Sicilia settentrionale e Puglia. Nuvoloso altrove con possibili piovaschi pomeridiani.

stazionarie o in lieve diminuzione nei valori massimi.

deboli nord-orientali al centro-nord; moderati settentrionali sulle due isole maggiori con rinforzi da nord-ovest sulla Sardegna occidentale e da nord-est sulla Sicilia ionica; deboli variabili sulle restanti regioni.

molto mossi il Canale di Sardegna, Stretto di Sicilia e Jonio meridionale. Poco mosso il Ligure, l'Adriatico, il Tirreno meridionale e Jonio settentrionale. Mossi i restanti mari.

TEL. 0481 45555
FAX 0481 414489
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE ZONA LISERT
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
MARINA LEPANTO MONFALCONE
"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"
POSTI BARCA DISPONIBILI
SALA CONFERENZE
VENITE A VISITARE LA GRANDE ESPOSIZIONE: TOCCHERETE CON MANO LE NOSTRE IMBARCAZIONI, MOTORI E ACCESSORI.
MERCURY MerCruiser QUICKSILVER BAYLINER where fun lives VALIANT TROPHY Arvor MAXUM
SABATO E DOMENICA: APERTO www.meridianarent.it

OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4
Per debolezza o per indifferenza nel corso della mattinata farete una scelta della quale vi pentirete immediatamente. Vi costerà un po' modificare la situazione.

TORO 21/4 - 20/5
Approfittate della giornata odierna per fare programmi e progetti precisi, per aggiornarsi meglio. Ma lasciate ampio spazio all'amore. Avete bisogno di molto affetto e lo avrete.

GEMELLI 21/5 - 20/6
Ottime possibilità negli affari, o meglio, più in generale nel lavoro. Attenzione però a non lasciarvi dominare dalla collera in mattinata. Incontri piacevoli e inaspettati.

CANCRO 21/6 - 22/7
Riuscirete a muovervi bene e a concludere parecchio. Ma non caricatevi troppo per la serata, tenderete ad essere più irritabili del solito. Un progetto importante vi gratificherà.

LEONE 23/7 - 22/8
Un discreto successo nel lavoro potrebbe rendervi pericolosamente sicuri di voi stessi. Prima di prendere delle decisioni seguite i consigli del buon senso. Bene l'amore.

VERGINE 23/8 - 22/9
Cercate di prendervela con più calma e riflessione. Evitate le discussioni. Le questioni più delicate dovranno essere affrontate nelle prime ore della giornata. Buon senso.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Non permettete che i problemi personali possano compromettere la situazione professionale. Frenate qual certo nervosismo che è in voi. Gli amici vi saranno vicini.

SCORPIONE 23/10 - 21/11
Saprete affrontare la giornata con notevole slancio. Saprete essere padroni della situazione, anche di quella sentimentale. Buono l'affiatamento con gli amici. Serenità.

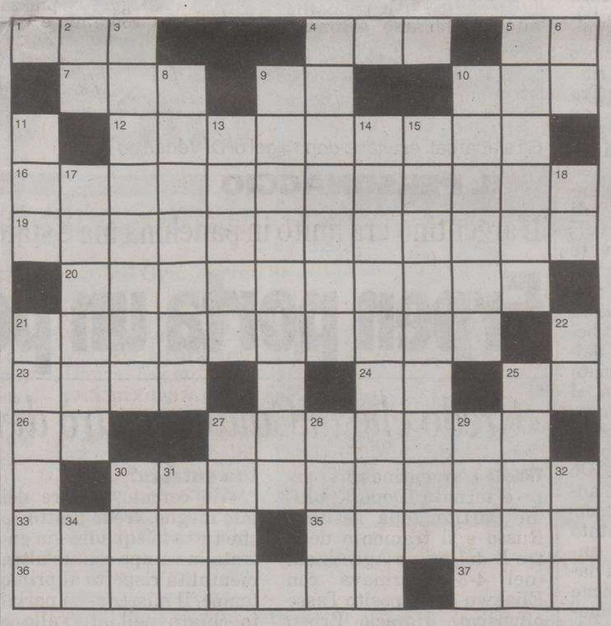
SAGITTARIO 22/11 - 21/12
Dovreste sentirvi molto disponibili e anche capaci di dare una mano a chi ne ha bisogno. Avete sempre molto fascino personale e grandi capacità persuasive. Allegria.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1
Il momento è delicato e la decisione che dovete prendere non può essere affrontata con leggerezza. Dedicatevi soltanto a questo problema. Serata con amici.

AQUARIO 20/1 - 18/2
Siete soggetti ad influssi piuttosto misti e dovete fare attenzione a non lasciarvi prendere dal nervosismo: l'impazienza potrebbe giocarvi un brutto tiro. Autocontrollo.

PESCI 19/2 - 20/3
Non insistete troppo per realizzare un vostro progetto se incontrate qualche difficoltà da parte di colleghi e superiori. Non guastatevi per cosë poco una giornata tanto promettente.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Va fiero della sua croce (abbr.) - 4 Lo sport di Isolde Kostner - 5 Carlo, critico letterario - 7 Un dato dell'indirizzo - 9 Sigla di Palermo - 10 Deve pagarlo il colpevole - 12 Perfezionare il lavoro già finito - 16 Indescrivibile, indicibile - 19 L'opera lirica con Amina - 20 Casa-museo dannunziana - 21 Ricchi d'immaginazione - 23 Nega l'esistenza di Dio - 24 Nostro (abbr.) - 25 Pronome che si scambia fra amici - 26 Esprime un dubbio - 27 Cambiate - 30 Lo è la musica di Verdi e Rossini - 33 Confina a nord con l'Egitto - 35 Lo sceriffo l'ha appuntata sul petto - 36 Roccia sabbiosa adoperata nell'edilizia - 37 Tribunale Amministrativo Regionale.

VERTICALI: 2 Avanti Cristo - 3 Lombarde di un capoluogo - 4 Monumenti a memoria - 5 Sono fissate a pistoni - 6 Farina per dolci - 8 Faceva ridere con Gianni - 9 Attrice «a luci rosse» - 10 La regione con Aquileia - 11 Si trasformò in «oui» - 13 Tutt'altro che poca - 14 Può guidare un Tir - 15 Spostate più giù - 17 Suddivisione in chiesa - 18 Pari nella sera - 21 Conosciuta da molti - 22 Parola di incoraggiamento - 25 La santa di Iconio - 27 Trasporta il sangue dalla periferia del corpo al cuore - 28 Dino del cinema - 29 Blocca il flipper - 30 Poesia solenne - 31 Divinità delle selve - 32 Il fiume svizzero che bagna Soletta e Berna - 34 Centro di cura.

SCIARADA ALTERNA (4/4=8)
Salvate la Venere di Botticelli!
I seni sono proprio in evidenza
e fanno colpo, anche se chiudi un occhio.
Ma pensando al costoso pezzo esposto
è necessario un freno ad ogni costo.
Cerasello

ANAGRAMMA (1,5/4=1,9)
Donna male giudicata
A coloro che insidian le credenze
dei bassifondi un mostro era sembrata;
invece si fa rossa molte volte
e per la sua prudenza è ricordata.
Marienrico

SOLUZIONI DI IERI

Scarto iniziale: *OSTIA, STIA*

Indovinello: *LE MANI*

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

IL PICCOLO
il giornale della tua città

LOTTO

BARI	13	74	32	83	86
CAGLIARI	49	77	65	48	54
FIRENZE	51	76	32	86	16
GENOVA	15	19	69	3	68
MILANO	18	78	1	87	69
NAPOLI	60	26	61	81	62
PALERMO	47	59	72	53	5
ROMA	60	64	62	83	29
TORINO	40	19	4	81	2
VENEZIA	11	4	47	44	10
NAZIONALE	36	72	51	75	35

SuperEnalotto (Concorso n. 49 del 26/04/06)

13 18 47 51 60 64 — Jolly 11

Montepremi €	3.450.615,28
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	11.532.569,61
Nessun vincitore con 5+1 punti Jackpot	n.p.
Ai 10 vincitori con 5 punti €	69.012,31
Ai 1.398 vincitori con 4 punti €	493,65
Ai 55.293 vincitori con 3 punti €	12,48

Superstar (Nr. Superstar XX)
Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1 Nessun vincitore con punti 5 - Ai 3 vincitori con 4 punti € **49.365,00.** Ai 165 vincitori con 3 punti € **1248,00.** Ai 2.822 vincitori con 2 punti € **100,00.** Ai 38.096 vincitori con 0 punti € **5,00**

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ
IL PICCOLO

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
ORARIO CONTINUATO
DALLE 9 ALLE 18
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
TELEFONO 040/363856

SPORT

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
PRATICHE AUTO
TESSERE ACI
BOLLI AUTO
RINNOVI PATENTI con medico in sede
MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
MERCOLEDÌ dalle 14 alle 15

SERIE B Gli amministratori giudiziali hanno consegnato alla nuova proprietà una società risanata dopo un lungo e tortuoso percorso. La tempestività del Tribunale

«Con 4 punti in meno la Triestina sarebbe fallita»

Gli ex commissari Consoli e Lonzar: «C'erano altre cordate ma Fantinel si è rivelato il più determinato»

di **Maurizio Cattaruzza**

TRIESTE L'unica salvezza certa al momento è quella della società. L'hanno certificata i tre amministratori giudiziali Maurizio Consoli, Roberto Lonzar e Totò De Falco consegnando una Triestina sana e salva nella mani di Stefano Fantinel e della ricca compagine di nuovi soci dopo quaranta giorni di passione duranti i quali hanno lavorato giorno e notte per trovare la quadratura del cerchio. Un compito alla fine favorito dal comportamento della squadra di Agostinelli. «Bastavano quattro punti in meno e i Fantinel non l'avrebbero presa», confessano l'avvocato Maurizio Consoli e il commercialista Roberto Lonzar. «La spinta fornita dalla squadra è stata decisiva per la trattativa e quando abbiamo finito il nostro mandato siamo andati a ringraziare i giocatori. E' stata una faticaccia ma anche una bellissima esperienza sotto il profilo professionale e anche umano», raccontano Consoli e Lonzar. «Di solito noi siamo abituati a tutelare gli interessi di un singolo cliente, qui invece ci siano trovati in una situazione nuova e molto coinvolgente perchè abbiamo lavorato per tutta la collettività visto che l'Unione è un bene della città». Adesso tocca alla squadra, che ha salvato la società con i risultati, a mettersi definitivamente al sicuro.

Maurizio Consoli

Ma torniamo alle questioni societarie: missione compiuta, ma quanta sofferenza...

E' vero ma era una situazione difficile in partenza. Noi abbiamo concluso il nostro lavoro depositando il rendiconto definitivo accompagnato da una relazione finale per il Tribunale sulla gestione.

Senza l'intervento di Fantinel la Triestina sarebbe fallita oppure c'erano veramente altre cordate disposte a rilevare la società?

C'erano anche altre quattro cordate con cui abbiamo dialogato ma Fantinel era il più determinato e il più lucido. E quello che ha insistito di più. E giusto che sia finito così.

La Triestina, quindi, adesso è in buone mani?

Certo, Fantinel è una persona abile e sa dove vuole andare.

Ma è stato davvero così difficile rimettere le cose a posto?

«Sì, perchè man mano che mettevamo le mani sui conti e sulle carte il buco si ingrandiva e la situazione diventava sempre più allarmante. All'inizio si pensava che mancasse un milione e invece le passività sono salite a 3.7.

E vero che stava per saltare tutto in varie occasioni?

Abbiamo passato momenti difficili quanto il debito è cresciuto e quando c'è stato quell' intoppo con la banca. Fantinel non si era ritirato ma aveva bisogno di nuovi soci che ancora non si vedevano. L'intervento dell'Acegas è stato risolutivo.

Se il Tribunale avesse commissariato la società un mese più tardi cosa sarebbe successo?

Sarebbe fallita. Il merito del Tribunale è stato quello di intervenire con tempestività. Fossimo partiti solo 15 giorno dopo non ce l'avremmo fatta. Ma il Tribunale ha avuto anche l'intuizione di nominare tre commissari. Uno solo non avrebbe potuto stare dietro a tutto, c'era troppo da fare. E stata anche determinante l'opera di De Falco, c'era bisogno di una figura che tenesse unito l'ambiente. Totò aveva sofferto la gestione Tonellotto durante la quale ne aveva viste di tutti i colori, poi si è rivelato un prezioso punto di riferimento. Tra noi tre c'è sempre stata unità di intenti.

Prima ancora di Fantinel, la società l'avete l'avete salvata voi commissari...

Diciamo che è quasi una questione di congiunzioni astrali. Ognuno ha fatto bene la sua parte. I sindaci della società hanno denunciato in tempo le irregolarità, il Tribunale si è mosso con rapidità, noi amministratori ci siamo giovati dell'aiuto di un uomo di calcio come De Falco, Fantinel ha voluto andare fino in fondo e importante, come detto, è stato l'apporto dell'Acegas e anche la banca alla fine ha dato il suo apporto. Va anche sottolineata la grande collaborazione dei dipendenti della Triestina, abbiamo passato notti a esaminare conti al computer. Infine la commissione disciplinare ha apprezzato il nostro sforzo.

Con il compenso erogato dal Tribunale per il vostro lavoro ora potreste comprarvi anche una Porsche...

Magari,ma non è così. Il Tribunale ha fissato compensi significamente inferiori rispetto alle cifre che si sono sentite in giro. Ma l'abbiamo fatto anche per passione, per la Triestina.

Gli alabardati esultano dopo il gol di Di Venanzio

LA SQUADRA

Agostinelli non riesce a far tirare il fiato a chi è più stanco perché ci sono sempre troppi infortunati

Solo piccoli ritocchi per la partita di Crotone

TRIESTE «Il problema è che non riesco a fare tirare il fiato un po' a qualcuno». Da quando è arrivato a Trieste, Andrea Agostinelli ha dovuto rinunciare sempre a qualche giocatore e alla fine, più o meno, con lui hanno giocato sempre gli stessi uomini. Anche a Crotone dovrebbe andare così. Con qualche variazione sul tema dovuta a nuovi e vecchi infortuni.

Marchini (squalificato per un turno e comunque fermo causa una botta rimediata a un ginocchio), Mignani (solita infiammazione plantare) e Pagliuca non saranno scuramente della partita. A quest'ultimo è stata applicata ieri una fasciatura rigidida per bloccare il più possibile quel tendine d'Achille che non gli fa dormire sonni tranquilli. Ai sicuramente out vanno aggiunti anche Azizou, Eliakwu ed Esposito, tutti in dubbio per sabato prossimo. Azizou ieri è rimasto fermo causa la distorsione alla caviglia rimediata contro il Vicenza, Eliakwu tenuto a riposo precauzionale dopo la visita di controllo al ginocchio sostenuta martedì a Milano, Esposito soffre invece di un risentimento ai flessori. I primi due dovrebbero comuque farcela per la trasferta di Crotone.

Massimiliano Esposito

Karim Azizou

Insomma, l'emergenza continua, anche se Agostinelli potrà contare sul ritorno del greco Kyriazis verso metà maggio, mentre Ciullo e Tulli sono praticamente a disposizione da subito. L'attaccante romano ha sostenuto nei giorni scorsi una visita di controllo: il chirurgo che aveva eseguito l'intervento alla spalla ha fornito il via libera per il ritorno in campo e, ieri pomeriggio, Tulli ha potuto sostenere la prima partitella con i compagni dopo la lussazione dell'articolazione. Quando sarà in forma e se non avrà paura dei contrasti, il centravanti potrà rimpinguare le fila alabardate anche nelle partite ufficiali.

L'idea di Agostinelli in prospettiva Crotone pare quella di avanzare Di Venanzio a centrocampo, inserendo Zeoli come terzino sinistro, malgrado il difensore non abbia ancora i 90' nelle gambe dopo il lungo stop causato da un problema muscolare. Ma tale mossa era risultata troppo decisiva nella ripresa con il Vicenza per non riproporla anche in Calabria. Azizou, Landaida e Lima completerebbero così la difesa triestina anti Crotone. Per il ruolo di esterno di centrocampo la scelta è caduta su Erpen. Briano e Allegretti i mediani ormai fissi. Borgobello ed Eliakwu le due punte.

Se la caviglia di Azizou non reggesse agli urti, allora non ci sarebbero alternative a Landaida terzino destro, con Zeoli e Lima centrali e Di Venanzio nuovamente arretrato sulla linea dei difensori. A quel punto il ruolo di esterno alto di sinistra se lo giocherebbero Mammarella e Galloppa, anche se Agostinelli non sembra vedere il giovane romanista nel ruolo regalatogli dal ct azzurro Gentile.

Questo pomeriggio, breve (visto il caldo e la stanchezza) seduta al Rocco. Domani sveglia di primo mattino: l'aereo con direzione Lamezia Terme parte da Venezia alle ore 11 precise.

Alessandro Ravalico

IL PERSONAGGIO

L'argentino era finito in panchina ma è stato rispolverato contro il Vicenza

Erpen porta un po' di pepe a destra

«Credo che in Calabria sarò di nuovo impegnato e non deluderò»

TRIESTE L'argentino tutto pepe è tornato. Dopo le ultime partite della gestione Russo e il tramonto delle tre E del primo Agostinelli (nel 4-3-3 formava con Eliakwu ed Esposito l'asse offensivo), Horacio Erpen nelle ultime partite era finito un po' in disparte: per lui solo qualche manciata di minuti nei finali di partita. Contro il Vicenza invece è tornato a giocare un ruolo decisivo: nella ripresa la sua verve ha aiutato la squadra a svegliarsi dal torpore. E, vista anche la squalifica di Marchini, a Crotone potrebbe di nuovo essere il suo turno.

Erpen, contro il Vicenza la squadra nella ripresa ha avuto una scossa: merito anche della tua entrata?

«Ho cercato di fare del mio meglio, credo piuttosto che tutta la squadra sia entrata in campo con un'altra mentalità rispetto al primo tempo. Il mister ci ha parlato chiaro nell'intervallo e ha detto che dovevamo cambiare marcia, perché loro erano molto bravi nel possesso palla. Comunque è vero, posso essere contento della mia prova».

Sulla destra si sono visti ottimi scambi con Marchini: tutto studiato?

«Era proprio quello che mi ha detto il mister, cercare di andare nell'uno contro uno oppure cercare sulla fascia l'uno-due con Marchini. Tutto bene da quel punto di vista, invece sottoporta mi è mancato di nuovo qualcosa».

Infatti ti sei unito alla sagra delle occasioni fallite: come mai questo gol non arriva?

«Ho avuto subito un'occasione ma era difficile girare bene la palla in porta, mentre il pallonetto davanti al portiere potevo farlo sicuramente meglio. Purtroppo mi manca sempre qualcosa nel tocco finale, ma non devo diventare nervoso per questo motivo altrimenti il gol non arriva mai. E io spero arrivi invece il prima possibile. Del resto abbiamo sbagliato in tanti, domenica il pallone proprio non voleva entrare. Ma l'importante è che faccia bene la squadra, chiunque poi vada in rete».

Da un po' di tempo eri in panchina: deluso?

«No, il mister giustamente fa le sue scelte e così qualche partita sono rimasto fuori. Del resto Agostinelli ha scelto anche bene perché la squadra ha fatto sempre risultato. Io ho continuato ad allenarmi con grande impegno, ma ci sono anche gli altri ed è difficile essere sempre titolare. Ora forse c'è la possibilità che sabato a Crotone sia di nuovo il mio turno. Io ci spero, solo giocando e facendo bene posso dare fiducia al mister in modo che mi metta in formazione. Ma è un discorso che ovviamente riguarda anche i miei compagni, a tutti fa piacere giocare il più possibile».

Horacio Erpen

Per la salvezza manca ancora qualcosa?

«In effetti per stare tranquilli meglio fare subito uno o due punti, così alla fine saremo tutti contenti e potremo andare in vacanza. Credo che dopo l'esperienza difficile vissuta quest'anno, ce lo meritiamo».

«A giorni parleremo con la società del mio futuro; io a Trieste mi trovo benissimo e non avrei problemi a restare»

Insomma questa Triestina è sempre più la tua squadra del cuore?

«Sì, e l'avevo già detto prima di venire qui. E a Trieste spero anche di restarci perché sto benissimo: io ho ancora un anno di contratto, a giorni parleremo del mio futuro e non credo ci saranno problemi. Mi piacerebbe anche restare con questi tifosi: io e tutti quelli che siamo arrivati a gennaio non eravamo conosciuti dalla gente, ma ci hanno dato subito fiducia. Se non venivano allo stadio era solo per la questione Tonellotto. E ora che al Rocco vengono di nuovo in tanti, è davvero una bella sensazione».

Antonello Rodio

CITTA' DI GRADISCA

Sul campo di Ruda risolve un gol di Lucaioli nel primo tempo

Derby all'Udinese, Unione fuori

Triestina 0
Udinese 1

MARCATORE: al 23' pt Lucaioli

TRIESTINA: Antonaci, Ambrosino (dal 16' s.t. Stradi), Saviano (dal 1' s.t. Candotti), Costa (dal 1' s.t. Chersicola), Mosca, Fichera, Da Silva, Grazzolo, Tiziani (dal 16' s.t. Sarcinelli), Gerbini, Mescia. All. Massai.

UDINESE: Di Carlo, Bibalo (dal 24' s.t. Zuliani), Fantin, Vitale, Maldonado, Licata, Zampa, Cesaratto, Lucaioli (dal 15' s.t. Manco), Palermo (dal 27' s.t. Baretta), Perra. All. Piva.

RUDA Il derby regionale è appanaggio dell'Udinese, la Triestina è fuori. La prima mezz'ora era è tutta dei bianconeri. Primo sussulto all' 8' con una punizione di Perra sulla quale interveniva il compagno di squadra Zampa che tentava il tiro al volo.

L' Udinese non demorde e al 23' riusce finalmente a segnare la tanto agognata rete del vantaggio. Autore del goal era Lucaioli che riusciva pienamente a sfruttare uno spunto giuntogli dalla destra. A questo punto la Triestina riusciva a costruire qualcosa di importante: al 27' era Da Silva che serviva il suo compagno Mescia senza però metterlo in grado di tentare il tiro. Nella ripresa Udinese più timorosa. Al 7' spreca una ghiotta occasione per poter mettere al sicuro il risultato dell'incontro: Perra partiva in velocità dalla metà campo per poi servire Zampa che appoggiava a centro area. Nessuno era però pronto a raccogliere. La Triestina tirava finalmente fuori la grinta, facendola da padrona per i 20 minuti finali ma sprecava un paio di occasioni con Da Silva.

Silvia Unfer

Le prime big qualificate ai quarti di finale. L'Inter si gioca tutto nella terza partita

Passano Juve, Milan e Atletico

GRADISCA Juve, Milan e Atletico Mineiro sono le prime qualificate ai quarti di finale del Torneo internazionale Nereo Rocco: quasi tutte le big hanno staccato il biglietto con un turno d'anticipo, bissando il successo della prima giornata ma non senza aver faticato, in particolare i rossoneri con un ottimo Treviso. Ancora sospeso invece il giudizio sull'Inter, irretita dal Napoli (un rigore fallito a testa) e costretta a fare risultato stasera per uscire da un girone complicato. Nel torneo Europa Unita è arrivato l'atteso riscatto dell'Italia di Rocca: gli azzurrini si sono rimessi in carreggiata contro il Go&Go: ora dovranno battere la Slovenia per qualificarsi.

COSI' LA SECONDA GIORNATA. Trofeo Rocco, girone A: Juventus-Azerbaigian 1-0, Atletico Mineiro-Atlas Guadalajara 2-0; girone B: Milan-Treviso 2-1, Usa-Deportivo Guadalajara 0-1; girone C: Udinese-Triestina 1-0, Birmingham City-Fc Karnten 0-0; girone D: Inter-Napoli 1-1, Ado Den Haag-Partizan Belgrado 1-1. Trofeo Europa Unita, girone A: Italia-Fc Go&Go 3-0, Romania-Slovenia 0-3; girone B: Croazia-Lettonia 2-1, Serbia /Montenegro-Eire 1-0. LETrofeo Rocco. Girone A: Atletico Mineiro e Juventus 6; Azerbaigian e Atlas 0. Girone B: Milan 6; Treviso e Deportivo Guadalajara 3 e Usa 0.

IL PROGRAMMA ODIERNO. Fischio d'inizio per tutte le gare del "Rocco" alle 20: Juventus-Atletico Mineiro (Premariacco), Azerbaigian-Atlas Guadalajara (Forni Avoltri, 18), Milan-Usa (Marano), Treviso-Deportivo Guadalajara (Ruda), Udinese-Birmingham City (Forgaria), Triestina Fc Karnten (Venzone), Inter-Ado Den Haag (Mortegliano), Napoli-Partizan Belgrado (S.Andrea-Gorizia). Domani i quarti di finale a Rivignano, Porpetto, Pasiano di Pordenone e Gorizia.

Luigi Murciano

CHAMPIONS LEAGUE Pareggio in bianco nella gara di ritorno, in finale gli spagnoli che si sono dimostrati superiori

Il Barcellona controlla, Milan fuori

Dida evita la sconfitta. Resta la macchia della rete annullata ai rossoneri

BARCELLONA La finale di Champions sarà disputata dal Barcellona contro l'Arsenal, ma bisogna dire che Rijkaard ha giocato per larghi brani all'italana (difesa e contropiede) e il Milan solo in alcune circostanze si è dimostrato pericoloso. Come l'altra semifinale, è stata una partita inferiore alle attese e forse la squadra rossonera può recriminare per il fischio di Merk che nella ripresa ha negato a Shevchenko (l'arbitro è intervenuto prima del tocco decisivo, ma non ci è sembrato fallo su Puyol) la possibilità di aprire la partita.

Ma sostanzialmente è stata una partita tattica in cui la squadra di Ancelotti non è stata certo superiore all'avversario. Anzi, è stato Dida a fare quattro interventi fuori dall'ordinario. I rossoneri hanno perso la finale a San Siro e tutto sommato il Barcellona ha fatto meglio, anche se al Camp Nou Ronaldinho non si è visto molto. Anzi, nel primo quarto d'ora, dopo un diagonale rasoterra fuori di Inzaghi in apertura, il Barca aveva preso in mano la situazione. Al 3' Etòo si era bevuto il quarantenne Costacurta e poi aveva tirato su Dida.

Era sembrato insomma che le sbandierate intenzioni rossonere di aggredire l'avversario non si stavano traducendo in azioni concrete. Tutt'altro. a centrocampo il Milan aveva perso parecchi palloni. A questo punto, dopo 15', però era cresciuto il Milan che aveva creato delle situazioni difficili. Seedorf e Gattuso avevano cercato Inzaghi, schiacciato nella morsa Marquez-Puyol (formidabile quest'ultimo), Edmilson aveva fatto ragionare poco Kakà. Poi un minuto dopo Pirlo aveva pescato Shevchenko sulla destra e il tiro dell'ucraino era finito sull'esterno della rete. La partita era diventata poi equilibrata. Del resto, al Barcellona interessava soprattutto non prendere gol, avendo in pugno il gol di Giuly all'andata. Il Milan nella ripresa ha cominciato bene: Seedorf al 5' ha pescato Shevchenko sulla sinistra ed il tuffo di testa del'ucraino è finito centralmente fra le braccia di Valdez. Occorre dire che gli acciacchi di Messina e la bravura dei catalani hanno impedito a Kakà e Shevchenko di esprimersi al meglio, mentre Inzaghi ha avuto poche occasioni per colpire. Anzi, all'8' Belletti, solo davanti a Dida, su rasoterra da destra di Giuly, ha ciccato il pallone, graziando il portiere rossonero.

Ancelotti ha allora giocato la carta Cafu al posto di Costacurta, accentrando Stam e cercando di creare gioco per vie esterne. Il brasiliano di testa al 22' aveva messo di testa alto su traversone da sinistra di Serginho deviato da Valdez di pugno. Milan ancora più offensivo con Rui Costa al posto di Gattuso, mentre Larsson ha preso il posto di Giuly. A questo punto Merk (al 24') ha negato il gol a Shevchenko (inesistente il fallo su Puyol) che avrebbe potuto cambiare il destino rossonero. La grande occasione di Larsson (colpo di testa forte ma centrale) al 30' ha dato modo a Dida di mettersi in evidenza.

Kaladze in contrasto con l'attaccante catalano Eto'o

Barcellone 0
Milan 0

BARCELLONA: Valdes, Belletti, Puyol, Marquez, van Bronkhorst, Edmilson, Deco, Iniesta, Giuly (st 23' Larsson), Eto'o (st 43' van Bommel), Ronaldinho. All. Rijkaard
MILAN: Dida, Stam, Costacurta (st 18' Cafu), Kaladze, Serginho, Gattuso (st 23' Rui Costa), Pirlo, Kakà, Seedorf, Schevchenko, Inzaghi (st 34' Gilardino). All. Ancelotti
ARBITRO: Merk (Germania)
NOTE: Ammoniti Costacurta, Edmilson.

Deco e Seedorf, i due migliori delle rispettive squadre

La sportività di Eto'o e il rammarico di Galliani: «Troppo poco il recupero»

BARCELLONA Faccia rabbuiata quella di Ancelotti. L'allenatore rossonero risponde subito piccato in merito all'arbitraggio di Markus Merk, l'odontoiatra di Gelsenkirchen. «Non so perchè abbia fischiato sul gol di Schevchenko. Puyol ha perso il passo ed è scivolato senza che nessuno lo spingesse. Il gol nostro era duqnue regolare. L'errore è stato determinante, siamo penalizzati. Non capisco come un arbitro della levatura del tedesco abbia potuto fischiare così male».

Milan e Barcellona si sono praticamente equivalse nel corso delle due partite? «Praticamente siamo stati alla pari del Barcellona. Qualcosa abbiamo dovuto concedere ma abbiamo imposto il nostro gioco. Avremmo meritato di giocare la finale contro l'Arsenal. Abbiamo creato tanto, abbiamo fatto paura al Barcellona e siamo rammaricati».

Ancelotti prosegue con il tono amaro: «Usciamo a testa alta dalla Champions League dopo aver giocato alla pari col Barça. Torniamo al campionato».

Però il portiere rossonero Dida è stato determinante in almeno quattro occasioni, e questo lo si dovrebbe ricordare al momento di stilare i bilanci sui meriti e sui demeriti delle squadre in campo. Victor Valdes non ha fatto parate importanti.

Adriano Galliani lascia intedere di dover subire intrighi: «Usciamo per una decisione arbitrale assolutamente sbagliata. Poi mi ha dato fastidio che l'arbitro abbia concesso soltanto tre minuti di recupero e che abbia fischiato la fine del gioco con 20 secondi di anticipo».

Beh, come giustificazioni, come recriminazioni, sono assolutamente debolissime. Ma ognuno si abbarbica come crede più opportuno.

Si chiede ancora ad Ancelotti se la squadra rossonera avrà bisogno di qualche ritocco o di una ristrutturazione. «Solo qualche ritocco, questa squadra è solida. Certamenbte abbiamo qualche giocatore di 40 anni, Billy Costacurta, ma il nucleo della squadra è ancora abbastanza giovane. L'abbiamo visto anche al Camp Nou. Il Barça ha avuto qualche possibilità di tirare in porta solo rubando il pallone o giocando in contropiede».

Mah, Ancelotti sembra dimenticare che il Milan ha superato il Lione con tanta fortuna e il Barcellona ha impegnato la difesa rossonera più volte. Ma quando si perde si ha diritto a dire ciò che si vuole. Siamo italiani e non è il caso di spaccare il capello in quattro.

Samuel Eto'o appare davanti ai microfino sorridente: «Abbiamo giocato abbastanza bene sia a Milano e sia a casa nostra. Specie nel primo tempo, abbiamo creato pericoli e Dida è stato davvero bravo in uscita sulle mie incursioni. Il Milan ci ha anche fatto soffrire perchè è una grande squadra e ha un portiere straordinario. Dite che ho fatto una partita di sacrificio contro cafu nel secondo tempo e che Ronaldinho ha continuato a starsene in avanti. Beh, non è possibile che tutti siano esentati dal dedicarsi alla fase difensiva. Ronaldinho suona la chitarra e io suono la grancassa. Importyante che l'orchestra funzioni».

Contro l'Arsenal, il 17 maggio allo stade de France a Parigi, ci va il Barcellona. Che ha meritato più del Milan.

Le recriminazioni degli ospiti che accusano l'arbitro Merk per l'episodio che poteva riaprire i giochi

L'ira di Ancelotti: «Il gol di Shevchenko era regolare»

IN BREVE

Coppa Italia di hockey: le triestine si fermano

TRIESTE Il Cus Padova mette fine all'avventura dell'Hc Trieste nella Coppa Italia femminile di hockey su prato. Nell'ultimo match del girone di qualificazione iniziale, le venete si impongono per 2-0 con un gol per tempo. Opposta a una compagine ben più quotata (Padova milita in serie A1), la formazione di Schiraldi, protagonista del torneo di A2 in questa stagione, non demerita, giocando una brillante frazione iniziale. Nella ripresa, però, risultano decisive le due uscite temporanee di Elisa Aiello, per infortunio, e Theresa Apollonio, esclusa momentaneamente dall'arbitro dopo un fallo di gioco. Il tentativo di rimonta triestina non riesce, strozzato dal raddoppio della squadra di casa.

Giro di Romandia: McEwan vince la tappa, Savoldelli leader

GINEVRA L'australiano Robbie McEwen ha vinto allo sprint la prima tappa del Giro di Romandia, la Payenne-Payenne – di 169 km, precedendo gli italiani Mirco Lorenzetto e Daniele Bennati. Paolo Savoldelli, che si era imposto nel prologo, ha conservato il primato in classifica generale. Ullrich è proprio fuori condizione se ha opreso un distacco da Savoldelli di 26 secondi in soli tre chilometri e mezzo.

Due nuove imbarcazioni festeggiate dal Dlf Trieste

TRIESTE Il Dopolavoro ferroviario ha festeggiato due nuove imbarcazioni da regata. La cerimonia alla presenza oltre che della sezione agonistica anche di un folto gruppo di soci e delle maggiori autorità in campo sportivo cittadino era anche l'occasione per segnare la parola fine al periodo buio del sequestro della sede (da novembre a marzo) per i noti fatti inerenti all'inquinamento del vicino Terrapieno.

Doping, il ministero della Salute evita lo scontro con il Coni

ROMA Il ministero della Salute ha revocato il decreto che attribuisce allo stesso dicastero la competenza dei controlli antidoping durante gli eventi sportivi internazionali e il Coni ottiene il rinvio della discussione davanti al Tar del Lazio del ricorso proposto contro il medesimo provvedimento.

Fissato in 7500 il numero massimo di partecipanti alla gara aperta a tutti gli appassionati di podismo

La Bavisela non competitiva ha già 1500 iscritti

La maratona d'Europa e la corsa dei Due Castelli invogliano gli agonisti

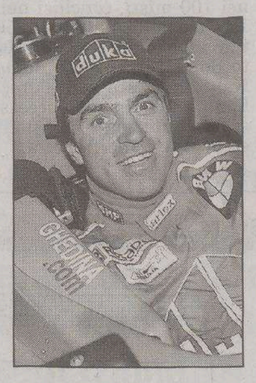
IL PERSONAGGIO

Ghedina dice addio allo sci per correre con le automobili

MILANO Cristian Ghedina dice addio allo sci. Ma lo fa nella sua solita maniera, da perfetto guascone per lanciarsi nella prossima avventura ad alto tasso di adrenalina. «Lascio lo sci e salgo in auto» - ha annunciato l'ex discesista di Cortina d'Ampezzo che si dice pronto al grande salto tanto che, già sabato prossimo a Magny Cours, si sistemerà nell'abitacolo di una Lola della scuderia Bigazzi pronto a scattare al via della gara del campionato di F.3000. Quella in F.3000 non è l'unica competizione a quattro ruote nella quale Ghedina ha deciso di cimentarsi. Il cortinese, infatti, sarà al volante, nel campionato italiano granturismo a partire dalla gara del Mugello per la scuderia 05 di San Marino, anche la Bmw 320 con cui lo scorso anno Zanardi ha vinto il titolo tricolore.

«Quella di lasciare lo sci è una scelta che ho fatto a malincuore, ma il treno passa una sola volta e ho deciso di prenderlo perchè gli anni passano e i dolori aumentano, soprattutto quelli alla schiena» - ha spiegato. Ad aiutarlo a prendere il treno della velocità a quattro ruote ha contribuito lo stesso Alex Zanardi: «Ci siamo sentiti più volte nell'ultimo periodo, è venuto á vedere il mio test e mi ha invogliato» - ha raccontato Ghedina dopo essere passato (e non solo metaforicamente durante la conferenza stampa) dalla divisa d'ordinanza della Guardia di finanza, che ha lasciato («Non c'è nell'arma un gruppo sportivo automobilistico»), alla tuta rossa da pilota.

«Mi è sempre piaciuto il rischio, l'azzardo, la velocità - ha ammesso - e non sono pronto alla vita tranquilla che papà Ghedina avrebbe voluto per me. Non sono ancora pronto a mettere su famiglia, a meno che non trovi una donna disposta ad accettare questa mia vita da vagabondo». Tra i rimpianti che Ghedina cercherà di colmare nella sua carriera sportiva ci sono quelli di «non aver mai vinto una coppa di specialità, nè una medaglia olimpica e neppure di aver portato a cinque le vittorie nella Sasslong». Ma restano le soddisfazioni della prima gara di Coppa del mondo «vinta davanti al mio pubblico e della vittoria in superG a Kitzbuhel davanti a Hermann Maier».


Cristian Ghedina

TRIESTE Tra le decine di gazebo sparsi sulle rive cittadine, il continuo via vai all'Info Point della stazione Marittima e il gran numero di iscrizioni che arrivano via fax o e-mail, sta prendendo forma la Bavisela 2006.

Al via dopodomani, sabato 29 aprile, la kermesse giuliana proporrà come ogni anno un cartellone ricco di avvenimenti sportivi e offerte ricreative. Il momento clou si avrà, ovviamente, domenica 7 maggio, quando sulle strade della provincia si misureranno i partecipanti alla maratona d'Europa, maratonina europea dei Due Castelli e Bavisela non competitiva – trofeo FriulAdria.

Proprio in quest'ultima, la corsa più folkloristica e popolare che metterà in palio una coppa per il gruppo più numeroso, sono stati raggiunti già i 1500 iscritti. Il numero chiuso, fissato a quota 7500, non deve trarre in inganno però: già nel 2005, quando il limite era stato posto a 5500, i pettorali si esaurirono due giorni prima del previsto, costringendo alla rinuncia molti appassionati.

Per questo motivo, l'organizzazione ha consigliato a tutti di muoversi per tempo, accelerando le pratiche utili all'iscrizione (l'Info Point è aperto ogni giorno sino alle 20), al fine anche di evitare file troppo lunghe nella prossima settimana. Per quanto concerne, invece, maratona e maratonina, il numero totale di nominativi ammonta finora a 1700.

Per gli iscritti alle tre corse, ci sarà un vantaggio in più, per l'intera durata della manifestazione: l'accesso gratuito al Bavisela indoor, aperto quotidianamente dalle 17 alle 21. All'interno del tendone, un pool formato dagli istruttori di alcune palestre triestine (Twins Club, Central Gym, Aerre Palestre, Daytona, Centro sportivo internazionale, Movin'Up, laboratorio Danza Evento, Accademia danza Trieste e associazione Capoeira) proporrà attività quali balli latino americani e caraibici, funky, spinning, pilates, stretching e aerobica.

Oltre a ciò, sarà possibile gareggiare sul tapis roulant, fare un tuffo nella piscina mobile gestita dalla Pallanuoto Trieste per l'aquagym, prendere contatto con il rugby grazie all'associazione rugby Trieste o ancora provare per la prima volta in Italia la danza Nia con il laboratorio Suono movimento.

Proprio a lato di questa struttura, nel pomeriggio di dopodomani, prenderà il via alle 16 uno degli eventi più attesi della Bavisela 2006: il 2.o Ski Roll trofeo Adriaker, organizzato dalla società sportiva Mladina. L'appuntamento sarà preceduto al mattino dall'orienteering Città di Trieste (ore 9.30) in piazza Unità e dalla regata Senza Confini (11) all'interno del bacino San Giusto.

Matteo Unterweger

Corridori dell'edizione 2005 della Bavisela

TRIS

TRIESTE Tutto trotto oggi per la Tris. Si parte alle 13.55 con Albenga con una prova sul doppio chilometro che Daewoo ha buone possibilità di fare sua. Pronostico base: **9) Daewoo. 13) Erto di Sgrei. 6) Dadaumpa Dm.** Aggiunte sistemistiche: **10) Zerbinal. 4) Clooney Om. 1) Caty d'Asti.**

Più ricca di partenti la prova partenopea riservata ai 4 anni. In 17 al via nel doppio chilometro ad Agnano dove una parte importante dovrebbe recitarla Fragiacomo, guidato da Giuseppe Pietro Maisto. Pronostico base: **2) Fragiacomo. 3) Final Word. 9) Falkirk.** Aggiunte sistemistiche: **13) First Lady Bip. 6) Fad di Girifalco. 5) Fred Flinstone.**

JUDO

Il palasport di Chiarbola riempito da bambini delle elementari e medie in un festoso raduno concluso dalle premiazioni

Il criterium dei Giovanissimi: 250 ragazzini si esibiscono sui tatami

TRIESTE Duecentocinquanta mini-judoka d'età compresa fra i 6 e i 13 anni hanno affollato martedì 25 aprile il palasport di Chiarbola per la seconda tappa del criterium Giovanissimi. La manifestazione è stata un festoso incontro in cui tutti i partecipanti hanno avuto modo di esibirsi, confrontarsi ed essere premiati. Questi i triestini in classifica.

Esordienti A 1.o posto: Marco Braulin, Maurizio Coccoluto, Thomas De Ponte, Francesca Del Pin, Matteo Massarotti, Sophiane Si Tayeb (Sgt), Tullia Gherdina (A&R), Simone Purkandhorfer (Sakura), Denis Torre (Ken Otani) 2.o: Alessia De Bortoli, Carlotta Desilia, Matteo Giordani (Sgt), Loris De Rosa (Spartan), Giovanni Valentincic (Sakura) 3.o: Federica Bevilacqua (A&R), Luca Dente (Ken Otani), Bryan Ferri (Spartan), Simone Russo, Diego Ruzzier, Maria Vincenza Vorini (Sgt) 4.o: Cristiano Rosin (Sakura) 5.o: Matteo Parovel (A&R)

Anno 1996 1.o: Elisa Cigui, Maurizio Valdi (A&R), Monica Lima, Nicole Stefanucci (Sgt), Michela Strincone (Sakura), Lorenzo Zamparo (Spartan) 2.o: Luca Battista (Spartan), Marco Belci, Sato Fabris, Emanuele Rossini (Ken Otani), Andrea Bulfon, Sonia Ferluga, Axel Tamaro (Sgt), Federico Carobella, Tiziano Gherdina, Asia Barcolli, Lisa Saponaro (A&R) 3.o: Federica Corso, Francesco Ravalli (Sgt), Emanuele Pertosi, Luca Zupancic (Spartan), Giada Primosi (A&R) 5.o: Alessia Bacchelli (Sgt)

Anno 1997 1.o: Giovanni Crevatin (Ken Otani), Jacopo de Denaro, Erwin Galletti, Donato Grbec (Sgt), Thomas Vascotto (Muggesana) 2.o: Matteo Abbrescia, Jacopo Heller, Alberto Ianesich, Nicolas Pearson, Gioele Pellegrini, Mattia Tiozzo, Federico Valente (Sgt), Giulia Boschin, Davide Cernè (A&R), Eric Padovan (Sakura) 3.o: Patrick Adriancicz (Spartan), Giulia Aloisi, Sebastiano Villatora (A&R), Marina Cecovini Amigoni, Damiano Gollinucci (Sgt), Luca Doronzo (Ken Otani), Francesco Schillani (Muggesana) 4.o: Marco Doronzo (Ken Otani), Axel Mazzelli (Sakura)

Anno 1998 1.o: Alexia Bove (Spartan), Alex Dalzotto (Muggesana), Ivan Jasnig (Sakura), Matteo Moccia (A&R), Matteo Pribaz (Ken Otani), Francesco Raini (Sgt) 2.o: Andrea Belletti, Carlo Lenardon, Matteo Male, Lorenzo Moccia (A&R), Felipe Bertesina, Simone Frausin, Valentino Svigeli (Sakura), Ilaria De Bortoli, Elena Del Piero, Massimiliano Falzari, Roberto Maffione (Sgt), Ivan Miccoli, Federico Rossini (Ken Otani) 3.o: Leonardo Ambrosino (Sgt), Mattia Cescon (Sakura), Matteo Ciano, Matteo Lombardo, Marco Scherlich (A&R) 4.o: Andrea Cercego, Andrea Slavich (Spartan), Gabriele De Marco, Gabriele Mingrino (A&R), Pietro Giannini, Nicola Miclaucich, Swan Sivi (Ken Otani), Simeone Pellegrini (Sgt)

Anni 1999-2000 1.o: Andrea Calzolari, Bianca Cecovini Amigoni, Christofer De Ponte, Alessia Giordani, Beatrice Picchierri (Sgt), Raffaele Ceglie, Kevin Fort, Erik Sterle, Alessio Torres (A&R), Kevin Pierluca (Sakura) 2.o: Andrea Baragona (A&R), Gabriele Cimador, Elena Ferluga, Philip Maglione, Elisa Toniolo (Sgt), Kevin Kozlovic (Spartan), Alessio Palombo, Samuele Pinzin, Martino Ponti (Ken Otani) 3.o: Emanuele Ambrosino, Davide Dinuzzi, Elia Sfreddo (Sgt), Lorenzo Miclaucich, Stefania Padoan, Emanuele Renna, Daniele Serafini (Ken Otani), Lorenzo Pllana, Andrea Reatti (Spartan), Andrea Zitani Venni (A&R) 4.o: Michael Galati (Sakura), Caterina Pertossi, Giulio Sanna (Spartan), Andrea Rosizh (Sgt).

e.d.d.

BASKET SERIE B1 Sabato gara 1 dei play-off davanti alle telecamere di Rai Sport Sat

Acegas, a Forlì da outsider

Steffè: «Avversari favoriti, per batterli dovremo essere perfetti»

TRIESTE «Ci presentiamo a questi play-off con il ruolo di outsider. Consapevoli che il cammino, a cominciare dalla serie contro Forlì, sarà particolarmente duro, ma desiderosi di fare più strada possibile. Nel dna di questa Acegas c'è uno spirito particolare, la voglia di combattere e di lottare per un traguardo che ognuno di noi sente di dovere alla città e al nostro pubblico. Non vogliamo fare promesse, ma di certo, fin quando saremo in corsa, daremo il massimo per portare Trieste il più in alto possibile».

Furio Steffè lancia la dichiarazione di guerra alla vigilia dei play-off che sabato, per la gara di andata e i quarti di finale, vedranno l'Acegas impegnata a Forlì in una gara-1 che si giocherà davanti alle telecamere di Rai Sport satellite.

«Forlì è uno squadrone – sottolinea Steffè – costruito per dare l'assalto alla promozione in Legadue. C'è andata vicino lo scorso anno, ci riprova quest'anno dopo che la dirigenza romagnola ha allestito un organico di prim'ordine. Non c'è bisogno di dire che loro considerano la tappa contro di noi come un passaggio in vista delle semifinali contro Soresina, la partita che considerano decisiva per centrare l'accesso in finale. Ne ho parlato con i ragazzi nello spogliatoio. Forlì è una squadra – spiega Steffè – che in casa viaggia a una media di oltre 80 punti a partita. Una statistica mostruosa che di per sè racconta del grande potenziale offensivo di una squadra che ha giocatori di grande talento e personalità. Per riuscire a espugnare il loro campo dovremo essere capaci di abbassare il ritmo e tenerli tra i 75 e 80 punti. Per farlo dovremo fare una gara perfetta: grintosa in difesa e oculata in attacco».

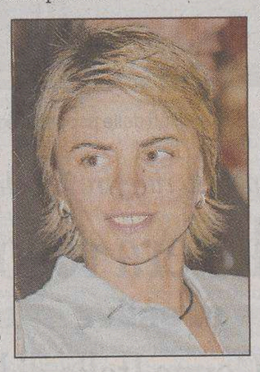
PULMANN In occasione della trasferta di sabato sera a Forlì, l'Acegas metterà a disposizione dei tifosi un pulmann gratuito per seguire la squadra. I posti possono essere prenotati questa mattina dalle 10 alle 12 telefonando allo 040 306098 oppure presentandosi direttamente nella sede della Pallacanestro Trieste 2004 di via Locchi. Dieci euro il costo del biglietto di curva fissato dalla società romagnola.

Lorenzo Gatto

TIRO A SEGNO

Coppa del Mondo, in Brasile test olimpico per la Turisini

TRIESTE Anche la triestina Valentina Turisini figura tra gli azzurri componenti la spedizione italiana in lizza nella prova di Coppa del Mondo di tiro a segno, in programma da oggi sino al 2 maggio a Resende in Brasile. Una tappa di Coppa del Mondo particolarmente importante in quanto valevole per la carta olimpica, il biglietto di qualificazione in vista dei giochi di Pechino in programma nel 2008.


Valentina Turisini

Per Valentina Turisini, in forza al gruppo sportivo del Corpo Forestale e medaglia d'argento ad Atene 2004 nella carabina aria compressa tre posizioni, si tratta di uno dei test decisivi legati alla prossima partecipazione olimpica. Dopo aver disertato la precedente prova di Coppa del Mondo svoltasi in Cina lo scorso mese, la tiratrice triestina gioca le sue carte sin dall'inizio della avventura in Brasile, entrando di scena già oggi con la prova della specialità della Carabina 10 metri. Il programma di Coppa del Mondo prevede inoltre domani la Pistola 10 metri, sabato la Carabina 3 posizioni e domenica la Pistola automatica dai 25 metri. Il cartellone si completa lunedì prossimo con la prova femminile di Pistola Sportiva 25 metri e quelle di Carabina a terra e Pistola Libera in programma nella giornata di martedì 2 maggio.

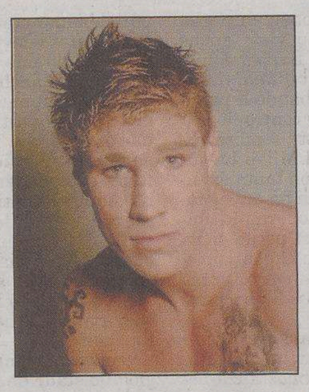
Oltre alla tiratrice triestina la nazionale italiana è completata dalle azzurre Sabrina Sena (Carabina) e Michela Suppo (Pistola). In campo maschile in Brasile l'Italia del Tiro a Segno schiera: Marco de Nicolo, Gabriele Posillipo e Roberto Facheris per le specialità della carabina; Giuseppe Giordano, Roberto di Donna, Virgilio Fait e Nicola Maffei nella pistola.

f. c.

PUGILATO

Il neocampione italiano dei massimi-leggeri combatterà per la corona intercontinentale a Toscolano Maderno ad agosto. Ancora da definire l'avversario

Tuiach lascia il titolo tricolore: punta al mondialino Ibf


Tuiach ha lasciato il titolo italiano

TRIESTE Poco più di due mesi. Tanto è durato il regno del pugile triestino Fabio Tuiach al vertice delle classifiche italiane della categoria massimi–leggeri, titolo conquistato lo scorso 10 febbraio a Trieste a spese del palermitano Paolo Ferrara. Due mesi trascorsi tra molti sogni e tanti obiettivi, ma ora sfociati, un po' a sorpresa, nella decisione ufficiale di abbandonare il titolo italiano per tentare la scalata internazionale.

Tuiach ricomincia quindi il suo cammino professionistico dall'assalto alla corona Intercontinentale Ibf, una sorta di mondialino, in un match in programma in agosto a Toscolano Maderno con un avversario ancora da definire. Fabio Tuiach avrebbe dovuto difendere il titolo italiano il prossimo 26 maggio a Grosseto contro l'esperto Fabio Rossitto, ma gli ordini della scuderia Loreni hanno prima suggerito e quindi imposto al pugile triestino di optare per i primi gradini dell'avventura internazionale in campo professionistico, partendo da una corona che portò fortuna a suo tempo anche allo stesso Stefano Zoff.

Fabio Tuiach (25 anni, 12 match, tutti vinti di cui 7 per ko) ha risposto «obbedisco» e ai maligni che hanno sollevato la presunta superiorità di Rossitto ha così replicato: «Sarei pronto a incontrarlo anche domani, senza dubbi o timori. Ma il mio manager ha fiducia nei miei mezzi e io lo ascolto. Sono giovane, ho conquistato come volevo un titolo italiano, portandolo dopo molti anni a Trieste e ora riparto nuovamente. La decisione del mio manager mi sta bene. Quello che mi interessa è combattere, fare esperienza e scalare le classifiche, anche quelle internazionali».

Il pugile triestino è già al lavoro. Prima del match per la corona intercontinentale Ibf l'allievo di Adriano Krapez è atteso a un match di rodaggio in programma il 20 maggio a Roma contro un pugile tedesco.

Francesco Cardella

NUOTO

Meeting per regioni a Mestre

Trofeo del Doge, Cassio d'argento Fvg al settimo posto

TRIESTE L'ottavo Trofeo del Doge, manifestazione di nuoto riservata alle rappresentative regionali e disputatasi a Mestre, ha visto il successo finale della selezione del Lazio (328 punti), che annovera tra le sue fila anche il triestino Nicola Cassio. L'atleta giuliano è sceso in pista con il team laziale, essendo tesserato con il Circolo Canottieri di Roma. Ha preso parte a una sola gara, quella dei 400 stile libero assoluti, che ha chiuso al secondo posto in 3'49". «Un buon tempo – commenta Cassio – se si considera che venivo da un periodo di poco allenamento tra rientro dai mondiali e sosta pasquale, il che ha comportato anche una minore concentrazione a livello mentale. Ho gareggiato più che altro per portate punti alla rappresentativa e ora ci darò dentro con gli allenamenti, avendo la prossima gara (il Trofeo Sette Colli, *ndr*) appena a inizio giugno».

La squadra del Friuli Venezia Giulia, dal canto suo, si è piazzata settima con all'attivo 192 punti. Schierava gli atleti della Triestina Nuoto Andrea Goglia e Andrea Matelich, nonché le rappresentanti della Rari Nantes Trieste Debora Ragaù ed Elena Castagna: un quartetto appartenente alla categoria Ragazzi. Goglia è giunto sesto sia nei 100 sia nei 200 rana, fermando il crono sui tempi 1'07"5 e 2'27"6. «Non sono troppo contento per come è andata», ha affermato alla fine. Matelich, invece, si è classificato settimo nei 100 e ottavo nei 200 rana. La Ragaù, dal canto suo, ha nuotato sui suoi migliori standard, ottenendo innanzitutto un quinto posto nei 100 farfalla con il tempo di 1'07"4. Ha registrato anche un buon 28" nella frazione a stile libero della staffetta mista, mentre quella totalmente a stile libero l'ha nuotata in 28"5. È stata invece squalificata nei 200 farfalla (coperti comunque in 2'30"). La giovane Castagna (classe 1993), invece, ha viaggiato sottotono nei 100 misti, conclusi nelle retrovie in 1'14"3 e nella staffetta 4x50 sl. Ha annotato inoltre un 1'03" nei 100 stile. Intanto domani, sabato e domenica la Rari Nantes Trieste sarà l'unica società italiana, come era già successo l'anno scorso, a partecipare all'International Austria Meeting di Vienna.

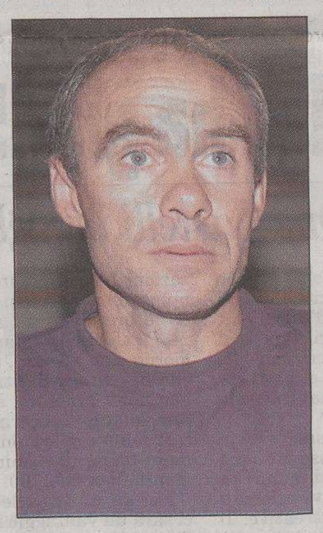
m. la.

PALLAMANO

Dopo la permanenza in A d'Elite acquisita martedì, un altro imperativo per il presidente

Lo Duca: «Ora devo salvare la società»

Servono nuove risorse finanziarie necessarie a continuare l'attività


L'allenatore biancorosso Brzic

Sul piano sportivo la stagione che sta finendo «è stata una esperienza sofferta, ma utile per crescere e maturare» Intanto l'attenzione è rivolta alla sfida imminente con Merano

TRIESTE Passata la tempesta, in casa triestina si fa festa. La vittoria ottenuta martedì sera sul difficile campo di Gaeta regala alla Pallamano Trieste la salvezza e con essa, la certezza di un altro anno nel neonato campionato d'Elite. Una stagione nata con la consapevolezza di dover ridimensionare le pluriscudettate ambizioni, vissute pericolosamente in mezzo a tante difficoltà e concluso in gloria nonostante un finale thrilling che ha ha regalato ai protagonisti tanta sofferenza ma anche un epilogo felice. Con qualche ombra, ma anche tante luci, aspetti positivi dai quali ripartire nella finale quinto e sesto posto contro la Torggler Merano che metterà in palio l'ultimo posto utile per accedere alla Challenge Cup, ma soprattutto nel prossimo campionato. Dati sottolineati dal presidente biancorosso Giuseppe Lo Duca.

«Credo che la sofferta esperienza di questa stagione sia servita ai nostri giovani per crescere e maturare. Abbiamo scommesso su di loro, abbiamo rischiato affrontando un momento davvero delicato ma alla fine la scelta di puntare sui tanti ragazzi che compongono questo gruppo ha pagato. E in prospettiva la possibilità di poter contare su ragazzi di talento come i nostri ci fa ben sperare».

Un futuro che potrebbe veder cambiare la formula di un campionato che in coda rischia di essere troppo penalizzante per le squadre in lotta per non retrocedere. L'esempio lampante è Secchia che ha chiuso a 6 punti la stagione regolare, ma potrebbe con un colpo di coda raggiungere la permanenza nella categoria battendo negli spareggi Gaeta. «La scelta di una A d'Elite a otto squadre è stata motivata dalla necessità di eliminare le cosiddette squadre materasso. In questo senso, direi, siamo riusciti a ottenere buoni risutati. Poi, certo, questa formula è rivedibile. Ci sono società che spingono per entrare e che sono ben strutturate come Sassari e Fasano. Non è escluso dunque che in futuro si passi a una serie A a dieci squadre con due retrocessioni dirette e otto formazioni chiamate a giocarsi lo scudetto nei play-off».

Futuro da disegnare dunque, anche in senso economico. «Direi – conclude Lo Duca – che dopo aver raggiunto la salvezza sul campo adesso devo adoperarmi per raggiungere quella della società. Dobbiamo reperire i fondi per chiudere il bilancio di questa stagione, ma soprattutto dobbiamo riuscire a trovare il modo di pianificare la prossima. Continuare a vivere sul filo del rasoio non è possibile: abbiamo bisogno di stabilità per dare alla società un minimo di solidità nelle prossime stagioni».

lo.ga

CALCIO

Basta pareggiare sabato per laurearsi campione regionale Juniores

Il Muggia a un passo dal traguardo

MUGGIA Gli Juniores del Muggia gettano le basi per laurearsi campioni regionali di categoria e di conseguenza accedere alla fase nazionale. Nella seconda giornata del triangolare fra le vincitrici dei tre gironi regionali Juniores, i rivieraschi liquidano la Pro Fagagna con un chiaro 3-0 e conducono così il mini-girone conclusivo con 2 punti di margine. Nel primo turno la Pro Fagagna aveva pareggiato con l'Ancona di Udine per 1-1 e perciò il primo posto è una questione tra i muggesani e l'Ancona: le due contendenti risolveranno i conti nello scontro diretto di sabato (con inizio alle 16).

I friulani dovranno vincere a tutti i costi, mentre i giuliani potranno contare su due risultati su tre: il successo e il pareggio. Saranno però rimaneggiati, visto che qualche loro giovane (da pescare tra Metullio, Zippo, Tomic, Mercandel e Cramersteter) sarà inserito nella rosa della prima squadra, che dovrà cercare la permanenza in Eccellenza nella sfida domenicale di Tricesimo. Per quanto riguarda la sfida con la Pro Fagagna, i triestini riescono a ottenere il massimo senza girare a mille. La partita, infatti, si gioca a ritmi blandi a causa del grande caldo e per lunghi tratti le due squadre si sfidano ad armi pari. I vincitori preferiscono lanciare la palla lunga, affidandosi all'abilità degli attaccanti Metullio e Cramersteter, ben supportati dall'esterno sinistro Cheni.

Riescono a concretizzare 3 delle prime 5 fiammate che hanno, mentre le ultime due si infrangono sul portiere ospite Massimo Picili nel finale. Gli sconfitti rossoneri, dal canto loro, non riescono mai a cambiare marcia per mettere in difficoltà i giocatori locali, pur avere un maggiore (e sterile) possesso-passa nella ripresa. A decidere la contesa sono i gol di Metullio, Cheni e Cramersteter. Il primo finalizza uno spunto personale (13' pt), il secondo sfrutta di testa un cross di Polese (37' pt) e il terzo capitalizza una respinta dell'estremo difensore Picili (14' st). Sabato, intanto, si disputerà alle 17 a Muggia una semifinale del torneo internazionale Città di Gradisca/Trofeo Nereo Rocco per allievi.

Massimo Laudani

VOLLEY

Le due formazioni femminili triestine di serie C in piena corsa per la post season. In D settebello della Virtus guidata da una Ceccotti inarrestabile

Prestifilippo e Fazarinc trascinano Sima e Altura

Volley donne al rush finale

TRIESTE Mancano due giornate al termine della regular season nei campionati nazionali e regionali di volley (una nella sola serie C maschile). Un paio di incontri ancora, dunque, per avere i verdetti definitivi sia in zona promozione e play-off, sia in quella retrocessione.

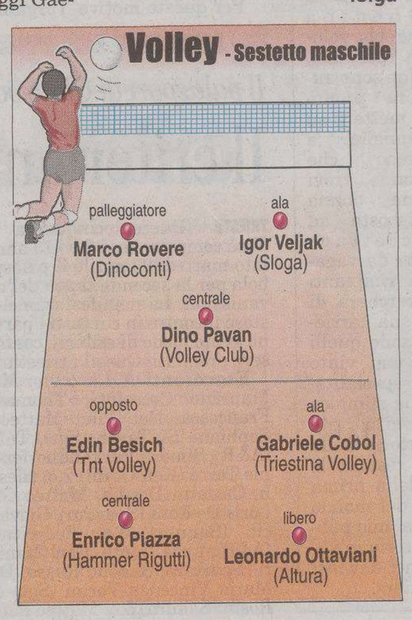
Ultime possibilità anche per centrare individualmente un posto nell'All Star Game triestino – Memorial «Marko Mikolj» che si terrà il 2 giugno prossimo alla palestra della scuola Don Milani di Altura, con inizio alle 15.30 e organizzazione a cura del Comitato Fipav provinciale. Si partirà con la sfida al femminile, per proseguire poi con il match tra le formazioni maschili, sempre sulla distanza dei due set vinti su tre. Ogni formazione sarà composta da dieci giocatori, scelti sulla base del maggior numero di segnalazioni ottenute nei sestetti della settimana.

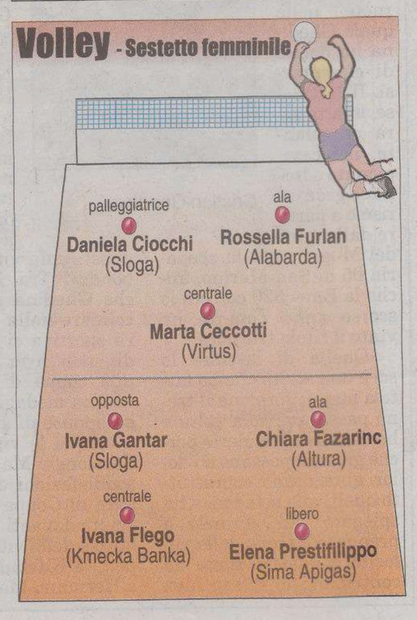
Nell'ultimo weekend, doppietta giuliana tra le donne in serie C: Cieffe Sima Apigas e Altura restano pienamente in corsa per la post season, forti delle buone prove rispettivamente di Elena Prestifilippo e Chiara Fazarinc. Nel gruppo promozione della D, settima affermazione consecutiva per la Virtus di un'infermabile Marta Ceccotti, mentre la Kmecka Banka sfiora il colpo esterno a Pocenia, ma si deve accontentare di un solo punto, nonostante l'ennesima grande gara di Ivana Flego. In testa al girone salvezza rimane lo Sloga della diagonale Daniela Ciocchi-Ivana Gantar (quest'ultima al rientro).

Le Onoranze Alabarda non mollano e, vincendo al tie-break a Sacile con Rossella Furlan in gran spolvero, conservano ancora la speranza di raggiungere lo spareggio per la permanenza nella categoria. Tra gli uomini, l'acceso derby di serie C tra Sloga e Volley Club (vinto dai primi per 3-2) trova in Igor Veljak e Dino Pavan i suoi attori protagonisti principali. Il Rigutti, invece, cade in tre set a Pradamano, ma Enrico Piazza brilla al centro con 17 punti.

In D, sprint finale in vetta per il Dinoconti di un ineccepibile Marco Rovere. La truppa di Barbo batte i giovani dell'Altura, tra cui spicca la costanza del libero Leonardo Ottaviani. Risultati negativi per Tnt e Triestina Volley: le note positive arrivano da Edin Besich e Gabriele Cobol.

Matteo Unterweger





CHIEDILO GRATUITAMENTE AL TUO EDICOLANTE!

Venerdì 28 aprile
in uscita con Il Piccolo
il Magazine

Benessere, fitness, bellezza: novità, consigli, proposte, suggerimenti per una primavera in forma.

È un'iniziativa della A. Manzoni & C. pubblicità

Continuaz. dalla 12.a pagina

SOCIETÀ ITALIANA ricerca personale per la sede di Trieste, 30 posizioni scoperte vari settori, 1550 mensili, possibilità di carriera concreta e reale, 3 viaggi estero all'anno. Inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio 0403226957.

AUTOMEZZI

Feriali 1,40
Festivi 2,10

AIXAM 500 diesel senza patente varie occasioni anni 2002, 2003, 2005. Da Euro 4.000. Autosandra 040829777. Via Flavia. Pagamento rateale.

ALFAROMEO 156 1,8 Sportwagon Anno 2001 Blu Met 4r Euro 9.900 Nostro Prezzo Euro 8.700. Dino Conti 0402610000.

ALFAROMEO 156 1,9 Jtd Sportwagon Anno 2001 Argento 4r Euro 10.900 Nostro Prezzo Euro 8.700. Dino Conti 0402610000.

AUDI A2 1.6 16v Top 2200 Pari Al Nuovo 50.000 Km Vendesi Con Permuta. Hobby Auto Piazza Della Valle, 6 Tel. 040305280.

AUDI A4 2,5 Tdi Avant Tiptronic Anno 2000 Blu Met 4r Euro 9.500 Nostro Prezzo Euro 8.400. Dino Conti 0402610000.

AUDI A6 2,5 Tdi Multitronic Anno 2002 Blu Met 4r 16.200 Nostro Prezzo Euro 14.850. Dino Conti 0402610000.

AUTOSANDRA concessionaria ufficiale microvetture Jdm, Albrizia, Abaca diesel 523 cc vari colori anno 2006 km zero. Pagamento rateale fino a 72 mesi. (A00)

AUTOSANDRA vende scooter usati con garanzia 50cc 100cc 125cc 180cc anche a rate senza interessi.

BMW 318 i Touring 2000 argento f. opt no pelle. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

BMW 320 D Touring 150cv Anno 2002 Argento 4r 16.000 Nostro Prezzo Euro 14.900. Dino Conti 0402610000.

BMW 330 Ci 2001 Km 80.000 Nero Metallizzato Cerchi 17 Full Optional Fari Xeno Vende Permuta Hobby Auto Piazza Della Valle, 6 Tel. 040305280.

BMW 330 D Touring Anno 2002 Grigio Met 4r 19.800 Nostro Prezzo Euro 18.200. Dino Conti 0402610000.

BMW 750 V12 91 Cat Full Optional Come Nuova Da Amatore Vende Permuta Hobby Auto Piazza Della Valle, 6 Tel. 040305280.

CHEVROLET Monovolume Astra Van 4300 Originale 7 Posti 4x4 Full Optional Da Amatore Perfetto Vende Hobby Auto Piazza Della Valle, 6. Tel. 040305280.

CHRYSLER Voyager 2.5 TD SE 7p 2000 bianco. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

CUORE Mille Daihatsu; km zero - 5 porte - clima - accessoriatissima - minirate da euro 89 - senza anticipo - rottamazione. Alpina, dal 1979, Concessionaria Hyundai 040231905.

DAIHATSU Sirion 1000 Cc 4x4 anno 2000 full optional verde met. Euro 4.800. Autosandra 040829777. Via Flavia. A rate interessi zero.

DAIHATSU Yrv 4x4 anno 2003 km 23.000 la garanzia full optional euro 9.000. Possibilità finanziamento. Autosandra 040829777. Via Flavia. (A00)

FIAT Stilo 1,8 16v 5p Anno 2002 Verde Met 4r 7.400 Nostro Prezzo Euro 6.800. Dino Conti 0402610000. (A00)

FORD Ka 1998 nero Ss clima motore 20.000 km. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

FORD Mondeo 2.0 16v sw Ghia 1998 argento f. opt. Concinnitas tel. 040307710.

HONDA Civic 1.6 V-Tec 5 Porte 2001 Full Optional Come Nuova Vende Permuta Rateizza Hobby Auto Piazza Della Valle, 6 Tel. 040305280.

HONDA Civic 1400 Anno 2000 A/clima interno pelle 66.000 km originali garanzia euro 5.800. Autosandra 040829777. Via Flavia. Pagamento rateale senza anticipo e senza interessi.

HONDA Ctdy 1.7 Turbo Diesel Sport 2003 Garanzia Fino 2008 Full Optional Vende Permuta Rateizza Hobby Auto Piazza Della Valle, 6 Tel. 040305280.

HYUNDAI Atos 2004; Matiz; Accent; climatizzate; Peugeot 106, uniproprietario. Rate da euro 89 senza anticipo. Alpina, dal 1979, Concessionaria Hyundai 040231905.

HYUNDAI 4x4 Tucson , Terracan turbodiesel - tasso zero biennio; solo su disponibile navigatore satellitare incluso. Alpina, dal 1979, Concessionaria Hyundai 040231905.

HYUNDAI Berlina 1600 clima, pelle, Leganza Berlina clima, pelle, accessoriatissime, minirate euro 99, senza anticipo. Alpina, dal 1979, Concessionaria Hyundai 040231905.

HYUNDAI Coupè 2700 V6, 170cv, pelle, clima, accessoriatissima, cerchi 17", per intenditori. Rateazioni superagevolate. Alpina, dal 1979, Concessionaria Hyundai 040231905.

JDM Albizia Comfort Y 523cc diesel 2003 azzurro met. v. el., ch. centr., c. lega, radio. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

LANCIA Kappa 2.0 LS v.i.s. 1998 nero met. alcantara blu, c. lega, 2 air bag. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

LANCIA Lybra 1.8 16v sw 2000 argento, Fendi clima autom. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

LANCIA Y 1.2 8v Unica 2003 nero met., clima cd alcantara, 2 air bag, c. lega. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

LANCIA Y 1.4 LX 1996 nero met. alcantara 2 air bag clima c. lega fendi. ss. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

LAND Rover Discovery 2.5 TD5 Luxury 2000 gr. verde met., controllo trazione Hdc 2 t.a. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

LAND Rover Discovery 7 Posti 2.5 Tdi 97 Full-Optional Perfetta Vende Permuta Hobby Auto Tel. 040305280.

LAND Rover Discovery Luxory 2.5 Td 5p 7 Posti Full Optional. Hobby Auto Piazza Della Valle, 6. Tel. 040305280.

MAZDA 121 anno 1996 uniproprietario km 80.000 buone condizioni euro 1.600. Autosandra 040829777. Via Flavia.

MERCEDES C 220 Elegance Aut. Anno 2004 Blu Met 4r 24.000 Nostro Prezzo Euro 23.000. Dino Conti 0402610000.

MERCEDES C 220 Sw Classic Anno 2002 Blu 4r 19.300 Nostro Prezzo Euro 18.200. Dino Conti 0402610000.

NUOVISSIME Hyundai Accent; Getz; Matrix; benzina / diesel, minirate, senza anticipo tasso zero biennio. Alpina, dal 1979, Concessionaria Hyundai 040231905.

OPEL Astra 1.7 cdti Cosmo 5p 2005, gr. met. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

OPEL Astra Cdti 1.7 Turbo Diesel 2003 Cerchi 16 Assetto Pari Al Nuovo Vende Permuta Hobby Auto Piazza Della Valle, 6 Tel. 040305280.

OPEL Vectra 1,8 16v Elegance Anno 2003 Grigio Met 4r 12.400 Nostro Prezzo Euro 11.500. Dino Conti 0402610000.

Continua in 36.a pagina

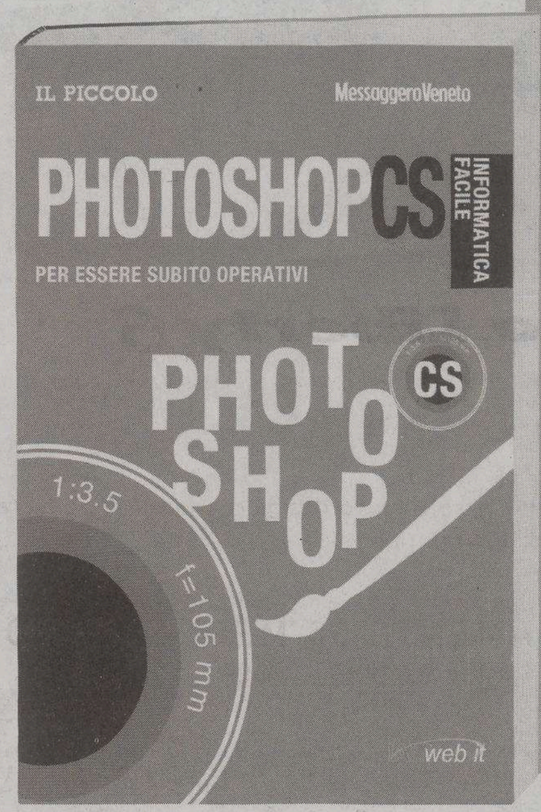
INFORMATICA FACILE

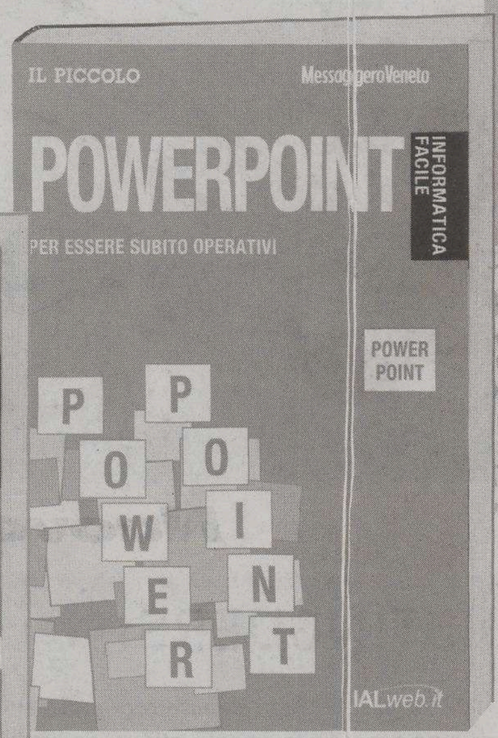
In edicola
PHOTOSHOP CS

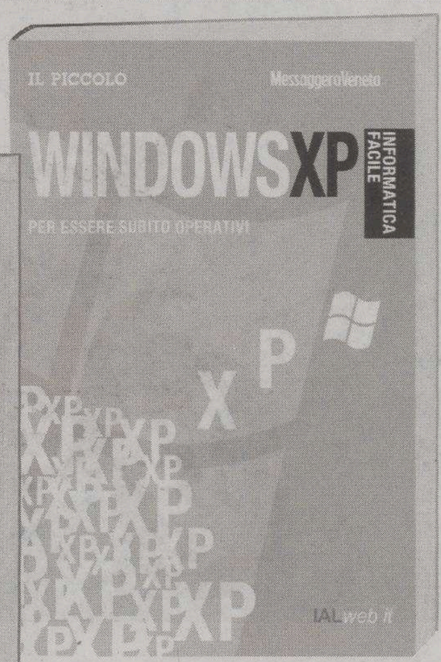
WINDOWS XP
PHOTOSHOP CS
POWERPOINT
Tre libri per usare meglio il tuo computer, scoprire i segreti del sistema operativo Windows XP, trattare fotografie, elaborare una presentazione di un progetto o creare un sito web.

Già in edicola: WINDOWS XP
PHOTOSHOP CS
Giovedì 4 maggio: POWERPOINT

in collaborazione con IALweb.it
il portale della formazione IAL Friuli Venezia Giulia







a richiesta con
IL PICCOLO
a soli € 3,90 in più
(Il Piccolo + Libro € 4,80)

5 PER MILLE

AVVISO PER LE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, GLI ENTI E LE ORGANIZZAZIONI NO PROFIT

Vi ricordiamo che per la prima volta la legge finanziaria (Legge 23 dicembre 2005 n. 266, articolo 1, comma 337) ha previsto per l'anno 2006 la destinazione di una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a finalità di sostegno

- *del volontariato,*
- *delle organizzazioni no profit di utilità sociale,*
- *delle associazioni e delle fondazioni riconosciute,*
- *della ricerca scientifica,*
- *dell'università,*
- *della ricerca sanitaria,*
- *delle attività sociali svolte dai comuni.*

Il contribuente potrà scegliere a chi destinare il 5 per mille riportando nella dichiarazione fiscale il codice dell'associazione o dell'ente

Per la pubblicazione dei vostri messaggi pubblicitari vi invitiamo a mettervi in contatto con le nostre filiali che sono a vostra disposizione per offrirvi la soluzione più pratica e vantaggiosa.

A. MANZONI & C. S.p.A.

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4
Tel 0406728311 • fax 0406728325
e-mail agentitrieste@manzoni.it

Continuaz. dalla 35.a pagina

RENAULT Megane Scenic 1.6 16v RXT 2000 blu met., f. opt. Concinnitas tel. 040307710. (B00)
RENAULT Nuova Megane 1,9 Dci 5p Anno 2004 Argento 4r 13.500 Nostro Prezzo Euro 11.900. Dino Conti 0402610000.
RENAULT Scenic 1600 clima, 1999, ottima, accessoriatissima. Prezzo Quattroruote trattabile, minirate anche senza anticipo. Alpina, dal 1979, Concessionaria Hyundai 040231905.
SEAT Ibiza 1400 Sport 101cv; clima, accessoriatissima, uniproprietario. Prezzo Quattroruote, minirate senza anticipo, rottamazione. Alpina, dal 1979, Concessionaria Hyundai 040231905.
SUBARU Impreza 2.0 T 16v AWD WRX 2002 blu met., gomme nuove. Concinnitas tel. 040307710. (B00)
TOYOTA Land Cruiser Kj 70 Vx 89 Aria Condizionata Ottimo Stato Vende Hobby Auto Piazza Della Valle, 6. Tel. 040305280.
TOYOTA Rav 4x4 Stationwagon, benzina, uniproprietario, clima, abs, satellitare, accessoriatissima. Rate agevolate, senza anticipo. Alpina, dal 1979, Concessionaria Hyundai 040231905.
VOLVO 460 Turbo cc 1700 dicembre 1993 ottime condizioni A/Clima Abs C.C. v. Elettr. Km 71.000, euro 1.400. Autosandra 040829777. Via Flavia.
VOLVO Turbodiesel V70 Stationwagon, 163cv, 10/2003, ultimo modello, accessoriatissima uniproprietario minirate. Prezzo Quattroruote trattabile. Alpina, dal 1979, Concessionaria Hyundai 040231905.
VW Golf 1,9 Tdi 5p Comfort Anno 2004 Nero Met 4r 15.900 Nostro Prezzo Euro 15.300. Dino Conti 0402610000.

FINANZIAMENTI

Feriali 2,70 Festivi 3,90 — 9

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 UIC.

SENZA spese anticipate potrai avere 5.000 euro restituendo 107 euro mensili (60 mesi Tan 9,95% Taeg max 14,25). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto Srl 040772633.

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A.A.A. GUSTOSISSIMO peperoncino assaggialo. 3337076610.
A.A.A.A.A.A.A. ITALIANISSIMA ventenne a Grado 3280466611. (FIL47)
A.A.A.A.A.A.A. NOVITÀ strepitosa fotomodella dominatrice 3387561582. (A00)
A.A.A.A.A.A. GORIZIA splendida italiana anche dominatrice. 3343921284. (B00)
A.A.A.A.A.A. ITALIANA ti aspetta anche domenica. 3395080177. (A2518)
A.A.A.A.A.A. STREPITOSA spagnola 6.a misura naturale. 3293961845. (A2704)
A.A.A.A.A.A. TRIESTE bella ragazza giapponese ti aspetta 3338924223.
A.A.A.A.A. DIANA 7.a naturale s/m anche domenica. 3200821695. (A2711)
A.A.A.A.A. GORIZIA sensualissima 20enne preliminare da paura 3807959680. (B00)
A.A.A.A.A. TRIESTE originale massaggio con coreana 20.enne. 3347434802. (A2640)
A.A.A.A. GRADO bella, dolcissima ragazza ungherese ti aspetta. 3493325103. (A2643)
A.A.A. GORIZIA bella signora ti aspetta tutto il giorno. 3289241189. (B00)
A.A.A. GORIZIA bellissima 20enne 7 m. completissima. 3349289759. (B00)
A.A.A. NOVITÀ. Sensualissima ragazza 25 anni 6.a misura. Completissima. 3881142125. (A2703)
A.A.A. PICCANTISSIMA ragazza messicana tutta curve, completissima. Massaggi seducenti. 3288424623. (A2707)
A.A.A. TRIESTE novità sensualissima brasiliana fisico bambolina, splendida, completissima. 3381930692. (A2715)
A.A. TRAVOLGENTE brasiliana 20enne piccantissima scatenata sexy completissima ti aspetta 3284357590. (A2982)
A.A. TRIESTE stupenda ragazza latina 6m dolcissima sensuale senza fretta 3388072885. (A2641)
A.A. VICINANZE Monfalcone affascinante mulatta 5.a misura compiacente, anche domenica. 3391952445. (C00)
A. NUOVA Carolina, 7.a m. bella affascinante fisico stupendo completissima senza fretta. 3463505437. (A2716)
A. TRIESTE argentina fisico mozzafiato fantasiosa. Senza limite, padrona tuoi desideri 3385003967. (A2717)
A Trieste massaggio rilassante con bella mulatta dolcissima completissima 5.a misura 3409116222. (A2706)
BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste cell. n. 3287851391. (A2526)
CENTRO massaggi sauna Jacuzzi aperto ogni giorno vicinanze Fernetti 003831275743. (A2405)
DELIZIOSAMENTE sexy, educatrice disponibile per esaudire ogni tuo desiderio. 3348229354. (A2710)
GIOVANE e provocantissima irresistibile estremamente dotatissima olivastra grossa sorpresa. 3339378179. (A2646)

MONFALCONE AFFASCINANTE 4.a misura magra bocca focosa, 20 anni, hawaiana, prima volta. 3338826483. (C00)

MONFALCONE splendida ragazza dalle forme sinuose, ti aspetta per momenti eccitanti. 3487152389. (A2712)
PICCANTI diavolette 899544571 Erotika 008819398082. Media srl via Gobetti Arezzo euro 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil 63)
PRIVATO club Rex a Capodistria divertimento e rilassamento assicurato 0038631516020. (A2321)
RAGAZZA mulatta alta e magra sensualissima ti aspetta per farti rilassare 3473553553. (A2708)
SEXY cavalcatrice 5.a misura completissima senza limite ti farà impazzire. 3288414452.
SIGNORA conoscerebbe distinti 3805023280. (FIL1)
TRIESTE - Gisella bella bionda ti aspetta con grossa sorpresa. Ultimi giorni 3471313172. (A2705)
UDINE novità bolognese 30enne mora formosa per 3 giorni. P.r. 3495836561.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

Piaggio consiglia Agip

Nuovo Liberty S

LIBERI DI DISTINGUERSI.

Liberi di scegliere tra 50cc, 125cc e 200cc. Liberi di essere grintosi, attraverso il nuovo design con fanale integrato allo scudo e frecce integrate al manubrio. Liberi di muoversi in sicurezza grazie a ruote alte e pneumatici maggiorati. Liberty S. Liberi tutti.

LIBERI DAI PENSIERI CON IL FINANZIAMENTO 30 MESI A TASSO ZERO.*
E con 4 Euro in più al mese** puoi includere la polizza furto e rapina valida 1 anno.

Liberty S 125:
* prezzo 2.440 Euro f.c. _ spese istr. pratica 150 Euro _ totale 2.590 Euro _ anticipo 90 Euro _ importo finanziato 2.500 Euro _ nr. 30 rate mensili da 83,33 Euro cad _ tan 0,00% - taeg 4,96%
**prezzo 2.440 Euro f.c. _ spese istr. pratica 150 Euro _ costo ARD 64,22 Euro _ totale 2.654,22 Euro _ anticipo 54,22 Euro _ importo finanziato 2.600 Euro _ nr. 30 rate mensili da 86,67 Euro cad _ tan 0,00% - taeg 4,76%. Esempio ARD valido per la provincia di Padova.
Offerta valida fino al 31 Maggio 2006 presso la rete di vendita che aderisce all'iniziativa.